LA SENTENZA » Anche sulla A4 Trieste-Venezia spenti i "tutor" anti-velocità ■ A PAGINA 15

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE · FONDATO NEL 1881 · MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2018

€ 1,30* POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 138 - NUMERO 127 ■ TRIESTE, VIA DI CAMPO MARZIO 10, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL 0481 790201
EDIZIONE DI TRIESTE Slovenia € 1,30, Croazia KN 10

BASKET PLAY-OFF: TREVISO KO 69-65

Alma grande cuore: soffre fino alla fine ma vince e va sul 2-0

■ BALDINI, DEGRASSI E GATTO ALLE PAGINE 40 E 41

Stratosferico Javonte Green: ieri 33 punti (foto Bruni)

CALCIO SERIE C

Pavanel firma: sua la panchina dell'Unione

Massimo Pavanel è il nuovo allenatore della Triestina. Per lui un contratto biennale.

■ RODIO A PAGINA 43

Pavanel firma il contratto. Accanto a lui c'è Milanese

Governo, torna l'ipotesi Lega-M5s

Giravolta di Di Maio, mano tesa al Colle. Se Cottarelli fallisce possibile voto a luglio ■ ALLE PAGINE 2 E 3

LA CRISI

I MERCATI E LE REAZIONI IN FVG ■ ALLE PAGINE 4 E 5

Lo spread sale e fa paura «Non buttiamo la ripresa»

LA DERIVA ISTITUZIONALE

di SERGIO BARTOLE

È davvero possibile che venga avviata procedura di messa in stato di accusa nei confronti del Presidente Mattarella per non avere accettato di nominare un ministro?

■ A PAGINA 20

UNA TRAGEDIA SOVRANISTA

di RENZO GUOLO

Mentre il tentativo di Carlo Cottarelli rischia di arenarsi davanti all'eccezionalità della situazione, il Paese si avvia a una drammatica prova elettorale.

■ A PAGINA 21

IL DISCORSO PROGRAMMATICO

Fedriga: vigili tutti armati e welfare pro residenti

Max Fedriga

di DIEGO D'AMELIO

Accesso al welfare in base agli anni di residenza per dare precedenza agli italiani. Vigili urbani armati per assicurare la presenza notturna della polizia locale. Braccio di ferro con lo Stato per ribaltare l'impostazione dell'accoglienza diffusa dei migranti.

■ ALLE PAGINE 6 E 7

ORDINANZA IN VIGORE DAL 1° GIUGNO

Musica, palloni, cani: scatta il galateo balneare

■■ È scoppiata l'estate, gli appassionati dei tuffi e della tintarella già affollano le strutture balneari, e il Comune varato il "galateo" dei bagnanti: dalla musica ai palloni, fino all'acceso ai cani. L'"Ordinanza di sicurezza balneare" sarà in vigore dal primo giugno al primo settembre. ■ ALLE PAGINE 22 E 23

COMUNE

Ok a Polidori vicesindaco con il consenso di Forza Italia

Paolo Polidori ■ A PAGINA 25

IL CASO

L'ira dei residenti sul gruppo Fb: «Via San Michele troppo trafficata»

I residenti ■ MODUGNO A PAGINA 28

TRIBUNALE DEI MINORI

Il bimbo conteso per anni resta a Trieste con il padre

■ SARTI A PAGINA 26

INCIDENTE MORTALE NEL 2016

L'uomo che investì Giulia adesso rischia il processo

■ A PAGINA 27

IL LIBRO

John Fante e "1933" l'anno più difficile

Un ritratto fotografico dello scrittore e sceneggiatore statunitense John Fante

di ROBERTO BERTINETTI

Fu Elio Vittorini a proporre per primo John Fante inserendo un suo racconto nel 1941 in chiusura di "Americana", straordinaria antologia della narrativa Usa.

■ ALLE PAGINE 34 E 35

TRIESTE SOLIDALE / 2

«L'aiuto agli ultimi con l'amicizia»

Alcuni dei volontari della Comunità di Sant'Egidio durante un'iniziativa

di EMILY MENGUZZATO

Via di Romagna 22, sede della Comunità di Sant'Egidio. La casa conserva ancora una certa misticità. Negli anni '50, questo edificio era un monastero.

■ A PAGINA 29

LA CRISI » LE MANOVRE

Torna l'asse Lega-M5S Oppure si vota a luglio

La tempesta sui mercati frena Cottarelli, la data del 29 già scelta per le urne Poi rispunta l'ipotesi giallo-verde. Dietrofront Di Maio: «Dialogo con il Colle»

di Carlo Bertini
ROMA

La versione ufficiosa del Quirinale è che «Cottarelli ha bisogno di più tempo per approfondire alcuni nodi legati alla lista dei ministri» e per questo ha fatto dietrofront uscendo dallo studio di Mattarella con un nulla di fatto, senza sciogliere la riserva. Dopo questa scena inedita, con i corazzieri che lasciano la loro postazione del salone della Vetrata e Cottarelli che esce dal Palazzo senza nessuna comunicazione ufficiale, cresce il tam tam di una sua possibile rinuncia motivata dal precipitare della situazione sui mercati: che porterebbe a sciogliere le Camere già stasera per andare al voto il 29 luglio. In modo da poter dare subito un segnale che da settembre l'Italia avrà un governo in grado di fare la manovra di bilancio.

Ma il caos è totale nelle istituzioni e fino a tarda sera girano le voci più disparate: come quella secondo cui il Quirinale si sarebbe acconciato a sciogliere le Camere, non avendo ancora deciso però chi porterà il paese al voto a fine luglio, se Cottarelli - che potrebbe giurare domani - o lo stesso Gentiloni. E si prospetta pure un colpo di scena incredibile, quale sarebbe la riproposizione di un governo giallo-verde con Salvini o Giorgetti premier, o addirittura lo stesso Conte. Il quale guarda caso viene avvistato in serata intorno alla Camera, dove nessuno si aspettava di scorgerlo. Insomma la situazione è in piena evoluzione, tanto che Di Maio mostra di nuovo il suo volto istituzionale e archivia l'impeachment, dicendosi pronto a collaborare col Colle.

Al voto, al voto. Ma per tutto il giorno va in scena la drammatizzazione di una condizione di massima incertezza innescata dal crollo dei titoli bancari e dall'impennata dello spread. L'accelerazione verso le urne è caldeggiata (apparentemente) da tutte le forze politiche. «Per me va bene, se si vota il prima possibile», parola di Luigi Di Maio. «Prima si vota meglio è, spero non a Ferragosto», concorda Salvini. «Noi chiediamo immediatamente lo scioglimento delle Camere», esclama in Aula al Senato il capogruppo Pd Andrea Marcucci, replicando a grillini e leghisti che vorrebbero però costituire le commissioni per cominciare a tradurre in testi di legge alcuni punti del Contratto. Richiesta confermata da Salvini che si appella ai presidenti di Camera e Senato perché insedino le commissioni, «così almeno un pezzo di legge Fornero lo può smontare il Parlamento, possiamo fare il taglio dei vitalizi e di alcune tasse».

Il Pd aspetta e spera. «Sembrano voler ritardare le urne in ogni modo», commenta Andrea Orlando su un divano alla Camera. Dopo aver lanciato per primo pubblicamente la suggestione del 29 luglio alle urne. L'accelerazione del voto a luglio piomba nei palazzi fin dalla mattina: alla riunione del gruppo Pd alla Camera alcuni ministri parlano delle conseguenze drammatiche cui si va incontro, «perché questa tempesta finanziaria per oltre un mese non si può reggere, il paese rischia». Timore diffuso anche nei ministeri economici, dove si seguono con ansia crescente le curve impazzite dello spread e i prezzi dei titoli a sei mesi che superano quelli a lunga durata. «Se gli italiani vogliono uscire dall'euro si vedrà alle prossime elezioni, perché loro hanno forzato il tema della campagna elettorale in questa direzione», sostiene Renzi. Pronto a costruire «un fronte ampio contro gli sfascisti» senza chiarire però chi debba guidarlo.

La voce di un precipitare verso le urne rimbalza all'esterno proprio mentre esplode la polemica con il commissario Ue Oettinger che avverte minaccioso: «i mercati insegneranno agli italiani come votare». Una bomba che deflagra sulla crisi, suscitando una ridda di reazioni indignate, con richieste di dimissioni del commissario per bocca di Salvini; e il rimbrotto del presidente Juncker, sullo «sconsiderato commento». E quando lo spread supera soglia 300, l'ipotesi di un voto a fine luglio diventa sempre più concreta. Nel governo c'è chi ipotizza un decreto per superare l'obbligo dei 60 giorni dallo scioglimento delle Camere necessari per le pratiche del voto degli italiani all'estero. Decreto che avrebbe bisogno dell'unanimità in Parlamento. Il Guardasigilli esce per primo allo scoperto proponendo di andare alle urne a fine luglio. Strategia concertata con vari big

Elezioni in estate Ecco le procedure che vanno seguite

Un voto in piena estate, il 29 luglio, sarebbe una prima volta assoluta nella storia della Repubblica. In precedenza, in quattro occasioni, le elezioni politiche si erano svolte a giugno (nel 1953, nel 1976, nel 1979 e nel 1983). Tra i passi che dovrebbero portare al voto, c'è l'emanazione del decreto del presidente della Repubblica di scioglimento delle Camere. Ciò dovrebbe avvenire non oltre il quarantacinquesimo giorno precedente a quello della votazione. Altra pesante incombenza per l'iter elettorale è quella del voto estero: l'elenco provvisorio degli elettori residenti all'estero va trasmesso entro 60 giorni dal voto. Quarantacinque giorni prima delle urne, poi, c'è l'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali. Mentre tra il 44mo ed il 42mo giorno prima del voto è previsto il deposito dei contrassegni dei partiti e gruppi politici. Tra il 35mo e il 34mo giorno la presentazione di candidati e liste.

COSTITUZIONE IN MOSTRA

Trieste è la decima delle 12 città a ospitare il progetto "Il viaggio della Costituzione", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per i 70 anni della Carta. Il progetto crea uno spazio aperto ai cittadini, con approfondimenti grafici e multimediali, frasi di personaggi chiave. A Trieste la mostra sarà allestita nella sala Cral della Stazione Marittima. Presentazione domani in Prefettura da parte del prefetto Annapaola Porzio e del rettore dell'Università Maurizio Fermeglia.

Il commissario Oettinger e più a sinistra il portavoce del Quirinale Giovanni Grasso parla ai cronisti A destra Cottarelli e Mattarella In alto Di Maio e Salvini

Piazze contro il Quirinale, il Viminale aumenta i controlli

di Nicola Corda
ROMA

Clima politico molto teso, il rischio è che la protesta salga e non si limiti solo alla rete. Così già dai prossimi giorni il ministero dell'Interno alza la vigilanza sulle istituzioni anche in previsione della celebrazione del 2 giugno. La nota diffusa alle questure e alle prefetture esprime la preoccupazione che dopo il fallimento del governo Lega M5S e le critiche contro il Presidente Mattarella, gruppi radicali o estremisti possano spingersi ad azioni contro i palazzi del potere o anche solo gesti simbolici. A Roma, dove c'è la quasi totalità delle sedi e nelle altre città, così come aumenteranno i controlli anche negli uffici dell'Unione europea. Le note informative degli apparati di sicurezza citano il rischio che il clima possa degenerare, anche se al momento non c'è alcun allarme specifico né segnali legati alle iniziative annunciate da M5S e Lega. L'obiettivo è comunque evitare infiltrazioni e contrapposizioni nelle manifestazioni ufficiali dei partiti, in programma a Roma per il 2 giugno.

Tuttavia, ieri i toni e le critiche contro Mattarella si sono sfumati, così come le accuse più estreme. La stessa annunciata procedura di messa in stato d'accusa, cavalcata da 5 Stelle e Fratelli d'Italia, sarà abbandonata. La mancata adesione della Lega alla richiesta d'impeachment ha convinto anche il M5S a lasciar perdere: «Prendo atto che Salvini "cuor di leone" non lo vuole e a questo punto il tema non è più sul tavolo perché non ci sono i numeri» dice Di Maio con una punta d'irritazione. Se il M5S non era del tutto convinto, pure sul blog si legge che la manifestazione annunciata il 2 giugno non è «contro Mattarella», ma una «prosecuzione delle celebrazioni ufficiali della Repubblica». Parata alla quale ci sarà il presidente della Camera Roberto Fico che sarà anche alla cerimonia del Quirinale il giorno prima.

La tensione sul Colle dunque si allenta anche grazie a qualche divergenza tra i partiti del governo giallo-verde. «Contesto il dire di no a un governo che aveva i numeri – ha detto Salvini – ma chi insulta Mattarella e lo minaccia non fa parte del futuro del mio Paese». Offese apparse numerose sui social e su cui ora si indaga. Il primo fascicolo contro ignoti è della Procura di Palermo: segnalate tre persone le cui parole erano riferite alla vicenda del fratello del Presidente della Repubblica, Piersanti, ucciso dalla mafia. Verifiche anche sul post del padre di Alessandro Di Battista che aveva evocato «l'assalto alla Bastiglia» associandolo alle proteste che potrebbero sfociare contro il Quirinale.

Le Frecce tricolori alla parata del 2 giugno in una foto d'archivio

Mattarella teme lo spread Salvini e Giorgetti in lizza

Il presidente alle prese con la necessità di un esecutivo forte per difendere i conti Oggi un nuovo incarico potrebbe andare al leader leghista o al suo fedelissimo

di Ugo Magri
ROMA

Ora che lo spread ha sfondato quota 300, e sta spargendo il panico tra i risparmiatori, perfino i peggiori complottisti si rendono conto che le angustie del Presidente, e il suo «no» a Savona, avevano un loro drammatico perché. Così, quasi d'incanto, i toni bellicosi sono scomparsi, la richiesta grillina di impeachment è stata rinfoderata, Di Maio ha teso la mano al Presidente che ancora 24 ore prima, da Vespa, additava come un golpista da processare (in base alla legge costituzionale n. 1 del 1953, Mattarella avrebbe rischiato addirittura il carcere a vita). Ma quel che più conta, il pericolo di precipitare nel baratro del default, peggio di 7 anni fa, ha riaperto di colpo tutti i tentativi di mettere in piedi una maggioranza politica. E il Capo dello Stato ha fermato, per la centesima volta, le lancette dell'orologio.

La fuga dal retro. Che qualcosa di nuovo e di molto imprevedibile stesse accadendo, lo si è percepito al Quirinale verso le 17,30. Tutte le telecamere erano già puntate sulla porta da cui Cottarelli sarebbe uscito per annunciare la lista dei suoi ministri. Ma il tempo passava e niente, del presidente incaricato neppure l'ombra; salvo scoprire poi che se n'era andato alla Camera quasi di soppiatto, ufficialmente per mettere a posto alcune caselle ancora ballerine del suo governo elettorale. Una scusa cui nessuno, ovviamente, ha creduto: si trattava in fondo di mettere insieme una dozzina di nomi, che difficoltà Cottarelli poteva mai incontrare? Qualcuno ipotizza dubbi sul candidato alla Giustizia. Comunque sia, non era il vero motivo dello stop. Lo si è acclarato verso sera, con il diffondersi sempre più insistente delle voci su nuovi tentativi per dar vita a maggioranze politiche, «in zona Cesarini» come si sarebbe detto un tempo. Le fonti ufficiali del Colle tacciono, però è chiaro che Mattarella ha ritenuto giusto sospendere di qualche ora la nascita del governo in quanto non si sa mai, vedi tu che magari stavolta ci riescono per davvero.

Giancarlo Giorgetti

E pure in questo caso c'entra molto lo spread, contano gli allarmi lanciati dal Governatore di Bankitalia, pesano le consultazioni informali con il ministro Padoan e, ovviamente, a Francoforte con Draghi. Di fronte all'eventualità che i mercati possano sfuggire al controllo trasformando la tempesta finanziaria in tsunami, occorre un governo in grado di adottare misure urgenti adeguate. Si tratterebbe di provvedimenti emergenziali, fuori della portata di un governo sfiduciato dal Parlamento, quale certamente sarebbe quello guidato da Cottarelli. Decisioni all'altezza della sfida potrebbero essere prese soltanto da un esecutivo votato dalle Camere, dunque «politico». Che sempre è stato la prima scelta del Quirinale, figurarsi dunque se Mattarella poteva far leva sui rancori e negare ai partiti la possibilità di ripresentarsi da lui con il cappello in mano, offrendo «collaborazione».

Purché non Savona. Che cosa possano generare questi tentativi in extremis, nessuno è in grado di prevedere. Dall'alto del Colle si osserva soltanto una ritrovata centralità di Salvini che adesso può giocarsi le carte coi Cinque stelle, ma perfino col Cav. È addirittura possibile che sia proprio il leader della Lega a ricevere l'incarico di governo, oppure ne ceda l'incombenza al fido Giorgetti. Il Colle resta spettatore; stamane attende notizie con un occhio, ovviamente, allo spread. L'unica certezza di Mattarella è che nessuno potrà riproporgli un pacchetto con dentro Savona, scatenando ancora di più i mercati. Qualora i partiti insistessero su quel nome, oppure non riuscissero a trovare il bandolo della matassa, Cottarelli verrebbe richiamato sul Colle per giurare con i suoi ministri. Seguirebbero dibattito in Parlamento, scontatissima bocciatura e scioglimento immediato delle Camere. E voto il 29 luglio (chi sta fissando le ferie, lo tenga a mente come data possibile). Il caldo sarebbe atroce, l'astensionismo da Guinness, ma aspettare ottobre sarebbe un azzardo. Il voto potrebbe arrivare con la Troika già insediata a Roma, indifferente ai voleri del popolo sovrano.

del Pd, Renzi compreso. Il ragionamento è che al Pd converrebbe non dare tempo di organizzarsi a Salvini e Di Maio, evitando di lasciargli due mesi di tribuna elettorale. Ma la corsa verso le urne comporta pensieri anche positivi sui parlamentari in carica, perché andare subito al voto di fatto porterebbe alla riconferma delle liste del 4 marzo.

E Di Maio riapre i giochi. Ma tutto cambia in questa crisi nell'arco di minuti, non di ore. Alle 21, da un comizio a Napoli, Di Maio svela la vera intenzione che condivide con Salvini. «Una maggioranza c'è in Parlamento, fatelo partire quel governo. Se si vuole risolvere questa crisi e rassicurare i mercati si faccia partire un governo che ha già un programma chiaro».

LA CRISI » LE REAZIONI IN FVG

di Marco Ballico
UDINE

Timida, ma è pur sempre una ripresa: lo dicono i dati su occupazione, export, Pil. Il Friuli Venezia Giulia dell'economia non nasconde, per questo, preoccupazione per la bufera dei mercati provocata dallo stallo della politica. E plaude alla posizione ferma di Sergio Mattarella. I timori dell'impresa, evidenziati al Nord pure da un documento di Assolombarda e altre sigle in difesa del Capo dello Stato, sono espliciti anche nella nostra regione.

Sergio Razeto, presidente di Confindustria Venezia Giulia, sottolinea il comportamento «ortodosso» del Presidente della Repubblica e osserva: «La ripresa è in atto ed è trainata dalle regioni motore dell'Italia, alcune governate, non male, dalla Lega. L'impresa, termine che significa anche fabbriche e posti di lavoro, ha bisogno di finanziamenti, esportazione, contatti coi Paesi stranieri e certamente quanto sta succedendo ci sta danneggiando. Come uscirne? Si deve ritornare a una fase di dialogo, fermo restando il rispetto della volontà popolare. La finanza, che si basa non solo sui fatti ma pure sulle percezioni, non aspetta».

Un tema condiviso dal presidente di Unindustria Pordenone, Michelangelo Agrusti: «Più è alto il rischio percepito, più è difficile collocare il debito e più si alzano gli interessi. Parole spese in libertà, bozze di accordi che prevedevano la cancellazione di 250 miliardi di debito pubblico, goffi tentativi di impeachment sono situazioni cui i mercati inevitabilmente reagiscono». Quindi, un "avviso" ai governatori del Nord: «Non si dimentichino che il tessuto industriale vive in simbiosi con l'industria della Germania. Per fare un esempio, il 40% delle auto tedesche è fabbricato in Padania».

Le considerazioni del tessuto economico si fondano sui report che raccontano la ripresa. «L'Italia, colpita dalla crisi più pesantemente di ogni altro Paese, sta uscendo dal tunnel – conferma Andrea Illy –, e trovo dunque molto tardiva questa reazione antisistema. In cinese la parola "crisi" è la fusione dei concetti di pericolo e opportunità. Dobbiamo fare in modo di intercettare tra l'altro la grande opportunità della Via della seta e dunque, se non lo riesce a fare ora la politica, confidiamo nelle istituzioni, in primis nel Presidente della Repubblica. Dopo il voto dei prossimi mesi speriamo arrivi anche la governabilità. Immagino che con la Lega si possa parlare di business più che con i 5 Stelle».

Al lavoro in una fabbrica (archivio). In Fvg nel 2017 il numero di occupati è tornato ai livelli del 2011, attestandosi in media a 505.100 unità, pari a 6.500 in più rispetto al 2016

Le imprese con Mattarella: «Non gettare via la ripresa»

Andrea Illy: l'Italia sta uscendo dalla crisi, tardiva questa reazione antisistema
Tilatti (Confartigianato Fvg): toni troppo alti a tutto danno di economia e famiglie

LA SCHEDA

Da Razeto ad Agrusti a Mareschi Danieli, le preoccupazioni di Confindustria

Sergio Razeto, presidente di Confindustria Vg, annotando il comportamento "ortodosso" di Mattarella osserva che «la finanza che si basa non solo sui fatti ma pure sulle percezioni, non aspetta»

Per Michelangelo Agrusti, alla guida di Unindustria Pordenone, «parole in libertà, bozze con cancellazione di 250 miliardi di debito e goffi tentativi di impeachment sono situazioni cui i mercati reagiscono»

Così Anna Mareschi Danieli, alla guida di Confindustria Udine:«Stiamo rialzando la testa dopo anni di scrifici, sarebbe una sciagura gettare adesso tutto al vento»

Andrea Illy, presidente di illycaffè, osserva come occorre anche fare in modo di intercettare l'opportunità della Via della seta: «Se non lo riesce a fare ora la politica confidiamo nelle istituzioni»

«Stiamo rialzando la testa dopo anni di sacrifici, sarebbe una sciagura gettare tutto al vento», dice anche la presidente di Confindustria Udine Anna Mareschi Danieli citando il +2,7% gennaio-marzo della produzione industriale friulana rispetto a un anno fa e il +1% sul quarto trimestre 2017. «Siamo assolutamente no partisan – prosegue – ma altrettanto rispettosi delle istituzioni, a partire dal Presidente della Repubblica che in questo delicato passaggio rappresenta un riferimento indiscutibile». In Fvg nel 2017 il numero di occupati è tornato ai livelli registrati nel 2011, attestandosi in media a 505.100 unità, 6.500 in più rispetto al 2016: per il terzo anno consecutivo si è rilevato un aumento dell'occupazione regionale, dopo il livello minimo toccato nel 2014 (sotto quota 495mila). Quanto all'export, la regione segna, sempre nel 2017, il +12,1% rispetto all'anno precedente (+1,6 miliardi), attestandosi a 14,9 miliardi, un valore mai registrato in precedenza. E il Pil, nel biennio 2015-2016, è salito del +2,7%, l'incremento più alto del Nordest. Un trend che rischia l'altolà? Vista dal porto di Trieste, la situazione non è ancora d'allarme. «Non mi fascio la testa – dice il presidente dell'Autorità Zeno D'Agostino –. Il nostro è un Paese malato di finanza, meglio sarebbe occuparci di far quadrare i conti economici. E dunque puntare, come abbiamo fatto in porto, ad aumentare le entrate, non solo a razionalizzare i costi».

Preoccupazioni arrivano dall'economia friulana. «Sono sconcertato – dice Graziano Tilatti, presidente regionale di Confartigianato –: la Ue non può essere matrigna, ma il confronto non doveva assumere toni così alti, a tutto danno di economia e famiglie, con una ripresa inevitabilmente soffocata. Ci auguriamo prevalga il buon senso. Mattarella? Ha esercitato le sue prerogative».

«Senza entrare nel merito del conflitto istituzionale – aggiunge il presidente della Cciaa di Udine Giovanni Da Pozzo –, ciò che più preoccupa il mondo della economia è l'instabilità, con conseguenti speculazioni finanziarie, l'aumento dello spread e dunque del costo del denaro per le imprese, nonché degli interessi per finanziare il debito pubblico. Siamo in una fase di crescita, ma ancora debole, e ci sono ancora grossi punti interrogativi sulla ripresa del mercato interno: questa situazione può generare un notevole problema per la gran parte del sistema economico».

LA CRISI » L'ECONOMIA

Alta tensione sui mercati, spread a 290

Giornata nera per Piazza Affari (- 2,6%), l'incertezza spaventa gli investitori. E Moody's pensa di tagliare il rating

di Denis Artioli

MILANO

Spread sulle montagne russe, Borse a picco, euro più debole: in poche parole, il martedì nero dell'Italia. Una giornata carica di attese per una lista di ministri che non è arrivata e un'ipotesi di ritorno alle urne in estate, dopo il voto del 4 marzo che appare ormai lontanissimo. Lo spread è il primo il termometro che misura la tensione sui titoli di Stato, legata alle fibrillazioni politiche degli ultimi mesi.

Nel novembre 2011 (governo Berlusconi) lo spread raggiunse il picco record di 574 punti base (prima della chiusura, scese a 552). Poco dopo Berlusconi rassegnò l'incarico e la palla passò a Mario Monti. Un livello ancora lontano nell'attuale crisi, ma ieri lo spread Btp/Bund a 10 anni ha chiuso a 290 punti, vicino alla soglia dei 300 punti base, con il rendimento del decennale italiano al 3,13%.

Il differenziale è andato in accelerazione dopo che il vertice tra il presidente del Consiglio incaricato, Carlo Cottarelli, e il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, si è concluso senza la presentazione della lista dei ministri. La volatilità è molto alta e l'incertezza pesa anche sull'andamento dei titoli di Stato italiani a 2 anni. Il differenziale di rendimento tra i titoli italiani a due anni e gli omologhi tedeschi si è allargato ieri di 190 punti base, pari a quasi il 2%, a quota 343 punti.

C'è attesa per il ritorno, oggi, del premier incaricato Cottarelli dal capo dello Stato. Smentendo le prime voci che circolavano ieri dopo l'incontro al Colle, circa una sua imminente rinuncia, Cottarelli ha assicurato che non intende lasciare. Ma in serata Di Maio ha rilanciato l'ipotesi di un governo Lega-M5S, aprendo un altro scenario. Gli interrogativi legati al governo e la prospettiva ipotizzata del ritorno alle urne, non favoriscono un ritorno alla stabilità. Un'altra giornata senza governo ha portato la Borsa di Milano a chiudere al -2,6%: il Ftse All Share (l'indice che rappresenta tutte le azioni del listino milanese) ha perso il 2,71%, bruciando altri 17,2 miliardi di euro di capitalizzazione.

In sintesi, in undici sedute aperte e chiuse in un clima di incertezza politica, in Borsa sono stati bruciati circa 80 miliardi. Sono i titoli bancari a pagare il prezzo più caro, con 4,7 miliardi di euro andati in fumo.

In un clima già rovente, ieri, mancava solo lo scontro tra il commissario al Bilancio europeo, Guenther Oettinger e l'Italia, a causa del tweet di un giornalista tedesco che, anticipando un'intervista, sosteneva che Oettinger avrebbe detto: «Lo sviluppo negativo dei mercati porterà gli italiani a non votare più a lungo per i populisti». Altra benzina sul fuoco, quindi, e polemiche infinite.

La questione è rientrata in serata, quando il giornalista della Deutsche Welle si è scusato, sostenendo di aver divulgato «una citazione sbagliata» del commissario europeo Oettinger. Più tardi sono arrivate anche le scuse dello stesso Oettinger, che ha scritto su Twitter di avere «pieno rispetto per la volontà degli elettori, di sinistra, destra o centro, in ogni Paese. Riferendomi agli attuali sviluppi dei mercati in Italia, non intendevo mancare di rispetto e chiedo scusa per questo. L'Italia è uno dei Paesi fondatori e svolge un ruolo importante nel processo di integrazione europea. Spero che continui su questa strada».

Intanto, si prospetta un altro rischio: Moody's si dice intenzionata a tagliare il rating italiano, attualmente a Baa2, se il prossimo governo porterà avanti politiche di bilancio «insufficienti a posizionare nei prossimi anni il debito su una traiettoria di discesa». L'agenzia di rating anticipa che giudicherebbe in modo altrettanto negativo «un fallimento nell'articolare e presentare un'agenda di riforme strutturali credibili». In una nota, Moody's giudica «molto improbabile «un rialzo del rating, mentre non esclude una conferma se il nuovo governo dovesse presentare un programma di riforme ambizioso e un percorso concreto di rientro del debito.

Una vista dall'alto del palazzo della Borsa in piazza Affari a Milano

I titoli biennali

Spread tra il Btp a due anni e il corrispondente titolo tedesco

Max di ieri 343

rendimento 2,63%

350 300 250 200 150 100 50 0

GEN FEB MAR APR MAG

ANSA centimetri

Visco: «Il destino dell'Italia è nell'Unione»

Il governatore di Bankitalia avverte: no a scorciatoie sulla riduzione del debito, a rischio i risparmi

Il governatore Ignazio Visco

ROMA

Il destino dell'Italia è in Europa. Si può e si deve avere un ruolo diverso nel quadro di riforma dell'Unione e in vista dei prossimi importanti appuntamenti, ma per consolidare la crescita italiana e combattere la disoccupazione che resta elevata non bisogna deragliare. È il messaggio lanciato dal Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, nelle sue Considerazioni Finali. Per questa ragione, spiega il numero uno di Palazzo Koch, confermato a ottobre scorso alla guida dell'Istituto per un secondo mandato, nella riduzione del debito ingente, che ancora condiziona le politiche economiche e fiscali del Paese, non bisogna prendere scorciatoie perché «se venisse messo a repentaglio il valore dei loro risparmi» gli italiani «reagirebbero fuggendo, cercando altrove riparo. E gli investitori stranieri sarebbero più rapidi». Un vero e proprio allarme che arriva nei giorni del risveglio burrascoso dello spread, definito ieri «emotivo» dal Governatore mentre ricorda l'obbligo che tutti abbiamo, di non compromettere il futuro delle prossime generazioni: accrescere il debito vuol dire accollare loro quello che oggi non si vuol pagare. In sostanza «non sono le regole europee il nostro vincolo, è la logica economica».

«È a tutti evidente la delicatezza e la straordinarietà del momento», osserva Visco leggendo la sua Relazione e per questo, ammonisce, «non sarebbe saggio ignorare le compatibilità finanziarie». Al paletto dell'adesione all'Ue Visco affianca quello del rispetto della Costituzione: «Le norme entro cui operiamo possono essere discusse, criticate. Vanno migliorate. Ma non possiamo prescindere dai vincoli costituzionali: la tutela del risparmio, l'equilibrio dei conti, il rispetto dei Trattati». Soprattutto, avverte, «bisogna avere presente» in caso contrario «il rischio gravissimo di disperdere in poco tempo e con poche mosse il bene insostituibile della fiducia». Insomma, nel momento in cui la ripresa prende forma oltre le attese e limita i danni provocati dalla doppia recessione, in Italia simili a quelli prodotti da una guerra ricorda Visco, adesso che anche il sistema bancario «sta superando la crisi» e ha ridotto i rischi su Btp e Npl non bisogna perdere il passo. La speculazione di questi giorni può essere riassorbita, dice Visco rammentando come il rifinanziamento annuo per il Tesoro sia di 400 miliardi. Diventa però «essenziale conservare la credibilità del processo di consolidamento dei conti pubblici». Anche perché la crescita italiana è inferiore a quella degli altri paesi Ue e insufficiente la dinamica della produttività del lavoro.

REGIONE FVG » IN CONSIGLIO

«Polizia locale armata e un "nuovo" welfare»

Fedriga annuncia le linee di mandato. «Premieremo l'anzianità di residenza nel sociale. Pressione fiscale da alleggerire per attirare nuovi investitori»

Il **governatore** ha ribadito di voler superare le Uti con enti «di **area vasta**» e promesso di andare a Roma per **negoziare** sull'immigrazione

di Diego D'Amelio
TRIESTE

Accesso al welfare in base agli anni di residenza per dare precedenza agli italiani. Vigili urbani armati per assicurare la presenza notturna della polizia locale. Braccio di ferro con lo Stato per ribaltare l'impostazione dell'accoglienza diffusa dei migranti. Il presidente Massimiliano Fedriga ha presentato ieri le linee del suo programma e i tratti leghisti dell'esecutivo sono emersi in tutta la loro chiarezza, accanto agli impegni annunciati in campagna elettorale: dalla riduzione delle tasse alla revisione del patto finanziario con lo Stato, senza dimenticare ovviamente le riforme di sanità ed enti locali.

Salute e protezione sociale Sul fronte della riforma sanitaria, Fedriga ha auspicato che le polemiche lascino «spazio alle idee» e alla «capacità di ascolto». Il governatore ha intanto chiarito l'intenzione di tornare alla divisione fra ospedale e territorio, introducendo un ente superiore regionale che assicuri «un unico punto di governo del Servizio sanitario». È nell'ambito del welfare che il presidente ha annunciato l'intenzione di premiare l'anzianità di residenza per l'accesso ai servizi sociali e all'edilizia agevolata: per evitare l'incostituzionalità, la Regione potrebbe inserire regole che premino chi risiede in Fvg da almeno dieci anni. Fedriga ha poi evidenziato che «l'inclusione sociale non deve essere sinonimo di assistenzialismo», precisando che parte dei fondi della misura di sostegno al reddito verranno spostati per «agevolare percorsi di inserimento lavorativo». Il governatore ha quindi sottolineato la necessità di potenziare le scuole di infanzia e accrescere la centralità della «famiglia naturale» quale cardine della società.

Immigrazione e sicurezza La gestione dei flussi è materia di competenza statale e comunitaria, ma Fedriga ritiene che «la Regione debba tenere il punto, forte del mandato popolare che ha palesato i disagi di una politica di accoglienza diffusa bocciata senza appello». Il presidente ha chiarito che assolverà «personalmente» al compito di invertire le scelte fatte dall'amministrazione precedente e, pur nella convinzione che «ogni essere umano meriti di essere trattato con dignità», ha spiegato che «chi entra illegalmente nel nostro Paese commette un reato». Da qui la richiesta al governo di «un maggior dispiegamento di forze dell'ordine», ma anche «la valorizzazione della polizia locale», che per Fedriga dovrà funzionare sulle 24 ore e operare armata di notte.

Enti locali In attesa della controriforma delle Uti, il governatore ha ribadito che «misure coercitive e sistemi fondati su penalizzazioni debbono essere sostituiti da modelli di area vasta che poggino sui principi di libera associazione». Per Fedriga, i Comuni sono d'altronde «primo interlocutore cui si affidano i cittadini»: per questo si immagina una Regione più disponibile a demandare funzioni ai municipi.

Tasse Il presidente si è impegnato sul fronte della «riduzione della pressione fiscale», ricordando la concorrenza dei regimi più vantaggiosi di Slovenia e Austria. Per Fedriga, «il traino all'economia dovrà essere garantito da una riduzione dell'Irap, per permettere alle imprese di impiegare risorse su innovazione e assunzioni. Il taglio delle tasse mirerà a richiamare nuovi investitori, invogliando le imprese a puntare sul Fvg in virtù di regimi fiscali agevolati: penso a Zone economiche speciali, oltre ai Punti franchi che rendono il Porto di Trieste unico nel mondo».

Bilancio Il discorso ha evidenziato che il rigore della Regione in materia di spesa pubblica non è stato sufficiente «a risparmiarci accordi al ribasso, che hanno privato la comunità di ulteriori risorse oltre a quelle già cedute precedentemente allo Stato centrale». Fedriga ritiene dunque «essenziale riprendere le trattative col governo, finalizzate a riequilibrare il rapporto funzioni-risorse, intaccato per circa 920 milioni solo nel 2018 dalle manovre statali susseguitesi nel corso degli ultimi anni, e a rivedere le compartecipazioni».

Economia Il governatore intende

CATEGORIE

Il taglio delle tasse piace alle Pmi Cgil: «Non ci sono solo le imprese»

Le categorie economiche approvano il taglio dell'Irap prospettato da Massimiliano Fedriga. Per il presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti, si tratta di una «leva per trainare l'economia insieme al processo di sburocratizzazione. Sullo snellimento procedurale, già in passato i presidenti di ogni colore politico si erano impegnati: speriamo sia la volta buona». Il presidente di Confcommercio Fvg, Alberto Marchiori, condivide «i passaggi su taglio delle tasse e sburocratizzazione. Il resto, dalla conferma dei finanziamenti al turismo fino a un più agevole accesso ai fondi comunitari per Pmi e libere professioni, lo attendiamo nell'incontro martedì prossimo con il neo presidente». Il segretario della Cgil Fvg, Villiam Pezzetta, avvisa tuttavia che «l'occupazione non si rilancia solo tagliando le tasse alle imprese». Pezzetta si dice inoltre scettico tanto sul «ritorno a una separazione tra ospedali e territorio», quanto su «una revisione del reddito di sostegno che sembra preludere a una profonda modifica, se non a uno smantellamento». Negativo il giudizio sui temi dell'immigrazione: «Il potenziamento dell'accoglienza diffusa è l'unica risposta».

Alberto Marchiori

L'AULA

Gli eletti voteranno il 7 giugno sul programma del presidente

L'esito è scontato, ma il programma presentato ieri dal governatore dovrà ora essere discusso e approvato dal Consiglio regionale. La data scelta è giovedì 7 giugno, quando gli eletti procederanno con la discussione delle linee illustrate ieri da Massimiliano Fedriga. I lavori potrebbero essere aggiornati al giorno successivo, dal momento che avranno facoltà di intervento tutti i consiglieri, che potranno parlare per dieci minuti a testa. Esaurita la discussione, gli assessori potranno prendere la parola a propria volta, mentre chiuderà il dibattito il presidente. Dopo le parole di Massimiliano Fedriga, l'aula procederà alla votazione del programma con scrutinio palese. Nel corso della giornata di ieri, la conferenza dei capigruppo ha lavorato per delineare la consistenza numerica e la composizione delle sei commissioni permanenti: la decisione sarà presa a breve, mentre si è stabilito di assegnare dieci membri al Comitato di controllo, che sarà presieduto come regolamento da un consigliere dell'opposizione.

Ettore Romoli

L'INTERVISTA

«Max? Sul campo da tennis vinco io»

Il neoassessore Roberti racconta un'amicizia nata tra i banchi di scuola media

di Marco Ballico
TRIESTE

«A tennis? Vinco io». Pierpaolo Roberti, l'amico delle medie di Massimiliano Fedriga, è oggi anche il suo assessore alle Autonomie locali e alla Sicurezza, dossier chiave di una legislatura a traino leghista. Più amico o più assessore? «Due rapporti paralleli. Abbiamo l'onestà intellettuale per il confronto sui temi politici. Ogni tanto cede lui, ogni tanto io».

Roberti, da vicesindaco di Trieste alla giunta regionale. Cosa cambia?

Un mare di differenze. Trieste è una città grande e complessa, ma il Friuli Venezia Giulia è un piccolo stato. Una sfida ancora più complicata, c'è da lavorare.

Se lo ricorda Massimiliano da piccolo?

Ci siamo visti per la prima volta a scuola. Eravamo alle medie al Dante, in due sezioni diverse. Ci siamo ritrovati alle superiori, io ho poi cambiato scuola, ma l'amicizia è continuata.

Le ragazze?

Ho conosciuto mia moglie che era una compagna di classe della sua fidanzata di allora.

Che cosa condividete?

I gusti musicali. Imbarazzanti.

Qualche nome?

Ci piace la musica italiana. Da Cremonini a Tiziano Ferro.

Tifosi della stessa squadra?

No. Lui è dell'Inter, la mia famiglia è juventina. Ma il calcio di serie A mi interessa poco. Seguo la Triestina, ma senza particolare passione.

Avete mai giocato a calcetto assieme?

Solo a tennis, e vinco io.

Che cosa si gioca in questi cinque anni di legislatura?

Io gioco tutto, sempre e comunque. Prendo con impegno e rispetto i consensi e ho un timore: sbagliare e deludere chi mi ha votato.

Ha già avviato l'iter per la controriforma delle Uti. È il suo carattere? Si fa tutto subito?

Non sono impulsivo, ma credo che la situazione Uti vada rimediata al più presto, almeno sul fronte delle scadenze. Penso per esempio al bando sicurezza in cui sono penalizzati i Comuni che non aderiscono alle Unioni. Il percorso di ascolto degli eletti in aula e dei sindaci sarà lungo e approfondito. Nessuna nuova norma verrà calata dall'alto.

Il suo collega Bini ha fatto i complimenti alla "macchina". Lei che impressione ha avuto in assessorato?

È impressionante, le professionalità sono incredibili. Gli uffici hanno capacità mostruose, sono sicuro che si lavorerà bene.

Ha le deleghe che si aspetta-

> **PASSIONI IN COMUNE**
> Condividiamo i gusti musicali, ma tifiamo per squadre diverse

> **DAL MUNICIPIO A PALAZZO**
> Trieste è una città complessa ma il Fvg è come un piccolo Stato

L'aula durante il discorso di Massimiliano Fedriga. In alto, il governatore del Fvg (fotoservizio Silvano)

IL PATTO FINANZIARIO

Rapporto da rivedere: persi 920 milioni nel solo 2018

COLLEGAMENTI TEMA CHIAVE

Devono servire lo sviluppo di porto e turismo

SOSTEGNO AL REDDITO

Meno assistenzialismo e più risorse per il lavoro

«concentrare gli sforzi sullo sviluppo del pil» attraverso l'internazionalizzazione e l'accesso al credito. Evidenziata anche l'importanza del «sostegno all'occupazione», con particolare attenzione alle crisi industriali e al lavoro per i giovani, Fedriga punterà sul «profondo legame che unisce agricoltura e ambiente», mentre sul versante turistico ha parlato di «sinergie con Austria, Slovenia e Veneto». Poi il passaggio sull'inquinamento industriale: «Il recupero di siti inquinati e la dismissione di attività impattanti deve fare il paio con la ricerca di un punto di equilibrio tra difesa dell'ambiente e libertà di fare impresa».

Collegamenti Per il governatore le infrastrutture «devono offrire sbocchi a un sistema portuale in crescita e stringere la presa in chiave turistica, con l'approdo di nuovi vettori a riempire lo scalo aeroportuale e con un'alta velocità ferroviaria a rappresentare un tassello fondamentale». Sulla terza corsia, Fedriga ha riconosciuto il lavoro degli ultimi dieci anni, rimarcando l'esigenza di «perfezionare l'iter per l'ottenimento della futura concessione, oggi gestita da Autovie Venete, per la nuova società». Il presidente ritiene che l'operazione avrà «costi contenuti».

L'OPPOSIZIONE

«Dove sono le idee?» Pd e M5s all'attacco

Bolzonello: «Mancanza totale di contenuti, solo titoli» Per i grillini il discorso ha eluso tutti i punti problematici

TRIESTE

Relazione vaga e priva di contenuti. L'opposizione boccia come da copione le enunciazioni programmatiche della giunta di centrodestra. Le critiche arrivano in primo luogo dal Pd, il cui capogruppo Sergio Bolzonello parla di «mancanza quasi totale di contenuti: ci aspettavamo il termine della campagna elettorale, quindi non più titoli ma un metodo su come affrontare i problemi, dire in che modo risolverli. Non si è capito invece dove la maggioranza voglia andare a parare. Su temi come sanità, enti locali, società partecipate non c'è stato nessun approfondimento». Il segretario regionale dei dem, Salvatore Spitaleri, mette invece nel mirino «la riedizione di un welfare padano già bocciato dalla Corte costituzionale e una certa confusione sulle competenze in materia d'immigrazione: ci saremmo aspettati qualche soluzione praticabile in più e qualche slogan in meno». Spitaleri si sarebbe aspettato che «chi è stato per cinque anni all'opposizione avesse maturato qualche idea su come mettere mano a salute ed enti locali: non tanto da Fedriga, che era a Roma, ma almeno dal suo esperto vicepresidente». Critiche anche da parte dei Cittadini che, con Simona Liguori, notano che «la Regione a guida leghista non sembra intenzionata a smontare il lavoro fatto dalla precedente amministrazione, che come invece aveva strumentalmente annunciato in campagna elettorale».

In una nota il gruppo del Movimento 5 Stelle parla di «passaggi che lasciano perplessi per la pochezza dei contenuti e le tante dimenticanze. Difficile dare un giudizio su un discorso che si ferma ai titoli e ai buoni propositi senza dare risposte». Per i grillini «il presidente non ha affrontato alcune criticità su cui si dovrà mettere mano. Nulla è stato detto sul futuro delle nostre partecipate, sui problemi che il mondo agricolo affronta per colpa dell'ente pagatore Agea, sui rimborsi ai soci delle cooperative, sui colli di bottiglia ferroviari, sui treni acquistati da anni e mai messi in circolazione, sulla mobilità sostenibile o sul servizio idrico che necessita di grossi investimenti. Su Uti e sanità non si è compreso cosa si vuol fare. Sul cavallo di battaglia del presidente si è capito che si contrasterà l'immigrazione clandestina, ma Fedriga continua a non dire che politiche intenderà attuare per chi irregolare non è».

La replica arriva dai capigruppo della maggioranza, a cominciare dal leghista Mauro Bordin, secondo cui «Bolzonello dovrebbe essere perplesso e deluso per i risultati portati a casa dall'amministrazione di cui lui era vicepresidente. Ascolti i cittadini e troverà le risposte che gli mancano e, forse, le ragioni per un'autocritica analisi della sconfitta». Per Claudio Giacomelli (Fdi) era «importante confermare il cambio di rotta sull'immigrazione e il criterio della residenza di lungo corso che favorisca i cittadini italiani per l'accesso al welfare: ci faremo una ragione se il Pd è deluso». Pieno appoggio anche da Progetto Fvg, per bocca di Mauro Di Bert: «Questo intervento segna una discontinuità con il passato: mettere al centro il Fvg e i nostri cittadini, per consegnare ai nostri figli una regione più bella, più vivibile, più pulita ma anche più prospera». *(d.d.a.)*

Roberto Cosolini in aula con Sergio Bolzonello

CINQUE ANNI DI SFIDE

Io gioco tutto e l'unico timore è di deludere chi mi ha votato

LA MACCHINA REGIONALE

Gli uffici hanno capacità mostruose, è impressionante

LE DELEGHE DESIDERATE

So che si tratta di temi difficili ma li conosco

va?

Era ciò che desideravo. So che si tratta di capitoli difficili, ma che conosco.

Il primo giorno in giunta com'è andata? Vi siete studiati?

Non c'era troppo da studiare. Conosciamo i pregi e i pochi difetti di ciascuno.

Caffè o aperitivo alla fine?

No, siamo rientrati in ufficio di corsa a lavorare. Appena insediati va anche riavviato quanto è rimasto fermo nel mese e mezzo di pausa elettorale. Io, tra l'altro, sto salutando uno a uno i lavoratori della mia area.

Da assessore dovrà rinunciare a qualcosa nel privato?

Mi dispiace che non avrò il tempo di seguire tutto sul lavoro. Adesso, conta questo.

A Roma avevate cullato l'obiettivo del governo con il M5S. Le piaceva la prospettiva?

Non ne andavo entusiasta. Ci siamo presentati in una coalizione di centrodestra e ci siamo trovati costretti ad andare al governo con i grillini. Poi è arrivato l'inaccettabile veto del presidente della Repubblica, cui non spetta sindacare le volontà politiche di una maggioranza.

Si torna al voto?

Speriamo al più presto. Anche perché al Fvg serve un governo con cui ridiscutere i patti finanziari.

Al voto con la Lega sempre a centrodestra?

Anche dentro la nostra coalizione andrà affermato il principio che la politica nazionale la decide il popolo alle urne.

Via all'iter di "controriforma" delle Unioni

L'iter di "controriforma" delle Uti è cominciato. L'assessore alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, ha incontrato ieri i capigruppo di maggioranza per condividere il percorso di revisione dell'assetto degli enti locali voluto dalla giunta Serracchiani. «Ho voluto iniziare un virtuoso percorso di condivisione, che preveda la valorizzazione del ruolo del Consiglio regionale e, al contempo, l'ascolto del territorio la cui massima espressione sono i sindaci», ha affermato Roberti, che ha nel frattempo già avviato una serie di confronti con i primi cittadini. «Incontri che si susseguono giornalmente», ha precisato l'assessore. Con i capigruppo di maggioranza, «è stata intanto delineata – ha evidenziato Roberti – una strategia comune su come affrontare tecnicamente le emergenze e avviare la ricostruzione di un sistema territoriale che abbiamo ereditato al collasso».

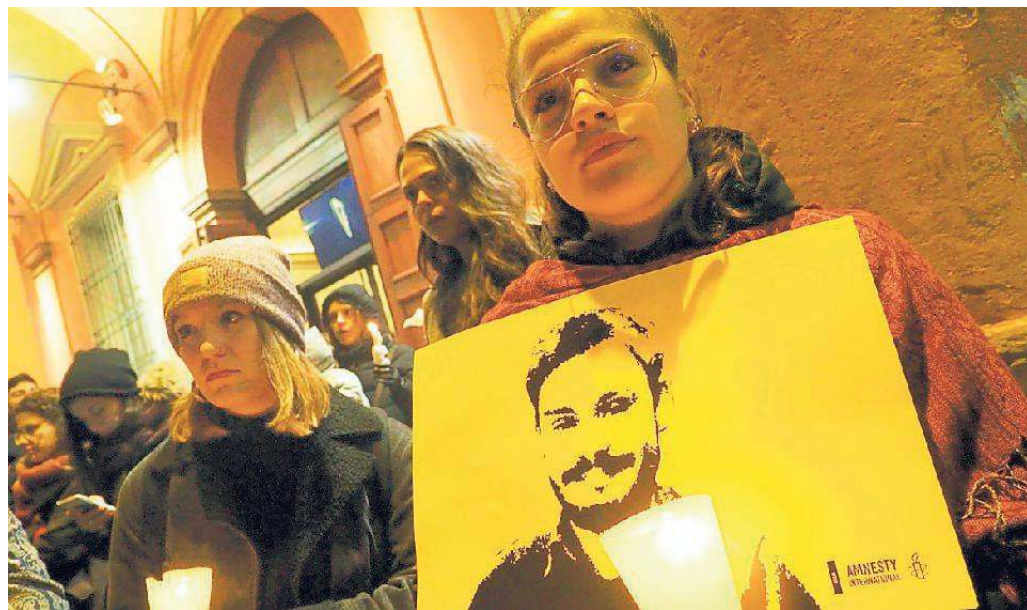
CASO REGENI » GLI SVILUPPI

Il Cairo consegna i video della metro

Parte la caccia ai volti di chi rapì Giulio: ma recuperato solo il 5% dei materiali dalle registrazioni già sovrascritte

IL CAIRO

L'Egitto alla fine ha consegnato all'Italia le registrazioni delle telecamere di sorveglianza dell'intera metropolitana del Cairo che potrebbero aver inquadrato chi rapì Giulio Regeni la sera del 25 gennaio 2016 nella capitale egiziana. Inizia ora l'esame investigativo dei filmati mirato a individuare volti che consentano un salto di qualità delle indagini nel buio creatosi dopo che, poco prima delle 20 di quella sera di 28 mesi fa, il telefono di Regeni agganciò per l'ultima volta una cella nella stazione della metro di Dokki. E però i 10,5 giga di video e fermi immagine che i tecnici sono riusciti a recuperare nelle memorie “autocancellate” dai server per salvare spazio non consentono affatto un monitoraggio completo: ci sono “buchi” nelle parti in cui il sistema ha sovrascritto le immagini, rendendole irrecuperabili e consentendo il recupero di soltanto il 5% del totale.

È questo il quadro che, tra annunci ufficiali e indiscrezioni, si è delineato con una visita al Cairo effettuata dal sostituto procuratore Sergio Colaiocco, che ha preso in consegna le copie del materiale video recuperato nel corso di due settimane di lavoro tecnico compiuto da esperti di una società russa alla presenza di inquirenti sia italiani (di Ros e Sco) che egiziani.

Una recente manifestazione nel nome di Giulio Regeni (archivio)

Giulio Regeni

A ROMA ALTRI VERBALI

Le audizioni dei nove uomini degli apparati che sono coinvolti

«Adesso si tratterà di analizzare queste immagini e vedere se ci sono dei dati importanti e rilevanti ai fini delle indagini», ha previsto l'ambasciatore d'Italia al Cairo, Giampaolo Cantini, commentando questo nuovo sviluppo della cooperazione giudiziaria con l'Egitto sul caso Regeni dopo, fra l'altro, la consegna del fascicolo istruttorio alla famiglia del giovane accademico originario di Fiumicello. «Sono immagini che potrebbero permettere di individuare», oltre a Regeni, «anche altre persone» potenzialmente «importanti ai fini delle indagini», ha affermato ancora l'ambasciatore.

In Italia verrà utilizzato un software di riconoscimento facciale. Ma la setacciatura visiva è pregiudicata dalle “sovrascritture” automatiche che una palese inerzia investigativa egiziana - una delle tante che si sono susseguite da quel 25 gennaio di due anni fa - ha consentito per un mese esatto dopo il ritrovamento del cadavere di Regeni, il 3 febbraio del 2016.

Oltre ai video sono stati consegnati agli investigatori italiani anche «alcuni nuovi verbali», come ha annunciato una nota congiunta della Procura di Roma e di quella generale egiziana: il riferimento implicito è alle audizioni dei nove uomini degli apparati egiziani coinvolti nelle indagini come sospetti, ma non formalmente indagati.

Nel sottolineare che in questo modo l'Egitto ha risposto positivamente a una richiesta di approfondimenti investigativi chiesti nel dicembre scorso dalla Procura di Roma, l'ambasciatore Cantini ha previsto che «nelle prossime settimane» il procuratore capo Giuseppe Pignatone e il procuratore generale d'Egitto, Nabeel Sadek, potrebbero «incontrarsi per fare una valutazione complessiva dello stato delle indagini». La sede dell'incontro dovrebbe essere il Cairo, si è appreso a margine della missione di Colaiocco. Pignatone e Sadek, in un colloquio telefonico, «hanno rinnovato il loro impegno a continuare la collaborazione giudiziaria tra le due procure».

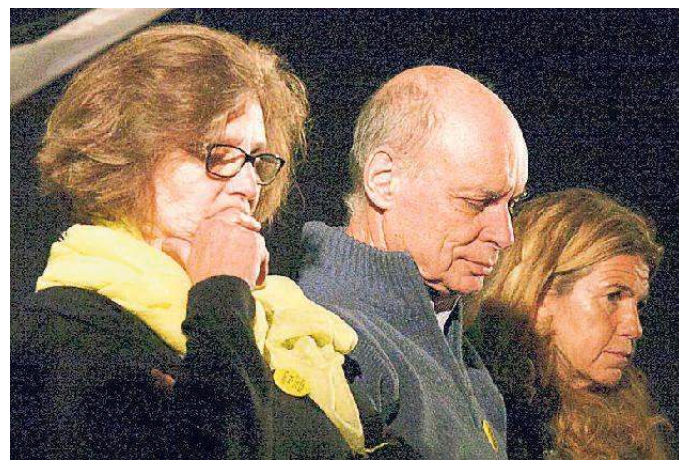
L'INIZIATIVA DELLA FAMIGLIA

Il digiuno per Amal staffetta in tutta Italia

TRIESTE

L'Arci nazionale, in prima fila con la sua presidente Francesca Chiavacci. Amnesty International Italia, a fare da aprrpista il portavoce Riccardo Noury. Esponenti dell'associazione Articolo 21, da Beppe Giulietti (anche presidente della Federazione nazionale della stampa) ad Anna Masera. Ma anche la senatrice del Pd Monica Cirinnà e la deputata di Leu Laura Boldrini. E poi il sindaco e la giunta del Comune di Rivalta di Torino. Il primo cittadino di Castelnuovo Cilento. Esponenti dell'Associazione dottorandi italiani. E ancora associazioni, comitati e gruppi in tutta Italia, da Fiumicello fino alla Sardegna, scuole - i docenti del liceo classico Dante di Roma, per esempio - e tanti nomi di persone “comuni” che hanno deciso di sposare l'iniziativa.

Sono queste alcune delle «centinaia» di persone, come ha ricordato Claudio Regeni pochi giorni fa al Politeama Rossetti nella serata dei “Nostri Angeli”, che hanno già dato la propria adesione allo sciopero della fame a staffetta iniziato a metà mese dalla mamma di Giulio, Paola Deffendi, e dal legale della famiglia Regeni Alessandra Ballerini contro il fermo di Amal Fathy moglie del direttore esecitivo della ong Commissione egiziana per i diritti e le libetà (Ecrf), che assiste la famiglia di Giulio al Cairo.

Un digiuno a staffetta che sta proseguendo per chiedere la liberazione immediata

Paola e Claudio Regeni, e l'avvocato Alessandra Ballerini (archivio)

di quella che «non è un'attivista - come ha ricordato Claudio Regeni - ma solo una persona che si occupa in generale di diritti umani».

È un fermo, quello di Amal, che ripete «una storia purtroppo un po' usuale» al Cairo. Per questo, giacché da molto tempo ormai hanno voluto accendere un faro su “tutti i Giulio del mondo”, oltre a continuare chiedere la verità per il proprio figlio, la mamma di Giulio e l'avvocato Ballerini hanno lanciato la staffetta, con l'obiettivo - sono ancora parole di Claudio Regeni - «di sensibilizzare un po' l'opinione pubblica con una operazione concreta alla quale possono partecipare moltissime persone» con l'obiettivo di dare la massima visibilità all'iniziativa.

Se già in centinaia hanno aderito, in segno di solidarietà, tutti - è stato l'invito del papà di Giulio - possono farlo, comunicando la propria adesione tramite la pagina Facebook Giulio siamo noi, un account collettivo che da molto tempo ormai segue e sostiene l'impegno della famiglia Regeni, aggiornando quotidianamente le notizie relative al caso e, in questo periodo, elencando e ordinando le adesioni al digiuno, entrato ormai nella terza settimana. Corrispondente ai giorni di detenzione per Amal Fathy.

Urla "Allah akbar" e fa tre morti

Liegi: spara a due agenti e a un passante, poi la polizia lo uccide. L'assalitore appena uscito di prigione

LIEGI (Belgio)

Paura nel centro di Liegi, in Belgio, dove un uomo ha ucciso ieri tre persone, tra cui due poliziotte con le armi da fuoco che aveva loro sottratto dopo averle accoltellate, e ha preso in ostaggio una donna prima di essere ucciso dalle forze dell'ordine. Sui fatti indaga la procura antiterrorismo, mentre i media belgi hanno diffuso un video amatoriale dove si vede l'assalitore armato in strada e si sente l'urlo «Allahu akbar» (Dio è il più grande), facendo pensare a un possibile attentato di matrice islamista. L'assalitore, Benjamin Herman, di 36 anni, era in permesso dal carcere dove era detenuto.

«Ci sono elementi che puntano nella direzione di un atto terroristico», ha dichiarato il portavoce della procura belga, Eric Van Der Sypt. In base a quanto emerso, l'assalitore dal 2017 era sospettato di radicalizzazione, schedato tra i controllati per sicurezza dello Stato. L'ipotesi è che si sia radicalizzato in cella.

Soccorritori e forze dell'ordine sul posto ieri a Liegi

Erano le 10.30 circa quando l'uomo ha aggredito alle spalle due poliziotte nel centro della città, accoltellandole ripetutamente. Impossessatosi delle loro armi da fuoco d'ordinanza, ha sparato e le ha uccise. Si è poi allontanato a piedi, uccidendo anche uno studente 22enne che era in zona a bordo di in un'auto. Poi è entrato nella scuola superiore Léonie de Waha, dove ha preso per un breve tempo in ostaggio una donna delle pulizie. Ha sparato contro gli agenti intervenuti, ferendone alcuni alle gambe, prima di essere ucciso dalle forze speciali del Pab, il Plotone antibanditismo della polizia. Le poliziotte uccise sono state identificate: Lucile Garcia, 53enne, si era sposata il mese scorso con un suo collega e i due erano diventati nonni da poco. Lavorava alla polizia di Liegi dal 1994. La sua collega, l'assistente Soraya Belkacemi, 45enne, era madre di due gemelle di 13 anni, già orfane di padre.

Per gli investigatori di Liegi, l'uomo voleva «chiaramente colpire la polizia». Secondo alcune fonti, inoltre, lunedì sera l'uomo avrebbe commesso un altro reato, con un coltello che è stato poi ritrovato nella sua auto.

Il ministro della Giustizia, Koen Geens, ha confermato alla riunione del Consiglio nazionale di sicurezza che l'uomo aveva già usufruito di 13 congedi di due giorni e di undici di un giorno per uscire dal carcere a scopo di reinserimento sociale, senza mai aver creato problemi. Per questo, ha aggiunto, era difficile prevedere le sue intenzioni violente. Il suo profilo psicologico lo descriveva «instabile», con un'infanzia «difficile». I media belgi scrivono che altri detenuti lo hanno definito «marginale» e «violento». La rivista Paris Match riferisce anche che un Corano e un tappeto per la preghiera sono stati ritrovati in cella.

Il Belgio è in allerta dal quando nel gennaio 2015 smantellò una cellula terroristica a Verviers, che pianificava un attacco alla polizia.

Striscia di Gaza pioggia di razzi contro Israele

TEL AVIV

La situazione è la più grave dalla guerra del 2104 e non sono pochi coloro che in Israele temono un nuovo e imminente conflitto con Gaza. La tensione è ancora altissima dopo una giornata in cui dalla Striscia è arrivata nel sud di Israele una pioggia quasi continua di colpi di mortaio e razzi, tutti rivendicati in serata sia dalla Jihad islamica sia da Hamas. Gran parte dei colpi e dei razzi sono stati intercettati dall'Iron Dome, il sistema di difesa antimissili efficace a quanto sembra anche per i colpi di mortaio, uno dei quali è però caduto nel cortile di un asilo, vuoto, a Sderot nei pressi della Striscia e i frammenti di un altro, più tardi, in una scuola della stessa città. Nel prosieguo del giorno - 4 israeliani (di cui 3 soldati) sono rimasti feriti da schegge.

LA CRISI LIBICA

Conferenza di Parigi fissato al 10 dicembre il voto politico

Stretta di mano tra Macron e al Sarraj ieri a Parigi

PARIGI

I quattro principali protagonisti della crisi libica si sono impegnati a organizzare elezioni presidenziali e legislative il 10 dicembre, con l'obiettivo di portare stabilità nel loro Paese. Sette anni dopo l'intervento occidentale in Libia nel 2011, e la relativa caduta di Muammar Gheddafi, si sono incontrati a Parigi in una riunione che il presidente francese Emmanuel Macron ha definito «storica, seguita dall'insieme della comunità internazionale», e «una tappa chiave per la riconciliazione».

All'Eliseo si sono incontrati, in presenza di una ventina di rappresentanti politici e di organizzazioni internazionali, il premier del governo di unità nazionale Fayez al-Sarraj, e il suo rivale maresciallo Khalifa Haftar. Si erano visti dieci mesi fa in Francia, il 25 luglio 2017. Con loro anche il presidente della Camera con sede a Tobruk, Aguila Salah, che non riconosce il governo di Tripoli, e il presidente del Consiglio di stato, equivalente al Senato di Tripoli, Khaled al-Mechri.

«Ci siamo impegnati ad agire in modo costruttivo con le Nazioni unite, per organizzare elezioni affidabili e pacifiche» il 10 dicembre, e per «rispettarne i risultati», hanno affermato nella dichiarazione concordata. Il testo è stato letto in arabo e approvato verbalmente dai quattro rappresentanti libici, su richiesta del presidente Macron, mentre non c'è stata firma davanti alle telecamere come era stato inizialmente previsto. «Quindi tutti lavorano assieme su questa base, "bravo"!», ha affermato Macron. Una firma sarebbe stata complicata, per attori che «non si riconoscono reciprocamente», ha ammesso lo stesso Macron, aggiungendo poi che, con un impegno davanti a 20 Paesi, «nessuno potrà dire non ero d'accordo».

Macron ha ammesso anche che restano «due grandi difficoltà»: il «rischio terrorismo», legato soprattutto allo Stato islamico, e «l'insicurezza» che mina il Paese, con una miriade di milizie. Al-Sarraj ha chiesto di «metter fine ai combattimenti ovunque in Libia» e di scegliere «il dialogo», perché «troppo sangue è già caduto». I quattro libici si sono impegnati a trovare «una base costituzionale» per le elezioni entro il 16 giugno 2018. I responsabili di «ostruzione» al processo elettorale «dovranno renderne conto», annuncia anche la dichiarazione. Secondo l'Eliseo, potranno essere oggetto di sanzioni Ue o Onu.

Il **cliente** convocato deve spiegare la propria situazione **finanziaria** e la provenienza dei **soldi** movimentati

La sede centrale della Nova Kreditna Banka a Maribor

Riciclaggio, conti extra Ue nel mirino della Kreditna

La banca di Maribor vuole mettere alla porta i correntisti stranieri che non offrano precise garanzie sulla provenienza del denaro. Faro acceso anche sugli italiani

di Mauro Manzin
LUBIANA

Al centro dello scandalo in Slovenia sul riciclaggio di denaro sporco, la Nova Kreditna Banka Maribor (Nkbm) cerca di "rifarsi il look", ossia di recuperare credibilità sul mercato del credito. L'operazione, ancora circondata dal massimo riserbo, è stata svelata sulle colonne del quotidiano Dnevnik di Lubiana. La banca avrebbe iniziato a mettere alla porta i correntisti che non risiedono nell'Unione europea. Ma non solo. Sono state avviate particolari procedure di controllo sulla realtà economica che soggiace dietro ad alcuni conti correnti detenuti da cittadini italiani (si teme l'infiltrazione, peraltro già avvenuta, della n'drangheta) e di cittadini sloveni residenti all'estero (in questo caso sono incappati nella maglia dei controlli soprattutto gli sportivi sloveni che giocano e vivono all'estero).

In base a quanto riferito dal quotidiano sloveno già a inizio di quest'anno, quando stava per scoppiare il caso della cittadina della Republika Srpska Dijana Đudić sosettata di essere il tramite per il riciclaggio di denaro sporco attraverso la Bosnia-Erzegovina, le autorità della Nkbm hanno iniziato a invitare i proprietari di conti correnti non residenti nell'Ue a presentarsi agli sportelli per sostenere un incontro chiarificatorio. Ai funzionari bancari questi titolari di conti correnti "sospetti" hanno dovuto fornire la propria identità, delucidazioni sulla provenienza del denaro depositato alla Nkbm, qual è la loro occupazione e altre informazioni del genere.

Appare chiaro che la Nkbm con questi colloqui cerchi di correre al riparo da nuovi scandali legati al riciclaggio di denaro sporco, invitando molto chiaramente i sospetti a lasciare la banca per rivolgersi ad altri istituti di credito. La chiusura del conto può essere effettuata anche dalla stessa banca "sua sponte". Se entro un determinato termine il "cliente" non chiude spontaneamente il proprio conto la banca lo fa in automatico depositando i suoi soldi in un contro cosiddetto "transitorio". All'origine Nkbm aveva anche pensato di chiudere senza alcuna motivazione tutti i conti correnti nelle mani di cittadini extra Ue, ma tale decisione è apparsa subito impossibile da mettere in atto.

Una decisione, quella presa da Nkbm, che suona molto strana in quanto in Slovenia gli istituti bancari vivono in una grande concorrenzialità e dove ogni conto corrente diventa quindi importante. Senza dimenticare i mali di pancia dei nuovi proprietari dell'istituto di credito che dal 2015 è nelle mani del fondo americano Apollo Global Managemente e della Berd (250 milioni il prezzo d'acqusto dallo Stato sloveno), i quali si lamentano degli scarsi rating di crescita della banca e della sua scarsa raccolta.

Le misure prese da Nkbm sono, a oggi, le più forti e drastiche tra quelle attivate dalle banche slovene dopo gli scandali che hanno coinvolto oltre all'istituto di credito di Maribor anche la Nova Ljubljanska Banka.

La Nkbm, dal canto suo, non ha fornito i dati relativi a quanti sono i correntisti extra Ue e quanti di essi abbiano deciso spontaneamente di chiudere i propri rapporti con l'istituto di credito e quanti invece siano stati i rapporti interrotti de facto dalla Banca. Nkbm ha però tenuto a precisare che non sono stati interrotti i rapporti con tutti i correntisti residenti fuori dalle "mura" comunitarie sostenendo che la sicurezza del denaro che affluisce o transita attraverso la banca è divenuto "la priorità assoluta". «Per questo - scrive in un comunicato il portavoce di Nkbm - la banca si è affiliata nel momento dell'avvento della nuova proprietà al sistema Kyc (know your customer) ossia al sistema che punta al riconoscimento di chi deposita o movimenta denaro nella Nova Kreditna. I controlli vengono estesi, è stato puntualizzato, anche ai cittadini Ue quando vi è poca chiarezza in relazione ai movimenti sui conti, da qui i controlli attivati su alcuni italiani che avrebbero gestito conti sospetti.

LA STORIA

La scarpa prodotta per gli arbitri (da n1info.com)

Calcio, scarpe bosniache per gli arbitri del mondiale

di Giovanni Vale
ZAGABRIA

Saranno "Made in Bosnia" le scarpe che gli arbitri utilizzeranno durante i prossimi mondiali di calcio in Russia. L'impresa Sanino, che da anni collabora con Adidas oltre che con altri grandi marchi dell'abbigliamento (Meindl, Haix, Ara…), ha infatti prodotto le 351 paia di calzature che i giudici di gara utilizzeranno a partire dal prossimo 14 giugno. E dalle località di Derventa e Prnjavor nel Nord della Bosnia-Erzegovina (BiH), dove l'azienda ha i suoi due stabilimenti, le scarpe sono già partite alla volta della Federazione russa.

«Ho ricevuto una telefonata da parte dei manager di Adidas circa due mesi fa e sono rimasto molto sorpreso, oltre che contento, naturalmente», racconta Radovan Pažurević, il direttore della compagnia Sanino, di proprietà bosniaco-slovena. «Abbiamo già ultimato la produzione di quella serie e abbiamo inviato il tutto in Italia dove un'impresa di stampa serigrafica si occupa di apporre il logo. Ora, penso che le scarpe siano già in Russia», prosegue Pažurević. Per l'azienda bosniaca, non si tratta della prima collaborazione con Adidas, né del primo contatto con il mondo del calcio di altissimo livello. «Abbiamo iniziato a lavorare con Adidas nei primi anni Duemila e di questo modello, chiamato "Cupa Mundiale", abbiamo già realizzato oltre 12 milioni di paia», aggiunge il direttore. Di quelle scarpe così preziose, realizzate con cuoio di canguro importato dall'Australia, alcune erano finite anche ai piedi di David Beckham, che, stando a quanto riportava due anni fa la televisione locale N1, ne comprava addirittura «120 paia all'anno».

Ma la storia della Sanino, che oggi dà lavoro a 880 persone e produce quasi 1,65 milioni di paia di scarpe l'anno (tutte destinate all'esportazione), non è fatta solo di successi. Se dall'anno della sua fondazione nel 1999, «la produzione è aumentata ogni anno», così come il numero degli operai (quando è arrivata la prima commessa Adidas nel 2000, erano meno di 150), oggi l'impresa fa fatica a trattenere i suoi lavoratori. «Tantissime persone lasciano il paese ogni giorno, per andare in Austria o in Germania», spiega Radovan Pažurević. Lo stipendio che percepiscono alla Sanino, di 350 euro lordi al mese, non basta a trattenerli: all'estero, anche nella vicinissima Croazia, i salari sono infatti più alti. A risentirne, inevitabilmente, sono tutte le realtà economiche del paese, come la Sanino. A inizio 2018, la Camera di commercio della Republika Srpska ha lanciato un appello chiaro a questo proposito: «Ci mancano lavoratori di ogni profilo e questo sta inesorabilmente diventando un ostacolo allo sviluppo».

Per Sanino, che si vorrebbe «leader della produzione di calzature nel Sud Est europeo», l'emigrazione dei dipendenti è un grande ostacolo, ma non è l'unico. Cina e India sono infatti sempre più attraenti per le grandi marche di scarpe, alla ricerca di un costo del lavoro sempre più basso.

Un trend preoccupante per la Bosnia, quinto più grande esportatore di calzature in Europa (con circa l'8% del proprio export destinato a questo settore), ma anche per il resto dei Balcani, dove i produttori di scarpe sono presenti. Geox, Zara, Bata e molti altri brand internazionali hanno infatti trasferito qui la propria produzione, proprio per la manodopera a buon prezzo. A volte, troppo a buon prezzo.

La presidente croata Kitarović a Roma incontra il Capo dello Stato Mattarella

Le relazioni bilaterali, l'ulteriore rafforzamento della cooperazione e, in particolare, i nuovi collegamenti tra i due Paesi sono stati al centro dell'incontro di ieri al Quirinale tra il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il capo di Stato della Croazia Kolinda Gabar Kitarović in visita ufficiale in Italia. Al termine Kitarović ha sottolineato come i rapporti tra Croazia e Italia sono ottimi e senza problemi aperti, tuttavia ha sottolineato che si possono sempre trovare nuovi spazi di cooperazione visto che l'Italia è il secondo partner commerciale della Croazia e quarto come numero di turisti che passano le vacanze nel paese ex jugoslavo. Le aree dove si può ancora migliorare, ha detto Kitarović, sono la tecnologia informatica, le infrastrutture, l'edilizia, l'agricoltura, l'industria alimentare e quella tessile. Si è parlato anche di cooperazione tra i porti del Nord Adriatico. *(m. man.)*

EVENTO >> CAPTO HA RIVOLUZIONATO IL SENTIRE

Grande Successo per Capto MAICO

MAICO A TU PER TU CON IL TUO AUDIOPROTESISTA

Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire bene. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza.
La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione.
Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito.
Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire.
Far capire è l'obiettivo della Maico. Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.

Da tutte queste ricerche è nata la famiglia CAPTO, il nome racchiude il nostro obiettivo: capire sempre e dovunque.

CAPTO capta i suoni e li trasforma in informazioni;

CAPTO si collega direttamente alla televisione;

CAPTO si collega direttamente al cellulare/telefono;

CAPTO è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.

CAPTO è...

Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.

Venite in studio a provare la nuova tecnologia acustica

PER TUTTI COLORO CHE FARANNO LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO UNA CAFFETTIERA IN OMAGGIO

PROMOZIONE VALIDA FINO A FINE MESE

Nino Benvenuti: sentire è indispensabile nella vita quotidiana per vivere le emozioni con intensità, ma anche per la tua sicurezza.
Vieni a fare la **Prova Gratuita dell'Udito**

Il campione NINO BENVENUTI ti invita a fare la **PROVA GRATUITA** dell'**UDITO**

TRIESTE - Via Carducci, 45 - Tel. 040 772807

Orario: da lun. a ven. 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00 sabato 9.00 - 12.00

PRONTO INTERVENTO UDITO
PROVA GRATUITA DELL'UDITO A DOMICILIO

CHIAMATE IL NUMERO VERDE E RICEVERETE L'ASSISTENZA DEL NOSTRO TECNICO

«Così sul fronte iracheno ho salvato 120 soldati»

Michael, incursore del Col Moschin di Livorno, premiato come "medic" dell'anno
È specializzato in soccorsi in contesti estremi: «Erano stati feriti dai terroristi Isis»

di Lara Loreti
LIVORNO

Mosul, estate 2017. Pochi chilometri dal fronte, dove i soldati iracheni combattono contro i terroristi dell'Isis. In quel che resta di una casa abbandonata da una famiglia in fuga dalla guerra, quattro militari della coalizione Nato hanno allestito un "casualty collection point", una sorta di clinica da campo di emergenza. Tra loro c'è Michael T., milanese, 30 anni, primo caporal maggiore del 9º Reggimento d'assalto incursori paracadutisti "Col Moschin" di Livorno, corpo speciale dell'Esercito italiano. I quattro soldati restano per due mesi in quel rudere: nel vecchio salotto ci sono barelle, strumenti sanitari di fortuna e un piccolo frigo usato per conservare il sangue utile a eventuali trasfusioni. Michael è un "medic", un paramedico militare specializzato in soccorsi di emergenza, qualifica che si ottiene dopo due anni e mezzo di addestramento in contesti estremi. In quei sessanta giorni a Mosul, l'incursore riesce a salvare 120 soldati iracheni feriti al fronte: gente che arriva in condizioni disperate. «Spesso i feriti erano così gravi da non riuscire neanche a parlare – dice il militare – Ma quanto ti fossero grati lo vedevi dagli sguardi». Un'attività che ha fruttato a Michael il riconoscimento internazionale di Medic of the year, ricevuto nei giorni scorsi negli Usa.

Uno dei salvataggi in Iraq a cui ha preso parte l'incursore livornese

«È stata un'esperienza intensa, che mi ha messo alla prova, ma che mi ha dato grandi soddisfazioni – racconta il trentenne, che vive a Livorno dal 2012 – L'addestramento da incursore ci prepara a gestire dosi di stress crescente e ad essere pronti di fronte a certe situazioni». Ma in Iraq la realtà supera ogni simulazione, può accadere di tutto. «Ci sono stati momenti in cui per due giorni di seguito non ci siamo mai fermati – spiega il soldato – Non esistono turni o riposi».

La notte più lunga non tarda ad arrivare. «Una volta, era quasi l'alba, avevamo appena finito i soccorsi notturni e stavamo cercando di recuperare qualche ora di sonno. A un tratto è arrivato un pulmino che portava soldati di rientro dal fronte iracheno. Quel mezzo era stato colpito da un ordigno esplosivo improvvisato, saltato in aria mentre il pulmino passava. Nell'esplosione sono rimasti feriti venti soldati iracheni». Sono le 4, ma l'alba è ancora lontana. «Questa è una situazione per cui ci addestriamo – riflette il militare – ma dal vivo è un'altra cosa, tu stai dormendo e non te l'aspetti. Abbiamo cercato di agire in modo razionale, dando la priorità ai casi più gravi. Ci siamo trovati di fronte ad amputazioni, ustioni, ferite alla testa. È stata dura».

E poi c'è stata quella volta in cui Michael ha dovuto applicare una delle manovre più difficili e rare apprese nell'addestramento. «È arrivato un ferito che aveva una scheggia di mortaio nel collo – ricorda l'incursore – Per fermare l'emorragia abbiamo usato un metodo innovativo: un catetere urinario applicato al collo. Il ferito doveva essere trasportato da solo nel retro di un'ambulanza, e il rischio che l'emorragia riprendesse era alto. Poi abbiamo saputo che è sopravvissuto. E questa è la soddisfazione più grande, poter aiutare chi ha bisogno. Purtroppo ci sono state anche delle perdite».

Paura di morire? «No, non ne ho avuta – risponde il 30enne – Ma c'è molta pressione, hai in mano vite umane e vuoi fare bene». Dei morti in battaglia, canta De Andrè, ti porti la voce. Poi rientri a casa: i luoghi familiari, il calore delle persone che ami. La quiete. Che dura un soffio. Una nuova missione è già alle porte.

LA CONFESSIONE DI IZZO

«Rossella violentata in un rito satanico»

Storie di belve che si incrociano, misteri dell'Italia più buia che riaffiorano da vicende parallele. A credere alle parole di Angelo Izzo (foto), uno dei massacratori del Circeo, la vicenda di Rossella Corazzin, la 17enne rapita e uccisa dalla sua banda nel 1975, si intreccerebbe con i misteri del Mostro di Firenze. Nnel gruppo di seviziatori della giovane friulana - sostiene Izzo - ci sarebbe stato anche Francesco Narducci, il medico perugino morto in circostanze oscure nel 1985 sul lago Trasimeno, e accostato - prima delle archiviazioni dei Tribunali - alla scia dei delitti di Pietro Pacciani. E proprio la villa di Narducci, sul Trasimeno, sarebbe stata il luogo dell'orrore per Rossella, ha raccontato Izzo all'ex Procuratore di Belluno, Francesco Saverio Pavone. L'ergastolano ha sostenuto che sarebbero stati Gianni Guido e Francesco Narducci, con Andrea Ghira e altri due giovani ad avvicinare Rossella a bordo di una Land Rover; la 17enne venne portata prima in un casolare tra Rimini e Riccione, poi trasferita nella villa sul Trasimeno dove - è il racconto di Izzo - venne inscenato un rito satanico, con la giovane legata ad un tavolo, seviziata e violentata da 8-10 persone incappucciate. «Se fossi rimasto competente sul caso - dice Pavone - avendo individuato la villa avrei disposto almeno una perquisizione, per vedere se c'era ancora il tavolo dove furono compiute le violenze, che poteva presentare ancora tracce biologiche. E avrei chiesto delle intercettazioni sulle 8-10 persone indicate come partecipanti al sequestro». Belluno, ha spiegato Pavone, dovette spogliarsi del fascicolo, perchè l'unico reato non prescritto restava l'omicidio, avvenuto in Umbria.

Sullo sfondo l'area di Porto Baross che sarà interessata dal progetto per un nuovo marina

Fiume, Porto Baross pronto a diventare un moderno marina

L'Autorità portuale ha deciso di dismettere l'area
Atteso il bando di concorso per l'infrastruttura

Novità anche per la zona del **Delta**: sarà staccata dal **waterfront** e ospiterà su una superficie di 17 ettari un albergo, parco, rivendite, uffici e **abitazioni**

di Andrea Marsanich
FIUME

Importante accelerata al progetto che prevede la realizzazione di un marina in porto Baross a Fiume, area alquanto trascurata e di scarsa importanza, dove da anni si trova ormeggiata l'arrugginita ex nave di Josip Broz Tito, la Galeb, in attesa di restauro. Il Consiglio amministrativo dell'Autorità portuale di Fiume ha deciso di togliere a porto Baross lo status di zona portuale, mossa che permetterà il riutilizzo di questa porzione costiera che da lunghi decenni non ha l'importanza che meriterebbe.

In pratica sono state create le condizioni per la costruzione di un porticciolo in pieno centro città, infrastruttura che garantirebbe entrate consistenti, potenziando altresì l'offerta turistica nel capoluogo del Quarnero. Dopo la mossa, alquanto scontata, ma necessaria della Port Authority, ora a muoversi dovrà essere il ministero croato del Mare, Trasporti e Infrastrutture, chiamato a preparare e bandire il concorso internazionale che darà vita al marina. Anche se mancano conferme ufficiali in proposito, pare che difficilmente la gara verrà aperta entro la fine di quest'anno. Voci ufficiose parlano invece del 2019, cosicché il nuovo impianto di Porto Baross dovrebbe venire inaugurato non prima di un paio d'anni. Fonti vicine alla Capitaneria portuale indicano in 300 il numero di posti barca, alcuni dei quali dovrebbero essere riservati a mega yacht, tipo quelli che si vedono ormeggiati nell'area portuale di Riva Bodoli. Non si parla invece di costi, con stime che dovrebbero arrivare più in là. Interpellato dai giornalisti, il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel, ha manifestato la sua soddisfazione per questo primo, importante passo verso il marina: «Finalmente c'è stata una decisione concreta, che va in direzione del Piano urbanistico generale della città di Fiume. Il documento, varato diversi anni fa, contempla la presenza in porto Baross di un'area diportistica. La mia speranza è che si agisca velocemente, scegliendo costruttore e concessionario in tempi ragionevolmente accettabili».

La decisione di dismettere porto Baross quale zona portuale ha anche un'altra e non meno significativa conseguenza. Finora questo scalo e il vicino Delta venivano classificati quale area unica per il futuro Waterfront fiumano, mentre d'ora in poi risulteranno staccati. Il Delta, parliamo di 17 ettari di superficie (170 mila metri quadri), dovrebbe in futuro ospitare albergo, parco, rivendite, uffici e abitazioni, cambiando in tutto e per tutto l'aspetto marittimo di Fiume. Ricordiamo che pochi mesi fa, e torniamo a Porto Baross, era stato lo stesso ministro croato del Mare, Trasporti e Infrastrutture, il quarnerino Oleg Butković, a confermare l'interesse dell'abbaziana Aci nei riguardi del marina fiumano. L'Aci, che è di proprietà dello Stato croato, possiede 22 porticcioli lungo le coste croate dell'Adriatico ed ha espresso la volontà di gestire il marina di porto Baross. Alla gara, che sarà internazionale, parteciperanno probabilmente anche imprese d'oltreconfine, una cosa logica visto che il sito fiumano viene considerato dagli addetti ai lavori molto attraente e ben posizionato.

CULTO

Capodistria, prima chiesa serbo-ortodossa nascerà vicino a un centro commerciale

I fedeli serbo-ortodossi di Capodistria aspettavano da anni l'annuncio della costruzione di una chiesa per il proprio culto. E finalmente il loro desiderio sembra avverarsi. Nei giorni scorsi il patriarca della Chiesa serbo-ortodossa Irinej assieme al sindaco del capoluogo del Litorale Boris Popović e il parroco Dejan Mandić hanno visitato l'area dove sorgerà la chiesa e che si trova alle spalle del centro commerciale Planet Koper. Si tratta di un terreno di circa tremila metri quadrati per il cui acquisto Comune di Capodistria e Chiesa serbo-ortodossa sono già a buon punto. Finora i fedeli ortodossi erano ospitati nella chiesa cattolica di Santa Marta in piazza Giordano.

INVESTIMENTI

OSPITALITÀ A CINQUE STELLE

Parenzo al lavoro per un campo da golf a Zelena Laguna

In progetto una **struttura** su un'area di 70 ettari **irrigata** con acqua "tecnologica" filtrata dai **depuratori** di scarico

PARENZO

«Se la Croazia vuole fare un ulteriore salto di qualità nella sua offerta turistica, deve sviluppare il golf che da troppi anni rimane solo un buon proposito sulla carta». La conclusione è emersa alla Prima conferenza su questo sport cui sono intervenuti esponenti di varie istituzioni, delle amministrazioni a tutte i livelli e dei potenziali investitori. E nel golf la Croazia sta veramente perdendo terreno rispetto ad altri paesi intenzionati a crescere nell'industria delle vacanze. Al momento dispone solo di 3 campi: a Zagabria, Umago e a Brioni mentre nel mondo ce ne sono 32.000 per un totale di 60 milioni di giocatori registrati. In questo senso è già stata sorpassata dalla Slovacchia, Cechia e perfino dal Montenegro.

Come ribadito nella conferenza di Parenzo, attorno al golf nei paesi turistici sul Mediterraneo girano affari quantificati in miliardi di dollari. Sembra comunque che le cose stiano migliorando, almeno secondo Drazen Slamar, uno degli autori del piano di rilancio e consulente per il golf del ministero del Turismo. «Dopo il superamento di intoppi burocratici e procedurali - ha detto - i relativi permessi vengono rilasciati più velocemente, un anno al massimo. Ora è tutto pronto per la costruzione di due campi, uno a Zapresić e l'altro a Čakovec».

Ma ci sono novità anche in Istria. La regione è stata la prima in Croazia a includere i campi di golf nel piano territoriale, per la precisione 18, però da lì non ci si è mossi. «Comunque anche da queste parti qualcosa si sta muovendo», come annunciato dall'assessore cittadino per la Pianificazione e tutela dell'ambiente Damir Hrvatin: «Stiamo definendo il progetto per un campo di golf pubblico a 18 buche della superficie di 70 ettari, che sarà ubicato nell'area compresa tra gli impianti della Zelena e Plava Laguna». «La cementificazione - ha detto Hrvatin - sarà ridotta al minimo indispensabile».

A proposito dell'irrigazione del campo - un elemento progettuale che solitamente fa andare su tutte le furie gli ambientalisti - verrà usata la cosiddetta acqua tecnologica, quella filtrata dai depuratori delle acque di scarico. Come tempi di costruzione del campo si parla di 4-5 anni e alla sua realizzazione ha già dimostrato interesse la Plava Laguna. «La buona offerta di golf - afferma Damir Mendica della direzione aziendale - oltre a prolungare la stagione genererà altri vantaggi nel turismo in generale». Intanto il campo di Salvore presso Umago è frequentato dai golfisti di Slovenia e Italia che vi giocano un giorno solo. Per prolungare il loro soggiorno, come dicono gli esperti, nel raggio di 50 chilometri ci dovrebbero essere almeno altri tre campi a formare il cosiddetto grappolo. E in questo modo nel pacchetto vacanze di 7 giorni si potrebbe includere la possibilità di giocare su tre campi, con vantaggi anche per gli alberghi, ristoranti ed eventi vari. *(p.r.)*

L'Ui contro il referendum

«Lesivo dei diritti umani». E De Monte interroga Bruxelles

PARENZO

Nel sua ultima sessione, la Giunta esecutiva dell'Unione Italiana (UI) ha duramente condannato l'iniziativa referendaria intesa alla modifica della legislazione elettorale, con la riduzione da 8 a 6 il numero dei deputati delle comunità nazionali e il ridimensionamento delle loro prerogative in Parlamento.

Ossia non potrebbero più esprimere il loro voto per la legge finanziaria e per la fiducia al governo. «Tali modifiche - sostiene l'UI - andrebbero a diminuire l'autonomia dei deputati al seggio specifico delle Comunità nazionali e a creare discriminazioni tra i parlamentari».

Sull'argomento l'esecutivo ha approvato una conclusione in cui si precisa che «l'istituzione del seggio specifico per la Comunità nazionale italiana è un dritto che la Croazia ha assicurato nel suo ordinamento giuridico-costituzionale e un impegno internazionale assunto nel momento del suo riconoscimento quale stato autonomo, sovrano e indipendente».

«Pertanto si tratta di un diritto acquisito dagli Italiani rimasti e come tale tutelato dal Trattato Italo-Croato sulle minoranze firmato nel 1996. Per tale motivo l'esecutivo dell'UI si appella alla Corte costituzionale della Repubblica di Croazia affinché dichiari incostituzionale il referendum sulla legge elettorale, non soltanto perché discriminatorio nei confronti dei diritti dei deputati delle Comunità nazionali, ma anche in quanto lesivo dei diritti umani, questi ultimi non sottoponibili a quesito referendario».

Intanto l'eurodeputata Isabella De Monte interroga la Commissione Ue sulla vicenda. Secondo De Monte «siamo davanti a un grave tentativo di limitare la democrazia e i diritti delle minoranze. È un campanello d'allarme molto forte, che rischia di trasformarsi in un caso di violazione dei diritti civili, nei confronti del quale ci aspettiamo una presa di posizione netta da parte delle Istituzioni croate e che non può passare inosservata anche a livello europeo».

Isabella De Monte

Si è spenta serenamente
Valnea Moreal
Addolorati lo annunciano GIAMPAOLO, MARCO e FEDERICA.
La saluteremo venerdì 1 giugno alle 9.40 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 30 maggio 2018

ANNIVERSARIO
Nel quarantesimo anniversario della scomparsa del
DOTT.
Vitto Pagani
i figli lo ricordano con immutato affetto.
Trieste, 30 maggio 2018

Anche in Fvg tutor spenti in autostrada

Una decina di postazioni sulla A4. La sentenza che obbliga a disattivare il sistema di controllo automatico della velocità

di Marco Ballico
TRIESTE

Da ieri mattina, pure in A4, sono sospesi i tutor gestiti dalla Polizia stradale. Nel caso della tratta regionale si tratta di una decina di postazioni. Autovie Venete, come le altre concessionarie italiane, ha infatti dovuto eseguire il dettato di una sentenza dello scorso aprile in cui la Corte d'Appello di Roma dava ragione a una piccola azienda di Greve in Chianti, la Craft, che aveva fatto ricorso per violazione del brevetto da parte di Autostrade per l'Italia. Stabilito dai giudici che le concessionarie (tutte giacché il monopolio del software è di Autostrade Tech, società di Autostrade per l'Italia) dovessero rimuovere e distruggere i tutor presenti sulla rete proprio per ovviare alla violazione del brevetto della Craft, l'operazione di sostituzione con un nuovo sistema è ora iniziata. Ma, nell'attesa, i tutor sono sospesi. In A4, informa Autovie, sono complessivamente una decina le postazioni messe in stand by (con contestuale disattivazione da parte della centrale della Polizia stradale Settebagni di Roma), ma che non riguardano l'area cantieri per la terza corsia tra Palmanova e Portogruaro. In quella tratta, infatti, i tutor già non erano attivi proprio in conseguenze delle attività lavorative. A garantire la sicurezza si era peraltro provveduto a posizionale sulle due direzioni 15 autovelox. Strumenti, ricorda Maurizio Castagna, che funzionano da deterrente su tutta la rete.

«Nel frattempo – informa il presidente di Autovie –, insieme ad Austrostrade stiamo lavorando sul nuovo software che consentirà di superare l'impasse». Non manca tuttavia la preoccupazione di Asaps, Associazione sostenitori Polstrada che, a commento della notizia della sospensione dei tutor sulle autostrade italiane, dichiara con il suo presidente Giordano Biserni: «Dopo gli attacchi seriali al sistema del controllo della velocità con i vari misuratori come autovelox, telelaser e simili, anche questo provvedimento sicuramente inciderà sui risultati auspicati per la sicurezza sulle strade. Auspichiamo dunque che prevalga il buon senso fra gli automobilisti per evitare che le autostrade tornino a vedere il costante incremento della velocità e il prevalere dell'arbitrio di quanti sono alla guida di vetture potenti». Nell'ultimo fine settimana, informa ancora Asaps, si sono contate 27 vittime sulle strade, record del 2018, sulla base dei soli rilievi di Polstrada e Carabinieri, ai quali si dovranno aggiungere i riscontri delle Polizie municipali: «L'esercito della sicurezza è sempre più disarmato, ma la sicurezza stradale, in particolare in questa fase, non sembra interessi più a nessuno, mentre aumenta il numero dei lenzuoli bianchi sull'asfalto». Secondo i più recenti dati Aiscat, proprio grazie all'installazione dei tutor in Italia, tra il 2007 e il 2016 i i morti sono calati del 52% e il tasso di incidentalità del 34%.

Notte di paura per De Mita e la moglie: rapinati in casa a Nusco dai banditi

Notte di paura per la famiglia dell'ex premier Ciriaco De Mita. Secondo una prima ricostruzione quattro malviventi si sono introdotti nel cuore della notte nella villa di Nusco dell'attuale sindaco del paese che era ancora sveglio insieme alla moglie, Annamaria Scarinzi. I banditi, che probabilmente avevano programmato di mettere a segno un furto, hanno costretto il novantenne ex premier, minacciandolo e strattonandolo, ad aprire la cassaforte sbloccando il congegno.La banda si è impossessata di denaro e oggetti preziosi che erano contenuti nel forziere poi si sono dileguati. Sotto choc e impauriti De Mita e la moglie hanno chiesto aiuto ai carabinieri che sono tempestivamente intervenuti a casa dell'ex presidente del Consiglio. Gli inquirenti hanno raccolto le loro testimonianze per ricostruire l'accaduto e cercare elementi utili per risalire ai quattro autori dell'assalto. Non è stato confermato che i banditi fossero armati.

Operativa la sentenza che obbliga a spegnere il sistema di controllo automatico di velocità

Pompei, dopo duemila anni riemerge l'ultimo fuggiasco

Eccezionale ritrovamento durante gli scavi archeologici: un uomo decapitato da un masso di 300 chili mentre tentava di scappare. Morì guardando il Vesuvio

POMPEI (Napoli)

Ha avuto in sorte una fine orribile e l'ha guardata in faccia, investito dalla furia bollente del Vesuvio che nel 79 d.C., quasi duemila anni fa, gli ha scagliato addosso, decapitandolo, un masso di 300 chili. A Pompei, in un cantiere appena aperto, gli scavi hanno restituito anche una nuova vittima, un adulto di 30, 35 anni, che aveva una gamba malata. Zoppicava, e forse per questo ha tentato troppo tardi la fuga. Una scoperta «drammatica ed eccezionale», commenta Massimo Osanna, l'archeologo direttore del parco archeologico, perché in quel punto si era scavato già nell'Ottocento e poi di nuovo agli inizi del secolo scorso.

Il ritrovamento è avvenuta nella zona dei nuovi scavi, la Regio V, proprio all'angolo tra il Vicolo dei Balconi (la strada che il team del Parco archeologico di Pompei ha riportato alla luce poco più di una settimana fa, perché qui le scoperte sono un continuum) e il vicolo delle Nozze d'Argento. «Lo abbiamo ritrovato in uno slargo dove forse c'era una fontana - racconta il direttore - un angolo della strada che era ancora ricoperto da un buon livello di strato piroplastico».

Nei secoli, e forse anche per gli scavi ottocenteschi che hanno interessato in parte questo lembo di città, la terra gli era collassata addosso, per cui non è stato possibile ricostruirne le sembianze usando la tecnica del calco di gesso messa a punto ai primi del Novecento dal grande archeologo Amedeo Maiuri. Qualche calco è stato invece possibile farlo tutto intorno allo scheletro. Ed è servito per capire quanto drammatici devono essere stati gli ultimi istanti di quest'uomo, che si è visto arrivare addosso la nube piroplastica, in pratica una valanga di fuoco «che trascinava con sé detriti, pezzi di ferro, rami, pezzi di selciato». Di sicuro, ricostruiscono gli esperti, il poveretto deve essersi attardato.

L'antropologa Valeria Amoretti accanto allo scheletro ritrovato a Pompe

Al lavoro sullo scheletro

> **LA GAMBA MALATA**
> Evidenti i resti di un'infezione ossea che ne ostacolò la corsa

La sua tibia, fa notare l'antropologa del team Valeria Amoretti, presenta le tracce - dopo duemila anni ancora evidenti - di una brutta infezione ossea («Forse una periostite, forse una ostiomielite») che di certo doveva procuragli un gran dolore e rendergli difficoltosa la fuga. Quando finalmente deve essersi convinto a scappare, la situazione era ormai precipitata. Le case erano in parte crollate, nel vicolo si erano depositati già due metri di lapillo, la pioggia di cenere calda che aveva ingoiato gli affacci al piano terra delle abitazioni. Il povero fuggiasco claudicante deve aver tentato il tutto per tutto, riuscendo a uscire in strada da una finestra del primo piano.

Ma non è andato lontano. Pochi passi e dietro di lui deve aver avvertito un rumore sordo e tremendo, una sorta di rombo di tuono. Chissà, magari non ha resistito alla tentazione di voltarsi a guardare. Un attimo, e per lui non c'è stato scampo. Come nel peggiore dei blockbuster catastrofici, un masso enorme, divelto forse dal secondo piano di una delle case del vicolo, lo ha investito colpendolo al busto, con tutta probabilità staccandogli di netto la testa. Gli archeologi lo hanno trovato schiantato a terra di schiena, il masso che come un'incudine piovuta da cielo gli copre le spalle,le braccia, la parte alta del torace. È possibile anche, fanno notare, che sia morto all'istante, prima ancora di essere schiacciato, soffocato dai miasmi della nube bollente. Nelle sue ossa, indica l'antropologa, «si notano diverse fratture» e anche alcune vertebre appaiono rotte. Sulla colonna le tracce di un po' di artrosi.

Fin qui la storia che appare. Ora saranno le analisi di laboratorio, spiega Osanna, con esami sistematici delle ossa e del dna a ricostruirne con più certezza questa vicenda e a svelarci chi era davvero quell'uomo, ultimo tra gli ultimi nella città romana cancellata dall'eruzione. Comunque sia, sottolinea, quella del fuggiasco claudicante è «una scoperta che aggiungerà un altro importante tassello alla storia di Pompei: è la prima volta, dopo quarant'anni che si ritrova uno scheletro e oggi abbiamo mezzi e tecnologie per imparare molto da questi resti».

Nel Vicolo dei Balconi, l'altra grande scoperta dei nuovi scavi col ritrovamento eccezionale di 4 balconi aggettanti sulla strada, il lavoro non si ferma. Ora si dovrebbe rimuovere il masso che opprime il fuggiasco. «Se fossimo così fortunati da ritrovare il cranio potremmo ricostruirne la fisionomia», dice Osanna. Dopo duemila anni, per la tragedia di quest'uomo senza nome un monumento alla memoria.

I numeri del fenomeno delle fake news in campo medico al centro della campagna

LA RICERCA

I dati del Censis

Secondo la ricerca Censis Assosalute 2017, in tutta Italia ogni anno 8,8 milioni di persone abboccano a fake news in materia di salute. Tre milioni e mezzo di genitori cercano in rete informazioni mediche per i figli.

IL FENOMENO

L'autodiagnosi su Google

Circa 15 milioni di italiani, se affetti da acciacchi o lievi patologie, cercano informazioni sul web praticando la cosiddetta "autodiagnosi" su Google. Nemmeno i giovani sono esenti dal fenomeno.

LE FONTI

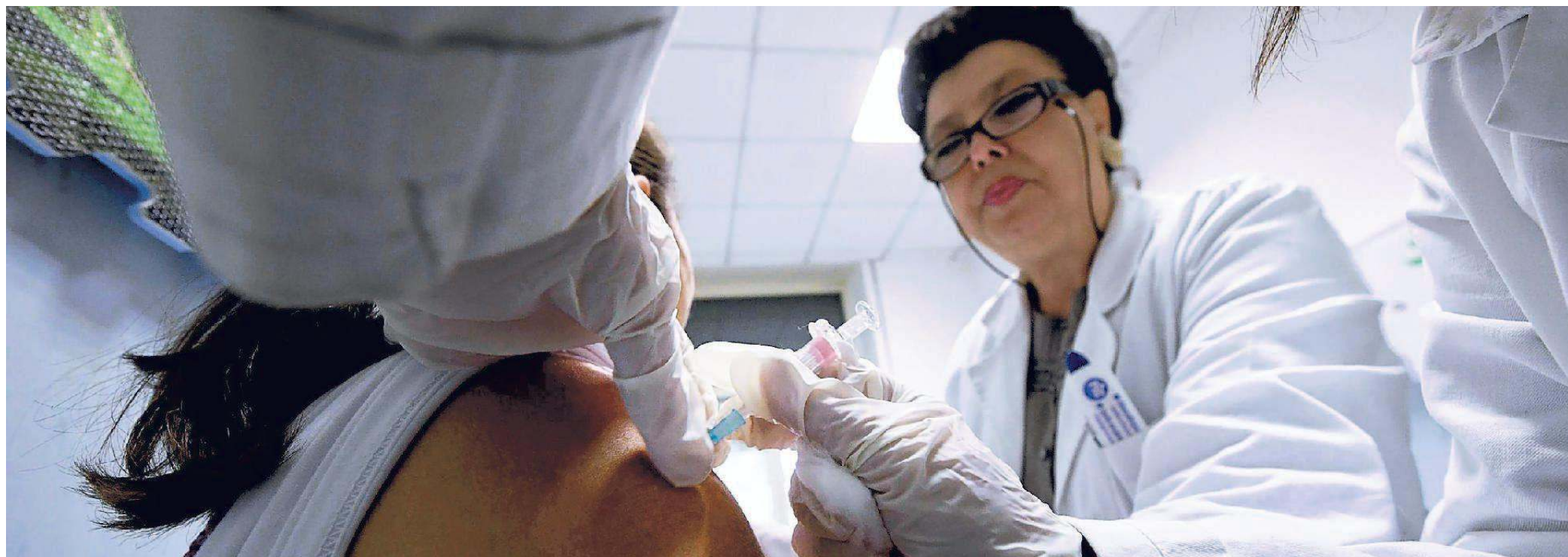
L'autorevolezza dei siti

Le fonti di informazione online non sempre sono autorevoli, mette in guardia la Federazione. Nel 17% dei casi si tratta di siti generici e nel 2,4% di social network. Solo il 6% sono siti istituzionali.

SALUTE » L'INIZIATIVA

Fake news mediche Nove milioni di italiani nelle bugie della Rete

La campagna "Una bufala ci seppellirà?" sbarca in Fvg «Rivolgetevi sempre al vostro dottore, diffidate del web»

Lanciata a livello **nazionale** dalla Federazione degli Ordini dei medici, **chirurghi** e **odontoiatri** «Supportarla è doveroso»

di Lilli Goriup

TRIESTE

«Non mi hanno vaccinato per paura dell'autismo». «Ho curato il cancro con il bicarbonato di sodio». Sono solo alcuni dei messaggi incisi sulle lapidi che compaiono nelle immagini della campagna di sensibilizzazione "Una bufala ci seppellirà?". E l'impatto è volutamente scioccante: quasi 9 milioni di italiani ogni anno sono vittime di fake news in tema di salute. L'iniziativa, lanciata a livello nazionale dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomceo), ieri è approdata anche in Friuli Venezia Giulia.

L'allarme

«Messaggi di questo tipo sono tratti dalla vita reale – afferma Claudio Pandullo, presidente dell'Ordine dei medici di Trieste, che ieri ha aderito alla campagna –. La cura miracolosa che guarisce le malattie dermatologiche, la cura alternativa per il diabete o quella che fa perdere peso in pochi giorni. Siamo bombardati da tutto ciò e altro ancora: basti pensare agli annunci pubblicitari che compaiono automaticamente sui siti o sui social che di norma visitiamo. La popolazione ormai si serve del web in maniera assolutamente indiscriminata, esponendosi a pericoli». Spiega il coordinatore del progetto Alessandro Conte: «Abbiamo scelto un impatto choc perché vogliamo far comprendere i rischi spesso sottovalutati cui il cittadino va incontro quando affida la propria salute a fonti non autorevoli».

I numeri

Secondo la ricerca Censis Assosalute 2017, in tutta Italia ogni anno 8,8 milioni di persone abboccano a fake news in materia di salute. Tre milioni e mezzo di genitori hanno incontrato, in rete, indicazioni di preteso carattere medico, prive di fondamento. Ancora, 15 milioni di italiani, se affetti da acciacchi o lievi patologie, cercano informazioni sul web praticando le cosiddette "autodiagnosi" su Google. I giovani non sono esenti dal fenomeno: il 36,9% dei Millennials naviga autonomamente in internet alla ricerca di dritte su come curare piccoli disturbi. «Le fonti di informazione online non sempre sono autorevoli – mette in guardia la Fnomceo –: nel 17% dei casi si tratta di siti generici e nel 2,4% di social network. Soltanto il 6% sono siti istituzionali». «A Trieste la situazione non è da meno – continua Pandullo – nonostante qui sia elevata la popolazione anziana: anche questa ormai bazzica il web in autonomia». Il 69% degli italiani sarebbe tuttavia interessato a reperire in rete notizie certificate sulle piccole patologie e sui farmaci.

La campagna

«Diffidate delle bufale sul web. Chiedete sempre al medico» è l'invito che si staglia dai poster che la Fnomceo ha creato e fornito agli Ordini locali, per diffondere il messaggio in maniera capillare sul territorio nazionale. Quando la campagna è partita, a inizio mese, già trenta Ordini vi avevano aderito, tra cui da ieri, anche l'Ordine dei medici di Trieste: «Abbiamo acquistato gli spazi pubblicitari per affiggere i cartelloni in via Locchi, in via Baiamonti e in viale D'Annunzio – riprende Pandullo –. I manifesti saranno posizionati inoltre su dieci autobus e un messaggio pubblicitario sarà trasmesso su Telequattro nelle ore di maggiore ascolto. Lo scopo è di raggiungere il maggior numero di persone possibile». La Fnomceo ha inoltre ideato il portale "dottoremaeveroche.it", dove sono reperibili informazioni sulla salute scientificamente fondate: il sito conta in media circa 1.200 accessi al giorno.

«Fidatevi del medico»

Conclude il presidente dell'Ordine dei medici: «Il messaggio che vogliamo veicolare è quello di rivolgersi al proprio medico, che in qualsiasi situazione è la persona più idonea. Una terapia è infatti un trattamento codificato, che per questo è degno di fiducia dal punto di vista medico. Con la salute non si scherza perché ne va della propria pelle: curarsi da soli può essere molto rischioso». «Bisogna fidarsi del proprio medico – dichiara l'assessore comunale ai Servizi e politiche sociali Carlo Grilli –. Chiunque può scrivere sul web, senza filtri e senza sapere chi c'è dietro: ecco perché iniziative di questo tipo sono fondamentali e supportarle è doveroso».

E a Trieste spuntano i cartelloni pro vax

Solo alcune settimane fa erano apparsi in città manifesti dal segno opposto sui vaccini

Il manifesto pro vax apparso in viale Campi Elisi (foto Lasorte)

TRIESTE

La campagna "Una bufala ci seppellirà?" arriva a Trieste a poca distanza di tempo da un precedente analogo, benché di segno opposto. La questione no vax negli ultimi mesi ha infatti infiammato tutta la regione. Un paio di settimane fa, per l'esattezza il 9 maggio, alcuni grandi manifesti di formato 6x3 hanno fatto la loro comparsa in città: a firmarli era Comilva, acronimo di Coordinamento del movimento italiano per la libertà delle vaccinazioni. Uno striscione, in particolare, è stato affisso nella centralissima via Fabio Severo. «Vaccinarsi è un'azione volontaria non esente da rischi. Informati prima di vaccinare tuo figlio», recitava la scritta che campeggiava dai cartelloni. «Comilva – si legge sul sito dell'associazione – nasce ufficialmente il 10 luglio 1993 a Brescia raccogliendo progressivamente la maggior parte delle persone ed esperienze dell'Associazione per la libertà delle vaccinazioni e per il risarcimento delle vittime da vaccino e si articola da subito su una base federale». «Il movimento – spiega ancora il sito – che si batte contro le leggi dell'obbligo nasce molti anni prima e raccoglie inizialmente le esperienze di singoli individui e famiglie che sono stati i precursori di quello che oggi possiamo definire un movimento e un fenomeno molto diffuso sul nostro territorio».

La loro presenza ha scatenato fior di discussioni sui social network nonché la presa di posizione ufficiale – ovvero una netta condanna – dell'assessore all'Educazione Angela Brandi e del pediatra Asuits Andrea De Manzini.

Lo scontro tra posizioni pro e antivacciniste ha tuttavia radici ben più profonde, in città. Era il 30 giugno dell'anno scorso quando Trieste ha fatto da teatro al duello di piazza che ha visto contrapporsi da un lato gli studenti di Medicina dell'ateneo giuliano e dall'altro il Comitato dei genitori di Trieste favorevoli alla libertà di scelta, supportati dai Codacons, Comilva e Alister regionali. Quella manifestazione è stata solo la prima di una serie da parte dei no vax.

Passando a Gorizia, nel maggio dello stesso anno un gruppo di una cinquantina di attivisti contrari ai vaccini aveva contestato l'allora ministro della Sanità Beatrice Lorenzin durante il festival "èstoria". A Staranzano, in autunno, la messa in discussione dell'obbligatorietà dei vaccini è approdata sugli scranni del Consiglio comunale.

(l. gor.)

Record dei traffici nel porto di Trieste: obiettivo 10 mila treni

Nel primo quadrimestre balzo del 6,55% con un forte incremento dei container. Il boom dell'intermodalità

TRIESTE

Nuovi record per i traffici nel porto di Trieste: nel primo quadrimestre la movimentazione è cresciuta del 6,55% con 20.370.122 tonnellate di merce movimentata. Forte incremento (+14,11%) per il settore contenitori a quota 218 mila teu con l'obiettivo di agguantare quota 680 mila a fine anno. In aumento anche le rinfuse liquide (+5,63%), le rinfuse solide (+3,62%), le merci varie (+9,21%) e il comparto Ro-Ro, che con 102.846 unità transitate ha registrato una variazione positiva del +3,77%. Per quanto riguarda il traffico ferroviario del primo quadrimestre, 3.083 sono stati i treni movimentati (+14,95%) rispetto ai primi 4 mesi del 2017. Una conferma che negli ultimi tre anni c'è stata una decisa inversione di rotta per i traffici dello scalo triestino. Il porto continua la sua fase di espansione ma soprattutto la strategia di puntare sulla cura del ferro sta dando risultati estremamente positivi. Non a caso si parla di nuovo rinascimento dello scalo giuliano, anche grazie al rilancio dei traffici ferroviari e allo sviluppo dell'intermodalità. Fra gli ingredienti di questa fase di espansione, oltre alla solida rete dei collegamenti ferroviari, va ricordata la regolazione delle Zone franche con il presidente dell'Authority Zeno D'Agostino divenuto gestore unico di un'area logistico-industriale.

Il porto di Trieste si prepara ad abbattere il record, mai raggiunto da nessuno in Italia, dei 10 mila treni nel 2018 (lo scorso anno erano 8681). Un obiettivo reso possibile grazie alla creazione di una rete capillare di infrastrutture ferroviarie, da mettere al servizio dei crescenti traffici dello scalo triestino. Rete Ferroviaria italiana e Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale sono pronte a sostenere la richiesta degli operatori forte crescita.

Oggi lo scalo triestino è il primo in Italia per tonnellaggio totale e per traffico ferroviario, primo porto petrolifero nel Mediterraneo e undicesimo in Europa per tonnellaggio, ha attualmente attivi collegamenti intermodali in Italia (Milano, interporti di Padova e Bologna), ma soprattutto all'estero con Austria, Germania, Lussemburgo, Belgio, Ungheria, Slovacchia e Repubblica Ceca.

Operazioni di sbarco delle merci nel porto di Trieste

La sfida della crescita si gioca anche sui traghetti di merci rotabili (ro-ro), in forte crescita in tutti gli scali del Paese, dove Trieste si piazza fra i porti storicamente più forti assieme a Napoli, Salerno, Genova e Savona.

Intanto sono una sessantina le società del settore portuale, marittimo e logistico italiano, fra cui alcune tra le più prestigiose e radicate sul territorio) che negli ultimi dieci anni sono state parzialmente o totalmente acquisite, oppure partecipate in modo significativo da gruppi internazionali, sia del settore finanziario sia dello stesso comparto.

Si stima che gli investimenti stranieri nello shipping e nei porti in Italia abbia sfiorato e i 3,5 miliardi di euro. Il settore dei trasporti marittimi dei porti e della logistica del trasporto risulta al primo posto in Italia fra i comparti oggetto di quello che Federagenti considera un apporto positivo di investitori internazionali. Il dato scaturisce da un'analisi della Federazione agenti marittimi.

Pret a Manger diventa tedesca: sfida a Nestlè

JAB Holdings si rafforza e sfida Nestlè sul mercato del caffè. Il colosso che fa capo alla famiglia tedesca Reimann, e che ha in portafoglio marchi come le scarpe Jimmy Choo e il caffè Kuerig Green Mountain, acquista la popolare catena di ristoranti Pret a Manger per 1,5 miliardi di sterline, circa 1,7 miliardi di euro, debito incluso. Un'acquisizione importante che consente a JAB si crescere e rafforzarsi contro la rivale Nestlè, con la quale è in guerra per la conquista della posizione dominante sul mercato del caffè, settore sul quale ha concentrato le sue attenzioni negli ultimi anni con uno shopping intenso.

Pandoro Melegatti, dichiarato il fallimento

La decisione del tribunale di Verona. Il fallito tentativo di salvataggio di Hausbrandt Trieste 1892

Lo stabilimento del pandoro Melegatti

verona

Il tribunale di Verona ha dichiarato il fallimento della Melegatti, la famosa fabbrica del pandoro, e della controllata Nuova Marelli. La giudice Giulia Rizzuto ha accolto l'istanza di fallimento presentata dal pm di Verona Alberto Sergio. Con la dichiarazione di fallimento di Melegatti, l'azienda che ha brevettato il pandoro, si chiude almeno per ora la tormentata vicenda della storica società veronese. La palla ora passa alla curatela fallimentare. Le difficoltà di Melegatti erano emerse prima del Natale 2017, a causa della forte situazione debitoria. Nel mese di novembre era stata presentata domanda di concordato preventivo in bianco, procedura che dava tempo alla società di trovare una soluzione alla sua crisi.

Nel frattempo, si era riusciti a portare avanti la produzione del pandoro per la stagione natalizia grazie all'intervento del fondo maltese Abalone. Aveva poi mostrato interesse per rilevare Melegatti Hausbrandt Trieste 1892, il marchio trevigiano del caffè di Fabrizio Zanetti, con i lavoratori intanto messi in cassa integrazione. Non si era però arrivati a una soluzione positiva e alla scadenza dei termini per la presentazione di una proposta di concordato preventivo si è aperta la strada del fallimento.

La procura di Verona nei giorni ha presentato istanza e il tribunale ieri l'ha accolta. Proprio ieri mattina i 350 dipendenti, tra fissi e stagionali, avevano lanciato un appello attraverso un avviso a pagamento sul quotidiano di Verona L'Arena, chiedendo di prendere in considerazione «l'unica, credibile, seria e determinata proposta arrivata dal fondo americano D.E. Shaw & co. che da oltre un anno sta alacremente lavorando» per il futuro di Melegatti e che, per i lavoratori, «inspiegabilmente non è stato preso in considerazione».

«Stiamo seguendo, come sempre ormai da settimane, la situazione della Melegatti passo dopo passo. Ora attendiamo il commissario per un primo confronto». Così il presidente del Veneto, Luca Zaia, commenta la decisione del Tribunale di Verona di dichiarare il fallimento della Melegatti. «Avvieremo quanto prima - spiega - un confronto che consenta di garantire quelli che sono obiettivi irrinunciabili, come mantenere l'attività produttiva e quindi i mercati di riferimento, salvaguardare l'occupazione, mantenere in vita un marchio storico e una azienda simbolo del Veneto e delle sue tipiche produzioni dolciarie».

«Su questo - conclude Zaia - posso fin d'ora garantire che la Giunta regionale metterà tutto il suo impegno».

SECONDO UNA CLASSIFICA DI UBS

Il Big Mac più a buon prezzo? A Zurigo

Giro del mondo fra le grandi capitali comparando il costo dei beni di consumo più gettonati

MILANO

A Buenos Aires, un iPhone costa il doppio rispetto a Hong Kong, ma costa di meno l'abbonamento Netflix. La banca svizzera Ubs ha stilato una classifica prendendo a campione 13 capitali internazionali (non figura nessuna italiana) e i costi degli oggetti *must have* del Millennio.

Dal confronto, emerge che appunto a Hong Kong, una delle città più costose al mondo, un iPhone costa 1.097 dollari, 9 dollari in più rispetto a New York. A Buenos Aires, il costo lievita fino a 2.242 dollari. A Zurigo, città più cara del mondo, costa invece appena 1.180 dollari. Per accedere a Netflix, invece, la città più conveniente risulta essere proprio la capitale argentina con 6,99 dollari mentre a Zurigo l'abbonamento lievita fino a 11,90 dollari. Per un Big Mac, nella capitale svizzera, si spendono 6,89 dollari: quasi il triplo rispetto a Mosca (2,28 dollari) mentre a Buenos Aires il prezzo è di 4,22 dollari. Tornando ai beni tecnologici cui i millennials non possono rinunciare, un notebook ha un costo notevole a Mosca visto che per acquistarlo nella capitale russa servono 1.729 dollari. A Hong Kong si spendono invece soltanto 560 euro.

Un Big Mac da Mc Donald's

I beni di abbigliamento come i jeans, infine, costano a Buenos Aires 44 dollari mentre in città come Parigi e Mosca arrivano a oltre 95 dollari, per non parlare di Zurigo (106 dollari).

Stessa cosa per le sneakers: conviene comprarle a Johannesburg (58,75 dollari) o a Bangkok (68,42 dlr) perchè a Toronto e Parigi il prezzo s'impenna fino a 111 dollari fino ad arrivare ai 125 dollari di Zurigo.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Tratta	Ora
UN MARMARA	DA MERSIN A ORM.31 BIS	ore 7.00
BBC SCANDINAVIA	DA ELEUSIS A FRIGOMAR	ore 8.00
NS CAPTAIN	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore 8.00
BF PHILIP	DA ANCONA A MOLO VII	ore 10.00
ULUSOY 5	DA CESME A ORM.47	ore 11.30
UND EGE	DA AMBARLI A ORM.32	ore 15.00

IN PARTENZA

Nave	Tratta	Ora
DA LI HU	DA RADA PER MALTA	ore 12.00
MOCSKOVSKY PROSP.	DA RADA PER UST LUGA	ore 15.00
HONG KONG DAWN	DA RADA PER MALTA	ore 15.00
LIVITA	DA SERVOLA PER MERSIN	ore 18.00
BBC SCANDINAVIA	DA FRIGOMAR PER VENEZIA	ore 18.00
BF PHILIPP	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore 19.00
UN MARMARA	DA ORM.31 BIS PER MERSIN	ore 20.00
ADIRONDAK	DA RADA PER MALTA	ore 20.00
UN ISTANBUL	DA ORM.31 BIS PER MERSIN	ore 21.00

Sissa nel polo hi-tech del Nordest

Il Mise finanzia con 7,5 milioni il Competence center sulle tecnologie digitali con una trentina di imprese

TRIESTE

Il ministero per lo Sviluppo Economico finanzia per oltre 7,5 milioni di euro il progetto di università e centri di ricerca del Nordest, fra cui la triestina Sissa, per la costituzione dello Smact, *competence center* focalizzato sulle tecnologie digitali e sulla strategia di innovazione per le imprese. La graduatoria dei centri di competenza ad alta specializzazione finanziati è stata pubblicata sul sito del Mise dopo l'esame e la valutazione delle domande. Il progetto prevede un investimento ministeriale a copertura dei costi di personale, laboratori e attrezzature per il triennio ed è sostenuto da un consistente investimento da parte delle 30 imprese che hanno aderito alla proposta in qualità di provider tecnologici e partner industriali.

Il sistema accademico e della ricerca triestino assume così un ruolo di primo piano nella creazione dei nuovi hub gestiti da università e centri di ricerca per aiutare le imprese nell'economia digitale della produzione. La Sissa metterà al servizio del centro le proprie competenze «in tema di calcolo scientifico ad alte prestazioni e di scienza dei grandi dati, già gestiti in molti ambiti scientifici, quali la fisica statistica, la biofisica, l'astrofisica, la matematica applicata e le neuroscienze». I competence center nascono sul modello del *Fraunhofer-Gesellschaft*, il laboratorio di ricerca applicata tedesco. Nella graduatoria del Mise al primo posto compare il Politecnico di Torino con il Politcnico di Milano e l'Università di Bologna. Sul piatto complessivamente ci sono 73 milioni di euro, quasi il doppio rispetto ai 40 milioni precedentemente previsti. Il progetto di competence center del Nordest, al quale partecipa la Sissa, riunisce le università di Padova (capofila del partenariato), Verona, Ca' Foscari Venezia, Trento, Libera Università di Bolzano, Università di Udine, Università Iuav di Venezia, Fondazione Bruno Kessler Trento, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare–Sezione di Padova e Laboratori Nazionali di Legnaro. L'università di Trieste, che pure aveva firmato nel settembre 2016 un protocollo d'intesa con la Sissa e le altre otto università del Triveneto, non è coinvolta nel progetto. Nutrito il pacchetto delle imprese che aderiscono al polo del Nordest: in prima fila la triestina Wartsila, Electrolux e il colosso siderurgico Danieli. In tutto sono trenta i partner privati che affiancheranno le istituzioni universitarie e fra questi Brovedani, Carel Industries, Corvallis, DbaA lab, Enginsoft, Eurosystem, Gruppo Pam, Innovation Factory, Intesa Sanpaolo, Keyline, Lean Experience Factory, Microtec, Miriade, Omitech, Optoelettronica Italia, Ovs, Save, Schneider Electric, TExa, Tfm Automotive & Industry, Thetis, Tim, Umana. Questa forma di partenariato pubblico-privato-sottolineano alla Sissa- è finalizzato al trasferimento tecnologico, all'orientamento e alla formazione delle imprese e all'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo in particolare delle Pmi.

pcf

La produzione industriale in ripresa
Confindustria: la stagnazione è finita

La produzione industriale italiana, «nonostante le oscillazioni registrate nei mesi primaverili, è in rotta per una crescita nel secondo trimestre». Lo afferma il Centro studi Confindustria, che rileva un calo dello 0,5% ad aprile (dopo il rimbalzo di marzo), più che compensato dall'aumento dello 0,9% di maggio. Il Csc sottolinea però che «l'atteggiamento degli imprenditori è divenuto più attendista, nell'attesa che si superi lo stallo politico sul fronte interno e che prenda una direzione chiara l'evoluzione della situazione internazionale, legata principalmente alla politica estera americana». «Guardando oltre al breve periodo - prosegue - il rischio principale viene dall'acutizzarsi della crisi politica in Italia. Se persistente, contribuirà ad accrescere l'incertezza tra famiglie e imprese generando un impatto negativo sulla domanda e sulla dinamica della produzione industriale».

Al via il competence center focalizzato sulle tecnologie digitali con la Sissa

I TITOLI DI BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
A						
A.S. Roma	0,432	-2,70	-25,18	0,399	0,849	173
A2A	1,409	-2,59	-7,42	1,228	1,687	4445
Acea	12,990	-2,40	-15,98	11,300	17,006	2771
Acotel Group	3,870	-4,68	-12,01	2,644	7,266	16
Acsm-Agam	2,460	-	7,14	1,514	2,493	188
Aedes	0,337	-1,61	-27,88	0,307	0,527	107
Aeffe	2,850	-7,62	28,61	1,100	3,398	299
Aeroporto di Bologna	14,800	-1,60	-7,50	9,861	19,396	529
Alba	-	-	-	3,000	3,083	-
Alerion	3,130	-2,80	3,64	2,537	3,489	162
Ambienthesis	0,355	0,28	-10,15	0,350	0,448	32
Amplifon	14,690	-6,37	13,70	8,625	16,594	3372
Anima Holding	4,480	-10,33	-21,13	4,570	6,766	1737
Ansaldo Sts	12,120	-0,82	0,92	10,798	12,805	2418
Aquafil	11,650	-5,67	-6,73	9,538	13,145	508
Ascopiave	2,875	-4,33	-18,97	2,708	3,826	680
Astaldi	2,118	-1,21	-7,02	2,043	6,611	205
ASTM	18,900	-4,35	-20,82	10,026	25,252	1864
Atlantia	24,430	-3,78	-6,65	21,051	28,427	20395
Aut Merid	28,400	-1,05	0,28	17,854	34,165	122
Autogrill	10,420	-1,88	-8,76	8,130	11,642	2647
Avio	14,720	-3,16	9,12	10,010	15,912	380
Azimut	14,030	-3,77	-12,15	14,117	19,408	2022
B						
B Carige	0,007	-3,90	-8,64	0,007	0,036	409
B Carige r	82,500	-0,60	4,83	49,599	93,167	2
B Desio-Br	1,990	-5,69	-11,24	1,980	2,614	232
B Desio-Br r	2,040	-3,77	-3,68	1,863	2,372	27
B Finnat	0,378	-2,33	-5,59	0,345	0,478	136
B Santander	4,609	-5,44	-15,74	4,655	6,143	-
B Sardegna r	6,020	-4,14	-10,81	5,998	8,710	40
B&C Speakers	11,140	-0,71	1,83	7,478	13,583	122
B.F.	2,480	-0,40	0,32	2,360	2,785	259
Banca Farmafactoring	4,892	-3,03	-23,74	4,074	6,615	825
Banca Generali	20,040	-6,09	-26,57	20,250	30,717	2366
Banca Ifis	21,300	-9,05	-45,79	21,982	49,057	1183
Banca Mediolanum	5,810	-2,76	-18,00	5,813	8,002	4303
Banca Sistema	1,910	0,53	-15,41	1,887	2,832	152
Banco BPM	2,100	-6,73	-20,57	2,126	3,515	3221
Basicnet	3,680	-2,39	-1,23	3,193	4,002	222
Bastogi	0,980	-4,85	-16,60	0,961	1,586	119
BB Biotech	56,800	-2,24	1,52	48,744	63,065	-
Bca Intermobiliare	0,408	-4,00	-21,16	0,392	1,532	61
Bca Profilo	0,194	-0,61	-18,45	0,172	0,286	128
BE	0,805	-5,29	-23,70	0,674	1,218	109
Beghelli	0,344	-1,15	-16,50	0,338	0,521	68
Beni Stabili	0,744	-2,17	-2,62	0,518	0,790	1695
Best Union Co.	3,840	0,52	28,00	2,957	3,860	36
Bialetti Industrie	0,396	-2,94	-25,14	0,369	0,741	41
Biancamano	0,273	1,11	-15,24	0,134	0,463	9
Biesse	37,100	-2,37	-9,69	18,972	52,753	1006
Bioera	0,178	-2,47	-3,90	0,166	0,323	8
Borgos Risp	1,470	-	359,37	0,320	1,500	1
Borgosesia	0,630	1,61	5,70	0,230	0,844	24
BPER Banca	4,087	-5,04	-1,75	3,880	5,741	1973
Brembo	11,920	-3,48	-4,10	11,083	15,097	4018
Brioschi	0,064	-3,04	-21,91	0,050	0,093	49
Brunello Cucinelli	31,500	-0,63	16,11	19,520	31,813	2119
Buzzi Unic r	10,940	-5,20	-15,78	10,901	14,329	453
Buzzi Unicem	20,190	-3,49	-11,56	19,003	24,586	3375
C						
Cad It	4,990	-1,77	16,70	3,556	5,864	45
Cairo Communicat	2,985	-3,86	-19,02	3,012	4,758	405
Caleffi	1,465	-	1,03	1,226	1,534	23
Caltagirone	2,610	3,57	-13,00	2,019	3,473	304
Caltagirone Ed.	1,270	-1,17	-2,31	0,724	1,472	159
Campari	6,390	-1,62	0,55	4,626	6,851	7475
Carraro	3,025	-3,51	-19,80	1,277	4,905	229
Cattolica As	7,205	-2,83	-20,21	5,534	10,601	1258
Cembre	23,200	-3,33	4,88	13,876	27,115	394
Cementir Hold	6,450	-0,46	-13,65	3,883	8,037	1016
Centrale del Latte d'Italia	2,860	-1,38	-17,77	2,777	4,150	40
Ceram. Ricchetti	0,225	-4,26	-17,91	0,170	0,391	18
Cerved Group	8,590	-4,56	-19,79	7,598	11,664	1703
CHL	0,017	-1,76	-17,73	0,017	0,045	5
CIA	0,174	0,58	-15,53	0,157	0,219	16
Cir	1,050	-0,76	-9,17	1,021	1,517	834
Class Editori	0,276	-3,50	-27,25	0,283	0,445	28
CNH Industrial	10,245	-0,10	-8,61	8,163	12,338	13853
Cofide	0,485	-0,21	-14,39	0,379	0,706	349
Coima Res	8,000	-1,23	-10,76	6,491	9,063	284
Conafi Prestito'	0,342	2,40	58,98	0,186	0,372	15
Cr Valtellinese	0,090	-5,26	-49,53	0,088	0,732	619
Credem	5,820	-5,67	-17,51	5,682	7,849	1958
CSP	0,960	-2,64	-7,25	0,957	1,379	32

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
D						
D'Amico	0,179	-4,79	-30,51	0,183	0,342	120
Damiani	0,962	-1,84	-9,16	0,917	1,240	80
Danieli	20,350	-5,57	2,83	18,870	23,860	847
Danieli rnc	15,020	-2,97	8,21	13,074	16,918	615
Datalogic	29,150	-2,35	-3,99	18,409	34,150	1706
De'Longhi	23,340	-2,10	-8,47	22,471	29,664	3494
Dea Capital	1,244	-4,75	-5,43	1,045	1,557	385
Delclima	-	-	-	-	-	-
Diasorin	81,200	-2,17	8,99	54,795	83,756	4591
Digital Bros	9,420	-1,46	-13,42	8,679	15,329	129
Dobank	9,115	-4,80	-31,16	9,154	14,340	732
E						
Edison r	0,930	-1,06	-3,07	0,720	1,031	101
EEMS	0,074	-3,90	-13,55	0,076	0,142	3
EI Towers	45,300	-0,88	-14,61	43,654	55,751	1271
El.En.	28,200	-1,19	10,11	20,932	34,355	538
Elica	2,160	-2,92	-11,48	1,469	2,910	138
Emak	1,270	1,11	-12,71	0,900	2,037	198
Enav	3,990	-3,99	-11,18	3,162	4,656	2170
Enel	4,597	-2,44	-9,95	3,863	5,571	46850
Enervit	3,430	0,29	-1,61	2,553	3,750	60
Eni	15,094	0,13	9,14	12,988	16,768	54556
ePRICE	1,288	-5,71	-49,69	1,280	4,406	53
Erg	17,360	-0,97	23,89	9,258	18,981	2591
Esprinet	3,685	-5,03	-12,47	3,648	8,098	191
Eukedos	0,974	0,83	-4,88	0,868	1,147	22
Eurotech	2,135	5,96	58,27	1,231	2,219	72
Exor	60,200	-2,27	17,46	40,892	65,425	14567
Exprivia	1,170	-6,25	-21,95	0,684	2,066	61
F						
Falck Renewables	1,936	-3,92	-17,62	0,931	2,412	564
FCA-Fiat Chrysler Aut.	18,278	-0,48	20,57	8,653	19,896	28083
Ferragamo	23,920	-1,64	8,88	20,763	29,584	4029
Ferrari	110,050	-2,95	26,06	55,078	116,854	21507
Fidia	6,740	-1,17	-8,11	5,268	10,163	33
Fiera Milano	2,880	4,54	50,71	1,375	2,917	194
Fila	16,560	-5,15	-16,66	13,155	20,983	587
Fincantieri	1,290	0,55	-	0,470	1,520	2140
FinecoBank	7,956	-2,40	-5,79	5,348	10,336	4855
FNM	0,609	-0,16	-9,44	0,472	0,814	264
Fullsix	1,010	-0,49	-19,46	0,985	2,923	11
G						
Gabetti	0,296	-3,90	-26,90	0,288	0,583	17
Gamenet	7,420	-5,12	-5,96	7,463	9,598	224
Gas Plus	2,420	3,42	-7,28	2,332	3,283	105
Gedi Gruppo Editoriale	0,353	-3,55	-50,14	0,354	0,877	180
Gefran	7,320	-2,01	-25,00	2,865	13,643	103
Generali	14,135	-3,48	-5,89	13,467	16,995	22109
Geox	2,418	-1,55	-16,04	1,905	3,842	622
Gequity	0,041	-2,86	-16,56	0,029	0,130	4
Giglio Group	4,810	-6,42	-26,45	4,831	6,630	77
Gima TT	15,500	0,81	-5,78	14,846	19,121	1361
Gr. Waste Italia	0,077	-	-44,86	0,040	0,172	5
Grandi Viaggi	1,900	-5,00	-2,56	0,950	2,332	92
H						
Hera	2,606	-3,77	-11,30	2,161	3,112	3926

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
I						
IGD	6,765	-4,92	-24,43	6,458	10,489	758
Ima	77,500	-1,27	14,99	57,539	84,695	3054
Immsi	0,494	-0,90	-32,86	0,352	0,819	164
Indel B	31,600	-4,24	-4,82	25,339	37,127	187
Industria e Inn	0,090	-1,53	-39,05	0,079	0,201	54
Intek Group	0,291	-2,84	6,18	0,199	0,369	111
Intek Group rnc	0,385	-5,64	-14,23	0,320	0,520	19
Interpump	26,460	-4,48	-0,71	15,511	30,831	2924
Intesa SPaolo	2,448	-4,09	-11,11	2,084	3,189	38688
Intesa SPaolo r	2,540	-3,86	-4,37	2,001	3,317	2359
Inwit	6,010	-3,38	-2,12	4,264	6,838	3637
Irce	2,440	-3,56	-6,80	1,784	3,121	70
Iren	2,066	-4,79	-17,43	1,494	2,708	2708
Isagro	1,530	-6,13	-10,05	1,117	2,272	38
Isagro Azioni Sviluppo	1,140	-3,39	1,06	0,955	1,538	16
IT WAY	1,070	-4,46	-15,55	1,068	1,952	8
Italcementi	-	-	-	-	-	-
Italgas	4,348	-4,96	-13,04	3,507	5,346	3577
Italiaonline	2,690	-0,92	-13,56	1,807	3,437	308
Italiaonline rnc	328,000	0,61	9,33	292,000	354,900	2
Italmobil	19,960	1,63	-17,28	19,962	26,323	951
IVS Group	11,000	-0,54	-16,60	8,478	14,021	428
J						
Juventus FC	0,609	0,08	-19,50	0,302	0,969	607
K						
K.R.Energy	4,809	2,54	-20,18	4,118	7,537	15
L						
La Doria	11,080	1,65	-31,27	8,398	17,650	340
Landi Renzo	1,366	-3,80	-12,77	0,346	1,865	154
Lazio	1,144	-6,38	-0,52	0,579	1,955	78
Leonardo	8,316	-5,39	-17,50	8,402	15,995	4858
Luve	9,640	-3,21	-10,74	9,730	13,831	216
Luxottica	53,540	-0,59	5,50	45,508	55,007	26010
Lventure Group	0,600	-1,64	-11,11	0,552	0,784	16
M						
M & C	0,150	-3,85	25,52	0,111	0,180	72
M. Zanetti Beverage	6,940	-3,48	-8,80	6,581	9,003	240
Maire Tecnimont	3,876	-3,87	-9,35	2,502	5,369	1191
MARR	22,480	-1,23	4,56	17,305	25,351	1494
Mediacontech	0,564	-2,08	-7,77	0,567	0,990	10
Mediaset	2,775	-4,67	-13,77	2,814	4,293	3324
Mediobanca	7,682	-4,00	-18,45	7,373	10,426	6833
Mid Industry Cap	-	-	-	-	-	-
Mittel	1,755	-0,28	5,59	1,235	1,892	152
MolMed	0,456	-4,80	-4,62	0,407	0,587	208
Moncler	38,230	-3,17	48,18	16,342	39,478	9849
Mondadori	1,204	-2,90	-45,32	1,179	2,495	316
Mondo Tv	4,200	-2,67	-33,96	3,757	7,201	128
Monrif	0,206	-4,19	8,02	0,182	0,295	30
Monte Paschi	2,509	2,83	-35,50	2,388	16,051	2723
Moviemax	-	-	-	-	-	-
Mutuionline	12,800	-6,16	-4,83	8,493	16,661	529
N						
NB Aurora	9,850	-0,51	-1,50	9,850	10,060	148
Netweek	0,339	-3,15	37,27	0,200	1,241	37
Nice	3,070	-0,97	-12,54	2,358	3,883	352

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
Nova RE SIIQ	3,810	-8,19	-40,76	3,879	60,764	40
O						
Olidata	0,154	-	-	0,155	0,155	5
Openjobmetis	10,760	-0,74	-16,65	5,670	13,977	148
OVS	3,062	-6,87	-44,88	3,102	6,810	704
P						
Panariagroup	2,925	-4,10	-50,17	2,928	6,947	133
Parmalat	2,910	-1,69	-5,83	2,855	3,225	5439
Piaggio	1,997	-3,34	-10,69	1,460	2,829	716
Pierrel	0,200	-1,72	0,96	0,182	0,272	9
Pininfarina	2,690	-2,18	36,00	1,263	3,013	143
Piquadro	1,700	-5,56	-8,11	1,121	2,053	86
Pirelli & C	7,208	-2,07	-1,80	6,353	7,934	7199
Poligraf S F	6,380	-3,04	-6,79	5,487	7,943	7
Poligrafici Editoriale	0,205	2,50	6,55	0,154	0,344	26
Pop Sondrio	3,368	-1,81	9,00	2,998	4,005	1534
Poste Italiane	7,014	-4,49	11,42	5,846	8,239	9168
Prima Industrie	35,150	-4,35	3,96	15,845	45,430	363
Prysmian	23,520	-3,88	-12,89	23,520	29,971	5582
R						
R DeMedici	0,711	-2,60	25,51	0,307	0,852	272
Rai Way	4,010	-3,37	-20,67	3,559	5,437	1094
Ratti	2,720	-3,55	9,85	1,836	3,040	73
RCS Mediagroup	1,094	-2,84	-9,88	0,797	1,460	571
Recordati	31,540	-0,50	-15,44	26,462	40,493	6569
Reply	49,320	-3,01	6,00	29,219	54,804	1857
Retelit	1,487	-1,33	-9,88	1,040	2,027	241
Risanamento	0,021	-11,76	-38,05	0,022	0,046	39
Rosss	0,990	1,85	-13,84	0,573	1,554	11
S						
Sabaf	17,900	-3,66	-10,23	10,216	23,304	207
Saes Gett rnc	14,800	-3,14	-3,52	9,419	17,555	109
Saes Getters	19,200	-1,94	-22,33	11,386	27,315	277
Safilo Group	4,200	-1,87	-12,28	3,912	8,150	260
Saipem	3,618	3,22	-5,34	2,959	5,648	3596
Saipem ris	40,000	-	-	40,000	60,000	-
Salini Impregilo	2,126	0,28	-34,75	2,135	3,724	1053
Salini Impregilo r	6,350	-1,55	-9,22	6,240	7,865	10
Saras	1,883	1,78	-4,32	1,414	2,342	1752
Servizi Italia	4,490	3,22	-33,28	3,569	6,823	139
Sesa	26,600	-2,03	2,31	17,549	30,538	410
SIAS	13,300	-4,59	-15,07	7,380	18,381	3046
Sintesi	0,085	-4,82	-24,78	0,014	0,275	4
Snaitech	2,185	0,23	64,91	1,137	2,197	412
Snam	3,463	-4,07	-14,07	3,502	4,486	12147
Sogefi	2,902	-3,46	-26,12	2,030	5,261	345
Sol	10,400	-1,70	-0,76	7,799	12,142	956
Sole 24 Ore	0,624	-4,15	-27,94	0,630	2,891	35
Space4	9,800	-1,01	-0,81	9,764	10,000	494
Stefanel	0,157	-0,63	-11,60	0,123	0,256	13
Stefanel risp	145,000	-	-	145,000	145,000	-
STMicroel	20,250	-0,98	9,88	10,179	21,126	-
T						
Tamburi	5,590	-3,45	0,54	3,567	6,368	903
TAS	1,698	-1,39	-19,07	0,768	3,037	135
Technogym	9,900	-4,90	24,37	4,451	10,820	1986
Tecnoinvestimenti	5,730	-1,88	-4,82	4,488	7,251	260
Telecom it	0,698	-2,27	-3,76	0,671	0,909	10619
Telecom IT rnc	0,607	-2,82	1,23	0,548	0,761	3656
Tenaris	15,780	0,54	19,09	11,060	17,271	-
TERNA	4,411	-3,48	-8,18	4,064	5,311	8951
TerniEnergia	0,357	-3,65	-41,80	0,356	1,107	17
Tesmec	0,510	0,79	0,20	0,471	0,561	54
Tiscali	0,026	-4,36	-25,50	0,026	0,052	83
Tod's	55,900	-2,95	-6,68	53,817	73,354	1844
Toscana Aeroporti	15,400	1,32	-4,82	13,814	16,764	287
Trevi Fin.Ind.	0,405	-1,10	15,15	0,261	1,111	67
TXT	10,920	-1,62	21,63	6,933	12,985	141
U						
UBI Banca	3,261	-4,90	-10,66	2,485	4,567	3733
UniCredit	13,970	-5,61	-11,08	12,223	18,222	31431
Unieuro	13,310	-4,52	-6,79	11,027	18,695	268
Unipol	3,652	-4,97	-9,56	3,282	4,512	2659
UnipolSai	1,891	-0,76	-3,17	1,848	2,251	5337
V						
Valsoia	14,550	-1,36	-10,74	14,333	18,217	150
Vianini	1,240	-1,20	0,40	1,072	1,401	37
Vittoria Ass	13,880	-0,29	15,47	10,084	13,976	937
Y						
Yoox Net-A-Porter Group	37,990	-	29,39	21,557	37,975	3523
Z						
Zignago Vetro	7,950	-1,97	-3,40	5,489	8,582	702
Zucchi	0,023	0,88	-10,16	0,020	0,036	9
Zucchi rnc	0,214	5,94	7,16	0,190	0,304	1

A sinistra, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella; a destra, i leader di Lega e di Fratelli d'Italia, Matteo Salvini e Giorgia Meloni

IL COMMENTO

QUELLI CHE GIOCANO ALLA DERIVA ISTITUZIONALE

> Il vero rischio è che venga messo in pericolo il delicato sistema di bilanciamento tra poteri e sovranità

di SERGIO BARTOLE

È davvero possibile che venga avviata procedura di messa in stato di accusa nei confronti del Presidente Sergio Mattarella per non avere accettato la nomina a ministro dell'Economia del governo cosiddetto "del cambiamento" di un professore ottantaduenne a cagione delle sue opinioni in materia di unione europea economica e monetaria? Oppure non è piuttosto credibile che, nel caso, proprio il Presidente Mattarella avrebbe potuto e potrebbe dolersi per la pretesa altrui di imporgli la scelta di un ministro e di rifiutarsi di ricercare collaborativamente una soluzione di mediazione che conciliasse le ragioni del Colle con quelle della predisposta coalizione di maggioranza, fedelmente veicolate dall'obbediente presidente incaricato?

Lasciamo correre il fatto che ancor oggi in Parlamento non sono stati costituiti gli organi competenti per l'avvio della procedura di messa in stato di accusa. Non bisogna dimenticare che per settimane il Capo dello Stato ha dato prova di generosa disponibilità, attendendo la fine dei sempre prolungati negoziati fra Movimento 5 Stelle e Lega, rinunciando ad avere – come da prassi – un unico interlocutore nella persona di un presidente incaricato, e permettendo che del cosiddetto "contratto" si discutesse senza avere individuato il responsabile della sua traduzione in programma di governo.

Alla fine della storia, aveva il Presidente ragioni per rifiutare la nomina dell'ottuagenario professore in base alle sole opinioni da lui espresse in materia di uscita dall'Unione europea e dall'area euro? Chi formula la questione in questi termini sbaglia. Il fatto è che, per quanto non espressamente prevista dal citato "contratto di governo", una inevitabile e obbligata rottura con l'area europea da parte della compagine governativa gialloverde era più che prevedibile, una volta messi a confronto i mirabolanti contenuti di spesa di quel contratto con i nostri vincoli economici e finanziari, salvo a farci scontare una procedura analoga a quella già sopportata anni fa dalla Grecia. La presenza del professor Savona nel governo avrebbe resa possibile l'attivazione del suo cosiddetto "piano B", cioè l'uscita da Ue ed euro in caso di mancata accettazione in sede europea dello sforamento dei nostri limiti di spesa pubblica e di ricorso all'indebitamento. In presenza di un Presidente del Consiglio debole, vaso di coccio stretto fra vasi di acciaio, egli si sarebbe posto come il vero leader del governo.

Visto l'andamento della crisi, visto il comportamento delle parti politiche già indirizzate a costituire la nuova maggioranza di governo, vi è veramente ragione di chiedersi quale sia oggi lo stato delle nostre istituzioni dopo queste traumatiche giornate, anche a prescindere dall'esito del tentativo del dottor Carlo Cottarelli.

I gialloverdi hanno fatto di tutto per screditare il Presidente della Repubblica e per vanificarne i poteri. Oggi essi sembrano orientati a farne oggetto di uno scontro elettorale che sperano di vincere. Se così sarà, le prossime consultazioni elettorali avranno un rilievo costituzionale ben maggiore dello sfortunato referendum perso dall'oggi senatore Matteo Renzi, che pretenziosamente attribuisce a quella che definisce la «mia riforma», effetti salvifici se applicabile in una vicenda quale quella attuale. Ma il vero problema è che su questa strada, fra demagogie e menzogne, rischia di andare a catafascio l'attuale sistema costituzionale basato sul bilanciamento dei poteri degli organi costituzionali, sul reciproco controllo, sulla mediazione volta a evitare che indebite prepotenze abbiano ragione dell'osservanza dei principi del nostro diritto, che vuole esercitata la sovranità popolare nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Chi ha fatto campagna per il rigetto della proposta Renzi oggi si trova dalla parte dei contestatori della Costituzione e del suo intento originale. Sarebbe forse opportuno che si riflettesse sulle scelte che si vanno a fare. E ciò vale in particolare per chi come i pentastellati non può sfogare l'acredine per essere stati beffati dalla Lega facendo pagare i conti della disillusione al sistema costituzionale.

Quanto alla Lega di Matteo Salvini, bene farebbe a meditare se una deriva autoritaria è compatibile con il suo antico sogno di un ordinamento di federali convivenze fondate sul mutuo rispetto e la reciproca collaborazione fra i poteri.

PUNTI DI VISTA

IL PAESE È A UN BIVIO SE SBAGLIA C'È IL BARATRO

Paolo Savona: la sua indicazione a ministro dell'Economia ha fatto saltare il tentativo di Giuseppe Conte

di GIANCARLO CORÒ

Il fatto che Matteo Salvini e Luigi Di Maio si fossero impuntati sul nome di Paolo Savona come ministro chiave del "governo del cambiamento", la dice lunga sull'ipocrisia in cui è scaduto il linguaggio politico. Paolo Savona è da sempre assiduo frequentatore degli ambienti politici e finanziari romani, a capo di istituzioni, banche, *hedge funds* e centri di potere lontanissimi dalla vita dei cittadini normali. Più che del cambiamento, Savona è espressione di quell'*élite* nazionale che si è opposta strenuamente a ogni riforma federalista dello Stato e che ha sempre guardato con sufficienza alla vitalità delle economie di piccola impresa.

Qualche dubbio sulla coerenza di Savona dovrebbe inoltre emergere se pensiamo che è stato ministro del governo presieduto da Carlo Azeglio Ciampi nel momento storico in cui l'Italia decideva di entrare nella moneta unica, salvo diventare, alla veneranda età di ottanta e passa anni, feroce critico dell'euro, rivendicando maggiori margini di manovra finanziaria da scaricare, a debito, sulle generazioni future.

Mettere il bilancio di uno Stato indebitato come l'Italia nelle mani di soggetti che cambiano opinione in questo modo non è per nulla tranquillizzante. In questo senso, suona stonato anche l'ossessivo ritornello sulla minaccia alla sovranità politica nazionale creata dalla bocciatura del governo Lega-Cinque Stelle da parte di Sergio Mattarella. Quale garante della Costituzione, il Presidente della Repubblica ha tra i suoi doveri la tutela del risparmio degli italiani, che sarebbe messo a serio rischio da una crisi finanziaria di cui già si intravvedevano i segnali. Una crisi che non riguarda solo i conti pubblici – da cui dipendono servizi essenziali, come sicurezza, sanità, scuola, pensioni, investimenti infrastrutturali – ma anche il sistema bancario, che sarebbe duramente colpito da un *down grade* dei titoli di Stato: la riduzione degli attivi produrrebbe una contrazione dei prestiti alle imprese e alle famiglie, con la conseguenza di bloccare la fragile ripresa economica in corso.

Attenzione anche alla demagogica accusa alle agenzie di *rating* e ai grandi investitori internazionali. In realtà, la crisi sarebbe provocata dalle decisioni di milioni di risparmiatori, in gran parte italiani, che stanno già spostando all'estero i propri depositi per evitare di assoggettarsi alla perdita di valore reale.

Mai come in questo momento l'Italia è di fronte a un bivio. Da un lato chi vuole credere che i problemi dell'Italia siano colpa di qualcun altro – le banche internazionali, le burocrazie europee, la potenza tedesca, gli immigrati africani, eccetera – e che sia sufficiente ricostruire la sovranità monetaria e una presunta autonomia nazionale per tornare agli anni allegri del boom economico. Dall'altro chi è consapevole che lo scenario internazionale – economico, geopolitico e tecnologico – è oggi profondamente cambiato, e che l'Italia può ritrovare un cammino sostenibile di crescita soltanto rimettendo i conti in ordine, attuando riforme coraggiose su pensioni, welfare, concorrenza e funzionamento dello Stato, investendo di più in ricerca, istruzione e formazione continua come strada principale dello sviluppo economico e sociale.

Questa seconda strada è quella intrapresa con successo dalla Germania e dai Paesi dell'Europa del Nord, che oggi si apprestano, con la Francia, a una riforma delle istituzioni comunitarie a cui l'Italia può e deve partecipare presentandosi come interlocutore credibile. La prima strada sembra invece portarci all'isolamento internazionale e configura, semmai, un populismo autoritario che si è affermato in Ungheria e Turchia.

Sta oggi agli italiani, e a nessun altro, scegliere compiutamente quale destino porta più libertà, democrazia, prosperità.

LO SCENARIO

L'APPELLO DI BANKITALIA CHE NON TUTTI CAPIRANNO

di FRANCO A. GRASSINI

Prima che i vari movimenti populisti mettessero tutto in discussione, le democrazie liberali erano fondate su voto popolare e istituzioni. Queste ultime con funzione di garanzia contro possibili eccessi e per assicurare continuità. Da noi, tra queste istituzioni, un ruolo di primo piano ha avuto la Banca d'Italia. Le scelte in materia economica che hanno consentito lo sviluppo italiano sono state influenzate dagli uomini che la hanno guidata. Basti pensare a Luigi Einaudi, Guido Carli, Paolo Baffi, Carlo Azeglio Ciampi. Per questo è di notevole importanza l'intervento che ogni anno a fine maggio compie il Governatore in carica.

Quello di quest'anno di Ignazio Visco potrebbe essere sintetizzato dicendo che le tendenze sono favorevoli, ma che ci sono rischi molto elevati. Il primo aspetto è non solo che nel 2017 l'economia mondiale è cresciuta di quasi il 4% per merito di una generalizzata accelerazione degli investimenti e del commercio internazionale che ha ripreso ad aumentare più del prodotto e parrebbe ulteriormente in crescita. Anche l'inflazione è rimasta moderata. Nella zona euro è stata sotto l'obiettivo del 2% e ha permesso alla Bce di praticare politiche espansive che paiono destinate a continuare.

I rischi, per altro, sono notevoli. Sono state avviate politiche protezionistiche da parte di Trump che potrebbero portare a una discesa della produzione non solo nei Paesi direttamente interessati. Per giunta in tutto il mondo e in specie nei Paesi emergenti il livello dei debiti, tanto privati quanto pubblici (il 245% del reddito), potrebbe generare gravi tensioni se i tassi d'interesse crescessero come conseguenza delle politiche troppo espansive degli Usa.

Anche l'economia italiana pare avviata sulla via giusta grazie alla ripresa degli investimenti e alla crescita di imprese innovative dovute ai provvedimenti di incentivazione fiscale e finanziaria, oltre che all'espansione delle esportazioni. La disoccupazione è scesa dal picco del 13% nel 2014 a circa l'11%. Restano, tuttavia, problemi strutturali come la frammentazione delle imprese, tra le quali prevalgono quelle di piccola dimensione «in media poco patrimonializzate e spesso poco propense a crescere».

Anche qui, tuttavia, ci sono dei miglioramenti come il minor ricorso medio all'indebitamento dovuto in parte alla scomparsa delle aziende che vi avevano fatto eccessivo ricorso ed in parte a imprese che hanno aumentato il capitale. Ci sono, poi, inefficienze nella pubblica amministrazione e nella giustizia civile e diffusi fenomeni di illegalità. Né è da trascurare la diffusione del disagio sociale. Le famiglie che vivono in condizioni di povertà assoluta sono raddoppiate negli ultimi dieci anni toccando il 7%.

Anche i divari territoriali sono peggiorati. Purtroppo tra i motivi c'è anche la situazione della finanza pubblica che dal 2010 ha ridotto gli investimenti in parte per mancanza di fondi e in parte per molteplici inefficienze. Su questo tema Visco ha preso posizioni precise. Da una parte ha sottolineato la necessità di ridurre il debito pubblico con un aumento dell'avanzo primario. Dall'altra ha auspicato «una riforma fiscale indirizzata a rendere il prelievo meno distorsivo e da una ricomposizione della spesa pubblica volta a stimolare la capacità produttiva».

Dopo aver illustrato le sfide e i miglioramenti nel campo finanziario e bancario, Visco ha concluso ribadendo l'importanza dell'Europa e ha avuto il coraggio di dire: «Se è auspicabile che siano definiti con chiarezza e lungimiranza gli obiettivi e i progetti delle diverse forze politiche, non sarebbe saggio ignorare le compatibilità finanziarie. E non per rigidità a livello europeo o minacce speculative, ma perché le nostre azioni, i nostri programmi forniscono i segnali che orientano l'allocazione delle risorse a livello nazionale e globale». Un modo molto garbato e istituzionale per ricordare che le parole sono pietre. Difficile Salvini e Di Maio lo capiscano, ma la speranza è l'ultima a morire.

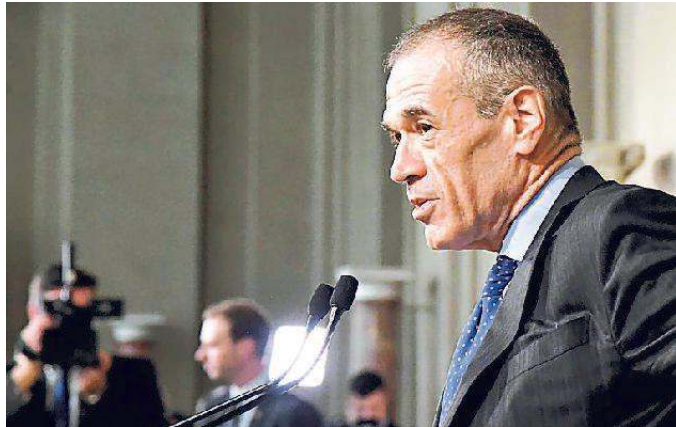
L'ANALISI

UNA TRAGEDIA SOVRANISTA

di RENZO GUOLO

Mentre il tentativo di Carlo Cottarelli rischia di arenarsi davanti all'eccezionalità della situazione, segnata ieri da tensioni istituzionali, lo spread che sale alle stelle e le improvvide dichiarazioni attribuite al Commissario Ue Gunther Oettinger, il Paese si avvia, comunque a breve, a una drammatica prova elettorale. Le prossime elezioni, si voti o meno nel rovente luglio, non saranno come le altre che le hanno precedute. Forse solo quelle del 1948 hanno avuto altrettanta importanza.

Inutile fingere: la posta in gioco è altissima. Si tratta dell'appartenenza dell'Italia alla moneta unica e, per ricaduta, della stessa esistenza dell'Europa. Date le dimensioni della nostra economia, l'Unione europea non potrebbe reggere, senza deflagrare, la fuoriuscita dell'Italia dall'euro.

Per questo, dentro e fuori il Paese, nei circoli finanziari come nelle imprese e nelle famiglie, oltre che nelle forze politiche più avvedute, la preoccupazione è così forte. Se il fronte antieuropeo prevalesse, le conseguenze sarebbero devastanti per l'Italia. Fuga degli investitori dai titoli del debito pubblico, aumento degli interessi da pagare ai creditori, impennata dei tassi su prestiti e mutui per i cittadini. Constatazione che non giustifica la miope politica dell'austerità imposta dall'Europa a trazione tedesca, ma che impone di chiedere agli italiani, senza per questo essere tacciati di terrorismo psicologico, se sono consapevoli che quella strada potrebbe condurci a uno scenario da tragedia greca. Un destino che le forze politiche, sociali e culturali che hanno a cuore l'interesse generale e il destino dell'Italia, hanno il dovere di contrastare. Rendendo esplicita, come ha fatto il Presidente Sergio Mattarella, la natura della sfida in corso.

Il premier incaricato Carlo Cottarelli fotografato al Quirinale

> L'Italia si avvia a una prova elettorale che nulla ha a che vedere con le consultazioni precedenti. Inutile fingere: la posta in gioco sarà altissima. E l'Europa potrebbe saltare

Una sfida nella quale il campo antieuropeo sarà occupato dall'asse verdegiallo ancora in piedi nonostante il mancato varo del governo guidato da Giuseppe Conte. Inversione cromatica obbligata: quello schieramento ha ormai una guida leghista. Pur di andare al governo, i pentastellati si sono mostrati sin troppo pragmatici, cedendo l'iniziativa al più ideologico e smaliziato leader del Carroccio che, non a caso, vola nei sondaggi. Anche perché è probabile che, a causa dell'attrazione fatale per la Lega, il M5s perda una consistente parte di elettori di sinistra che lo hanno votato il 4 marzo, ostili ad alleanze con il Carroccio sovranista e interprete delle parole d'ordine della destra estrema europea.

Che questa alleanza, prima del voto e non dopo, si faccia con una lista comune oppure, più probabilmente, con una desistenza nei collegi uninominali, magari a Sud, poco importa: Lega e M5s avrebbero, da alleati, una maggioranza ampia. Ma il nuovo "governo del cambiamento" avrebbe il volto di Matteo Salvini e non quello di Luigi Di Maio.

In ogni caso, ai manovrieri leghisti restano a disposizione due forni. Potrebbero restare legati a Silvio Berlusconi - se le pressioni tedesche, via Ppe, sull'ex Cavaliere non si facessero insostenibili e lo inducessero a collocarsi in quel "fronte repubblicano", di ispirazione macroniana, a cui guarda anche Matteo Renzi -, ridurlo elettoralmente ai minimi termini, e poi decidere se governare, insieme a lui, oltre che con i sovranisti di Fdi. Attendendo che, per via politica o biopolitica, il peso del leader di Forza Italia si esaurisca in maniera definitiva. Oppure tornare dopo il voto, da posizioni di forza, al "contratto" con i grillini: qualcosa di più di una tentazione.

Di fronte a un simile schieramento, in campagna elettorale con parole d'ordine come popolo contro élite, plebiscitarismo contro istituzioni di contrappeso, sovranismo contro Europa, gli avversari hanno poche carte. In ogni caso hanno il dovere di dire al Paese quali potrebbero essere le conseguenze nel caso di vittoria delle forze antieuropee. Nella speranza che, nella lunga estate calda che li attende, gli italiani valutino bene il rischio.

LA LETTURA

AZZANNATI DALLO SPREAD

di ROBERTA CARLINI

Non sappiamo se l'improvvisa curva presa dalla gravissima crisi italiana sia stata determinata dai numeri dei mercati, dalle parole dei politici italiani ed europei o da altre novità meno visibili. Quel che è certo però è che, all'ottantaseiesimo giorno dopo il voto, tutti gli elementi che rendono apparentemente irrisolvibile il puzzle italiano si sono concentrati in poche ore: l'impossibilità del Parlamento di trovare un accordo sia pure su una gestione transitoria per traghettarci alle prossime urne; la paura dei mercati; la sfiducia e il terrore dell'Europa verso quel che accade all'interno di uno dei suoi Paesi fondatori.

Ancora non sappiamo quando si voterà di nuovo, ma adesso sappiamo su cosa: la scelta dell'Italia di stare nell'euro e forse anche nell'Ue, il gigantesco *omissis* della campagna elettorale passata che diventerà il cuore di quella torrida futura in cui siamo già immersi. Perché lo spread, rimasto dormiente per tutte queste settimane, si è risvegliato come un animale feroce? Per chi non ama le teorie dei complotti e preferisce la luce del giorno ai fantasmi della notte, la risposta è una sola e sempre la stessa: l'incertezza. Una sola cosa è certa da domenica sera, e cioè che non avremo un governo nel pieno dei suoi poteri.

Dunque l'incertezza è diventata uno stato permanente. Su questo si muovono i mercati, che non sono (solo) i grandi capitali in cerca di impieghi speculativi, ma anche i piccoli, anche i timori di chi deve decidere dove mettere i suoi 30 mila euro oppure se fare un mutuo o no, e se farlo a tasso fisso o variabile, o se comprare anticipare o rinviare una spesa di investimento.

Nei mercati viviamo, respiriamo, operiamo tutti, anche coloro che in questi giorni urlano contro la dittatura dei mercati. E anche coloro che andranno al governo prima o poi, e dovranno gestire il debito pubblico italiano, non solo quello "nuovo" ma anche quello già piazzato presso i risparmiatori, che viene man mano a scadenza. Lo ha chiarito ieri il governatore della Banca d'Italia: il nostro debito pubblico è al 132% del Pil, supera di 50 punti percentuali quello medio del resto dell'area dell'euro. «Non sono le regole europee il nostro vincolo, è la logica economica».

Il leader del Movimento 5 Stelle, Luigi Di Maio

> L'incertezza della scena politica italiana scatena i mercati. Chi crede ai fantasmi pensa a manovre oscure, invece la nostra credibilità si sgretola alla luce del sole

Logica economica vuole che non dai un calcio nei denti a chi ti presta i soldi, sennò non te li presterà più. Lo sanno bene pure gli imprenditori del Nord che hanno votato per la Lega, mostrando una sofferenza e un'insofferenza rispetto allo stato delle cose che li accomuna ad altre fasce sociali in difficoltà, in Italia e in tutt'Europa, ma che non per questo porta a sospendere giudizio e logica. Se la riduzione delle tasse è annientata dal rialzo dei tassi, vale la pena rischiare? La brutalità della giornata di ieri può portare tutti a porsi domande più concrete, e fuori dalla demagogia elettorale. Ma c'è anche una brutta trappola, in tutto questo: la sovranità non appartiene al popolo ma allo spread?

L'Europa, nata su ideali di libertà e pace, non può ridursi a questo e chi lo fa, da Nord e da Sud, dall'arroganza dei forti alla confusione dei deboli, in realtà lavora per distruggerla. Qualcuno può coltivare l'idea che questa sia la via d'uscita e – come ha detto Mattarella – farsi dare mandato dagli elettori su questo: in modo chiaro e non sotterraneo, com'è stato finora. Ma agli altri, a chi non la pensa così, spetta il compito di non schiacciarsi sulla mancanza di alternative. Il Pd e gli altri pezzi tutti perdenti della sinistra che fu rischiano di sparire in un'ennesima campagna elettorale in cui giocano il ruolo del partito dello spread e dell'*establishment*.

Ma un programma di riformismo concreto, che non insegua nei toni il populismo degli altri e che indichi nella sostanza misure che possono ridurre le diseguaglianze sociali e generazionali, utilizzando meglio le grandi risorse che comunque ci sono nel Paese e anche nel bilancio pubblico e sfruttando la necessità che anche la politica europea ha di cambiare rotta, avrebbe bisogno di idee nuove e persone nuove. Condizioni difficili con i tempi che – letteralmente – corrono.

L'OPINIONE

ROSATELLUM SCIAGURATO È IL PECCATO ORIGINALE

di FERDINANDO CAMON

Per tutti il problema è: con Sergio Mattarella o con il Movimento 5 Stelle, chi ha ragione? Rispondo, ma rispondo per me, naturalmente, e chi mi legge può pensarla diversamente.

Ora in Italia siamo messi male, malissimo. Il nostro debito pubblico aumenta, gl'interessi che dobbiamo pagare come Stato per vendere i Bot crescono, di conseguenza avremo meno soldi in tasca noi cittadini e meno lo Stato. E la domanda va posta qui: è colpa di Sergio Mattarella o del Movimento 5 Stelle? Per me non c'è dubbio: la colpa è di Mattarella.

Si andava a votare, e mentre si andava a votare correvano i sondaggi, e tutti i sondaggi davano in testa i Cinque Stelle, e questo non piaceva ai partiti tradizionalmente egemoni, e in primo luogo al Partito democratico. Si preparò dunque una nuova legge elettorale, a prepararla materialmente, e a battezzarla col suo cognome, fu l'onorevole triestino Ettore Rosato, esponente di spicco e capogruppo alla Camera del Partito democratico. Preparò una legge tale che il partito che avrebbe vinto non potesse governare. Una legge-truffa.

Truffa verso chi? Verso i cittadini elettori. Ai quali rendeva inutile votare il partito che volevano votare. Chi se ne accorse? Tutti: non ci fu giornale che non mettesse in guardia contro una legge truffaldina come quella. Tutti ne fummo informati, tutti prevedemmo l'inutilità di quel voto. Era una legge che il Presidente della Repubblica non doveva assolutamente firmare e approvare, mandare in pubblicazione e quindi attuazione.

Sergio Mattarella non è uno sprovveduto, certamente aveva visto e capito che quella legge legava mani e piedi agli elettori, e che il primo e unico dovere di un Presidente della Repubblica era di non firmarla. Ma la firmò.

Il deputato triestino Ettore Rosato, "padre" della legge elettorale

Dunque, anche lui non voleva che il partito che tutti i sondaggi davano per vincitore potesse poi governare. Anche lui eluse e truffò gli elettori.

È grottesco e umiliante che a settant'anni dalla nascita della Repubblica non abbiamo ancora una legge elettorale stabile e permanente. È inconcepibile che, ogni volta che si rende necessario votare, come adesso, non possiamo votare perché non abbiamo una legge elettorale valida. Ed è sconcertante che ogni nuova legge elettorale la facciamo fare ai partiti, e che i partiti la facciano cercando di far prevalere il proprio interesse, non l'interesse degli elettori.

La bruttissima situazione in cui ci troviamo, ingovernati e ingovernabili, e quindi nella necessità di rivotare subito, dipende dall'ultima legge elettorale, che un gruppo politico ha astutamente studiato, e che il Presidente della Repubblica ha firmato, cosa che non doveva fare. Noi dobbiamo stare "contro" Mattarella a partire da quel momento. Se tutti, compreso Sergio Mattarella, avevano ben previsto che avrebbero vinto i Cinque Stelle, e che la legge gli avrebbe impedito di governare, varando la legge hanno boicottato la democrazia. Il boicottaggio continua.

Scartando il governo rispondente ai voti espressi dagli elettori e varando un governo non votato da nessuno. Questo governo - posto che riesca a veder la luce - non avrà la fiducia, ergo si tornerà a votare, usando la stessa legge elettorale che ci ha insaccato in questo vicolo cieco, al massimo con l'aggiunta di un articolo che conceda un premio di maggioranza.

Perché il presidente Sergio Mattarella abbia firmato quella legge resta per me un grande mistero. Ma l'ha firmata, portandoci in questo casino. Mi dispiace, ma non posso stare con lui.

fercamon@alice. it

COMUNE » L'ORDINANZA

Disposizioni in vigore fino a inizio settembre Particolare **attenzione** a rumori molesti e alto **volume**, specie nella fascia dalle 13 alle 16

I DETTAGLI

La distanza dalla battigia da rispettare con teli e sdraio, l'elenco degli obblighi per Fido

L'ordinanza vieta di occupare con sedie, sdraio, ombrelloni, teli la fascia di 5 metri dalla battigia, destinata ai mezzi di soccorso e al libero transito delle persone. Sulle spiagge libere i bagnanti possono usare ombrelloni, sdraio, materassini e attrezzature simili portatili che però non dovranno essere lasciate lì dopo il tramonto, e cioè a partire dalle 20 e fino alle 7 del mattino.

Bisogna evitare lo scrollamento del proprio cane quando, uscendo dall'acqua, si trova vicino a qualche bagnante. I "migliori amici dell'uomo" devono essere dotati di microchip e quindi registrati all'Anagrafe canina, e non devono avere pulci, zecche o altri parassiti. Obbligatorio poi, come sul resto del territorio comunale, usare il guinzaglio e rimuovere eventuali deiezioni.

Musica, palloni e cani Il "galateo" balneare scatta dal 1° giugno

Calcio, volley, tennis da spiaggia permessi solo in aree attrezzate Niente quattro zampe a ex Cedas, Topolini, Bivio 1 e 2 e Pedocin

di Laura Tonero

È scoppiata l'estate, gli appassionati dei tuffi e della tintarella già affollano le strutture balneari, e il sindaco Roberto Dipiazza, come da prassi, ha varato il "galateo" dei bagnanti. Con la recente "Ordinanza di sicurezza balneare" in vigore dal primo giugno al primo settembre, il primo cittadino elenca i divieti, i comportamenti ammessi e quelli proibiti, restando comunque in linea con le indicazioni degli scorsi anni. No ai rumori molesti, no alla pubblicità sulle spiagge. Vietati ombrelloni e tende, gioco del calcio o delle bocce e infine c'è una dettagliata serie di regole per chi vuole portare il cane nelle spiagge dove è consentito.

I contenuti

Insomma tutta una sfilza di regole che il "bravo bagnante" deve rispettare sull'intero litorale, ad esclusione delle aree di competenza dell'Autorità portuale. L'ordinanza vieta, innanzitutto, di occupare con sedie, sdraio, ombrelloni, teli la fascia di 5 metri dalla battigia, destinata ai mezzi di soccorso e al libero transito delle persone. Sulle spiagge libere i bagnanti possono usare ombrelloni, sdraio, materassini e attrezzature simili portatili che però non dovranno essere lasciate lì dopo il tramonto, dalle 20 alle 7. Vietato transitare con qualsiasi tipo di veicolo: a quelle aree possono accedere solo i mezzi di soccorso, quelli utili ad effettuare le pulizie e i carrelli dei venditori itineranti autorizzati che però dovranno essere spinti a mano o a propulsione elettrica e non dovranno superare la velocità dei 5 chilometri all'ora.

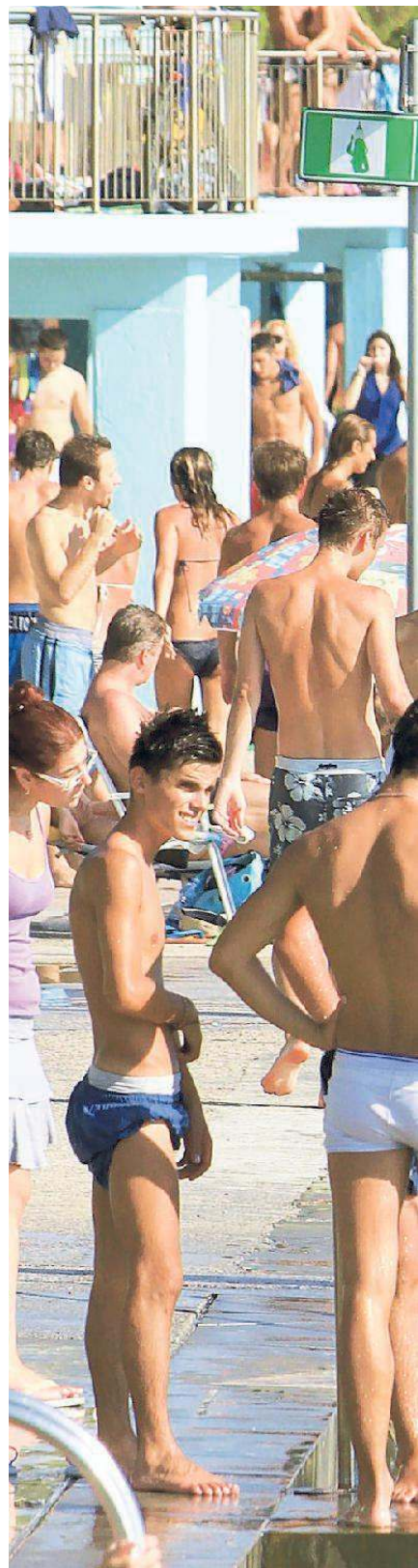
Pallone e musica

Altolà anche a palloni e racchette. L'ordinanza precisa infatti che sono vietati, per esempio, «il gioco del calcio, tennis da spiaggia, pallavolo, basket, bocce se può derivarne danno o molestia alle persone, turbativa alla pubblica quiete nonché nocumento all'igiene dei luoghi». Per giocare ci sono le zone appositamente attrezzate dai concessionari. Stop anche a chi procura rumori molesti e ai disturbi acustici, alla musica ad alto volume insomma, specialmente tra le 13 e le 16. È vietato, senza una preventiva

Il bagno "Alla Lanterna"

autorizzazione del Comune, svolgere attività commerciale, sia fissa che itinerante, organizzare giochi, competizioni sportive, manifestazioni ricreative o spettacoli pirotecnici.

I quattro zampe

Ampio spazio nell'ordinanza viene riservato alle norme di comportamento relative all'accesso dei cani alle spiagge. Non è permesso portare i cani ma nemmeno altri animali all'ex-Cedas, ai Topolini, al Bivio Miramare 1, al Bivio Miramare 2, né al bagno alla Lanterna. Il divieto però non si applica ai cani guida per i non vedenti. Via libera ai quattro zampe consentendo loro anche di entrare in acqua nella Pineta di Barcola, nel tratto che va dalla fine del bagno ex Cedas ai Topolini, dalla fine del porticciolo di Barcola Cedas (quello dopo i Topolini) al "bivio" fra viale Miramare e la Strada Costiera e sul molo prima dell'ingresso principale dell'area che porta al castello di Miramare. E ancora, sulla spiaggia prossima al porticciolo di Santa Croce e ai Filtri. Deve essere vietato, se possibile, lo scrollamento del cane quando, uscendo dall'acqua, si trova vicino a qualche bagnante. Accesso consentito, dunque, ai cani in alcune spiagge ma a certe condizioni. I "migliori amici dell'uomo" devono essere dotati di microchip e quindi registrati all'Anagrafe canina, e non devono avere pulci, zecche o altri parassiti. Alle cagnoline in calore l'accesso è vietato. Obbligatorio, come sul resto del territorio comunale, usare il guinzaglio e rimuovere eventuali deiezioni. Ogni due ore il cane va porta-

> **STABILIMENTI "NORMATI"**
> Definiti anche i riferimenti d'orario per chi gestisce strutture in concessione: apertura entro le 9 e chiusura dopo le 19

CAPITANERIA

Dal kit dei bagnini ai limiti per i sub

La sicurezza in mare: assistenti pronti dalle 9 alle 19 e postazioni ogni 80 metri

Se a dettare le regole del "bon ton" del bagnante negli stabilimenti e sulle spiagge è il Comune, a disporre l'ordinanza di sicurezza balneare è invece la Capitaneria di porto. Oltre a indicare le distanze entro le quali dalle spiagge, dalle coste, dagli stabilimenti è consentita la balneazione e le zone di mare dove è vietata (ad esempio le acque della Riserva marina di Miramare, nel porto, negli specchi acquei destinati ad impianti fissi di acquacoltura), la Capitaneria disciplina anche il servizio di salvamento, le regole che devono rispettare quanti praticano windsurf, kitesurf e il rapporto tra l'attività di pesca e quella dei subacquei nelle zone balneari.

Regole spesso tecniche e prescrizioni alle quali si devono attenere i concessionari delle strutture balneari, i natanti e quanti praticano sport acquatici. Riguardo al servizio di salvamento, durante la stagione balneare, l'ordinanza impone debba essere garantito dalle 9 alle 19 con almeno un assistente, munito di brevetto, ogni 80 metri di fronte mare. Le postazioni di salvataggio devono avere una posizione centrale rispetto alla struttura balneare e, tra il materiale in dotazione, devono avere binocolo e megafono, pinne, cavo di salvamento. L'assistente ai bagnanti, che adempie a un servizio di pubblica necessità e risponde direttamente e personalmente del proprio operato, deve indossare una maglietta rossa recante la scritta in color bianco "salvamento" o "salvataggio", deve essere dotato di fischietto professionale, di siluro salvagente e tenere un comportamento consono al ruolo. I concessionari, tra i tanti obblighi, hanno quello di issare su un pennone installato in posizione ben visibile una bandiera rossa quando il mare è pericoloso. Una situazione di rischio che va segnalata anche attraverso l'altoparlante.

Rigide anche le norme sull'attività di pesca che, nel corso della stagione balneare, è vietata nella fascia di mare riservata alla balneazione tra le 7.30 e le 19.30. Quella subacquea non è consentita nell'ambito del porto, a distanza inferiore a 500 metri dalle coste frequentate dai bagnanti, a meno di 100 metri dagli impianti fissi da pesca e dalle reti da posta, dal tramonto al sorgere del sole. È severamente vietato attraversare le zone frequentate dai bagnanti con un'arma subacquea carica. In generale, non solo nel contesto della pesca, il subacqueo ha l'obbligo di segnalarsi con un galleggiante recante una bandiera rossa con striscia diagonale bianca ben visibile a una distanza non inferiore a 300 metri e deve operare entro un raggio di 50 metri dalla sua segnalazione. Se le immersioni sono notturne, la presenza è indicata da una luce gialla. *(l.t.)*

Un assistente ai bagnanti controlla la situazione in mare ai Topolini

GLI ESEMPLARI CON DEROGA

Le “guide” per non vedenti sono sempre ammesse

COMMERCIO E VENDITA

Necessaria l’autorizzazione da parte del municipio

GLI SPAZI LIBERI

Ombrelloni e brandine devono sparire dalle 20 alle 7

to a fare una “passeggiata igienica” fuori dalla spiaggia. Il proprietario dell’animale deve portare con sé anche una museruola da far indossare al cane «in caso di rischio di incolumità di persone o animali, o su richiesta delle Autorità competenti». Al cane vanno garantite acqua fresca e un po’ d’ombra. Per le spiagge date in concessione è facoltà del gestore decidere se consentire o meno l’accesso agli animali.

Gli stabilimenti

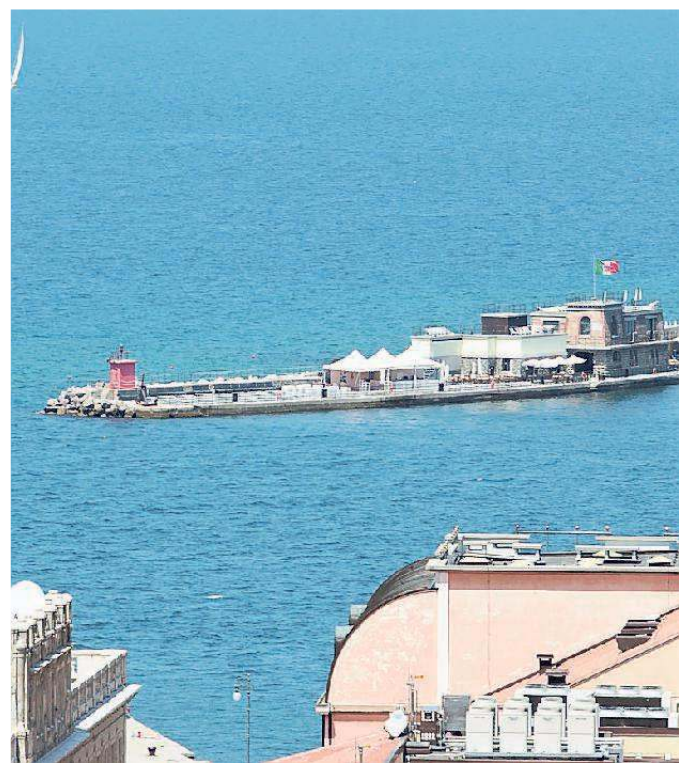
L’ordinanza del sindaco detta anche le norme agli stabilimenti balneari che devono aprire non più tardi delle 9 e chiudere non prima delle 19, con possibilità di riduzione dell’orario per un massimo di tre ore al giorno solo a maggio e settembre. Eventuali riduzioni di orario o chiusure per maltempo, vanno comunicate al Comune e alla Capitaneria di porto.

IL CASO

Check sulle acque attorno alla Diga

Oggi le risposte degli ultimi esami effettuati dai tecnici Arpa dopo lo stop a bracciate e tuffi imposto lo scorso 18 maggio

Oggi si saprà se nelle acque prospicienti l’Antica Diga si potrà nuovamente nuotare. Dopo lo stop alla balneazione ordinato il 18 maggio scorso dal sindaco Roberto Dipiazza a causa del superamento dei limiti dei valori di “enterococchi intestinali”, ovvero di batteri presenti nelle feci, in quel tratto di mare, lunedì scorso i tecnici dell’Arpa hanno provveduto ad effettuare un nuovo campionamento. Ieri i laboratori hanno elaborato i risultati che in giornata verranno spediti al primo cittadino e agli uffici tecnici del Comune. Se le analisi avranno esito favorevole, Dipiazza potrà disporre la riapertura alla balneazione di quello specchio acqueo.

Il campionamento che aveva evidenziato la presenza di contaminazioni fecali era stato effettuato lo scorso 17 maggio. Come previsto in seguito all’entrata in vigore del Decreto ministeriale del 30 marzo 2010, se le indagini del monitoraggio evidenziano un superamento dei valori limite, si impone venga adottato un protocollo che include l’interdizione temporanea alla balneazione dell’area in esame e l’attivazione di un controllo aggiuntivo entro le 72 ore. In caso di esito favorevole dell’analisi, e a seguito di un ulteriore controllo dopo 7 giorni, l’area viene riaperta. In caso di esito sfavorevole, resta invece vietata alla balneazione fino a quando l’analisi non sarà favorevole. Entro 72 ore dal campionamento del 17 maggio, i tecnici Arpa hanno effettuato quindi un’altra indagine. E lunedì scorso l’ulteriore controllo. Se l’esito sarà favorevole, il sindaco disporrà vengano rimossi i cartelli che indicano il divieto di balneazione e darà così il via libera a bracciate e tuffi.

La Diga foranea del Porto Franco Vecchio in una foto d’archivio

Non è la prima volta che si verifica una contaminazione nella acque prospicienti la Diga foranea del Porto Franco Vecchio. Già nel 2016, per l’esattezza il 14 giugno, un campionamento da parte dell’Arpa aveva evidenziato valori oltre i limiti, in quel caso, di “escherichia coli”, un altro batterio di comune riscontro nell’intestino di uomini e animali. Il sindaco anche in quel caso, come previsto dal protocollo, aveva disposto il divieto di balneazione. Che revocò, a parametri rientrati, dieci giorni dopo. Quel punto di campionamento dunque non è nuovo a superamenti dei limiti.

L’ipotesi di una responsabilità del sistema fognario, anche nel caso della recente contaminazione, è stata esclusa da AcegasApsAmga che ritiene non si tratti di una conseguenza dello scarico in mare del torrente Chiave, che ha sbocco proprio nei pressi del Molo 0. L’azienda propende invece per l’ipotesi che a causare quel superamento dei valori limite sia stato lo scarico di liquami in mare da una nave. Valutando anche la possibilità che l’imbarcazione in questione non sia passata necessariamente in prossimità della Diga, e che le correnti possano aver giocato un ruolo fondamentale. *(l.t.)*

Polidori vicesindaco ma sorride anche Fi

Il leghista nominato numero due della giunta. E Dipiazza si affida agli azzurri Brandi e Bucci per le partite via Rossetti ed ex Ezit

di Giovanni Tomasin

Il leghista Paolo Polidori è il nuovo vicesindaco di Trieste, nominato ieri dal primo cittadino Roberto Dipiazza. L'attribuzione della delega all'esponente del Carroccio chiude la "crisi del vicesindaco" che nei giorni scorsi aveva visto Forza Italia bloccare la nomina, chiedendo di pesare di più in maggioranza. In cambio, la formazione berlusconiana ha ottenuto due incarichi di peso per i suoi assessori di punta, Angela Brandi e Maurizio Bucci, riguardanti il campus di via Rossetti e l'ex area Ezit.

Polidori, che la settimana scorsa era già entrato in giunta ereditando le deleghe del suo predecessore Pierpaolo Roberti (sicurezza, polizia locale, grandi eventi, protezione civile, famiglia), festeggia ora il mantenimento degli accordi stretti nel Carroccio prima del voto: «Sarò un vicesindaco dentro al Comune», dice facendo riferimento allo slogan di Roberti («Un vicesindaco fuori dal Comune»). Quanto allo stop rientrato sulla sua nomina, commenta: «Continuo a dire che la maggioranza a Trieste lavora benissimo. Abbiamo sempre superato tutti gli ostacoli perché abbiamo obiettivi condivisi». Aggiunge ancora: «Non c'è nessun contrasto, semmai una parentesi che ora si chiude, con la Lega che mantiene la stessa carica di prima». Infine ringrazia Dipiazza: «Il vicariato è un incarico che richiede un rapporto di fiducia personale, cosa di cui mi sento grato al sindaco».

I colleghi di maggioranza forzisti paiono non voler più mettere i bastoni fra le ruote al nuovo arrivato. Fin dall'inizio, a dire il vero, gli avevano spiegato che il veto non si applicava al suo nome ma riguardava soltanto gli equilibri di forza interni alla coalizione. Equilibri che l'elezione a presidente in Regione di Massimiliano Fedriga ha spostato con forza a favore del Carroccio.

Commentava in mattinata il capogruppo di Forza Italia Piero Camber: «Auguriamo a Polidori buon lavoro e apprezziamo i suoi toni. Il sindaco Dipiazza ha assicurato che darà peso a Forza Italia nella maggioranza, vedremo». Le parole di Camber hanno assunto ben presto un significato concreto. Ieri il Comune ha rilasciato pressoché in simultanea due comunicati: uno annunciava la nomina di Polidori, l'altro gli incarichi "speciali" di Brandi e Bucci. Quest'ultimo passo è frutto di una concertazione fatta dagli assessori e dal gruppo consigliare forzista con il primo cittadino. L'obiettivo era rivendicare il ruolo portante del partito nella coalizione (ancorché ammaccato dai successivi risvolti elettorali). L'esito è spiegato nei particolari dal comunicato del Comune: «Tra i temi strategici (che Trieste deve affrontare, *ndr*) c'è l'iter in corso per la trasformazione della caserma di via Rossetti in Campus scolastico e lo sviluppo in termini commerciali della nuova area in proprietà al neo costituito Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana, formato dai Comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo e Autorità di sistema portuale che è subentrata nella gestione delle aree ex Ezit, oggetto di importanti interessi imprenditoriali favoriti anche da un possibile regime di Punto franco».

Su questi due temi, si legge nel comunicato, «il sindaco si farà affiancare dagli assessori competenti Maurizio Bucci (Sviluppo Economico) per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi insediamenti nell'area ex Ezit e dall'assessore Angela Brandi (Educazione, scuola, università) per quanto riguarda l'iter di riconversione della caserma di via Rossetti in Campus scolastico». Su quest'ultimo punto il sindaco ha fatto una concessione di peso ai forzisti, forse a malincuore: l'area del potenziale futuro campus è un suo pallino, quasi al livello del Porto vecchio, che intende seguire in prima persona. Esattamente come nell'antico scalo, infatti, si parla di investimenti di grandissimo rilievo in ballo.

La stretta di mano fra il vicesindaco Paolo Polidori e il sindaco Roberto Dipiazza al momento della nomina

Il palazzo municipale di piazza Unità

Angela Brandi

L'ASSESSORE ALLA SCUOLA

Seguirà la riconversione della caserma in campus

Maurizio Bucci

IL DELEGATO ALL'ECONOMIA

Si occuperà dello sviluppo in chiave commerciale dell'area

IN CONSIGLIO

LA MOZIONE

Arriva in aula lo scontro sui precari della scuola

Il capogruppo M5s Paolo Menis

Il problema dei precari della scuola si presenta con forza al Comune. Al Consiglio di questa sera è previsto l'approdo di una mozione pentastellata che potrebbe dare qualche difficoltà alla maggioranza: vi si chiede infatti di stabilizzare i precari delle scuole comunali, nel rispetto del programma elettorale dello stesso sindaco Dipiazza. È una richiesta che tenta più di qualcuno nel centrodestra, ad esempio Fratelli d'Italia, ma che incontra la contrarietà dell'assessore al personale Michele Lobianco.

Nel frattempo il sindacato Usb preannuncia che sarà presente con i lavoratori e i loro rappresentanti in piazza Unità, a partire dalle 18.30, per far sentire la propria presenza mentre l'aula dibatte dell'argomento. Scrive l'Usb: «Le lavoratrici e i lavoratori del settore saranno presenti, fuori e dentro il palazzo comunale, per chiedere un cambio di rotta a una giunta finora ostinatamente chiusa al confronto». Anche l'Ugl ha chiesto per domani un incontro con la commissione capigruppo.

La mozione del Movimento 5 Stelle, spiega il capogruppo Paolo Menis, ricorda gli impegni presi dalla maggioranza a tutela dei precari e chiede di impegnare sindaco e assessore «a prevedere nel piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2018-2020 la stabilizzazione del personale precario, al fine di garantire una gestione diretta dei servizi educativi». I pentastellati trovano in questa battaglia un alleato dall'altra parte della barricata: sono i Fratelli d'Italia, che con un emendamento del capogruppo Claudio Giacomelli, rafforzano ulteriormente le richieste del M5S. Aggiungono infatti l'impegno «a non procedere in alcun modo all'esternalizzazione del ruolo di collaboratori di infanzia e di esecutori socio sanitari nell'ambito del sistema di supplenze dei servizi educativi».

L'altro grande tema di oggi saranno le modifiche al piano regolatore. *g.tom.*

LA POLEMICA

Annullata la "Salita dei Campioni"

Salta la sfilata d'auto d'epoca. Il Comune: «Mancano i fondi regionali del 2017»

L'evento dell'anno scorso

La "Salita dei campioni", la manifestazione d'auto e moto d'epoca che l'anno scorso aveva suscitato l'interesse di tanti triestini, quest'anno non si farà. Ne dà il triste annuncio l'assessore al turismo Maurizio Bucci, che spera però di poter rilanciare l'evento per l'anno prossimo. La ragione? Un *qui pro quo*, chiamiamolo così, con la precedente giunta regionale.

Spiega Bucci: «Per l'edizione 2017 noi e i nostri partner del Motoclub Trieste avevamo fatto tutto secondo i crismi». L'anno scorso l'evento si era svolto all'inizio di aprile, e per qualche giorno aveva portato l'atmosfera di una classica gara degli anni '50 in città. Vi avevano partecipato vetture d'epoca risalenti al periodo 1911-1971, alcune delle quali erano pezzi unici di altissimo valore. «Siamo finiti su tutte le riviste internazionali del settore», racconta Bucci.

Ma cos'è andato storto? L'organizzazione dell'evento si è basata interamente su volontari, ciononostante le spese per una manifestazione del genere non sono pari a zero: per la precisione i costi erano di circa 80 mila euro. Per questo motivo il comitato organizzatore aveva chiesto un contributo da 20 mila euro all'allora assessore regionale allo Sport Gianni Torrenti. Contributo che la giunta regionale assicurava che sarebbe arrivato.

Peccato che, conclusa la manifestazione e arrivato il momento dei rendiconti, la Regione abbia negato il finanziamento, poiché trattandosi di una sfilata e non di una gara con premiazione, l'evento non rientrava tra quelli finanziabili dall'assessorato allo Sport.

Un risvolto che amareggia Bucci: «Potevano specificare prima. Poteva dare il contributo l'assessorato al Turismo, che a sua volta s'è tirato indietro. Un vero peccato, anche perché il Motoclub ha dovuto farsi carico dell'ammanco e, comprensibilmente, non avrebbe mai potuto ripetere l'esperienza quest'anno». L'edizione 2018 avrebbe dovuto svolgersi nelle settimane scorse. Ma Bucci non perde le speranze: «Ci sono le premesse per ripetere l'evento l'anno prossimo, raddoppiandolo con un altro appuntamento dedicato alle moto». *g.tom.*

Resta in Italia il bimbo conteso dai genitori

La sentenza dei giudici del Tribunale dei minorenni è diventata irrevocabile. Il piccolo rimane in città a vivere con il padre

di Gianpaolo Sarti

Un esterno del Tribunale di Trieste

Conteso per anni, da una parte all'altra dell'oceano. Non un pacco ma un bambino, vittima di un lancinante tira e molla giudiziario tra un padre triestino e una madre sudamericana. Ora il caso è chiuso. Il bimbo, che oggi ha sette anni, resterà in Italia dal papà. La sentenza pronunciata lo scorso ottobre dal Tribunale dei minori, priva di un'impugnazione, è diventata irrevocabile in queste settimane.

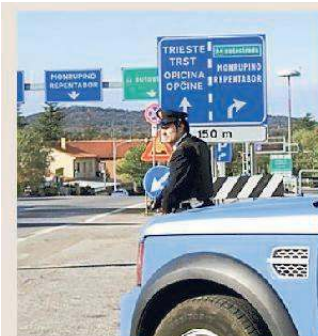
La soluzione alla complessa vicenda era dunque già nell'aria con il dispositivo emesso in autunno, dopo che la Corte aveva acquisito la perizia redatta da una psicologa sulle capacità di discernimento del minore rispetto all'accaduto.

Pur non essendo mai stato chiamato a esprimere una preferenza tra i due genitori, il piccolo ha sempre indicato Trieste come luogo preferito in cui vivere. I giudici non hanno avuto dubbi: nella loro sentenza hanno precisato che «esiste un rischio di grave pregiudizio per il bambino nel caso in cui venisse rimandato oltreoceano, in quanto non c'è la certezza della garanzia per il minore di poter beneficiare della fondamentale bigenitorialità». Questa la presa di posizione della magistratura. Una decisione assunta anche in virtù del fatto che il bimbo considera come propria «unica dimora» l'attuale abitazione, e nei suoi attuali amici e compagni di classe ha gli affetti più cari.

La linea imboccata dal Tribunale dei minori, appellabile in Cassazione, è rimasta tale.

Faccenda conclusa, dunque, dopo anni di battaglie a colpi di denunce e processi. Tutto era cominciato circa sei anni fa, quando il figlio della coppia era ancora un neonato. La mamma lo aveva portato nel proprio Paese, in Sud America, per quella che avrebbe dovuto essere solo una vacanza. Alla scadenza del termine, però, la donna non era rientrata in Italia: per questo motivo è stata anche condannata per sottrazione internazionale di minore. In quei mesi è iniziato il calvario del padre (difeso dall'avvocato William Crivellari) che, recatosi oltreoceano, aveva attivato la convenzione Aja per i minori, chiedendo il rientro del bambino in Italia, Paese in cui il figlio è nato e in cui aveva vissuto i primi mesi di vita e di cui ha la cittadinanza. In primo grado, l'autorità straniera aveva accolto la richiesta del papà disponendo il rientro del bambino in Italia. Ma la vicenda si era ulteriormente ingarbugliata nelle aule di tribunale.

La madre era stata anche denunciata dal padre per sottrazione internazionale di minore e poi condannata in primo grado a otto mesi (con la sospensione condizionale) e al pagamento di 5 mila euro di risarcimento danni. La donna non si era data per vinta e aveva impugnato la sentenza. Ma la Corte ha poi confermato tutto. Decretando, peraltro, pure la sospensione della potestà genitoriale.

Due tassisti sloveni bloccati dalla Frontiera Trasportavano tre clandestini: in manette

La polizia di Frontiera ha arrestato due tassisti sloveni sul Carso triestino. I due sono indagati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Si tratta di H.S.T. di 29 anni e Z.K. di 23 anni, al momento incarcerati al Coroneo. Gli agenti hanno accertato che i due portavano in un'automobile tre migranti irregolari afghani, rispettivamente di 23, 24 e 25 anni. I tre sono stati denunciati per violazione della normativa sull'immigrazione. Sequestrate, infine, le autovetture dei passeur. I due sloveni sono stati arrestati durante le consuete attività di retrovalico: mentre Z.K. si è subito fermato all'alt imposto dalla pattuglia, H.S.T. è invece fuggito, per essere poi bloccato grazie all'aiuto dei carabinieri. All'operazione ha partecipato il personale militare del Reggimento Piemonte Cavalleria di Trieste, che ormai da oltre due anni collabora con la polizia di Frontiera nell'ambito dell'Operazione Strade Sicure. (g.s.)

INTERVENTO DELLA POLIZIA

Segue e picchia la ex moglie in piazza Goldoni: arrestato

Il giudice gli aveva ordinato di non avvicinarsi più all'ex moglie. Di non cercarla, di non chiamarla e di non pedinarla. Insomma, di lasciarla in pace. Lui non solo non ha dato ascolto al dispositivo del tribunale, ma ha fatto di più: ha picchiato la donna, una diciannovenne, e il suo nuovo compagno.

L'aggressore è un iracheno: M.F.B.B., nato nel 1993, e residente in una struttura cittadini per richiedenti asilo. Il venticinquenne è stato arrestato dalla polizia domenica pomeriggio: la Squadra mobile è intervenuta in piazza Goldoni, nei pressi di un bar.

L'uomo, come già avvenuto più di una volta in precedenza, era andato letteralmente in escandescenza.

Secondo le ricostruzioni, lo straniero ha seguito la coppia pedinandola nelle vie del centro. Lo ha fatto a lungo, cercando di non farsi notare. Un gesto motivato forse dalla gelosia o, come si sospetta, per vendicarsi della denuncia alla polizia sporta recentemente dalla donna. La stessa denuncia, probabilmente, da cui è maturata la decisione del gip di decretare il divieto assoluto di avvicinamento all'ex moglie.

Un provvedimento, evidentemente, inascoltato: l'iracheno non si è dato per vinto. Ha raggiunto la coppia e l'ha braccata, scagliandosi innanzitutto contro la donna. E non soltanto con parole e minacce, ma pure colpendola. L'iracheno ha sferrato una testata all'ex moglie continuando poi con una raffica di calci e pugni. A nulla sono servite le richieste di aiuto della diciannovenne che implorava l'uomo di lasciarla stare. Durante la lite la donna è svenuta.

Auto della polizia in piazza Goldoni

Sul posto, oltre agli agenti della Squadra mobile, è intervenuto anche il personale sanitario del 118.

Dopo le formalità di rito, l'uomo è stato accompagnato all'interno del carcere di via del Coroneo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'indagine della Procura aveva già accertato che l'ex compagna era stata vittima di una serie di episodi di maltrattamento. Violenze pressoché quotidiane che l'avevano indotta ad allontanarsi definitivamente dal marito. Ma lui ha continuato e, anche grazie all'aiuto di alcuni complici, è riuscito addirittura ad architettare un finto spaccio di sostanze stupefacenti tra l'ex moglie e il nuovo fidanzato. Un modo per tentare di metterli nei guai. Il tutto è culminato nei giorni scorsi, quando la coppia è stata accerchiata in via Carducci da un gruppo di uomini mandati dall'iracheno con il compito di intimorire la ex e il suo compagno. E con un ordine preciso da imporre ai due: non frequentarsi più. Il provvedimento giudiziario è scattato proprio per effetto di questo episodio. Ma domenica scorsa è accaduto l'impensabile: il pestaggio che solo l'intervento della polizia è riuscito a fermare.

(g.s.)

Accordo anti-incendio fra Burlo e pompieri

Stabilite nuove procedure per spiegare ai vigili come mettere in salvo i piccoli pazienti non autonomi

La stretta di mano fra Natalia Restuccia e Gianluigi Scannapieco

di Benedetta Moro

«Speriamo di non applicarlo mai pero è qui per ogni emergenza». Ieri Natalia Restuccia, comandante provinciale dei Vigili del fuoco, e il direttore generale dell'ospedale pediatrico Burlo Garofolo Gianluigi Scannapieco, hanno introdotto così il protocollo firmato nella sede centrale dei pompieri di via d'Alviano che suggella una nuova procedura operativa. Si tratta di una scheda tecnica corredata di un semplice video didattico, girato proprio all'interno della struttura complessa di Anestesia e rianimazione con il personale sanitario, e alcune immagini, che insegnano ai pompieri alcune manovre elementari durante un'evacuazione, da applicare per trasportare all'esterno i degenti senza metterli in pericolo.

Attraverso i diversi frame è possibile imparare, passo dopo passo, in quale ordine staccare le attrezzature collegate ai piccoli pazienti che non sono autonomi e non posso spostarsi da soli. Una sorta di vademecum, per la prima volta in Italia realizzato in formato di tutorial multimediale, che potrà essere utile anche in altri nosocomi che vogliono adottare una procedura utile in casi di emergenza.

La realizzazione della scheda tecnica rientra nella cooperazione che il Comando provinciale dei vigili del fuoco porta avanti da tempo con gli enti e le associazioni che si occupano della cura e dell'assistenza di persone ammalate e/o diversamente abili, atta a migliorare le tecniche e l'efficacia del soccorso. L'idea infatti, nata appunto tra Burlo Garofolo e Comando provinciale dei vigili del fuoco, è stata avviata sei mesi fa all'interno della struttura di terapia intensiva e poi trasferita nel reparto di Anestesia e rianimazione. «Da quasi due anni abbiamo attivato una collaborazione tra comando e ospedale – spiegano Restuccia e Scannapieco –. Le squadre dei pompieri vanno al Burlo per supervisionare le locali situazioni a rischio, anche perché per gestire un'emergenza è bene comprendere il luogo. Durante queste visite, che sono ancora in corso, si è pensato di preparare assieme delle procedure operative, che oggi sono divenute specifiche per questo tipo d'intervento e per particolari reparti dell'ospedale pediatrico. Rappresentano una grossa novità anche in termini di organizzazione».

Un'immagine dei momenti successivi al tragico incidente del 2 dicembre 2016 in via de Marchesetti

Investimento mortale, chiesto il processo

Venerdì la decisione del giudice sull'uomo alla guida dell'auto che il 2 dicembre 2016 travolse e uccise Giulia Buttazzoni

di Gianpaolo Sarti

Travolta e uccisa da un'auto. E chi era al volante forse non poteva nemmeno guidare. La tragedia di Giulia Buttazzoni, la quindicenne centrata da una vettura mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali di via de Marchesetti, piomba in tribunale. Il pm Maddalena Chergia ha disposto la richiesta di rinvio a giudizio per Mario Degan, il sessantaduenne che conduceva l'automobile, e per i medici che in due periodi diversi gli hanno rinnovato la patente: il settantunenne Giuseppe D'Asquino, residente a Udine, e la cinquantaduenne Claudia Delbello, originaria di Gorizia.

Giulia Buttazzoni, la giovane studentessa del Deledda-Fabiani morta in seguito all'investimento

L'incidente è avvenuto nell'inverno di due anni fa: erano le sette e mezza del mattino del 2 dicembre 2016. Giulia, studentessa del Deledda-Fabiani, stava andando a prendere l'autobus che l'avrebbe portata a scuola. La Volvo V4 di Degan ha colpito la ragazzina a quasi 70 chilometri all'ora, a fronte di un limite di 50. Sull'asfalto non c'erano segni di frenata.

Il sessantaduenne deve ora rispondere di omicidio stradale. Ma le successive verifiche del pm hanno accertato che l'uomo è affetto da una paraparesi spastica, con interessamento degli arti inferiori. Una malattia che, vista la limitazione dei movimenti articolari, non sarebbe compatibile con la guida. Non senza comandi speciali, almeno.

Il pm ritiene che in sede di autocertificazione per il rinnovo della patente, Degan abbia dichiarato alla dottoressa Delbello (nel giugno 2011) l'assenza di malattie neurologiche. Sarebbe stata poi aggiunta una certificazione del medico di base che faceva riferimento a una patologia «stabilizzata», ma senza indicare quale. Cinque anni dopo l'indagato dichiara all'altro medico, Giuseppe D'Asquino, di essere affetto da una «lieve paraplegia spastica». Null'altro. Ma le indagini hanno consentito di raccogliere documenti più precisi sull'handicap di Degan: l'invalidità decretata dalla Commissione Sanitaria provinciale nel 1977; l'iscrizione dell'anno successivo al collocamento speciale per i disabili e, dieci anni dopo, la certificazione di una «paraparesi spastica agli arti inferiori con permanenza dello stato invalidante», rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale. Un quadro che ha poi trovato conferma in un documento del '91 della Commissione medica di prima istanza.

Nell'udienza preliminare di venerdì prossimo, davanti al gip Laura Barresi, comparirà non solo Degan ma anche i due medici coinvolti: negli atti rilasciati per il rinnovo della patente sia Delbello che D'Asquino avrebbero attestato che l'uomo era del tutto idoneo a una guida normale. Per mettersi al volante Degan non necessitava, insomma, di un cambio automatico e di un freno installato sul volante.

> Nei guai anche due **medici** che gli avrebbero rinnovato la **patente** senza ritenere necessari comandi speciali nonostante il suo **handicap**

All'epoca dei fatti risultava peraltro che il sessantaduenne lavorava in Azienda sanitaria: la magistratura intende appurare se la posizione professionale ricoperta dall'imputato possa in qualche modo aver agevolato l'uomo per ottenere le autorizzazioni.

«Noi abbiamo prodotto della documentazione medico legale che attesta il contrario - ribatte l'avvocato William Crivellar, che difende il sessantaduenne - anche perché in un rinnovo precedente il mio assistito, prima di rivolgersi al medico curante, era andato in Commissione sanitaria, ma non era stato rilevato nulla di anomalo». Gli altri due imputati, D'Asquino e Delbello, sono difesi rispettivamente dagli avvocati Renzo Pecorella e Giulio Levi.

Una giornata di sport nel nome di Jack

Organizzata all'International School in memoria del 16enne deceduto dopo un incidente in moto

Jack Benvenuti

di Micol Brusaferro

È stata chiamata "Sport for Jack" la giornata di fine anno dell'International School di Trieste, il Family day che raccoglie bambini e ragazzi della scuola, dall'infanzia fino alla quinta superiore, insieme ai familiari, per vivere insieme un momento di aggregazione e condivisione. Una grande festa sabato scorso, che quest'anno è stata promossa per ricordare Jack Benvenuti, il giovane scomparso a febbraio in seguito a un incidente in moto, studente brillante proprio all'interno della scuola. A lui è stato intitolato anche il campo di basket, con una targa commemorativa, a conclusione delle premiazioni, una cerimonia una sorpresa per i ragazzi, che hanno accolto la novità con gioia, così come i genitori del ragazzo.

«Era il mio superman – ha detto commosso papà Fredrik Benvenuti – ora lo sarà per tutti. Ringraziamo dal più profondo del cuore tutti gli amici che sono intervenuti, in modo particolare il comitato genitori e insegnanti che ha organizzato l'evento». Alla festa ha preso parte anche l'Aido, Associazione Italiana Donatori Organi di Trieste, dove è presente anche Fredrik all'interno del direttivo. I genitori del giovane deceduto avevano scelto di donare tutti gli organi del ragazzo, dopo gli esami eseguiti in seguito allo schianto e la notizia che non ci sarebbe stata più la speranza di un recupero.

Jack Benvenuti, giovane centauro, sportivo, solare, ottimo studente e benvoluto da tutti, era stato dichiarato morto dopo dodici giorni di ricovero nel reparto di terapia intensiva a Cattinara, nonostante i soccorsi tempestivi che lo avevano raggiunto poco dopo l'incidente, alle 20.30 dello scorso 16 febbraio sulla curva del "Piccolo Mondo" in viale Miramare, subito dopo il cavalcavia di Barcola. Aveva perso il controllo della sua Cagiva Mito 125, senza altri veicoli coinvolti, una frazione di secondo fatale che non gli ha lasciato scampo. Ora tutti gli studenti e le future generazioni che frequenteranno l'International School di Trieste, giocando nel campo di basket, potranno conoscere la storia del ragazzo, che molti hanno ricordato con parole di affetto.

Domenica 3 giugno dalle 14 spazio invece al primo "Memorial Jack Benvenuti" di Calisthenics, metodo di allenamento fisico che il giovane tanto amava, ai campi di beach volley di Aurisina, organizzato dall'allenatore di Jack, Giampaolo Romita e dalla moglie Barbara, titolari della Calisthenics Trieste di Aurisina.

I residenti fanno gruppo per la "qualità della via"

Su Facebook è nata l'iniziativa degli abitanti di San Michele, Felice Venezian e Madonna del Mare. Il motivo? «Troppo traffico, va regolamentato»

di Simone Modugno

Alcuni aderenti al gruppo sorto per garantire "la qualità della via" sulla scala del giardino San Michele (foto Lasorte)

È nato un gruppo per garantire "la qualità della via" – e anche preservare la vita – nelle vie San Michele, Felice Venezian e Madonna del Mare, minacciate da un traffico selvaggio. Una zona molto frequentata anche dai bambini, vista la presenza del giardino San Michele, della scuola primaria "Nazario Sauro" e di quella dell'infanzia "Marina Spaccini".

Così, per iniziativa di alcuni residenti della zona e delle famiglie che frequentano il giardino comunale e l'istituto comprensivo Dante Alighieri, è nata la pagina Facebook "La qualità della via", che ad oggi conta quasi 150 seguaci, con lo scopo di raccogliere opinioni e idee per promuovere la sicurezza e la vivibilità delle vie in questione.

La problematica principale riguarda la pericolosità degli attraversamenti pedonali, come riferisce Matteo Bartoli, il portavoce del gruppo nato su Facebook: «C'è molto traffico in discesa e gli automobilisti corrono perché non ci sono imbocchi di altre vie e così non vedono nemmeno le strisce pedonali, dato anche che sono mal pitturate e non è presente nessuna segnaletica verticale».

Secondo il gruppo "La qualità della via", tra le ragioni per cui la zona si sarebbe caricata di forte traffico, hanno avuto il loro peso anche le diverse applicazioni che si sono succedute negli anni di sensi unici su tutto il colle di San Vito, e che hanno quindi reso le vie San Michele e Felice Venezian «una specie di stretta autostrada in discesa» per le Rive, come denuncia il gruppo di residenti sulla pagina Facebook.

Non è nemmeno presente una linea che separi le due corsie di via San Michele, stretta e a doppio senso, ed è frequente che vengano eseguiti rocamboleschi sorpassi, i quali sono stati causa di una serie di incidenti stradali in passato e di tragedie quasi sfiorate, come racconta una madre che ha rischiato di vedere il proprio figlio investito.

Attorno alla fine di aprile all'ora di pranzo, Ileana Turri stava uscendo dal giardino di San Michele assieme ai suoi tre figli. Quello di 6 mesi nel marsupio, l'altro di quattro anni per mano e l'ultimo di 6 anni camminava da solo, visto che nell'altra mano la madre portava due monopattini. Appena un bus della linea 24 si è fermato per far passare la famiglia – racconta Ileana – il figlio maggiore stava per attraversare quando, all'improvviso, un'auto ha superato il mezzo della Trieste Trasporti e ha quasi investito il bambino.

Uno scorcio di via San Michele

«Se mio figlio avesse fatto solo un altro passo, sarebbe stato messo sotto. La macchina è passata a pochi centimetri da lui» afferma Ileana. Che poi aggiunge: «Sapevo che in via San Michele corrono, ma non avrei mai pensato, in buona fede, che qualcuno potesse superare un bus fermo davanti alle strisce pedonali».

Adesso, il gruppo "La qualità della via" ha previsto per il 14 giugno, molto probabilmente alle 18, nel giardino di San Michele, un primo incontro pubblico per stilare una serie di richieste e proposte da indirizzare alla IV circoscrizione, al sindaco e agli assessori competenti per migliorare la qualità delle vie e preservare le vite di chi lì ci abita.

BREVI

CARABINIERI

Arrestato in flagrante mentre tenta il furto

I carabinieri del Nucleo Radiomobile del Comando provinciale di Trieste hanno arrestato in flagranza di reato, per tentato furto aggravato, un cittadino originario del Kosovo. L'uomo, G.K. le sue iniziali, 23enne senza fissa dimora e in attesa del riconoscimento dell'asilo politico, è stato fermato dal personale di vigilanza del negozio Cisalfa in via San Francesco mentre cercava di disfarsi delle placche antitaccheggio asportate da vari capi di abbigliamento. All'arrivo dei carabinieri è stato perquisito, venendo trovato in possesso di un costoso maglione di marca (valore 100 euro) nascosto sotto i propri abiti, da cui era stato tolto il dispositivo antifurto. L'arrestato è stato poi portato al carcere di via del Coroneo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

DOMANI

Sportelli gas, energia e acqua chiusi alle 13

Domani, per attività di formazione del personale, lo sportello dedicato a gas ed energia elettrica a libero mercato (EstEnergy) in via dei Rettori 1 chiuderà anticipatamente alle 13. Lo stesso vale per lo sportello del servizio di energia elettrica a maggiori tutela (Energia Base Trieste) e per quello del servizio idrico (AcegasApsAmga).

SALA TERGESTE

Seminario informativo sulla mobilità giovanile

L'Europe Direct - Eurodesk del Comune, in collaborazione con l'agenzia nazionale per giovani, il coordinamento nazionale eures (Anpal) ed Eurodesk Italy, organizza oggi dalle 9 nella Sala Tergeste di piazza Unità un seminario di informazione e formazione sull'orientamento alla mobilità transnazionale dei giovani per l'apprendimento - educazione non formale e occupabilità.

La mostra targata Benetton apre i battenti

"Join the Dots/Unire le distanze" presentata dall'imprenditore veneto al Salone degli Incanti

di Lilli Goriup

Qui sopra, l'allestimento della mostra al Salone degli incanti. A destra, l'imprenditore trevigiano Luciano Benetton (foto Lasorte)

La mostra "Join the Dots/Unire le distanze", promossa da Luciano Benetton e presentata ieri dall'imprenditore in persona al Salone degli incanti, non si esaurirà con l'esposizione artistica. Quest'ultima sarà corredata da una serie di eventi collaterali, che attireranno in città artisti da tutto il mondo.

«Sarà l'evento dell'anno, considerando anche il flusso di turisti durante la stagione estiva», commenta il sindaco Roberto Dipiazza. «È un onore avere qui a Trieste Luciano Benetton – continua Dipiazza –, un uomo straordinario che ha realizzato qualcosa di unico nel nostro Paese e che oggi ringrazio a nome di tutta la mia città che sta vivendo un periodo di grande trasformazione e di cambiamenti epocali con investitori interessati da tutto il mondo che la faranno crescere e migliorare sotto vari aspetti: economia, turismo, qualità della vita».

«Sono felice di vedere realizzata questa esposizione nella vostra città – spiega Benetton –, in uno spazio meraviglioso, a ridosso del mare. Una città molto vivace in questo periodo, grazie all'amministrazione comunale. Il progetto è partito anni fa da un gesto generoso, da un dono ricevuto: una piccola tela. Dopo qualche mese ne sono arrivate 200. Da qui l'idea di un catalogo, con un obiettivo preciso: far sì che questo assemblaggio di piccole opere provenienti dall'intero pianeta non finisca mai».

Alla conferenza, moderata dalla giornalista e scrittrice Lisa Corva, presente anche l'assessore comunale alla Cultura Giorgio Rossi: «Tutto nasce dal saper cogliere l'attimo fuggente che ha fatto sì che incontrassi, otto mesi fa, Luciano Benetton. Fu subito una folgorazione. Una figura eccezionale che ci aiuterà a iniziare un percorso al di là della mostra: quello di unire le distanze; nei tempi in cui viviamo è una necessità e questo prezioso privilegio offertoci stimolerà senz'altro riflessioni ai visitatori».

La mostra consta di quaranta collezioni provenienti da altrettanti Paesi, concepita come un lavoro in fieri. All'esposizione si affiancheranno singoli eventi – di cui tre confermati, al momento – incentrati su installazioni e performance di artisti internazionali, che arriveranno a Trieste per riflettere su tre temi: il rapporto tra identità e alterità, quello tra natura e progresso e quello tra materiale e immateriale.

A ingresso libero, la mostra sarà visitabile da oggi al 2 settembre, dalle 17 alle 23. Sabato, domenica e festivi: dalle 10 alle 23.

IL PICCOLO Grandi Affari

COMPRO - VENDO - SCAMBIO

1.0 IMMOBILI VENDITA

1.1 APPARTAMENTI E GARAGE

COMUNE Trieste (TS) Superficie 45 mq vendesi box auto situato in zona torri d'Europa, via Doda, mq45 dotato di energia elettrica e acqua, ingresso condominiale automatizzato. misure box lunghezza mt. 10 larghezza mt 3.95 altezza mt. 2.50, larghezza ingr **Euro 42.000,00**
Cell. 335385777

BARRIERA/CENTRALE, privato vende luminoso appartamento al 2.o piano composto da atrio di ingresso, cucina con soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo, impianto elettrico a norma, riscaldamento autonomo, serramenti nuovi, palazzina con facciate rifatte, silenzioso, classe energetica "E", no agenzie **Euro 60.000,00**
Cell. 3458773035

DONADONI/GAMBINI, privato vende luminoso appartamento di 71 mq, composto da: atrio di ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, soggiorno, bagno completo. Palazzina in buone condizioni, 2.o piano, silenzioso. Impianto elettrico a norma, classe energetica "G". **Euro 67.000,00**
Cell. 3458773035

MONFALCONE centro vendo appartamento 1.o piano di mq 137 con 3 camere da letto 2 bagni soggiorno pranzo + angolo cottura 2 ripostigli + vano lavanderia climatizzato. Riscaldamento autonomo, no spese condominiali
Euro 125.000,00
Cell. 3395712616

POSTO AUTO coperto, di 12 mq catastali, vendo a Trieste, nel garage multipiano, dotato di ascensore, sito in via Fabio Severo 23, al terzo livello, con comodo e facile accesso. **Euro 25.000,00**
Tel. 040303813

PRIVATO vende appartamento mq. 55, via Flavia 2°piano, ascensore, camera matrimoniale, cucina, soggiorno, bagno, corridoio, terrazzino, balcone, riscaldamento centralizzato. **Euro 60.000,00**
Cell. 3356939701

PRIVATO vende appartamento via R. Manna, molto soleggiato, con giardino condominiale, composto da 2 camere matrimoniali, cucina ammobiliata, zona giorno, bagno, terrazzino e cantina, impianti a norma e certificati, riscaldamento autonomo, chiamare al pomeriggio. **Euro 98.000,00**
Cell. 3497548488

VENDESI posto auto coperto presso nuovo Park San Giusto (centralissimo a pochi passi da Piazza Unità). Prezzo: euro 45.000,00 + IVA
Cell. 3407704378

VENDO box via Cavalli ospedale Maggiore 2,60 x 5,20
Euro 35.000,00
Cell. 3392941124

VENDO box via Paisiello 3, terza galleria 5,20 x 2,60 H 3,50 **Euro 20.000,00**
Cell. 3392941124

VIA COLONNA - piazza Hortis palazzo recente terzo piano ascensore molto luminoso - 100 mq - soggiorno con balcone, 2 matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagno, rispostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato, rifiniture in ottimo stato. APE classe G.
Euro 219.000,00
Cell. 3388665720

1.2 CASE E VILLE

A San Giuseppe della Chiusa vendesi casetta, grande cantina e terreno 3000 metri coltivato a vigna e oliveto. Ore pasti
Tel. 040912863

CASA indipendente con giardino da 450 mq. al 1 piano salone con accesso al terrazzo abitabile, cucina, camera, bagno con idromassaggio. Scala interna verso la taverna con caminetto 2 stanze, bagno con doccia.Box con cantina e lavanderia.Gazebo in legno. Valutiamo offerte al ribasso.
Euro 390.000,00
Cell. 3333900192

1.3 CASE VACANZA

ISTRIA vicinanze Parenzo loc Labinci vendo villa finemente arredata tutta su 1 piano di 101 mq. con giardino 500 mq. splendida vista mare cucina grande soggiorno 2 bagni 2 camere garage giardino piantumato ulivi. Location unica 10 min dal mare di punta lanterna possibilità acquisto completamente ammobiliata con mobili artigianali (falegname) in rovere massiccio spiaggia alberata e roccia tel 15/20 ogni giorno
Euro 198.000,00
Cell. 3355494597

VENDO appartamento Piancavallo mq. 44 con posto macchina ottima posizione **Euro 50.000,00**
Cell. 3392941124

ZONCOLAN-RAVASCLETTO, PER amanti la montagna, vendo appartamento arredato con vista sulle piste sci, composto da Soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno con finestra, 2 poggioli, 6 posti letto, posto auto in garage, cantina, riscaldamento con contaore.
Cell. 3487278005

1.4 NEGOZI E UFFICI

ADIACENZE Rive-Economo, privato vende ampio locale commerciale vuoto, 260 mq circa, cat. C3, buone condizioni, altezza m. 4.30/4.60 strutturato in grande zona deposito, ufficio, spogliatoio, doccia e WC. Cl G-Epigl 46,517 prezzo trattabile No agenzie.
Euro 190.000,00
Cell. 3888816642

VENDESI locale affari Roiano centro mq 30, ampia vetrina, buon passaggio
Tel. 040910572

1.5 TERRENI E CAPANNONI

MONFALCONE via Grado vicinanze Fincantieri vendo capannone ampio scoperto no intermediari ottimo prezzo
Tel. 0481712012

PRIVATO vende terreno edificabile a Doberdò del Lago(GO) di circa 1000mq, con già predisposti impianto elettrico, telefonico, acqua e gas. Prezzo da concordare.
Cell. 3397517886

VENDESI terreno mq 1092, 655 mq. costruibili mq. 437 agricolo, tabella B5 sito d in via Costalunga. Proprio accesso con portone già presente. Corrente e acqua.
Cell. 3405661240

3.0 IMMOBILI AFFITTO

3.1 APPARTAMENTI

AFFITTO appartamento moderno arredato, zona Garibaldi soggiorno 3 stanze, cucina, bagno, servizio, 2 poggioli, posto macchina, risc. asc. mese 550,00.
Cell. 3286243309

AFFITTO box via San Vito acqua, presa corrente, scarico pavimento. Euro 160 mensili finale
Cell. 3481454239

CERCO stanza o piccolo appartamento in affitto NO INTERMEDIARI (con uso servizi e cucina) anche in Slovenia zona carsica. con contratto a cedola secca max euro 250/300 euro
Euro 250.300,00
Cell. 3806331111

CERCO urgentemente in affitto miniappartamento zona piazza s Giacomo per signora anziana pensionata, massimo mensili. **Euro 400,00**
Cell. 3457350480

SIGNORA seria con documenti in regola cerca un appartamento in affitto.
Cell. 3280663572

VIA LOCCHI 28/1 luminoso vista mare arredato soggiorno matrim. cucina bagno ripostiglio. 2 balconi clima, risc., cl.E, 4° piano ascensore, cantina affitto+spese
Euro 600,00
Cell. 3356613590

3.3 CASE VACANZA

ARTA Terme (Carnia) gestione privata, affitta appartamenti arredati e riscaldati periodo estivo e invernale zona termale ideale per vacanze, cure termali e soggiorni di lavoro. Prezzi interessanti
Cell. 3476450666

LIGNANO Sabbiadoro (Zona Centrale) gestione privata affitta appartamenti arredati e riscaldati periodo estivo e invernale. Ideale per vacanze e soggiorni di lavoro. Prezzi interessanti
Cell. 3476450666

3.4 NEGOZI E UFFICI

AFFITTASI stanza, per studio medico o fisioterapico, zona centrale. Possibilità di usufruire di uno stanzino adiacente e sala d'attesa. Silenzioso.
Cell. 3483725405

PRESTIGIOSO negozio d'angolo zona pedonale. circa 35 mq. tre vetrine. no agenzie. **Euro 1.700,00**
Cell. 3496933763

3.5 TERRENI E CAPANNONI

PRIVATO vende capannone vetrinato uso commerciale, negozio, magazzino, palestra. Piano terra, primo piano, termoautonomo. Con parcheggio. 10' casello autostradale Villesse A4 NO AGENZIA. Prezzo interessante.
Cell. 3476450666

5.0 LAVORO RICHIESTA

5.1 OPERAI E IMPIEGATI

33ENNE in possesso della patente B (automunito) cerca urgentemente lavoro a Trieste/Monfalcone come addetto pulizie, magazziniere, operaio generico, netturbino, fattorino, lavapiatti, addetto portierato, autista consegne, porta pizze, disponibile part-time o full- time
Cell. 3394898626

5.3 ASSISTENZA DOMICILIARE

RAGAZZA con esperienza lavorativa nell'assistenza alle persone anziani nelle case di riposo e domiciliare, offresi sera, mattina o pomeriggio.
Cell. 3495854747

SIGNORA seria, onesta, infermiera, referenziata, assistente anziani, collaboratrice domestica, disponibile da subito 24 h. su 24.
Cell. 3280663572

5.4 COLLABORAZIONI DOMESTICHE

CERCO lavoro come pulizie domestiche, badante.
Tel. 0038670547431

GIARDINIERE onesto e veloce esegue lavori di sfalcio erba, potature alberi da frutto, fresatura terreni, concimazione e ripristino prati e giardini. Solo Trieste e provincia.
Cell. 3356243088

PERSONA seria e capace offresi per lavori di giardinaggio, potature, sfalci erba, riadattamento prati, pulizia terreni o campagne, anche grandi metrature. Solo Trieste e provincia.
Cell. 3311024485

SIGNORA offresi per stiro anche proprio domicilio, telefonare ore pasti.
Cell. 3348453383

5.5 RIPETIZIONI SCOLASTICHE

INSEGNANTE pluriennale esperienza effettua a domicilio accurata assistenza elementari/medie matematica fisica inglese per superiori telefonare ore pasti
Tel. 040825765

LAUREATA 110 e lode offre lezioni di matematica e chimica a tutti i livelli molto paziente
Cell. 3332353206

5.6 TRADUZIONI

RUSSO, insegnante madrelingua con esperienza d' insegnamento pluriennale in Istituto Superiore a Trieste, offre lezioni individuali e collettive per bambini ed adulti. Esegue pure traduzioni -
Cell. 3351779299

UFFICIO di traduzione offre servizi di traduzione, mediazione, consulenza e lezioni in lingua inglese, tedesca e spagnola.
Cell. 3669933402

6.0 AUTOMEZZI

6.1 AUTO E ACCESSORI

BLOCCASTERZO asta antifurto blocca sterzo pedale universale da auto **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

BULLONI ruote cromati Honda HRV - CRV e compatibili, pezzi 20 nuovi vendo. **Euro 20,00**
Cell. 3388308483

CATENE da neve marca Konig, modelo T2, gruppo 220 nuove mai usate. Le misure compatibili sono ; 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15 **Euro 50,00**
Cell. 3388308483

CATENE nuove THULE KONIG NET kg.2,75 CD-9/T9 catena con bottoni proteggi cerchio 155/80-12 , 165/70-12 , 165/65-13 ,165/50-15 ,145/80-13 , 155/70-13 ,175/60 -13 , 135/80-14 , 135/70-15 , 175/50-14 svendo a **Euro 60,00**
Cell. 3386055964

CRIC per auto vendo nuovo a **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

FARO Fendinebbia ausiliario - fog light carello **Euro 50,00**
Cell. 3388308483

FORD KA anno 2007, km 176000, euro 4, KW 51, tagliandi e revisioni regolari, colore rosso scuro, gomme nuove, unico proprietario, clima, abs, radio con lettore cassette, piccolo graffio da riparare, vendo Euro 700,00.
Tel. 00393333399741

JEEP Renegade modanature profili paracolpi laterali nuovi ed introvabili della MOPAR originali JEEP vendo.
Cell. 3388308483

KIT RIPARAZIONE + tappetino JEEP Renegade nuovo vendo.
Cell. 3388308483

KIT STAFFE di fissaggio per barre Fapa **Euro 20,00**
Cell. 3388308483

PORTATUTTO per auto con gocciolatoio. **Euro 5,00**
Cell. 3331138032

RUOTA di scorta da 18, cerchio in lega bicolore originale jeep renegade nuovo completo pneumatico vendo.
Cell. 3388308483

RUOTINO per Ww golf 125/70 R 16 più accessori e crik. Mai usato. Monfalcone. **Euro 70,00**
Cell. 3355626455

SPECCHIO per Zip piaggio vendo in perfette condizioni. **Euro 10,00**
Cell. 3388308483

VENDO Fiat 126 revisionata 50 E, fatti lavori di restauro conservativo, targa TS. Prezzo da concordare dopo visione.
Cell. 3890807316

VENDO Fiat 850 Special Berlina, anno 1986 as. carrozzeria beige, , revisionata nel maggio 2018, ottime condizioni. **Euro 2.500,00**
Cell. 3317733685

VENDO fuoristrada Mitsubishi Pajero GLX 2.500, turbo diesel anno 1996 storico prezzo da vetrina **Euro 6.250,00**
Cell. 3207405234

VENDO gomme e cerchi x suv fuoristrada e camioncino ,misure 235/75 R 15 geolender AT. stradali intermedie **Euro 400,00**
Cell. 3207405234

VENDO in blocco ricambi auto - moto, anni 1950-1970, fanalini, contachilometri e varie, rimanenza per mercatini.
Cell. 3496088698

VENDO Opel Astra 2.0 turbodiesel ottime condizioni 140.000 km anno 1999 cambio automatico cruise control gommata recentemente guidabile da neopatentati tenuta sempre in garage, color grigia **Euro 2.000,00**
Cell. 3313712258

VENDO Opel Combo 1.7Dti furgone 2 posti di colore bianco immatricolato maggio 2003 dotato di alzacristalli elettrici chiusura centralizzata portellone posteriore di carico a due battenti,l'autocarro si presenta in buone condizioni,i km originali 87.00.fatturabile **Euro 3.000,00**
Cell. 335385777

VENDO Patrol Nissan GR. anno 2002 sette posti super preparato a libretto. No affaristi no perditempo **Euro 17.500,00**
Cell. 3207405234

VENDO portapacchi per Volvo, adoperato solo una volta, valore commerciale 110Euro vendo per soli **Euro 29,00**
Cell. 3272427575

6.2 MOTO E ACCESSORI

AMMORTIZZATORE posteriore per Zip 50 cc. Piaggio, in ottime condizioni vendo . **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

CARENA porta faro anteriore per Zip 50 piaggio vendo in perfette condizioni. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

FILTRO aria - air box per Zip 50 Piaggio vendo. **Euro 25,00**
Cell. 3388308483

FRECCE per Zip Piaggio anteriori vendo complete in perfette condizioni. **Euro 10,00**
Cell. 3388308483

PERFETTA Piaggio Vespa 50 cc 1993 colore rosso bordeaux sempre in garage km. 29.000 visibile a Ronchi dei Legionari previo appuntamento telefonico **Euro 980,00**
Cell. 3387070819

PORTATARGA per moto e scooter vendo **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

RICAMBI per Zip 50 cc. a partire da 1 euro. Carena faro anteriore, cerchio posteriore, frecce, specchio, plastiche, filtro aria, dado ruota. ecc. **Euro 1,00**
Cell. 3388308483

STAFFE Givi art 340f per Yamaha Gazerò 600 anno 1998 **Euro 40,00**
Cell. 335385777

VENDO Kimco 150 Bew nero revisionato
Cell. 3488194314

VENDO motocarro Piaggio ape car pz - ribaltabile cassone in alluminio, prezzo da concordare
Cell. 3393862018

VENDO supporto per bauletto givi m3 nuovo ed imballato **Euro 30,00**
Cell. 335385777

6.3 BICICLETTE E ACCESSORI

BICICLETTA mountan bike Scott, biammortizzata in alluminio, unico proprietario, telefonare a qualsiasi ora.
Cell. 3333717788

VENDO 3 biciclette, I Gari Fisher montan biche ottima 300Euro, II F B antica tipo sport originale 300Euro, una nuova uomo mai usata **Euro 200,00**
Cell. 3496088698

VENDO bicicletta nuova mai usata con cambio a sei rapporti, freni a disco, luci anteriore e posteriore, pieghevole. **Euro 130,00**
Cell. 3338742210

6.4 CAMPER E CARAVAN

DUCATO passo corto metri 5 Turbo Diesel km 141000 . Con arredamento in compensato marino come nuovo, smontabile in 5 minuti con attacchi rapidi, letto idraulico a soffitto (si può mettere a bolla in tutte le posizioni del mezzo) **Euro 9.000,00**
Cell. 3494122691

6.5 NAUTICA

ANCORA mod. DANFORTH in acciaio zincato con catena inox da 2.20 mt. perso circa 7 Kg. **Euro 15,00**
Cell. 3333900192

BARCA vela Dufour 31 1978 9,40X3,20 motore Volvo Penta 25 Hp vendesi prezzo trattabile **Euro 16.000,00**
Cell. 3392615832

DUFOUR 31 Little Apple bianca,solida,robusta,buone condizioni. 9,4x3,2 pesca 1,74,motore Volvo 25 HP,sei posti letto. Vele con pochissime ore d'uso,salpa ancore elettrico, VHF,WC el. Ormeggio trasferibile già pagato. Prezzo trattabile. **Euro 17.000**
Cell. 3495439364

FIOCCO 2, per COMET 9.10 ottime condizioni, per inferitura con avvolgifiocco a canaletta, no garrocci. **Euro 60,00**
Cell. 3333900192

FIOCCO, ottime condizioni, mis. inferitura 10 mt. base 6.5 mt. no garrocci , per inferitura con avvolgifiocco a canaletta. **Euro 60**
Cell. 3333900192

N. 1 parabordo cilindrico classico bianco. **Euro 4,00**
Cell. 3333900192

N: 2 mezzimarinai; uno in metallo giallo h.130 cm. , un altro in metallo silver allungabile fino a 190 cm. Vendo in blocco. **Euro 20,00**
Cell. 3333900192

VENDO barca a vela unico proprietario accessoriata da visionare anche sul sito, telefonare qualsiasi ora.
Cell. 3333717788

8.0 VACANZE E TEMPO LIBERO

8.1 SPORT, ACCESSORI E ATTREZZATURE

5 mazzi di carte da gioco da poker di cui una mignon, più una confezione comprendete altri 2 mazzi di carte, un blocchetto per notes e una piccola penna. In tutto 7 mazzi di carte tutti vergini ancora impacchettati. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

DEPURATORE per piscina pompa filtro modello 636 T Krystal Clear 6N programmatore timer vendo per non utilizzo a 45.00 €
Cell. 3455148098

DUE MANUBRI in neoprene, color rosso da Kg. 1, foro 25mm., lunghezza: cm.13,5; adatti X sollevamento pesi-indoor-palestra-fitness, riabilitazione, nuovi; vendo 10 Euro entrambi. Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

GOMITIERE e ginocchiere confezione sigillata vendo
Cell. 3735514068

MATERASSO gonfiabile con motore gonfiaggio e sgonfiaggio per due persone,adatto camping ,ospiti,altro,mai usato . vendo **Euro 40,00**
Cell. 3331138032

SCI DA discesa da competizione mod.CMG course Dynema - coppa del mondo - della Dynastar vendo. Adatti anche a dilettanti. Lunghezza 185. Buone condizioni. Usati solo una volta. Completi di coppia di attacchi Tyrolia 690 e di bastoncini **Euro 65,00**
Cell. 3472707972

SCI DA uomo marca Rossignol con attacchi salomon usati pochissimo
Euro 10,00
Cell. 3473694390

SPLENDIDI scarponcini-pedule da trekking della Tecnica Mod. Merak GTX Numero 9 (43 1/3) vendo causa errore numero. Condizioni ottime. Mai usati. Tomaia in Goretex antracite-blu. Suola in Vibram. Ottimi per montagna
Euro 70,00
Cell. 3472707972

STIVALI gomma gialli da barca a vela o motoscafo, fatti per camminare sulle barche senza rovinarle, usati ma in buono stato misura 38 vendo a **Euro 10,00**
Cell. 3386055964

TUTA da sci da discesa da uomo nuova, mai usata. Marca Colle. Taglia 52. Colore verde-nero. Vendo causa mancato utilizzo. Perfette condizioni
Euro 65,00
Cell. 3472707972

VENDESI sci da fondo TRACK NOVAX da 1,95 mt nuovi usati pochissimo (1 volta) con bastoncini . **Euro 15,00**
Cell. 3472665992

VENDO sacca per spedizioni in cordura con spallacci e due ruote **Euro 20,00**
Cell. 3282811847

VENDO skateboard, modello "MOTOGP", dimensioni: 79 cm (31") x 20 cm (7,5"), passo 42 cm, usato 5 volte, ha normali graffi da utilizzo ma perfettamente integro e ruote come nuove. vendo a Euro 15 **Euro 15,00**
Cell. 3488307565

8.2
FILATELIA E NUMISMATICA

BUSTE primo giorno Città del Vaticano dal 1967 al 1985. Prezzo a busta
Euro 1,00
Tel. 040369968

CERCO medaglie al valor militare con diplomi berretti elmi divise foto lettere dal fronte - Foto Fiume D'Annunzio a Fiume - Medaglie Austria e placchette Francobolli e buste Africa TLT RSI
Cell. 3280685670

CERCO monete 500 vele, Dante, argento, monete mondiali Usa, British, Svizzera, cartamoneta mondiale, dollari, medaglie, foto corsa Trieste-Opicina, soldatini, trenini, giocattoli vecchi, francobolli Libia, Eritrea, Somalia.
Cell. 3280685670

8.3
FAI DA TE, HOBBISTICA

KIT DI fermentazione Mr. Malt , completo, per fare la birra in casa, ottime condizioni, vendo causa cessato utilizzo.
Euro 20,00
Cell. 3343508026

N. 5 barre tonde piene trafilate Inox 316, diametro 35 mm, lunghezza 2 mt, peso 15 kg cad. Vendo cadauna **Euro 45,00**
Cell. 3387070819

PERLINE in abete misura di 1x11x200 nuove ancora impachettate confezione da 10 **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

VENDO in blocco bottiglie vino e superalcoolici da collezione contattare al n. cell. 3806331111 - solo interessati. il prezzo e da concordare.
giorgiomacovez@gmail.com

8.5
BELLEZZA, SALUTE E BENESSERE

4 Pacchi assorbenti X incontinenza leggera EGOSAN,Lady extra, sigillati con 24 assorbenti cadauno;2.Un pacco X incontinenza leggera EGOSAN,Lady,super,da 30 pz.,aperto,con 27 assorbenti nuovi;3.Un pacco TENA Lady extra con 20 assorbenti,sigillato,nuovo;totale 143 assorbenti;vendo 22 Euro. Gorizia città.
Euro 22,00
Cell. 3289215729

TUTORE spalla usato solo 20 giorni, in ottime condizioni, pulito ed integro vendo.. È un dispositivo medico, sicuro e confortevole, che garantisce la stabilizzazione e la protezione dell'arto da immobilizzare nel post-intervento.
Euro 40,00
Cell. 3388308483

VENDO apparecchio professionale per uso terapeutico e rassodante.
Euro 100,00
Cell. 3477676334

8.6
COLLEZIONISMO E MODELLISMO

"TOPOLINO" CERCO COLLEZIONI FUMETTI (solo annate anteriori al 1965 -numeri precedenti al 500-).
Cell. 3473469537

2 modellini (Burago) della Ferrari, uno della Ferrari di Schummacher, l'altro della F40 del 1987. Nuovissimi nella loro scatola originale. Vendo singolarmente a 20 euro. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

ACCENDINO marca "WIN" classico della fine degli anni 70 perfetto nella sua confezione, funzionante a gas, praticamente nuovo, da regalo o collezione.
Euro 25,00
Cell. 3473694390

BOCCALI birra originali Oktoberfest diverse annate in ceramica da 1 litro prezzi da concordare
Tel. 040369968

BRAINTRAINER n.59 e supplementi SUPERLOGIC cerco - tel. 3289560303.
Cell. 3289560303

CEDO paio guanti pelle grigia da ufficiale ex Wehrmacht, anni '40, come nuovi.
Euro 150,00
Tel. 040634303

CEDO scudetto da braccio completo di sottopanno Feldgrau, ex Wehrmacht, anno 1941/1942. **Euro 200,00**
Tel. 040634303

CERCO soldatini in pasta di legno composizione, plastica anni 1930/60 militari, indiani, cowboy, nordisti, sudisti e relativi accessori C.C. Confalonieri, Elastolin, Lineol, Chialu, Nardi, Xiloplasto e altre marche.
Cell. 3406948921

CINEPRESA vintage 8mm anni '60 mod. Sekonic zoom 8. Speciale per collezionisti. Motore a molla. Esposimetro incorporato. Ottime condizioni. Perfettamente funzionante. Completa di impugnatura a pistola e di valigetta **Euro 60,00**
Cell. 3472707972

DUE SCIARPE da collezione della pallacanestro Trieste degli anni '90. una della Stefanel e una dei Dragons, vendo singolarmente a 15 euro, tutte due 25 euro. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

DUE SCIARPE, Una degli ultras della Triestina, l'altra del centro coordinamento, vendo singolarmente a 20 euro, tutte due a 35 euro. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

GIUBBOTTO con imbottitura e senza maniche della Triestina calcio, tenuto perfettamente. **Euro 30,00**
Cell. 3473694390

LINUS di luglio, ottobre e novembre 2013 cerco - tel. 3289560303.
Cell. 3289560303

MANIFESTO di Elvis Presley 68 X 98 anni 70.
Tel. 040369968

MODELLINI d'auto, camion, autobus, mezzi vari in metallo o plastica delle seguenti marche Mercury, Mebetoys,Politoys, Dinky Toys, Corgi Toys, Tekno, Solido, Matchbox e altre degli anni 1950-70 cerco preferibilmente in ottime condizioni e con scatola
Cell. 3406948921

NEW AGE MUSIC & NEW SOUNDS cerco il cd "SPESSORE" del n. 191 della rivista - tel. 3289560303.
Cell. 3289560303

TAZZE Illy collection 1993 decorate a mano vendo sei tazze con piattino nuove a 25.00 €
Cell. 3455148098

TOPOLINO dal n. 1377 al n. 1402 vendo
Cell. 3289560303

TOTEM COMIC cerco ANTOLOGIE n. 41, 62, 80, 85 e 89 - tel. 3289560303.
Cell. 3289560303

VENDO orologio da muro lunghezza 2 metri modello Swatch - Swiss - AG 1996 - Chlorine azzurro, funzionante a batteria **Euro 20,00**
Cell. 3383558360

VENDO vassoio antico del noto caffè Verdi marchiato più vecchia coperta italiana periodo 1945 fine guerra per amatori
Cell. 3391137501

8.8
COMPAGNI DI VIAGGIO

SIGNORA friulana, bella presenza, cerca compagno di viaggio distinto generoso per viaggi, musei. Max serietà (no anonimi)
Cell. 3887840927

8.9
FIORI, PIANTE E GIARDINAGGIO

ROSE antiche e da collezione, vendo a modico prezzo causa mancanza di spazio. Inoltre, vendo e regalo alcune piante perenni.
Tel. 040421271

11.0
MATRIMONIALI

CERCO una signora più o meno 75enne, seria, senza figli, amante della casa per una seria, sincera ed amorevole relazione. Possibilmente a Trieste. Se siamo entrambi soli potremmo avere molto da darci.
Cell. 3890585159

13.0
MERCATINO

13.1
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

BORSETTE da sera svendo. 1 in velluto nero e inserti in pitone marca Mazzini. Apertura a compasso con tracollina in maglia di ottone dorato(19x34x5). Il prezzo comprende anche una pochette (borsettina) da sera elegantissima a busta sottile in raso blu notte (24x12x3). Perfette! **Euro 55,00**
Cell. 3472707972

GIUBBOTTO ecopelle nero acquistato da Coin tagli xl come nuovo vendo
Euro 50,00
Cell. 3457350480

MANTELLINO nero da sera, da donna, corto, in broccato di seta svendo. Splendido capo originale in perfette condizioni. Portato solo 3 volte. Stile anni '60 alla Jaqueline Kennedy. Marcato "Guia". Taglia 42. Interamente foderato in raso nero. **Euro 190,00**
Cell. 3472707972

NUOVO plaid orginale Grande fratello
Euro 10,00
Tel. 040369968

OROLOGIO da donna marca SWATCH con cinturino in maglia di acciaio inox usato pochissimo, praticamente pari al nuovo. **Euro 30,00**
Cell. 3473694390

STIVALI da pesca,lavoro,seminuovi,marca "MARESCA",color verde,made in Italy,numero 39,alti 37 cm.,vendo 8 Euro.Gorizia città. **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

VENDO giubbotto senza maniche nero
Euro 50,00
Tel. 040397957

VENDO parrucca di capelli veri corti usata solo per estetica + toupet lungo colore biondo scuro, tutto lavorato a mano, se interessati prezzo da definire.
Cell. 3391137501

VENDO valigia rigida Samsonite originale Usa colore grigio scuro come nuova.
Euro 48,00
Cell. 3391137501

13.2
ANIMALI REGALO, SCAMBIO, CERCO

ANIMALI da cortile scambio o vendo, anche chioccia con pulcini.
Tel. 040299335

FRONTLINE Combo Cani XL peso>40 kg antiparassitari.Causa decesso Terranova vendo 3 confezioni integre di anti pulci,zecche e pidocchi masticatori x cani con peso>40 kg (terranova, san Bernardo e simili) Ogni conf.contiene 3 pipette.Prezzo orignario 39,40 a confezione vendo a 25 euro. Prezzo scontato per chi acquista le 3 confezioni per un totale di 9 pipette 70 euro
Cell. 3478112555

PETTORINA per cani taglia S ancora sigillata. Misura torace 40-44 cm collo 30-37 cm lunghezza dorso 6 cm lunghezza torace 15 cm. Vedi altri annunci per altre misure **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

REGALO acquario di 60 L con circa quaranta pesci tropicali d'acqua dolce. Tel 040576116
Cell. 3351668400

13.3
ARREDAMENTO

BASTONE tende in legno ciliegio L=240 cm, diam.3,5cm, con cuffie terminali in legno da 8 cm. ciasc. e supporti a sbalzo in legno da 10,5cm.di sporgenza. Eventualmente comprese anche 2 mantovane (215 e 166cm.) in legno bianco con supporto tenda in plastica **Euro 30,00**
Cell. 3472707972

CAUSA inutilizzo vendo coppia tappeti in lana in ottime condizioni dm. 60X125 **Euro 40,00**
Cell. 3336063536

CAUSA trasloco, vera occasione camera matrimoniale con armadio due ante scorrevoli parte sup. in vetri bronzati più letto a doghe, prezzo da regalo anche separatamente, possibilità foto.
Cell. 3456667942

DUE COLORATISSIMI puzzle assemblati e incorniciati a giorno vendo. Uno (da 1000pz.-70x50cm.) rappresenta un aereo in atterraggio al tramonto, l'altro (da 500pz.-40x50cm.) rappresenta due bambini che si baciano. Molto decorativi sono in perfette condizioni. Vendibili anche singolarmente(20+15) **Euro 35,00**
Cell. 3472707972

LAMPADA BRANDANI azteca avorio in ceramica NUOVA ancora imballata **Euro 30**
Cell. 3473694390

LAMPADA per comodino, come nuova da 8 euro il pezzo. **Euro 8,00**
Cell. 3388308483

LAMPADARIO 6 luci legno ferro battuto lavorazione artigianale adatto a taverne e rustici **Euro 50,00**
Cell. 3356952052

LAMPADARIO a nove luci cromato adatto per soggiorno con rifiniture in rosso **Euro 25,00**
Tel. 040369968

LAVELLO in inox completo di miscelatore flessibili e scarico misure 90cm. x 50cm. perfetto senza ammaccature. **Euro 30**
Cell. 3473694390

LUME a petrolio con vetro lavorato trasformato in elettrico **Euro 65,00**
Cell. 3356952052

MOBILE Bar in legno massello completo di sgabello. Ottimo stato assolutamente come nuovo. Misure 133 x 55 x 214, Vera occasione. Prezzo non trattabile. Vendiamo causa acquisto nuovo mobilio **Euro 300,00**
Cell. 335403393

MOBILE soggiorno, libreria, bar, in noce nazionale, perfetto, telefonare qualsiasi ora, **Euro 400,00**
Cell. 3333717788

PIATTI da muro originali Deruta misure varie prezzi vari
Cell. 3336063536

REGALO causa trasloco soggiorno con due mobili in legno massiccio marrone scuro in ottime condizioni, 1° cm. 2144 x 220 x 34 con 2 ante sup, vetro + 3 cassetti e mensola per tv, 2° cm. 1004 x 200 x 45 + 4 ante e 2 cassetti, possibilità foto.
Cell. 3456667942

REGALO divano letto 2 piazze a chi lo viene a prendere. Dimensioni chiuso: 198x120x90. Dimensioni aperto: 198x130x42. In buone condizioni. Utilizzabile sia come divano che come letto ma con sistema di apertura parzialmente danneggiato.
Cell. 3476480942

REGALO mobili ottimo stato. Trasporto a carico del richiedente
Tel. 040211676

SCALETTE a pioli in ferro o legno vecchie di campagna ad uso arredamento non per montarci su , per vetrina o per decorazione vendo da 10 euro in su **Euro 10,00**
Cell. 3386055964

SET DI tre tappeti scendiletto in lana blu cobalto tinta unita vendo. Uno da 175x86 e due da 140x66, frange comprese. Pochissimo usati. Buone condizioni **Euro 50,00**
Cell. 3472707972

SPECCHIO rettangolare in mogano chiaro,adatto a camera da letto,corridoio,bagno;misure:cm.80 X cm.58,con due fori sul retro X appenderlo;ottimo stato;vendo 15 Euro.Gorizia città. **Euro 15,00**
Cell. 3289215729

SPECCHIO rotondo cornice verde diametro cm. 60 **Euro 40,00**
Cell. 3356952052

TAVOLO con 4 sedie laccate rosso e 4 sedie tipo regista vendo **Euro 50,00**
Tel. 040390504

TELEFONO a disco su colonna onice verde H cm 96 perfettamente funzionante. **Euro 260,00**
Cell. 33336063536

TRE PEZZI X camera da letto matrimoniale in legno,composta da testata letto con mobile interno X lenzuola,corredo;due comodini legno con 3 cassetti cadauno,2 grandi,uno piccolo,con abat-jour interne incorporate;discrete condizioni.Gorizia. **Euro 40,00**
Cell. 3289215729

VENDO camera da letto completa m. 2,70X2,40; inoltre cucina con lavastoviglie m. 3,20, piano cottura m 1,50 vetrina. Prezzo da concordare
Tel. 0404528377

VENDO carello in vetro con ruote in ottimo stato, spesso vetro 1 cm, altezza 67 cm, ripiani ovali di 50 e 59 cm di diametro. **Euro 120,00**
Cell. 3281884643

VENDO divano da due posti. Condizioni perfette, adatte a vari ambienti. Causa trasferimento in casa di riposo. 50 euro.
Cell. 3356687192

VENDO divano Flexform (3,5m per quattro sedute) con penisola (2m). Ottime condizioni di colore chiaro 350 Euro trattabili.
Cell. 3356687192

VENDO lampade neon stagne per tubi neon da 36 W e lunghezza 120 cm. Coperchio trasparente in policarbonato antiurto. Indicati per luoghi esterni. Vendo per inutilizzo a 15 euro cadauno in perfette condizioni. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

VENDO letto a scomparsa marrone largo 90 profondo 44,5 - h 112 a 40Euro, inoltre libreria marrone Ikea semplice largo 157, h 180 a **Euro 20,00**
Cell. 3404643096

VENDO mobile nero lucido con vetrina m 1,80X1,95(H); altro mobile nero con ripiani cm 60X1,95. Prezzo da concordare
Cell. 333778009

VENDO mobili in buone condizioni a basso costo ed anche regalo (trasporto a carico richiedente) no perditempo.
Tel. 040211676

VENDO n°4 luci da parete bianche, diametro cm.21 con lampadine incorporata a soli **Euro 18,00**
Cell. 3272427575

VENDO tavolino da soggiorno legno noce con ripiano in cristallo fumato misure 102 x 49, h 36. Prezzo trattabile. Tel. 040228911. **Euro 30,00**
Cell. 3487156910

VENDO tavolo da pranzo rotondo in cristallo e quattro sedie imbottite a corredo. Tavolo 350 euro. Completo di sedie 500.
Cell. 3356687192

VENDO tavolo soggiorno struttura wengè ripiano in vetro 90x90 allungabile 90x180 con 4 sedie **Euro 210,00**
Cell. 3282811847

VENDO urgentemente 2 poltroncine color rosso bordò (usate pochissimo) a prezzo da concordare.
Cell. 3394898626

VENDO vaso di cristallo "Boemia" euro 50 trattabili
Tel. 040397957

13.4
ARTE, ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

"TOPOLINO" CERCO ANTICHI FUMETTI (solo annate anteriori al 1965, ossia numeri precedenti al 500).
Cell. 3473469537

ATTACCAPANNI tipo Thonet-Fischel bianco smontabile. **Euro 200,00**
Cell. 3488254024

BOTTIGLIA quadrata e tappo in cristallo,"RCR,Royal Cristal Rock Italia";altezza fino al tappo cm.23,lati bottiglia:cn.9 X cm.9;assieme a 6 calici in cristallo H.cm.17;assieme a portatovaglioli;tutto in cristallo decorato,vendo.Gorizia città. **Euro 60,00**
Cell. 3289215729

CERCO giocattoli d'epoca in latta e metallo anni 1930-70 auto, camion, autobus, mezzi vari, aerei, treni elettrici Rivarossi e Marklin cerco se in buone condizioni
Cell. 3406948921

COMPRO oggetti da collezione:radio macchine fotografiche militaria varia libri ceramiche lampade giocattoli orologi ecc...
Cell. 3288868807

COMPRO oggetti vecchi e da collezione es.radio orologi macchine fotografiche ceramiche lampade giocattoli pubblicita varia militaria vecchia ecc....
Cell. 3332444814

LIBRO:"IL mulino sulla Floss",la scala D'Oro,biblioteca graduata per i ragazzi,romanzo di George Elliot,narrato da Francesco Ferri,illustrato da Carlo Parmeggiani,ristampa corretta del 1941;discrete condizioni,prezzo di copertina L.15,vendo.Gorizia città. **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

MACCHINA fotografica Koroll 35 Bencini Milano,con custodia in pelle;anni 1960-1970,funziona a rullino,ricercata da collezionisti,ottimo stato;unico difetto leggermente scucita da un lato la custodia;vendo 20 Euro.Gorizia città. **Euro 20,00**
Cell. 3289215729

PIATTAIA '800 l. 105 h 110 piani portapiatti cm 20 ottimo stato conservazione. **Euro 170,00**
Cell. 3488254024

QUATTRO vassoi diversi della Coca Cola in latta del diametro di 35,5 cm. in buono stato vendo a 50 euro, vendo anche singolarmente prezzo da 10 euro minimo a 18 euro massimo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

SALA pranzo '800 in ottime condizioni - per sala con soffitti sup. mt 3,20 cedo per trasferimento. Prezzo da concordare.
Cell. 3488254024

SCATOLA in latta Biscotti Plasmon, Periodo anni 60. Condizioni integre, segni d'uso, di ossidazione e graffietti. Dimensioni: altezza 7,5 cm, base 32,5 x 12,5 cm. Articolo usato **Euro 25,00**
Cell. 3388308483

SERVIZIO "Liberty" '800 "Richard" decorato verde sfumato oro catino-caraffa-porta sapone-accessori. **Euro 250,00**
Cell. 3488254024

SPECCHIO ovale incorniciato colore noce scuro vendo nuovo. **Euro 30,00**
Cell. 3388308483

TAVOLINO con cassetto primi 900 misure 48x80x71 occasione vendesi **Euro 150,00**
Cell. 3457350480

VECCHIA grolla, coppa d'amicizia, in legno frassino, della Valle D'Aosta, intarsiata a mano, fiore intarsiato sul coperchio, artigianale, anni 1970-80, perfette condizioni. Gorizia **Euro 15,00**
Cell. 3289215729

VECCHIO lampadario in stile, in bronzo a 6 braccia, risalente agli inizi degli anni '50, in perfetto stato, e perfettamente funzionante completo di 6 lampadine. **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

VENDO 2 credenze 800 un mobile con specchiera (ex lavabo) dell'800 - ottimo stato di conservazione prezzo da concordare
giorgiomacovez@gmail.com

VENDO bella importante scrivania antica 1980 - 1900 restaurata finemente tel. solo se interessati.
Cell. 3391137501

VENDO mobile- specchiera, con marmo grigio periodo anni '20 per soli **Euro 85,00**
Cell. 3272427575

VENDO servizio in cristallo perfetto, composto da 6 bicchieri acqua, 6 bicchieri vino e 6 coppe champagne. Tel. 040228911. Prezzo trattabile **Euro 30,00**
Cell. 3487156910

13.5 STRUMENTI MUSICALI, VINILE E CD

4 album dischi LP in vinile con un album doppio, in totale 5 LP di musica folck slovena, tutti perfetti pari al nuovo. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

63 dischi LP vinile della serie "I GRANDI MUSICISTI" dei Fratelli Fabbri editori risalenti alla seconda metà degli anni '60, tutti in perfette condizioni. **Euro 40,00**
Cell. 3473694390

ANTICA VIOLA DEL 1806. misura 38,8. appena restaurata. maestro Johan Michael Willer **Euro 2.350,00**
Cell. 3496933763

CHITARRA classica buone condizioni,per principianti,(con leggio. **Euro 50,00**
Cell. 3331138032

CINQUE CD cantautori italiani, tutti originali, perfetti: 1.-2. Doppio CD di Vasco Rossi: "tracks"; 3. Eros Ramazzotti: "TUTTE STORIE"; 4. Elio e le storie tese: ITALYAN,RUM CASUSU CIKTI; 5.Enrico Ruggeri: "la giostra della memoria"; vendo 5 Euro cadauno.Gorizia città **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

DISCHI 45 giri anni 60-70-80 generi vari vendo
Cell. 3735514068

DUE CD musica rap,originali,perfetti:1."LORENZO 1994",prodotto da Jovanotti;2."(il cd del-)LA PINA";vendo 8 entrambi.Gorizia città ,tel.3289215729. **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

DUE DISCHI LP vinile della storia di Haidy, tutti 2 perfetti pari al nuovo. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

FRONTALINO Sony per autoradio asportabile con custodia perfetto completo luminoso vendo a solo 20.00.
Cell. 3455148098

TRE CD musica pop,rock,metal;perfetti,tutti originali:1."DIDO:no angel,1999;2."DIDO:life for rent",2003;3.ACE OF BASE:"HAPPY NATION U.S. version incl.4 new tracks",vendo in blocco 12 Euro.Gorizia città. **Euro 12,00**
Cell. 3289215729

UNA OTTANTINA di LP 33 giri cedo causa sgombero. Musica lirica, operistica e sinfonica.
Cell. 3293413311

VARI LP cantautori,cantanti,complessi italiani,anni 1970-80-90:Battisti,i POOH,Morandi,Faletti,Paoli,De Gregori,Cocciante,Ramazzotti,Cattaneo,27 Zecchino D'Oro 1984,Canzoni popolari triestine;perfetti,vendo 8-10cadauno.Tel.3289215729,Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

VENDO 2 diffusori nuovi "Sony" misure cm. 22 x 26 h. 34 a qualunque offerta.
Cell. 3483269729

VENDO ad amatore registratore Geloso 258 funzionante, in custodia, + nastri. Tel. 3487156910. Prezzo trattabile. **Euro 30,00**
Tel. 040228911

VENDO pianola della Bontempi **Euro 20,00**
Cell. 3456667942

VENDO registratore Geloso G 258, funzionante, per estimatori, completo di custodia e di nastri. Prezzo trattabile. **Euro 30,00**
giorgio.visintin@teletu.it

13.6 TELEFONIA E HI-TECH

CELLULARI usati da collezione varie marche completi di carica batterie vendo anche singolarmente
Cell. 3735514068

PER SAMSUNG A3 - COVER Custodia Fronte Retro PROTEZIONE RIGIDA 360° colore nero, con vetro, nuova vendo per sbaglio acquisto. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

PER SAMSUNG A5 - Custodia Fronte Retro PROTEZIONE RIGIDA 360° apertura a libro, colore nero, nuova vendo per sbaglio acquisto. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

SAMSUNG S 4 Mini, nuova custodia vendo ancora in confezione sigillata. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

SCHEDA telefonica TIM euro 23 credito vendo euro 15
Cell. 3735514068

13.7 TV, COMPUTER E VIDEOGIOCHI

CORSO completo d'inglese ENGLISH NOW,il corso d'inglese che ti ascolta e ti corregge. Il corso è composto da 10 cd rom # 10 cd audio # 10 fascicoli; livello semplice,intermedio e avanzato, anno 2007,Baroli editore,perfetti;vendo 60 Euro.Gorizia citta'. **Euro 60,00**
Cell. 3289215729

DIGITALE terrestre di marca nuovo mai usato vendo a prezzo scontato
Cell. 3735514068

DVD WRITER Samsung Super - Write Master sh-s182d DVD+R - DVD-R 18X18 8,5GB Usato solo per testarne il funzionamento, perfettamente funzionante in condizioni pari al nuovo. Incluso cavo e scatola originale. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

FILODIFFUSORE Phonola ottimo stato euro 50. Televisore B/N Irradio prtatile 7 pollici euro 50.
Cell. 3356952052

MODEM Sitecom WL 341 Wi-Fi Router 300 x 2.Copertura wireless anche in case con due piani. Corredato di manuale istruzioni, cd installazione, alimentatore 220 v , cavo ethernet e cavetto usb di collegamento wifi al computer. Vendo Euro 15 **Euro 15,00**
Cell. 3488307565

REGALO TV COLOR
Cell. 3735514068

VENDESI televisore Led 15 pollici marca Philips + decoder digitale terrestre completo di telecomandi e libretti d'istruzioni. **Euro 50,00**
Cell. 3356234007

VENDO 3 COMPONENTI PC: 1 masterizzatore: marca LG mod. GSA-H55N supermulti Dvd rewriter, 1 lettore Dvd: marca Asus mod. CD-S550/A, 1 lettore floppy disk: marca Mitsubishi mod. MF355F-325MG. Vendo anche singolarmente **Euro 10,00**
Cell. 3488307565

VENDO Dvd assortiti vari generi in buono stato a prezzo da concordare
Cell. 3394898626

VENDO macchina per scrivere elettronica c/video modello Olivetti ETU 240 **Euro 30,00**
Cell. 3383558360

VENDO play tv snowboard Mattel gioco dai 8 anni in su, utilizza 4 batterie AA, possibilità di utilizzo 1 o piu giocatori, fino a 90 kg. **Euro 15,00**
Cell. 3281884643

VENDO volante Atomic tvr sagars più pedali, perfettamente funzionante, usato poco pre Ps2, Ps3 e computer. **Euro 20,00**
Cell. 3281884643

13.8 LIBRI E FUMETTI

"COME cavarsela in inglese" libro di Anna Colombo con copertina rigida tenuto perfettamente, pari al nuovo. **Euro 10,00**
Cell. 3473694390

"HARD" di Raffaela Anderson, Guanda editore.; stampato nel 2002,perfetto stato;vendo 5 Euro. Gorizia città **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

"IL GRANDE libro del pesce" di Giulia Bonomo, ricette, menù e consigli. Perfetto, pari al nuovo. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

"LA CUCINA dell'estate";antipasti freddi,primi e secondi piatti,contorni,dolci:un ricettario facile e "fresco" per cucinare in estate.Il libro suggerisce un centinaio di possibilità per un'alimentazione,gradevole,facile.Autrice:Angela Monteni,Gorizia **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

"LIBRO del vino" della Mondadori, pubblicazione del 1984. Il libro è perfetto praticamente pari al nuovo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

"TOPOLINO" CERCO vecchi fumetti precedenti al numero 500 (annate anteriori al 1965).
Cell. 3473469537

3 volumi della "STORIA DEL III° REICH" del 1965/1966. A cura di Indro Montanelli i 3 volumi hanno la copertina rigida e moltissime foto e illustrazioni e sono tenuti molto bene. **Euro 40,00**
Cell. 3473694390

53 Topolini degli anni '80, dal numero 1702 al numero 1729 e dal numero 1829 al numero 1853, tutti in buone condizioni. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

AMORI, castelli, magie & pipistrelli di E.d. Baker Battello a vapore ISBN: 9788838482052 libro per ragazzi Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

AU pays Des Gardians M.Cerati-Delettre Libro con cd per imparare il francese livello A2 con testo, glossario e attività relative al racconto è atelier de teathre che spiega come organizzare una rappresentazione teatrale **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

BIOCHIMICAMENTE, le biomolecole di Maria Pia Boschi E Pietro Rizzoni Zanichelli ISBN: 9788808199416. Nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 12,00**
Cell. 3478112555

CAPELLI di strega, fagioli magici & alito di drago di E.d. Baker Battello a vapore ISBN: 9788838432828 libro per ragazzi Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

CERCANDO Alaska di John Green Rizzoli ISBN:9788817076340. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

COFANETTO con 2 volumi della "STORIA DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA" ediz. C.E.M di Roma, di Franco Massobrio e Umberto Guglielmotti. **Euro 40,00**
Cell. 3473694390

DENTRO le scienze della Terra multimediale - Terza edizione di Questo pianeta di Gainotti Alba, Modelli Alessandra ed. Zanichelli ISBN: 9788808063090. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

ELEMENTI di chimica di Righetti-tottola-allegrezza Mondadori Scuola ISBN: 9788824732765. In buone condizioni. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 8,00**
Cell. 3478112555

FISICA una scienza modello VOL. 1 di Parodi - Ostili Linx ISBN: 9788863640229. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

FISICA volume 1 Parodi-Ostili 9788863640229 Linx edizioni libro usato ma in perfette condizioni senza sottolineature né scritte. Accetto contatti anche tramite whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

FUMETTI manga e Diabolik vendo
Cell. 3735514068

GIOCHI da tavolo sigillati vendo inoltre libro dei fumetti mondadori
Cell. 3735514068

I liceali diario della 2 A di Elena E Daniele Mondadori, ISBN:9788804580904. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 7,00**
Cell. 3478112555

IL bambino arrabbiato favole per capire le rabbie infantili di Alba Marcoli Arnoldo Mondadori ISBN:9788804413059. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

IL bambino nascosto favole per capire la psicologia nostra e dei nostri figli di Alba Marcoli Arnoldo Mondadori ISBN:9788804370352. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

IL diario di Cathy di Stewart Weisman Mondadori, ISBN:9788804565871. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

IL Diritto per le Biotecnologie SanitarieSimone per la Scuola ISBN: 9788891402462. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

IL segreto di Cathy di Stewart Weisman Mondadori, ISBN:9788804582984. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

INCANTESIMI, baci,ranocchi & principesse di E.d. Baker Battello a vapore ISBN: 9788838460494 libro per ragazzi Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

LA torre e il pedone 2 di Feltri ed. SEI ISBN: 9788805071562. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 12,00**
Cell. 3478112555

LE basi della letteratura 2 plus di Paolo Di Sacco, Bruno Mondadori ISBN: 9788842435389. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 20,00**
Cell. 3478112555

LE fate sotto la città di Holly Black Mondadori, ISBN:9788804554684. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 8,00**
Cell. 3478112555

LIBRO:"RICETTARIO del mondo",sapori del pianeta Terra;parla della cucina: Tex-mex, cinese, giapponese, araba, indiana, russa, francese, spagnola, tedesca. Cucina europea, africana, nord-sud-americana, australiana e Oceania. Prezzo di copertina L.25000, anno 2001. Gorizia **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

IL colore della storia - Storia facile - Dal Medioevo a oggi di Calvani Vittoria Mondadori Education ISBN: 9788824741613. NUOVO. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 3,00**
Cell. 3478112555

LOTTO di 4 libri:"La grande cucina regionale",nuovi,pagati 6,90 Euro cadauno,con ricette che vanno dagli antipasti ai dessert.Sono in possesso dei numeri 7-8-9-10 delle seguenti regioni:Liguria,Lombardia,Piemonte,Sardegna,illustrati,anno 2005;Gorizia. **Euro 15,00**
Cell. 3289215729

L'AMALDI 2.0 multimediale con esperimenti a casa e a scuola - Edizione blu - Le misure, l'equilibrio e il moto con esperimenti sul calor di Ugo Amaldi, Zanichelli ISBN: 9788808315328. NUOVO. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

L'AMALDI 2.0. Termodinamica, onde, elettromagnetismo.Con esperimenti a casa e a scuola di Ugo Amaldi, Zanichelli ISBN: 9788808306883. NUOVO. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

L'AMALDI 2.0.Meccanica multimediale di Ugo Amaldi, Zanichelli ISBN: 9788808214102. In ottime condizioni. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 8,00**
Cell. 3478112555

L'ANELLO di Cathy di Stewart Weisman Mondadori, ISBN:9788804594093. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

MATEMATICA CON IL COMPUTER di Flaccavento Romano, Fabbri Editori. ISBN:9788845140648. NUOVO. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 3,00**
Cell. 3478112555

MATEMATICA Verde 4 di Massimo Bergamini Zanichelli ISBN: 9788808200020. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 15,00**
Cell. 3478112555

MATEMATICA BLU confezione 1 indivisibile A+B+C+D+E+F di di Bergamini Massimo, Trifone Anna, Barozzi Graziella Zanichelli ISBN:9788808200419. In buono stato. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

NICCO per sempre di Luana Gani Alessano Mursia ISBN:9788842545262. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

OSSERVARE e capire la Terra multimediale - Terza edizione di immagini e itinerari del sistema Terra di Palmieri Parotto ed. Zanichelli ISBN: 9788808332400. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

PRINCIPI azzurri & troll in rosa di E.d. Baker Battello a vapore ISBN: 9788838489044 libro per ragazzi Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 6,00**
Cell. 3478112555

RACCOLTA Trieste Sport completa rilegata in volumi. Prezzo da concordare
Tel. 040369968

SCIENZE e tecnologie applicate. Area tecnica Ruggero Giometti Edizione Tramontana 9788823329492 libro perfetto in quanto mai usato. Accetto contatti anche tramite whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

TECNICHE di rappresentazione grafica + Schede di disegno. Per il biennio di Sergio Della Vecchia, Giuseppe Mura Ed. SEI ISBN:9788805071289 Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

TEOREMA Catherine di John Green Rizzoli ISBN:9788817076357. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

TRE METRI sopra il cielo di Federico Moccia Feltrinelli ISBN: 9788807840395 come nuovo. Vedi anche gli altri miei libri. Sono su whatsapp **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

TUTTA colpa di New York di Cassandra Rocca Newton Compton ISBN:9788854155886. Come nuovo. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 5,00**
Cell. 3478112555

TUTTI i nostri passi 1 - Corso di storia antica e altomedievale - Dalla preistoria a Roma repubblicana - con espans.online di C.Frugoni, A.Magnetto Zanichelli ISBN:9788808168962. NUOVO. Vedi gli altri libri che vendo. Accetto contatti su whatsapp **Euro 10,00**
Cell. 3478112555

VARI dizionari lingua italiana DeAgostini,Zingarelli,Avaliardi,da 15 a 8 Euro;dizionario dei sinonimi e contrari:10 Euro;dizionario simultaneo in cinque lingue:10 Euro;tutti in ottimo stato,Gorizia città.
Cell. 3289215729

VARI libri omeopatia,medicina naturale:1."I Fiori di Bach"di Bruno Brigo,3 E.;2."idro-terapia" di Gudrun Dalla Via,4 E.;3."Omeopatia,Una cura intelligente",due autori,4 E.;4."piccolo manuale di PRONTO SOCCORSO OMEOPATICO" di D.Sheperd,3 E.;vendo.Gorizia
Cell. 3289215729

VENDO 25 libri in lingua tedesca (romanzi o altro genere) alcuni stampati in gotico e pubblicati dal 1893 al 1928 per soli **Euro 22,00**
Cell. 3272427575

VENDO corso base + internet per computer
Cell. 3477676334

VENDO molti libri di argomento teologico e spiritualità, a prezzi convenienti, da 2 euro **Euro 2,00**
Cell. 3457350480

VIAGGIO nella preistoria,La Macchina del tempo junior,anno uscita 09-2004,illustrato;parladella nascita dell'universo,la comparsa delle prime forme di vita sulla terra,l'evoluzione di piante,animali,dinosauri,uomini primitivi.Autore:Alessandro CecchiPaone **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

VOCABOLARIO italiano/tedesco e tedesco/italiano , in 2 tomi, stampato anno 1896 in buonissimo stato . Autori: dott. BULLE Oscar e dr. Giuseppe RIGUTTINI Accademia della CRUSCA. **Euro 20,00**
Cell. 3472665992

13.9
FOTOGRAFIA E VIDEO

"AEON FLUX",la serie animata completa di 3 dvd azione,fantascienza,stile fumetti killer;vendo 10 Euro.Gorizia citta`,tel.3289215729. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

3 videocassette VHS di Eduardo de Filippo: 1) Filomena Marturano. 2) Questi fantasmi. 3) Il medico del rione sanità. Tutte 3 NUOVISSIME; MAI USATE ancora sigillate. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

6 cassette VHS della serie "UN MEDICO IN FAMIGLIA" perfette pari al nuovo. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

6 videocassette VHS della serie "Visitors" dal numero 13 al numero 19 tutte 6 nuovissime ancora sigillate. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

BINOCOLO marina militare giapponese 20x65 vendo a prezzo da definire
Cell. 3735514068

CASSETTE VHS di "QUELLI DELLA NOTTE" perfette, mai usate, praticamente pari al nuovo. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

DVD E vhs film originali tutti i generi vendo
Cell. 3735514068

FANTASCIENZA, 4 cofanetti con raccolte FARSCAPE,composti da 4 dvd cadauno;due cofanetti:"STAGIONE 1,episodi da 1 a 22;un cofanetto:"STAGIONE 2",episodi da 23 a 33;un cofanetto:"STAGIONE 3",episodi da 45 a 55;prodotti dalla JIM HELSON COMPANY;vero affare. **Euro 40,00**
Cell. 3289215729

FOTOCAMERA Istantcamera Kodak EK2, perfetta nella sua scatola originale completa delle istruzioni e lampade flasch. da collezione. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

HARLOCK SAGA:1."L'anello dei nibelunghi",2."L'oro del Reno",serie completa,le nuove avventure di CAPITAN HARLOCK,con musica di Richard Wagner;originali,perfetti,visti una sola volta,durata 180 minuti,film X tutti;vendo 7 Euro entrambi.Gorizia città. **Euro 7,00**
Cell. 3289215729

LAMPADA LUCE Di Illuminazione Alogena ,per foto o filmati **Euro 15,00**
Cell. 3331138032

MACCHINA fotografica Polaroid 636 Close-up ancora imballata **Euro 40,00**
Tel. 040369968

PROIETTORE per diapositive Zeiss-ikon perfetto vendo
Cell. 3735514068

TREPPIEDE per macchine fotografiche,videocamere,allungabile in gambe telescopiche fino a 95 cm.;supporto orientabile a 360° e verticalmente da -90° a +60°,attacco rapido,in scatola originale,portata max 2,5 Kg.,professionale,nuovo;pagato 80 Euro.Gorizia **Euro 30,00**
Cell. 3289215729

VENDO binocolo Zeiss penultima serie 8x32 prismi a tetto gommato, alta qualità. **Euro 600,00**
Cell. 3341715765

VENDO i telecamera Philips Explorer VKR6850 con valigetta originale e accessori pacco batteria (guasta) adattatore c.a. connettore di ricarica del pacco batteria, cavo coassiale din din, convertitore av, cinghia spalla, istruzioni. **Euro 60,00**
Cell. 3389026706

VENDO tutta la serie di Harry Potter in dvd e cassette
Cell. 3477676334

VIDEO cassette registrabili sigillate varie marche musicassette sigillate registrabili vendo
Cell. 3735514068

13.10
ARTICOLI PER BAMBINI

2 libri di favole per ragazzi originali degli anni '50. 1) La capanna dello zio Tom. 2)piccole donne. **Euro 12,00**
Cell. 3473694390

DUE LAMPADE da comodino,scrivania X camera da letto bambini,raffiguranti disegno animato con due volatili alati;da parete,con interruttore sul filo,plastificate,max 25W lampadina,nuove,mai usate;vendo 12 Euro entrambe.Gorizia città. **Euro 12,00**
Cell. 3289215729

POLTRONCINA in vimini originale completa di cuscinetto. Altezza totale 54 cm. seduta 32 cm. Ottima condizioni. **Euro 13,00**
Cell. 3333900192

VENDO auto radiocomandata Gear Insector adatta per interni ed esterni anche dissestati. Incluse batterie. **Euro 35,00**
Cell. 3281884643

VENDO calcetto da tavola 70x37cm. **Euro 25,00**
Cell. 3281884643

VENDO giochi da tavola Mercante in Fiera (da 6 anni in su) euro 30, Mastermind (dagli 8 anni in su) euro 20, Focus Junior (1440 quiz) (dagli 8 anni in su) euro 15, roulette euro 10, cruciverba **Euro 10,00**
Cell. 3281884643

VENDO gioco da tavola - società, Scarabeo Junior di Geronimo Stilton (dagli 8 anni in su) euro 15, Monopolino Junior (dagli 8 anni in su) euro 15, ,Il Gioco della Pentola (dagli 8 anni in su). **Euro 10,00**
Cell. 3281884643

VENDO gioco di carte Super 5 (dagli 8 anni in su). **Euro 5,00**
Cell. 3281884643

VENDO lettino 0/6 anni in legno laccato,doghe in legno lamellare,modello svedese basso anti caduta **Euro 40,00**
Cell. 3207405234

VENDO lettino in legno di colore bianco, sponde abbassabili con materasso, in regalo materassino fasciatoio **Euro 70,00**
Cell. 3389026706

VENDO puffi originali
Cell. 3735514068

VENDO seggiolino di plastica per altalena per bambini fino a tre anni **Euro 10,00**
giorgio.visintin@teletu.it

VENDO seggiolone Chicco Polly ottime condizioni, schienale reclinabile 3 posizioni, imbracatura di sicurezza a 5 punti, sedile regolabile con poggiapiedi tavolino doppio rimovibile, rivestimento imbottito e lavabile. **Euro 60,00**
Cell. 3317733685

13.11
ELETTRODOMESTICI E UTENSILI DA LAVORO

3 tazze Parmareggio in ceramica decorate con i topini della pubblicità complete di cucchiaini da poter inserire nel manico nuove mai usate in scatola originale **Euro 15,00**
Cell. 3478112555

APPARECCHIO per aerosol marca MEDEL family plus, mai usato perfetto nella sua confezione originale completa di accessori, libretto delle istruzioni e la borsa per il trasporto, il tutto praticamente pari al nuovo. **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

AUTORADIO con CD,originale,YARIS 2007,WMA MP3,Class 1,Laser product;perfettamente funzionante,con relativi profili esterni;causa passaggio autoradio superiore;vendo 100 Euro.Gorizia città. **Euro 100,00**
Cell. 3289215729

CALCE ottima per pitturare vendo a Monfalcone
Cell. 3337297310

CHIUDIPORTA DORMA per porte di grandi dimensioni, e altre vendo in ottime condizioni poco usati a partire da euro 8. **Euro 8,00**
Cell. 3388308483

CONDIZIONATORE Delonghi con motore interno e 2 ventilatori con telecomando seminuovi **Euro 80,00**
Tel. 040381077

FRIGORIFERO-SCALDAVIVANDE portatile SUNCA MR-118, capacità 12 l. con alimentazione DC 12V - 220V per utilizzo anche in auto. Mai usato, con maniglia di trasporto e griglia interna separatrice. **Euro 25,00**
Cell. 3938910120

GRIGLIA elettrica con base ad acqua antifumo **Euro 20,00**
Tel. 040369968

LAVASTOVIGLIE nuova mai usata vendesi **Euro 200,00**
Tel. 040390504

MOBILE noce lucido con macchina cucire Singer mod. 306M a scomparsa **Euro 180,00**
Cell. 3356952052

OGGETTI vari usati per mercatino, attrezzature vecchie di officina vendo a prezzo simbolico dopo visione.
Cell. 3387070819

RASOI Braun e Philishave poco usati vendo
Cell. 3735514068

SCOPA elettrica, usata una settimana, HOOVER lyra con parking lock. a metà prezzo. **Euro 38,00**
Cell. 3477555915

SERRATURA per porta blindata Dierre vendo in ottime condizioni con chiave. **Euro 30,00**
Cell. 3388308483

SPAZZOLA phon "SILVERCREST" SWC 1000 A1;adatta X pettinare,asciugare,lisciare,arricciare,fare o farsi la messa in piega facile,con 3 accessori,aria calda e aria fredda;potenza in Watt 1000;seminuova,con custodia originale:vero affare cedo 10 Euro.Gorizia **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

TOSTIERA-TOSTAPANE:SANDWICH MAKER ITEM No: SW -01-220V-50-60Hz-750W, CE; marca Galileo, color grigio, chiusura a libro,spia termostato e funzionamento, piedini, doppia piastra, con manuale di istruzioni,senza scatola originale;perfettamente funzionante,discrete condizioni;vendo 10 Euro.Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

TRE LAMPADINE attacco grande tipo Neon e una a Led vendo a soli 10 euro , usate pochissimo luce calda forte illuminazione. **Euro 10,00**
Cell. 3457350480

URGENTE cerco locale ristorazione che abbia smesso attività e che mi venda mobilio cucina no fuochi gas,tutto in acciaio inox in ottime condizioni telefonare al
Cell. 3386055964

VAPORETTO VAPORO,made in E.E.C.,21,4 bar,230 Watts,50 hz; perfettamente funzionante, ottimo stato; adatto X pulizie profonde di ogni genere: tappeti, pavimenti, bagni, moquette,ecc., senza accessori, con 4 rotelle, misure: cm.30 X cm.40; vendo **Euro 40,00**
Cell. 3289215729

VASCA/LAVELLO in acciaio inox vendo in ottime condizioni, come nuovo. Dimensioni: larghezza 50 lunghezza 160 altezza 24 cm. Prezzo trattabile
Cell. 3282789147

VENDO asciugacapelli con diffusore nuovo. **Euro 29,00**
Cell. 3477676334

VENDO aspirapolvere Folletto completa di tutti gli accessori
Cell. 3735514068

VENDO forno elettrico da tavolo con tutti gli accessori (piastra pizza - teglia - girarrosto) **Euro 80,00**
Cell. 3477676334

VENDO frullatore nuovo **Euro 29,00**
Cell. 3477676334

VENDO fungo riscaldante mai usato, perfetto. Disponibile foto. 80 euro.
Cell. 3356687192

VENDO generatore di corrente trifase-monofase 380 - 220 Volt generatore fino a 10 kW nuovo motore diesel Slanski revisionato trainabile avviamento elettrico. **Euro 900,00**
Cell. 3352065191

VENDO lampade neon stagne per tubi neon da 36 W e lunghezza 120cm. Coperchio trasparente in policarbonato antiurto. Indicati per luoghi esterni. Vendo per inutilizzo a 15 euro cadauno in perfette condizioni. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

VENDO NUOVO Robot aspirapolvere Deebot ECOVACS D58 NECCHI ricaricabile con doppia partenza programmata display LDC filtro antibatterico telecomando causa inutilizzo **Euro 85,00**
Cell. 3282811847

VENDO NUOVO Robot aspirapolvere Deebot ECOVACS D58 NECCHI ricaricabile con doppia partenza programmata display LDC filtro antibatterico telecomando causa inutilizzo **Euro 85,00**
Cell. 3282811847

VENDO passapomodoro per preparazione salse, funzionamento manuale, perfetto. **Euro 5,00**
giorgio.visintin@teletu.it

VENDO serratura con chiave per porta blindata seminuova in ottimo stato. **Euro 30**
Cell. 3388308483

VENDO splendida pistola sparachiodi quasi da collezione Hilti dx 450 a colpo singolo, perfettissima, eventualmente posso fornire anche le cartucce a nastro e i relativi chiodi **Euro 280,00**
Cell. 335385777

VENDO tavolino con sedie più frigorifero picnic tutto in perfette condizioni **Euro 30**
Cell. 3388068153

VENDO tre contenitori inox 2 hl per vinificazione (ad olio) **Euro 200,00**
Cell. 3356559108

VENTOSA A 2 impronte in alluminio professionale per sollevamento trasporto piastrelle marmo vetro max. 80 kg. vendo in perfette condizioni. **Euro 18,00**
Cell. 3388308483

ZANZARIERA professionale Moel Geko made in Italy doppia lampada con raggio d`azione fino a 15mt. per esterno vendo a solo **Euro 60,00**
Cell. 3455148098

13.12
EDILIZIA, MATERIALI E ACCESSORI

AVVOLGI Cinghia rolle **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

EROGATORE Con chiusura a chiave sapone lavamani **Euro 9,00**
Cell. 3388308483

PISTOLA Per cartucce ancorante chimico uso professionale, vendo nuova **Euro 20**
Cell. 3388308483

PISTOLA professionale per cartucce silicone, molto robusta. **Euro 9,00**
Cell. 3388308483

IL PICCOLO Grandi Affari COMPRO - VENDO - SCAMBIO

COUPON PER GLI ANNUNCI

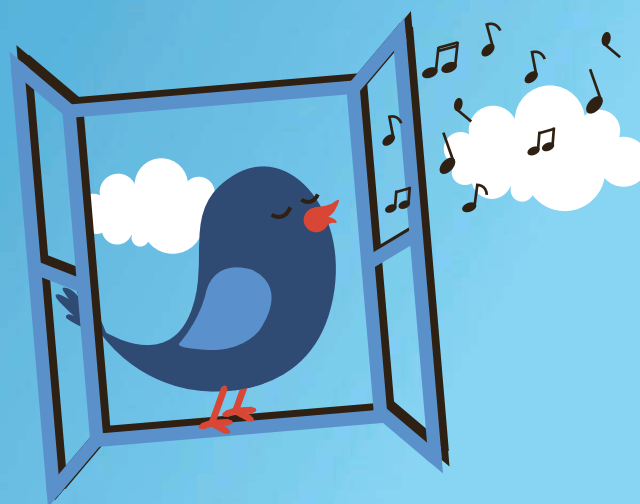
nome ______ cognome ______

telefono ______ comune ______

e-mail ______

categoria n° ______ TESTO: ______

______ PREZZO € ______

Si prega di scrivere in stampatello

BOSCO Sempre

IPERFOLLIE

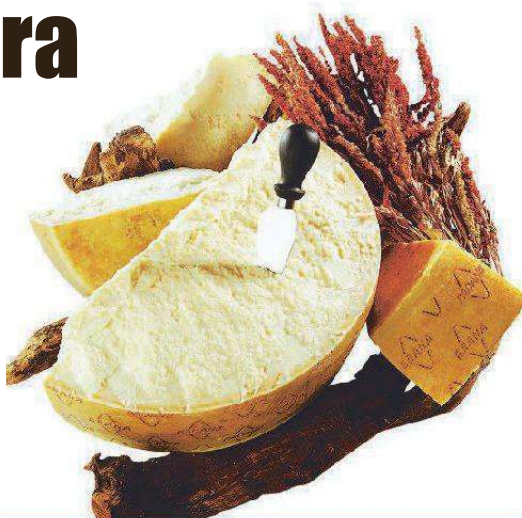
dal 31 maggio al 13 giugno

GRANA PADANO DOP

Stagionatura 18 mesi

(€ 7,90 al kg.)

all'etto

€ 0,79

TORTELLINI VOLTAN

Ripieni assortiti

500 gr. (€ 1,98 al kg.)

€ 0,99

CAFFÈ LAVAZZA

Crema e Gusto Classico

gr. 250 x 2 (€ 7,18 al kg.)

€ 3,59

TERRE NOSTRE

Olio extravergine di oliva grezzo

100% ITALIANO

750 ml. (€ 5,32 al lt.)

€ 3,99

www.gruppobosco.it

✔ Via Coroneo, 31/1 ✔ Via Orlandini, 1 ✔ Via Settefontane, 51/1 ✔ Via Concordia, 6
✔ Via Franca, 4/2 ✔ Via Manna, 1 ✔ Piazza Goldoni, 10 ✔ Opicina, L.go S. Tommaso, 2-3

Alcuni momenti di vita quotidiana all'interno della Comunità di Sant'Egidio

2 - COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

«Il nostro aiuto agli ultimi nel segno dell'amicizia»

I racconti dei volontari che ogni giorno animano la vita del centro. «La porta è sempre aperta. Qui si annullano le differenze tra chi serve e chi è servito»

di Emily Menguzzato

Via di Romagna 22, sede della Comunità di Sant'Egidio. La casa conserva ancora una certa misticità. Negli anni '50, questo edificio era un monastero che ospitava le suore dell'ordine di San Giuseppe: a Trieste, avevano il compito di preparare gli addobbi nelle chiese e di occuparsi degli arredi sacri. «Essendo un ordine piuttosto limitato, a un certo punto tornano alla casa madre – comincia a raccontare Emanuela Pascucci, responsabile del Centro di Solidarietà –. Nel 1975 Claudio e Duja Cramer acquistano questo stabile e cominciano ad abitarci». Sono persone molto religiose. Lui muore nel 2010 e l'abitazione viene donata alla curia, con la possibilità per Duja di continuare a vivere dentro. Presto, la signora trova questo spazio troppo grande, pesante e doloroso da gestire e perciò decide di chiuderlo. «Ma nel suo cuore rimane il problema di come far rivivere la casa – continua Emanuela – che non doveva essere rivenduta ma data ai poveri». Nel 2014 Duja incontra la comunità di Sant'Egidio, ora presieduta da Paolo Parisini.

Il centro della solidarietà

Assieme a Loredana Catalfamo, un'altra referente del gruppo, entriamo nella cappelletta, dove si celebrano ogni settimana alcune messe. «Gesù si identifica con il povero, gli ultimi non sono gli assistiti ma parte della comunità». Ci spostiamo nella stanza che ospita il Centro di Solidarietà: grazie al sostegno della Fondazione Cr Trieste, è un'attività che aiuta più di 1.200 persone. «La nostra porta è sempre aperta. Il sabato pomeriggio entra chiunque e riceve ascolto. Le nostre risorse sono limitate ma si cerca di rispondere con un pacco della spesa». Un piccolo contributo economico che diventa un aggancio per raggiungere diverse necessità. Con Emanuela e Loredana saliamo le scale ed entriamo nel giardino. Un posto raccolto e curato che regala una buona qualità d'uva che ogni anno viene distribuita alle persone in difficoltà. Poi, in una grande sala: era il soggiorno dove Claudio e Duja accoglievano i tanti ospiti, sulle note di un pianoforte. Ora è utilizzato per gli incontri della Comunità. Seduti al tavolo del salotto, gli operatori raccontano il cammino di Sant'Egidio a Trieste: una storia di impegno sincero e gratuito, dove ricorre spesso la parola "amicizia", quella che rende i volontari e gli accolti una comunità unica, dove si annullano le differenze. «Veramente si confonde chi serve e chi è servito», fa notare Federica Marchi, che coordina le attività giovanili.

La scuola popolare

Verso la fine degli anni '80, un gruppo di studenti liceali, stimolati da un'idea della coetanea Valentina Bach (ora segretaria generale del Collegio del Mondo Unito), decide di vivere un'esperienza "di amicizia profonda", dedicandosi agli altri. Scoprono così le periferie della città, da Valmaura a Melara. Droga, alcol, disagio scolastico. Iniziano a seguire le famiglie, dando vita alla Scuola Popolare, ispirati a don Milani. «Il passo successivo è stato allungare il percorso dell'autobus e arrivare a Borgo San Sergio – ricorda Emanuela – lì c'era il grande campo nomadi che ospitava più di 200 persone. Ha significato, per tutti, capire un altro pezzo di storia che altrimenti non avremmo mai compreso». Negli anni '90 il bus porta gli amici di Sant'Egidio a San Giacomo, dove incontrano le problematiche diffuse tra gli anziani. «La vecchiaia di per sé non è una povertà ma se accompagnata dalla solitudine lo diventa». In seguito la Comunità, che nel frattempo si è allargata, coglie l'invito di don Mario Vatta e scende sulla strada, incontro ai senza tetto; lì si trova ancora oggi, dove si occupa della distribuzione delle cene alla stazione ferroviaria. «Il panino è un pretesto– dice Emanuela – per poter chiedere "chi sei" e "come stai"».

La vita di Mario

Sono vicende di sofferenza che gli operatori non dimenticano. Vicende con cui vengono a contatto in modo ravvicinato e che, spesso, cambiano il loro modo di approcciarsi alla vita. «Vorrei raccontare una storia – rivela Emanuela – che per me è un simbolo. Mario era un anziano ottantenne, completamente solo. L'avevamo incontrato in piazza San Giacomo, mentre inveiva contro i piccioni e i bambini. Ci siamo avvicinati. Ci siamo seduti più volte sulla sua panchina e siamo diventati amici». Così, nei primi anni Novanta, quando ancora non esistevano i programmi sociali, abitativi e sanitari di oggi, come le Microaree, un gruppo di ragazzi della Comunità di S. Egidio entra nella casa di Mario. Un appartamento poverissimo, sporco. «Ci facevamo ispirare dal Vangelo quando dice che Gesù guarisce il povero, il malato e il lebbroso, e non lo scansa. Il primo pranzo di Natale, come succede in grande a Roma alla Basilica di Santa Maria in Trastevere, lo abbiamo fatto proprio con Mario e un'altra nostra amica». E così, l'anno successivo gli Amici diventano 4 e ora la Comunità, il 25 dicembre, riunisce alla Stazione Marittima fino a 400 persone. «Non è un'immagine di beneficenza – puntualizza Emanuela – è l'icona dell'amicizia che noi viviamo tutto l'anno. Ora Mario rivive nel nostro ambulatorio a lui intitolato perché è la prima persona di cui ci siamo occupati dal punto di vista sanitario». E poi, tra le storie rimaste nei cuori degli operatori, c'è quella di "Figlio di un cane" che si faceva chiamare così perché il suo nome non se lo ricordava. Ma in molti, a Trieste, si ricorderanno anche di Gianni. Era facile notarlo nei dintorni di Strada del Friuli, mentre camminava scalzo, con addosso una giacca militare. Era appassionato di speleologia: ogni grotta e ogni pertugio di quella zona carsica erano diventati suoi. Dopo aver perso per l'ennesima volta il lavoro, aveva deciso di vivere in una dolina, dentro una tenda. Aveva sfidato le intemperie, i lunghi inverni e la Bora. Spesso gravitava in stazione per prendersi un po' di caldo e lì aveva incontrato i volontari di Sant'Egidio. «Mi sono sempre chiesta come avesse fatto a resistere – dice Emanuela –. Lo abbiamo accompagnato per anni e alla fine aveva un serio problema di salute e siamo riusciti a fargli avere una casa popolare. "Il buso nel muro", lo chiamava, perché non era più "un buso nella terra"». E poi c'era Alina, che per sopravvivere alla strada si accompagnava con personaggi poco raccomandabili, che la picchiavano. «Siamo riusciti a diventare amici e le abbiamo pagato l'affitto di una roulotte per lei e per il suo compagno».

I flussi migratori

L'arrivo dei nuovi flussi migratori, spinge nell'ultimo decennio la Comunità in Barriera Vecchia, nell'ex parrocchia di don Paolo Iannaccone. Qui i volontari incontrano «i nuovi cittadini», qui rinasce la Scuola per la Pace e quella di italiano. «Abbiamo fino a 150-180 iscrizioni all'anno, 14 insegnanti, 12 corsi di cui uno per analfabeti totali», spiega Loredana. Storie di povertà che seguono anche i cambiamenti geopolitici del nostro pianeta. Come nel caso di una famiglia siriana, arrivata in Italia grazie a un corridoio umanitario. O di un gruppo di ragazze dell'Africa, vittime di tratta. «Avevano un grande bagaglio di problemi e tristezze – ricorda Loredana– sono state in silenzio per mesi. Acquisita la lingua, hanno cominciato a raccontare quello che era accaduto a bordo dei barconi che le avevano portate in Europa». Ammassate nella stiva, tra decine morti. Ma nella Comunità di Sant'Egidio un muro portante sono i giovani che aiutano i più piccoli, fanno visite agli anziani, raccolgono la spesa. E tra questi ragazzi c'è Veronica, giovanissima studentessa del Petrarca, con le idee chiare e gli occhi brillanti.

(2 - continua)

> Importante anche il sostegno per i **"nuovi cittadini"** per i quali si organizzano **corsi** di italiano «Abbiamo **180** iscrizioni all'anno»

> Ogni anno per il **pranzo** di Natale offerto alla Stazione **Marittima** partecipano fino a **400** persone

Il pranzo di Natale organizzato dalla Comunità alla Stazione Marittima lo scorso anno

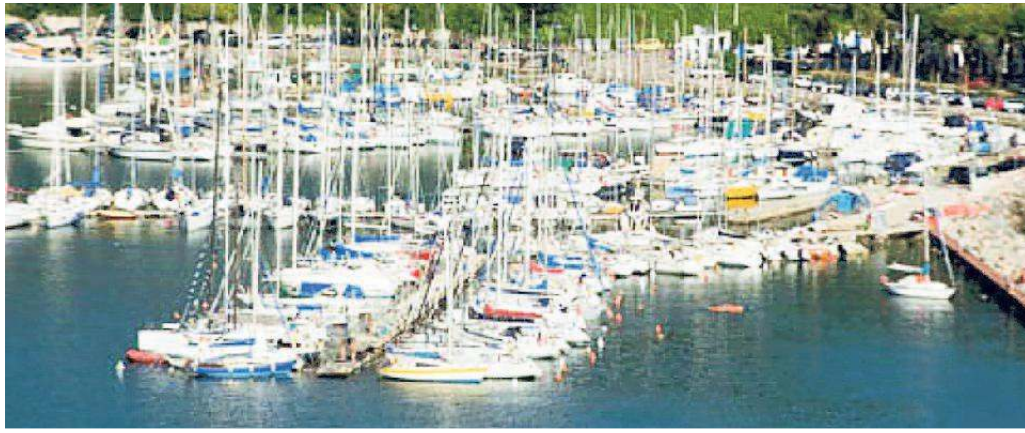
LA STORIA

In città dal 1989 per dare ascolto e supporto a chi è in difficoltà

La Comunità cristiana di Sant'Egidio nasce in Italia nel 1968, subito dopo il Concilio Vaticano II, sull'onda del clima di rinnovamento interno della Chiesa. Nel corso dei decenni si è estesa, diventando una rete che coinvolge a livello mondiale più di 70 paesi, impegnata anche nella cooperazione internazionale e nel dialogo interreligioso. Pone particolare attenzione alle periferie e a chi si trova in condizioni di fragilità, basandosi su tre cardini principali: la preghiera, i poveri e la pace.

Il gruppo di Sant'Egidio a Trieste prende vita nel 1989, con l'obiettivo di promuovere attività di supporto, ascolto e assistenza alle persone in difficoltà, italiane e straniere. Attualmente è presieduta da Paolo Parisini. Grazie al sostegno della Fondazione Cr Trieste, il Centro di Solidarietà di Sant'Egidio conta più di 1.200 iscritti ma i numeri delle persone aiutate sono certamente superiori perché dietro a ogni volto che usufruisce del servizio spesso c'è una famiglia numerosa. La Scuola di Italiano arriva fino a 150-180 iscrizioni all'anno, con 14 insegnanti, 12 corsi (di cui uno per analfabeti totali) e ha incontrato, negli anni, più di 25 nazionalità differenti. La Comunità è attiva grazie a un centinaio di operatori ma i numeri, sottolineano spesso i referenti, sono difficili da considerare, per via del fatto che variano nel tempo e comprendono persone "ex assistite".

Tra i volontari, delle più svariate età, circa una quarantina sono i "Giovani per la Pace", studenti delle scuole superiori e dell'Università.

(e.m.)

Gli ormeggi della società nautica Laguna

Furti dei motori Scatta la controffensiva del Comune di Duino

Illuminazione notturna e aumento delle telecamere al centro dell'accordo con le società nautiche della zona

di Ugo Salvini
DUINO AURISINA

L'aumento dell'illuminazione notturna dei siti sensibili e del numero delle telecamere dislocate sul territorio, in modo da poter riprendere le targhe delle vetture sospette. La chiusura della zona delle risorgive del Timavo, che testimoni affermano essere il punto in cui la refurtiva viene caricata sui furgoni i quali poi, nottetempo, raggiungono le zone di distribuzione e rivendita. Scatta la controffensiva congiunta di Comune e società nautiche locali per rispondere all'aumento del fenomeno dei furti di motori per barca nel territorio di Duino Aurisina. Un problema che recentemente è diventato molto grave.

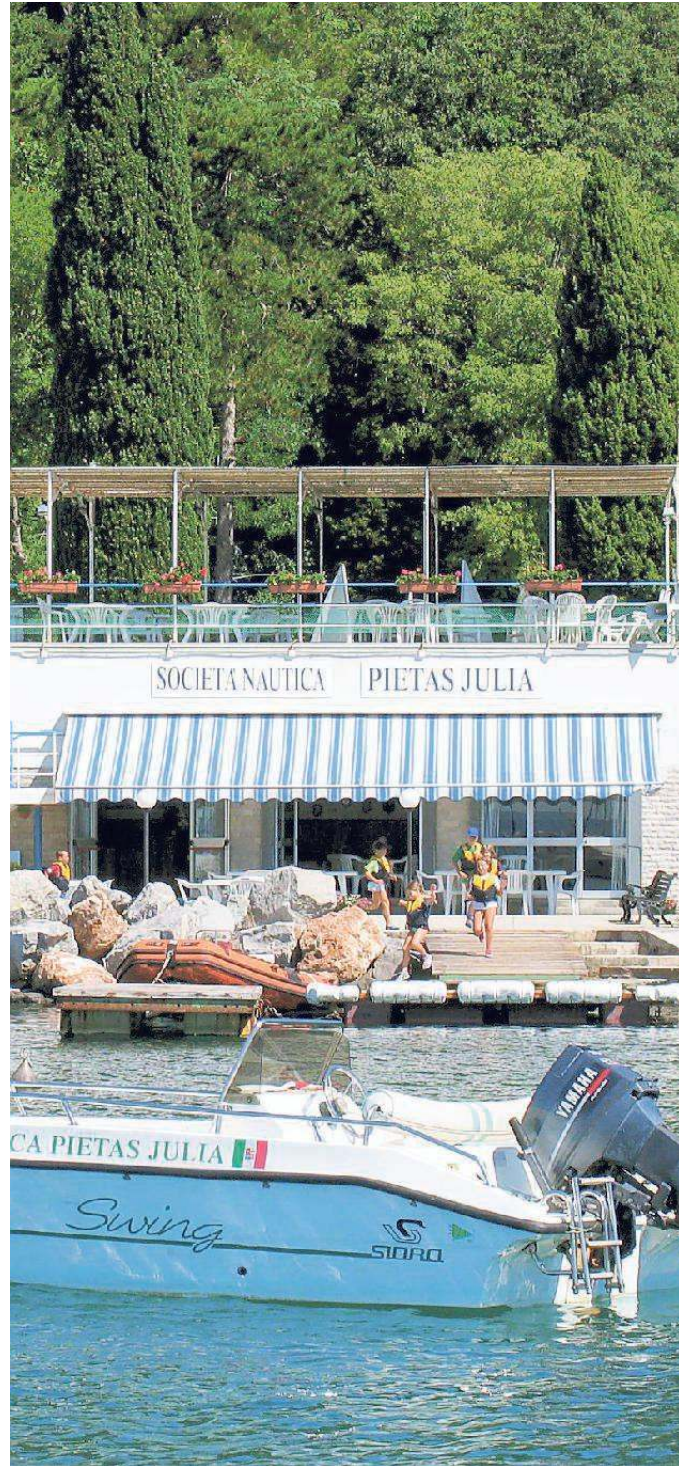
Ieri, il sindaco Daniela Pallotta, accompagnata dall'assessore Valentina Banco e dal consigliere Sergio Milos, ha ricevuto i rappresentanti delle numerose società nautiche della zona. «Di questa situazione – ha detto Pallotta – ho già riferito al Prefetto, Annapaola Porzio, e alle forze dell'ordine. Tutti mi hanno assicurato disponibilità e impegno». Banco ha spiegato che «il Comune parteciperà a un bando nazionale per poter avere risorse finanziarie utili per migliorare la messa in sicurezza del territorio».

Fra le varie testimonianze,

> Tra le **azioni** da intraprendere anche la **chiusura** del tratto delle risorgive del **Timavo**, uno dei punti più colpiti dai ladri

Gianfranco Zotta, presidente della Pietas Julia, ha spiegato che le telecamere «producono risultati scarsi, perché i ladri sono esperti, indossano berretti e indumenti adatti a non farsi riconoscere nei filmati. Servirebbero telecamere che filmino le targhe delle vetture in transito». Cosimo D'Amico, della Laguna, ha detto di aver dovuto «rinunciare ai guardiani notturni per un problema di costi», promettendo però che «il direttivo ridiscuterà l'argomento». Enzo Michelini, della Duino 45 Nord, ha suggerito di dare vita a una rete di coordinamento fra le varie forze dell'ordine, in modo da «articolare gli orari e assicurare maggiori controlli». Anche Giuseppe Ipavec, del Sistiana 89, ha chiesto di «poter installare telecamere».

Maurizio Lenarduzzi, del cantiere Timavo, ha riferito che «i furti avvengono fra le 21.30 e le 4. Gli autori issano i motori sulle vetture, poi raggiungono l'area delle risorgive del Timavo, dove c'è boscaglia e l'illuminazione è inesistente, per caricarli sui furgoni. I furti avvengono nei giorni prefestivi, perciò bisognerebbe concentrare i controlli in quei momenti. Sarebbe opportuno si ripristinassero i blocchi stradali sulla 14 e si facesse un'indagine seria». Fulvio Vecchiet, del Diporto Nautico, ha parlato di «danni provocati da vandali alle vetture dei soci. L'unico controllo efficace sarebbe l'identificazione delle targhe. Sistiana e Duino vivono nei fine settimana un considerevole affollamento, perciò sarebbe utile una postazione fissa delle forze di polizia in baia a Sistiana». Anche Nada Cok, del Cupa, ha insistito sulla «presenza di una stazione fissa delle forze dell'ordine in baia». Pure Andrea Bagat, della Polisportiva San Marco ha detto di «aver subito furti».

All'incontro non erano presenti le forze dell'ordine: i rappresentanti delle società nautiche avrebbero preferito poter dialogare con loro direttamente. Hanno espresso il desiderio che ciò possa avvenire alla prossima occasione.

La sede della società nautica Pietas Julia

MUGGIA

2 giugno, la Costituzione ai neo diciottenni

Anche quest'anno in occasione delle celebrazioni per la Festa della Repubblica, il 2 giugno, il sindaco Laura Marzi consegnerà a tutti i neo diciottenni la Costituzione della Repubblica e gli Statuti regionale e comunale per sottolineare l'importanza e il significato di diventare maggiorenni. Un gesto importante per far capire ai ragazzi diritti e doveri dell'essere cittadini. Nel corso della cerimonia saranno consegnati, come segno di accoglienza nella comunità muggesana, anche gli attestati di cittadinanza simbolica ai bambini stranieri residenti. Le celebrazioni saranno accompagnate dal concerto della Banda Cittadina. L'invito per tutta la cittadinanza è quindi il 2 giugno alle 10.30 in piazza Marconi. In caso di maltempo, fa sapere l'amministrazione comunale, la cerimonia si svolgerà al Teatro Verdi, sempre alla stessa ora.

SGONICO

Al via domani la mostra sui vini del territorio

SGONICO

Prende il via domani sera, alle 18 la cinquantaquattresima edizione della Mostra dei vini di Sgonico, organizzata quest'anno, su incarico del Comune, dai volontari del Circolo sportivo Kras. «La crescente burocrazia e il complicarsi delle norme sulla sicurezza – ha spiegato il sindaco, Monica Hrovatin – rendono difficile per un'amministrazione a corto di personale allestire questi eventi, perciò ringraziamo i residenti e i volontari del Kras per la riuscita». Saranno 15 le aziende agricole presenti, per un totale di 38 campioni di vino, già valutati dalla Commissione che domenica li premierà. «Ma già sappiamo – ha assicurato Rado Milic, vice sindaco – che la qualità media è buona. Domani, dopo l'inaugurazione sarà il turno della giuria popolare».

Il programma prevede per venerdì, alle 16, l'apertura della mostra filatelica curata dai bambini di Sgonico e dal Circolo "Kosir", alle 19.30 lo spettacolo di magia di Karyl Ann, il cui ricavato andrà ai "Bambini del Danubio", alle 20.30 musica e ballo coi "Nabojsega", alle 21.30 tour cosmico, a occhio nudo e con telescopio, a cura del Circolo degli astrofili di Trieste. Sabato, dalle 17 alle 21, passeggiate a cavallo a cura di Equilandia (si ripeterà domenica dalle 10 alle 14), alle 16 tornei di briscola e scacchi, alle 19 ballo per bambini, alle 20.30 per adulti con gli "Happy day". Domenica, alle 19, premiazioni dei vini, alle 20.30 cabaret con Maxino, Flavio Furian ed Elisa Bombacigno. Venerdì e sabato i chioschi enogastronomici apriranno alle 18, domenica alle 17. Nell'ambito della mostra dei vini, sarà aperto anche il mercatino dei manufatti e dei prodotti aromatici. Una mostra di attrezzature agricole sarà visibile nel cortile della scuola "1 maggio 1945". L'assessore David Pupulin ha ricordato che «in occasione della tre giorni, i prezzi d'ingresso alla Grotta Gigante saranno ridotti». L'ex sindaco, oggi assessore esterno, Mirko Sardoc, ha invitato tutti «a venire a Sgonico per vivere tre giornate di spensieratezza». *(u. s.)*

A Muggia la maggioranza "blinda" Litteri

Centrosinistra compatto in aula e delega all'Ambiente confermata: bocciata la sfiducia delle opposizioni

Laura Litteri

di Riccardo Tosques
MUGGIA

Pd, Cittadini per Muggia e lista Laura Marzi sindaco hanno espresso la loro piena fiducia sull'operato dell'assessore all'Ambiente e all'Igiene urbana di Muggia Laura Litteri in merito al nuovo servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta". Con i voti di tutti i consiglieri della maggioranza di centrosinistra è stata dunque respinta la mozione di sfiducia firmata e sostenuta in aula da tutte le forze di opposizione. «Abbiamo avuto modo in questi mesi di riconoscere carenze nell'avvio di questo delicato processo, a volte anche caricandoci di responsabilità su errori che non erano ascrivibili alla parte politica. Ma accanto ai mea culpa abbiamo agito, con un lavoro di squadra. Non c'è nessuno che si sia sottratto per riuscire a rispondere il più rapidamente possibile alle criticità. Ognuno di noi, anche l'assessore Litteri, ha fatto la propria parte per portare a compimento questa piccola grande rivoluzione», ha dichiarato il sindaco Marzi.

Critiche le opposizioni. Andrea Mariucci (Forza Muggia-Dpm): «Nel confermare la delega a Litteri il sindaco ha avocato a sé la piena responsabilità politica dello stato in cui versa il nostro territorio». Giulio Ferluga (Lega): «Chiediamo che qualcuno si assuma le proprie responsabilità per un sistema di raccolta dei rifiuti che non funziona». Emanuele Romano (M5s): «La giunta dovrebbe prendere coscienza del fallimento del proprio operato e, per rispetto verso i cittadini, rimettere ogni mandato». Roberta Tarlao (Meio Muja): «La maggioranza minimizza i disagi dei cittadini, voltando le spalle alle richieste che giungono direttamente dai muggesani». Nicola Delconte (Fdi): «Difendendo Litteri la maggioranza dimostra di essere lontana anni luce dalla realtà in cui vive». Roberta Vlahov (Ocpm): «Net sta facendo male in tanti altri comuni della regione, Muggia non è da meno e il Comune non sta facendo nulla di concreto per aiutare i cittadini».

Sostegno a Litteri dal segretario del Pd di Muggia Massimiliano Micor: «La fiducia che abbiamo confermato all'assessore competente è la fiducia che diamo a noi tutti come maggioranza e al nostro progetto politico. Non posso negare che l'inizio di questa riforma sia stato problematico e non scevro da errori, bisogna anche ammettere però che questa maggioranza ha lavorato duramente per risolvere tutte le problematiche emerse, spesso non riconducibili alla classe politica». Ma di chi è allora la colpa delle criticità? L'unico della maggioranza a fare un nome è il capogruppo del Pd Riccardo Bensi: «La parte politica si è fatta abbindolare dalla Net. Anche i tecnici comunali ci avevano assicurato che non ci sarebbero stati problemi. Chiedo scusa alla cittadinanza e allo stesso tempo appoggio una verifica a breve degli obiettivi raggiunti dagli assessori, suggerita dal sindaco, ma anche una riorganizzazione complessiva del personale degli uffici tecnici del Comune».

Ore della città

I NOSTRI FAX
040.37.33.209
040.37.33.290
LE NOSTRE MAIL
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it

IL SANTO
Giovanna d'Arco
IL GIORNO
È il 150º giorno dell'anno, ne restano ancora 215
IL SOLE
Sorge alle 5.21 e tramonta alle 20.44
LA LUNA
Si leva alle 21.29 e cala alle 6.11
IL PROVERBIO
Faccia bella anima bella.

Da domani a domenica torna BoraMata, l'omaggio al vento di casa con un fitto programma di eventi tra piazza Ponterosso e piazza Unità

Da **domani** a domenica torna la **festa** dedicata al vento di casa divenuto simbolo della città. Omaggio anche al piccolo **museo** di via Belpoggio

Da Ponterosso a piazza Unità con BoraMata quattro giorni di "refoli" di pura allegria

di Francesco Cardella

Una festa, una rievocazione, ma soprattutto una sorta di articolato spot per promuovere uno dei più estemporanei musei in attività. Da domani a domenica, tra piazza Ponterosso e piazza Unità, va in scena BoraMata, l'omaggio al vento di casa a San Giusto divenuto uno degli elementi simbolo della città, manifestazione ideata e organizzata dalla Prandicom in collaborazione con l'associazione Museo della Bora, con "Il Piccolo" media partner e con il sostegno di AcegasApsAmga, QuiConviene, Comune di Trieste e Promoturismo Fvg.

La Bora, al di la della sua storicità, vive a Trieste di un appoggio speciale da parte di Rino Lombardi, il curatore del Museo della Bora, il piccolo magazzino di via Belpoggio 9 tramutatosi da lustri in un salotto narrativo completo di documenti, oggettistica, testi e divagazioni di varia matrice sul vento più potente e indisponente del pianeta, quello che avvolge e travolge ma che alla fine è in grado anche di depurare il clima.

L'edizione 2018 nutre quindi una missione dichiarata, quella di evidenziare non solo la tradizione della Bora ma soprattutto il pittoresco operato del suo museo, un sito che - dati alla mano, sottolineano gli ideatori - sembra vantare numeri eccellenti e forse da primato (in rapporto anche alla metratura della sede) in termini di visite, tutte rigorosamente su prenotazione (e-mail museobora@iol.it, tel. 040-307478).

Che la Bora sia divenuta uno dei selfie preferiti di Trieste lo testimoniano le forme recenti di "cameo" registrate in campo letterario (vedi "Where wild winds are", di Nick Hunt) o in riviste di intrattenimento, senza contare le cronache in campo nazionale e internazionale. Insomma, a modo suo la Bora funziona ancora e tra refoli e leggenda si veste spesso da quadro lucente dell'intera città. BoraMata proverà a raccontarlo ancora, attraverso un cartellone colorato di eventi, arte, spunti sociali e di coinvolgimento popolare.

MATTINA

CAMMINATRIESTE CON LE SCUOLE
Camminatrieste organizza, in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Valmaura, una passeggiata al santuario di Monte Grisa. Partenza alle 9 dalla fermata dell'Obelisco di Opicina. Soci e simpatizzanti sono invitati a partecipare.

POMERIGGIO

AMBIENTI DEL CARSO
Nell'ambito del ciclo di incontri culturali "Gli ambienti naturali del Carso tra passato, presente e futuro" organizzato da Italia Nostra e dal Comune di Trieste, Luca Zini parlerà sul tema "Acqua e Carso: uno strano binomio". La conferenza si svolgerà nella sala conferenze del Museo di Storia naturale di via Tominz 4, alle 17.30.

DISCOVER TRIESTE ALLA TRIESTINA DELLA VELA
Alle 18.30 alla Triestina della Vela di pontile Istria 8, Paola De Cassan (social media manager di Discover Trieste) illustrerà la guida on-line della città.

ASSOCIAZIONE POESIA E SOLIDARIETÀ
Alle 18.15, nella sede di via Beccaria 6, si svolge il laboratorio di poesia per confrontarsi con linguaggi e pensieri. Gli incontri sono aperti e si svolgono ogni mercoledì alla stessa ora. Informazioni: telefono 04063878.

ALCOLISTI ANONIMI
Alle 18.30, al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione.

SERA

BIOENERGETICA ANTISTRESS
Training antistress di bioenergetica al Centro ConTatto via Giulia 7, sessione di prova gratuita orario: 19.15-20.30. Info: 3287429516.

LIBERI DALL'ANSIA
Alle 19 in piazza Benco 4, 3° piano, Studio Leonarda Majeron, vieni a sperimentare il respiro che ti libera dall'ansia, migliora la digestione, il sonno e non solo. Info: 3476910549, info@bcstrieste.it.

SERA

ROTARY CLUB MUGGIA
Il Rotary Club Muggia si riunisce alle 20, all'Hotel Ristorante Il Lido a Muggia. Nel corso della conviviale, aperta a soci familiari e ospiti, interverrà quale relatore Sergio Poletti, presidente Area Science Park. È richiesta la prenotazione presso la segreteria.

VARIE

CONVEGNO SOCIETÀ ANTROPOSOFICA
Da domani al 3 giugno convegno annuale della Società antroposofica in Italia sul tema "La preparazione del sesto periodo di cultura e i compiti spirituali del presente" all'Università di Trieste. Sarà possibile un collegamento in streaming previa prenotazione telefonica. Per info: trieste2018.org, 3886488763, 3397809778.

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORJE
Il Movimento cattolico famiglia e vita organizza un pellegrinaggio a Medjugorje dal 29 giugno al 3 luglio. Si visiteranno le comunità delle suore Elvira, Cornelia e Lidja, il 2 luglio davanti alla Croce blu parteciperemo all'apparizione della "Gospa" con la veggente Mirijana. Info: 3382099530.

A CELJE E LUBIANA
Gli Amici gioventù musicale Trieste il 10 giugno invitano tutte le persone interessate a una gita giornaliera alla città di Celje (Slovenia) con l'accompagnamento di una guida. A seguire, passeggiata nel centro di Lubiana. Per informazioni rivolgersi al 3203720690 oppure e-mail: amici.gm.ts@virgilio.it; www.amicigioventumusicaletrieste.org.

TUTTI GLI EVENTI

Dagli aquiloni alle girandole pensando pure ai bimbi

Sabato alle 18 la premiazione del contest fotografico indetto con "Il Piccolo"

Conferenze, laboratori, passerella di autori e vetrina per la creatività dei triestini. Il cartellone di BoraMata apre i battenti domani in piazza Ponterosso, alle 17.45, un taglio del nastro disegnato sul tema cardine "Il Museo della Bora cerca casa" affidato alle analisi di Rino Lombardi (presidente dell'associazione Museo della Bora) e del giornalista Alfonso di Leva, direttore del magazine Ies. Alle 18 il primo focus editoriale, "Il depuratore che parla con il mare" (Fresco Editore), volume realizzato per l'AcegasApsAmga. Ma domani e venerdì ritorneranno anche le girandole in piazza Unità (sabato si sposteranno in un luogo della città a sorpresa). Per la condivisione sui canali social di queste e di tutte le altre foto scattate a BoraMata è stato ideato l'hashtag #boramata. La prima giornata si chiude a tempo di musica, alle 20, colorata dal trio Crampi Elisi (Flavio Furian, Elisa Bombacigno e Maxino).

Più articolata la giornata di venerdì. In piazza Unità (alle 11.30) vanno in scena i giochi del vento targati Aquilonata, a cura di Filippo Gallina, mentre alle 10.30, ma in piazza Ponterosso entrano in campo le scuole con l'esposizione dei lavori della Rodari. A seguire, il maxicruciverba della Bora, ideato da Giorgio Dendi. Alle 17.30 è il momento del comico Stefano Dongetti con "Istruzioni per raccogliere il vento", e dalle 17.40 inizia la passerella di libri, da "A La Riversa", di Alessandro Ambrosi (Transalpina Editrice) alla "Leggenda di Madonna Bora" (Bora.La) di Edda Vidiz, sino a "Mirela" (Bora.La) di Micol Brusaferro. Alle 19 focus sulla presentazione del libro di Nick Hunt "Dove soffiano i venti selvaggi", l'edizione italiana di "Where wild winds are" (dove naturalmente si parla della Bora), affidata al dialogo dell'autore con Riccardo Cepach. Si chiude con una favola, "Nata in una giornata di bora chiara", dedicata alla Fondazione Luchetta Ota, D'Angelo, Hrovatin, di e con Nicola Giraldi ed Enrico Cortellino. Il 2 giugno si anima in piazza Ponterosso dalle 15, con il laboratorio di costruzione di flauti, prosegue con lo spazio riservato alle idee dei triestini sulla Bora e mantiene la rotta con gli incontri con Paolo Ferluga, i disegnatori Walter Chendi e Dunja Jogan, i Trieste Sketchers, l'Associazione di cultura grafica Typos e la scrittrice Paola Bonifacio. Alle 18, la premiazione del 1° contest fotografico BoraMata indetto con "Il Piccolo" (saranno esposte più di 60 immagini inviate dai lettori lo scorso inverno), alle 18.30 la premiazione di BoraMata, una targa speciale per chi ha fatto qualcosa di speciale con la Bora. Alle 19, "W come Walden, W come Wind", vernice del primo numero del magazine dedicato al vento. Lo sport sale in cattedra alle 20 con "1953: una raffica di goal-Quando la Bora e la Triestina sconfissero la Juve", serata in collaborazione con il Comitato per i 100 anni della Triestina (introduzione artistica di Sara Alzetta). Domenica è incentrata soprattutto sull'asta delle girandole (alle 17) con la raccolta fondi a favore della Fondazione Luchetta per la ristrutturazione di Casa Valussi. *(fr. ca.)*

Il giardino delle girandole in piazza Unità (foto d'archivio)

LA RUBRICA

PSICOLOGIA

IL MANIFESTO PER IL RISPETTO DELLA PARITÀ

di MADDALENA BERLINO

Pronunciate, scritte, urlate o sussurrate. Parole. La comunicazione ferisce, colpisce, crea gabbie oppure libera e scioglie. Le parole, insieme alle immagini, possono imprigionare oppure affrancare, fare ammalare o guarire. Esse uniscono, dividono, rendono uguali o discriminano. Mai neutre, cariche di significato. Di parole, di gesti e di sguardi ci si nutre e si sogna, si accende o si spegne. Il linguaggio verbale e non verbale, trasmette messaggi in grado di uccidere, ancor prima del pugnale, la dignità e la speranza. "Cambia il linguaggio, libera le parole dalla violenza" è lo slogan del Manifesto di Venezia.
«È il linguaggio il principale veicolo di diffusione, trasmissione, consolidamento di stereotipi sessuali. Nel consolidare o superare stereotipi e pregiudizi i media attraverso l'uso che fanno del linguaggio, giocano un ruolo primario. Massima attenzione alla terminologia, ai contenuti e alle immagini divulgate. Adottare un linguaggio declinato al femminile per i ruoli professionali e le cariche istituzionali ricoperte dalle donne e riconoscerle nella loro dimensione professionale, sociale, culturale» sostiene Alessandra Mancuso (giornalista - Redazione speciali tg1-Rai). Con la Convenzione di Istanbul la violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani. La convenzione riconosce "la natura strutturale della violenza contro le donne, poiché basata sul genere" e insiste sulla prevenzione e protezione, prima che sulla punizione, ponendo l'accento su quanto sia fondamentale l'elemento culturale. Riconosce come il raggiungimento dell'uguaglianza sia un elemento chiave per prevenire la violenza. Assegna all'informazione un ruolo specifico richiamandola alle proprie responsabilità (art.17). «Le giornaliste e i giornalisti firmatari del Manifesto di Venezia sono impegnati per un'informazione attenta, corretta e consapevole del fenomeno della violenza di genere e delle sue implicazioni culturali, sociali e giuridiche» aggiunge Monica Andolfatto (segretaria regionale sindacato giornalisti Veneto). L'uso corretto e consapevole del linguaggio delle immagini, evitando i segni stereotipati o che riducano la donna a mero "richiamo sessuale" o "oggetto del desiderio", è uno tra i tanti aspetti sottolineati dal Manifesto per la lotta alle discriminazioni.

LA LETTERA DEL GIORNO

Baracche e mercatini non portano ricchezza alla città

Nostalgia è desiderio pungente o rimpianto malinconico di quanto è trascorso o lontano. Una brutta bestia soprattutto se colpisce persone in età avanzata. Bisognerebbe avvisare l'attuale giunta comunale che i tempi di "Trieste-Ponterosso" rievocati in qualche cineteca o almanacco letterario furono belli ma non torneranno più, lasciando il rammarico delle occasioni perse.

È inutile che si disperino a disseminare la città di baracche e mercatini: cianfrusaglie e cibarie spazzatura non portano ricchezza ma problemi di ripristino e smaltimento.

Purtroppo il turismo, come il commercio, segue l'evoluzione frenetica delle mode e tutte le grandi città si stanno attrezzando per selezionare e cercare di frenare le masse. Paradossalmente basterebbe attraversare i confini con il Friuli o con l'Austria o con la Slovenia e copiare come si possono spendere utilmente i fondi europei. Per esempio attrezzando delle vere piste ciclabili. Quella che attraversa Trieste ha la tristezza delle trincee del Carso. Anzi, laddove si spegne in via Italo Svevo, proporrei una targa ricordo "qui cadde la giunta Cosolini battuta dall'eroica resistenza degli automobilisti di Ponziana".

Fabrizio Bonfigli

MORTI BIANCHE

L'impegno a prevenire

Quando avviene qualche grave infortunio sul lavoro per il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza, tutti gli operatori del settore (istituzionali e privati) allestiscono la solita sceneggiata d'ufficio che tacita le coscienze ma che a ben vedere si rivela sempre ripetitiva e inutile. Può essere così schematicamente riassunta: i sindacati, maggiormente rappresentativi, indicono uno sciopero sempre "dopo" il fattaccio ma non avviene mai che essi si muovano in funzione preventiva, "prima" che l'infortunio avvenga. La frequenza con la quale avvengono tali tragici incidenti è ormai diventata inaccettabile senza che alcuno mostri di volere efficacemente modificare la situazione.
Il rappresentante aziendale per la sicurezza, d'intesa con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (Rls) eletti nelle liste sindacali per ricoprire lo stesso incarico, piangono le vittime ma si trovano nell'imbarazzo di dover superare la soggezione gerarchica verso un datore a volte più attento all'aumento dei costi aziendali che, a mio avviso, a investire nella sicurezza. Eppure tali rappresentanti frequentano corsi di aggiornamento professionale e fruiscono di permessi sindacali retribuiti ma non sembra che ciò dia i risultati previsti. E questo ha costo addebitato ai cittadini. L'Ispettorato del lavoro non divulga sempre quanti siano gli interventi utili condotti nelle aziende per verificare il rispetto delle norme di prevenzione e quanti siano state le diffide notificate agli inadempienti.
La medicina del lavoro interviene per fare la conta dei morti e dei feriti ma deve attivarsi per prevenire episodi a rischio. In conclusione: la legge è adeguata ma a quanto pare nessuno si preoccupa di tradurla in concreto con atti di prevenzione adeguati, onde evitare che il conto delle vittime cresca giorno dopo giorno. Urge assumere adeguate iniziative per restituire direttamente ai lavoratori il diritto di tutelare la loro sicurezza, senza inutili intermediazioni. A tale fine il sindacato Confsal chiede al prefetto che venga istituito un osservatorio locale indipendente (fornito di congrui strumenti operativi), al quale i lavoratori abbiano la possibilità di rivolgersi (in forma anonima) che consenta quegli interventi immediati ed efficaci a tutela, invano prescritti dalla legge.

Filippo Caputo
segretario provinciale Confsal

RICORRENZE

Festa di Trieste sì ma a che titolo?

Festa di Trieste: la proposta mi sembra opportuna, condivisibile e significativa ma a chi o a che cosa dedicare questa festa? La nostra Regione festeggia la nascita dello Stato patriarcale di Aquileia evento che avvenne il 3 aprile 1077 grazie all'imperatore Enrico IV, uno Stato che ebbe per molti anni patriarchi e nobiltà tedeschi o di origine tedesca.

IL PICCOLO

50 ANNI FA

30 maggio 1968

a cura di Roberto Gruden

Ancora non è stato risolto il problema delle baracche in via Cesare Dell'Acqua, dove da anni vivono non solo degli "sfrattati" o dei derelitti, ma anche famiglie che hanno sempre lavorato, ma che per forza maggiore hanno perso l'alloggio.

Giardino di via Romolo Gessi a Sant'Andrea: filo spinato arrugginito, buche insidiose sull'asfalto dove corrono i bambini, panchine rotte.
Senza parlare degli automobilisti che quasi mai rispettano il limite di velocità.

Trieste ha da oggi un nuovo grande magazzino per la vendita al dettaglio.
In largo Barriera Vecchia è stato inaugurata, alla presenza di autorità e operatori economici, la nuova sede della Upim, la seconda nella nostra città.

A Grignano si stanno facendo i primi rilievi per definire il percorso nel golfo della condutture sottomarina, che da San Giovanni di Duino raggiungerà Barcola.
Sarà così realizzato un nuovo acquedotto entro il 1970.

Trieste deve presentarsi in veste degna a quanti la visiteranno in occasione dei festeggiamenti del Cinquantenario.
Bisognerebbe perciò ripulire edifici quali quello della vecchia Borsa, la Piscina coperta e la Stazione autocorriere.

ALBUM

La Terza A del "Dante" riunita a 40 anni dalla maturità

Riunita in un locale del Carso per il 40° anniversario dell'esame di maturità la Terza A del Liceo Dante 1977/78. È stata una splendida serata, vissuta fra condivisione di ricordi, spensieratezza e allegria. In piedi da sinistra Magris, Piacente, Tommasi P., Tommasi E., Benetton, Marcucci, Bonetta, Covi, Giovi, Banova, Castro. Sedute, da sinistra: Clabot, Grisafi, Miani, Colizza, Van Der Ham. Un ringraziamento particolare a Roberto Magris, pianista jazz di fama internazionale, che ha voluto omaggiare i suoi compagni con il suo ultimo Cd.

EMERGENZE

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131 / 338-5038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia Costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione Animali (Enpa)	040-910600
Protezione Civile	800 500 300 / 347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572 / 562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; capo di piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 - angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; Piazza dell'Ospitale, 8 040767391; Via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; Piazza della Borsa, 12 040367967; Largo Piave, 2 040361655; Piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; Via Giulia, 1 040635368; Via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; piazza Oberdan, 2 040364928; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Mazzini, 1/A - Muggia 040271124; via Lionello Stock, 9 - Roiano 040414304; Sistiana, 45 040208731 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti 1, 040635264; Piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; **aperta fino alle 22:** via Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Tor San Piero 2, 040421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	48
Via Carpineto	µg/m³	34
Piazzale Rosmini	µg/m³	50,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	42
Via Carpineto	µg/m³	29
Piazzale Rosmini	µg/m³	20

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	113
Basovizza	µg/m³	108

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL LOTTO

207LOTT

Estrazione del 29/05/2018

BARI	89	79	46	17	1
CAGLIARI	49	82	26	37	60
FIRENZE	21	44	14	9	47
GENOVA	59	34	20	79	38
MILANO	80	56	69	31	45
NAPOLI	25	29	52	36	41
PALERMO	42	84	4	69	61
ROMA	1	52	76	37	80
TORINO	46	35	14	58	15
VENEZIA	40	2	79	33	63
NAZIONALE	43	76	55	45	83

10eLOTTO – COMBINAZIONE VINCENTE

1	29	42	52	80
2	34	44	56	82
21	35	46	59	84
25	40	49	79	89

Numero Oro 89 – Doppio Oro 79

SuperEnalotto

19 - 28 - 42 - 49 - 68 - 83

Jolly 20 – Superstar 67

JACKPOT € 41.400.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 2	5	€ 80.853,81
Ai 525	4	€ 323,71
Ai 19.039	3	€ 26,31
Ai 295.939	2	€ 5,20

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 4	4	€ 32.371,00
Ai 62	3	€ 2.631,00
Ai 1.260	2	€ 100,00
Agli 8.051	1	€ 10,00
Ai 18.302	0	€ 5,00

LA FOTO DEL GIORNO

"Una splendida fioritura di sommacco in Carso", foto della lettrice Esther Rosenfeld. Inviate le vostre immagini (con nome e numero di telefono) a segnalazioni@ilpiccolo.it

Udine festeggia la prima comparsa del suo nome su un documento e ciò avvenne con un diploma imperiale del 983. Trieste, già notevole città romana, fu retta nel periodo medioevale dai suoi vescovi e fu poi libero comune fino alla Dedizione agli Asburgo nel 1382.
La Dedizione, che non mise mai in discussione il carattere prevalentemente italiano della città, prevedeva il mantenimento degli Statuti Comunali e quindi importanti forme di autonomia che, in parte, furono mantenute fino al 1918.
Anche se Trieste ebbe il suo grande sviluppo in epoca asburgica, a partire dal diciottesimo secolo, credo che essa abbia parecchie ricorrenze da ricordare con una festa laica e ciò anche al fine di valorizzare la sua più che bimillenaria storia. Se l'idea prendesse piede sarebbe interessante conoscere le proposte dei triestini.

Ezio Gentilcore
presidente Circolo Amici del dialetto triestino

POLITICA

Tutti gli italiani paiono cloroformizzati

■ È successo qualcosa di una gravità inaudita in questo bel Paese. Ma di reazioni dalla gente comune neanche un cenno. Tutte finestre d italia avrebbero dovuto esporre un drappo nero. Solo i politici continuano a parlare: io sono colpito e sconvolto che il cloroformio abbia colpito tutti i cittadini indistintamente.

Sergio Nassiguerra

PIAZZA DELL'UNITÀ

Con il supermarket si umilia la Bellezza

■ Si rimane interdetti quando si viene a sapere che nel "salotto buono", piazza dell'Unità, la più grande piazza affacciata sul mare, in uno dei palazzi più eleganti si aprirà un supermercato. Secondo me, se il progetto verrà realizzato, si farà l'ennesima violenza a un luogo storico, snaturandolo. Laddove alla fine dell'Ottocento c'era lo storico Caffè Flora, ora si potrà andare a fare la spesa. Anche se, secondo il progetto, il negozio sarà di «altissimo livello, con rifiniture di qualità e prodotti selezionati», la sostanza non cambia: riusciremo ancora una volta ad umiliare la Bellezza.

Anna Letizia Velia

PIAZZA DELLA BORSA

Difficile gestire i cassonetti sotterranei

■ In relazione alla lettera "L'orrore dell'area ecologica a scomparsa in piazza della Borsa" pubblicata domenica 27 maggio scorso dal quotidiano Il Piccolo, AcegasApsAmga desidera precisare che si sta provvedendo al presidio della situazione dei contenitori in piazza della Borsa: attualmente sono in corso le attività di manutenzione, che si concluderanno il prima possibile.
Trovandosi in una posizione così pregiata come il centro storico triestino, risulta fondamentale identificare, per l'isola ecologia in questione, soluzioni che, pur garantendo il servizio, minimizzino l'impatto visivo dei contenitori, rispettando il decoro dell'area.
Ciò a beneficio sia dei cittadini che dei turisti che frequentano la piazza stessa.
Tali soluzioni, che contemplano inevitabilmente l'interramento della raccolta, comportano complessità che non sono ascrivibili alle normali soluzioni con cassonetti, ma che l'Azienda provvede a presidiare con costanza e a manutenere prontamente.

Valentina Albanese
Comunicazione e rapporti con i media Acega ApsAmga

LO DICO AL PICCOLO

Rifiuti, Legambiente ripulisce Canovella de' Zoppoli

In seguito al monitoraggio "Beach Litter" svolto da Legambiente a fine aprile su 72 spiagge italiane, è stata trovata una media di 620 rifiuti ogni 100 metri lineari di spiaggia. L'80% degli oggetti trovati è di plastica; sul 95% delle spiagge sono stati rinvenuti rifiuti di plastica usa e getta. A Canovella sono stati censiti ben 918 rifiuti, per il 96,5% di plastica: soprattutto pezzi di reti per la coltivazione dei mitili (quasi il 40%), frammenti di plastica e polistirolo, bottiglie, bicchieri e contenitori di plastica, tappi e coperchi, bastoncini del cotton fioc.
Su scala europea, secondo uno studio commissionato ad Arcadis dall'Unione europea, il marine litter costa 476,8 milioni di euro all'anno. Una cifra che prende in considerazione solo i settori di turismo e pesca perché non è possibile quantificare l'impatto su tutti i comparti dell'economia. In particolare, il costo totale stimato per la pulizia di tutte le spiagge dell'Unione europea è pari a 411,75 milioni di euro.

Così nei giorni scorsi i volontari di Legambiente Trieste, con l'aiuto di Trieste Altruista e dei richiedenti asilo organizzati dall'Ics, hanno raccolto numerosi sacchi di rifiuti spiaggiati o abbandonati lungo la spiaggia di Canovella de' Zoppoli, in comune di Duino Aurisina.

Andrea Wehrenfennig
presidente Circolo Verdeazzurro Legambiente Trieste

AI LETTORI

■ **Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.**

■ **La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.**

■ **Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.**

■ **Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.**

GLI AUGURI DI OGGI

MARCELLINO

Oggi compi 80 anni, sei ancora una roccia e hai sempre lo stesso sorriso: tanti auguri papà

LAURA E ROBERTO

A una coppia felice, nel ricordo del suo giorno più bello, buon anniversario! Auguri per i vostri 40 anni di matrimonio dai figli Roberta ed Erik, i nipotini Mattia, Bianca, Sofia e Anastasia, gli amici

TAMARA E ALESSANDRO

Nel giorno del vostro 25° anniversario di nozze ricevete tanti auguri dalla vostra Nicoletta e da tutta la famiglia

ELARGIZIONI

■ Dalla Compagnia Carnevale da parte di Vittorina Steffe e amici 150,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo
■ In memoria di Bruna Alzetta da Nella e Mariuccia 100,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO
■ In memoria di Clodio Taccari - nell'VIII anniversario da parte di Alberto Tiberini 150,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO
■ In memoria di Giuseppe Vesnaver (Bepi) da coloro che ti hanno voluto bene 450,00 pro A.S.D. CALICANTO ONLUS
■ In memoria di Jenny Brandolin - nel XII anniversario (27/5) da parte del figlio Claudio 200,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE
■ In memoria di Maria Bartole - nel primo anniversario da Augusta, Susi, Tullia, Sonia, Elettra 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.
■ In memoria di Maria Latorre Totaro da parte dei condomini di Via Frescobaldi 120,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI
■ In memoria di Mariella Petronio Dallegno 30/5 da Giuliano 250,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.
■ In memoria di Nicolò Mondo - nel XV anniversario da parte della moglie Paola Vattovani, che lo ricorda 50,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo
■ In memoria di zia Letizia Cesare dalla famiglia Favretti 50,00 pro CHIESA S. ANTONIO TAUMATURGO; dalla famiglia Favretti 50,00 pro PARROCCHIA DI SAN GIUSTO.
■ In memoria della cara cognata Maria Alzetta da Claudio e Bruna, con rimpianto 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.
■ In memoria di Ada Diclemente da parte dei "veci" amici di San Giovanni 60,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo
■ In memoria di Ada Zannier da Giuseppe Trebbi e famiglia, Wanda Pajer 100,00 pro TERRA DEL SORRISO ONLUS
■ In memoria di Aldo Sandrin da parte del "Corso Ricamo Terza Età" di Muggia 126,50 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG
■ In memoria di Bruna, Concetta, Piero da Renato 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD
■ In memoria di Corinna Bellini da parte di Giuliana 100,00 pro ARI-SLA FONDAZIONE ITALIANA DI RICERCA PER LA SLA
■ In memoria di Diego, Nicholas da parte dei colleghi 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG
■ In memoria di Giuseppe Perossa da Sergio e Erica Gigante 25,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
■ In memoria di Giuseppe Vesnaver dalla famiglia Steindler 50,00 pro A.S.D. CALICANTO ONLUS
■ In memoria di Lorenzo Tomaz da Stellia e Mauro Opara 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.
■ In memoria di Lucia Dionis da Mariuccia Fabris 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
■ In memoria di Ludmilla Gherlani da Riccardo e Luciana 70,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI
■ In memoria di Margherita Pitacco "Iti" da Mario e Tullio Maestro 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO
■ In memoria di Maria Hervat ved. Bandi da parte di Gabri 50,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO
■ In memoria di Vito Macina da parte dei condomini di Via Giuliani n. 1/2 90,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD.

il libro

Torna l'anno terribile lasciato da John Fante scrittore della vita altra

Einaudi ripubblica “1933” uscito postumo, e rilancia la figura di un autore che ha influenzato più generazioni

di ROBERTO BERTINETTI

Qui sopra, una scena dal film “Chiedi alla polvere” con Colin Farrell e Salma Hayek (2006). Al centro, John Fante

Fu Elio Vittorini a proporre per primo **John Fante** inserendo un suo racconto nel 1941 in chiusura di “Americana” , la straordinaria antologia della narrativa Usa che aprì una nuova prospettiva letteraria agli scrittori italiani ancora immersi in un'atmosfera provinciale. In una breve nota Vittorini accostava il nome di John Fante a quelli di Erskin Caldwell e di William Saroyan, osservando che i tre rappresentavano un nuovo modo di intendere l'antica leggenda dell'Ovest. «L'America – aggiungeva – non è più l'America, non è più solo un continente nuovo: è tutta la terra. Le particolarità vi giungono da ogni parte, vi si incontrano, la vita vi si afferra con i gesti più semplici, e senza mai sottintesi politici, intrepidamente accettata». Dall'uscita di “Americana” John Fante ha esercitato un fascino mai sopito su molti italiani come spiega Vincenzo Cerami introducendo **“1933. Un anno terribile” (Einaudi, 107 pagine, Euro 11,00)**. Il libro ha avuto numerose ristampe e viene ora riproposto nell'edizione Einaudi del 2008 con l'illumnnate introduzione che scrisse Cerami. Il fascino di Fante, notò Cerami, ha origine dal caos interiore dei protagonisti delle sue storie dal quale emergono brandelli di un cattolicesimo bigotto, turbamenti erotici incontrollabili, mitomanie puerili e impulsi trasgressivi. Tutti elementi presenti in larga misura in un buon numero di autori italiani a partire dal dopoguerra che si sono misurati con il canone del realismo. Di John Fante – figlio di emigrati abruzzesi, nato in Colorado nel 1909 – piaceva inoltre il modo intrepido e ironico di scrutare l'esistenza quotidiana, la precisione nel ritrarre il magmatico mondo delle tante “Little Italy” sparse da New York alla California, il linguaggio in presa diretta con annesso turpiloquio riprodotto rigorosamente “in italiano nel testo”.

Lui, del resto, conosceva molto bene quella realtà e per uscirne – visto che non riusciva a sopravvivere di letteratura – aveva messo la penna al servizio di Hollywood. “Cerco di darmi coraggio leggendo a dosi pesanti Nietzsche”, annuncia in un lettera del 1934 dalla quale traspare tutto il suo odio verso la “trappola della celluloide”, come definisce il mondo del cinema. Quindi aggiunge: “Mi sono arreso agli studios e faccio il mestiere più disgustoso della terra, ma guadagno cinquanta volte più di James Branch e Sherwood Anderson messi insieme. D'altra parte se non finisco come Nietzsche me la godo: ho un ufficio enorme, la gente mi saluta con deferenza e metto in tasca quasi duemila dollari la settimana”. Sesso facile con le attrici e denaro in quantità, si consola, costituiscono le migliori medicine per battere la noia. “Qui le donne abbondano. A breve conto di portarmi a letto Dolores Del Rio. Sul set è pessima, ma a letto l'arte conta poco! ”, scherza con un critico che lo prega di non abbandonare la letteratura.

> Odiava il suo lavoro di sceneggiatore ma sesso facile con le attrici e denaro in quantità costituivano le migliori medicine per battere la noia

Anche grazie all'intervento di Vittorini, la “Medusa” mondadoriana tradusse alcuni romanzi di Fante usciti tra la fine degli anni Trenta e l'inizio degli anni Cinquanta: “Aspetta primavera, Bandini”, “Il cammino nella polvere” (anche “Chiedi alla polvere”) e “In tre ad attenderlo” . L'accoglienza fu però nel complesso abbastanza tiepida. Di lui qualcuno tornò poi a occuparsi nel 1982 in coincidenza con l'uscita di un nuovo libro che lo scrittore, ormai cieco e paralizzato a letto, aveva dettato alla moglie. Fante si spense nel corso dell'anno successivo, proprio mentre le sue opere venivano ristampate negli Stati Uniti e in Francia in virtù degli elogi gli aveva tributato Charles Bukowski, sommo sacerdote della narrativa *maudit* d'oltreoceano. “Ero giovane, saltavo i pasti, mi ubriacavo e mi sforzavo di diventare uno scrittore. – afferma Bukowski – Un giorno presi in mano un volume e compresi subito di essere arrivato in porto. Le parole scorrevano con facilità, un flusso ininterrotto. Ognuna aveva la sua energia ed era seguita da un'altra simile. La sostanza di ogni frase dava forma alla pagina e l'insieme risultava scavato dentro di essa. Ecco, finalmente, uno scrittore che non aveva paura delle emozioni. Quando cominciai a leggere John Fante mi sembrava mi fosse capitato un miracolo, grande e inatteso”.

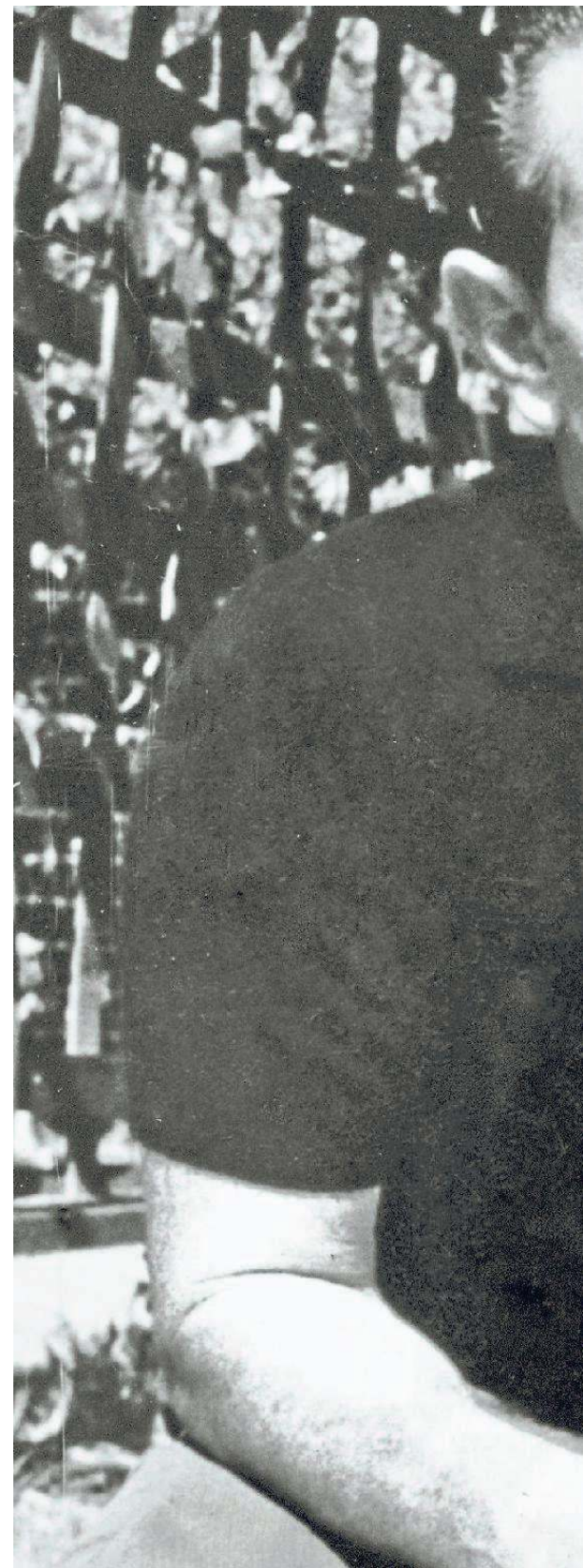
Gli elogi di Bukowski servirono ad aprire la strada alla riscoperta italiana di Fante mentre i lettori Usa si mostrarono più tiepidi. Se in seguito la loro indifferenza è caduta il merito è di Stephen Cooper, che dopo aver proposto quattro anni fa la biografia dello scrittore (“Full of Life”, North Point), ha presentato “The John Fante Reader” (Harper Perennial), una scelta antologica premiata da ottimi risultati in termini di ven-

LA GUIDA

Antiche “Alpi Carniche e Dolomiti Friulane” da oggi in edicola con “Il Piccolo”

È un po' come fare un tuffo nel tempo. I volume “Alpi Carniche e Dolomiti friulane” delle edizioni Leg, collana Confine orientale, Leg edizioni, da oggi nelle edicole con Il Piccolo al prezzo di Euro 9,50, è una guida con alcuni itinerari alpinistici aperti sulle Alpi Carniche e sulle Dolomiti Friulane dagli anni Sessanta dell'Ottocento ai primi anni del Novecento. Concepito (assieme al volume edito dalla Leg in questa stessa collana e dedicato alle Alpi Giulie) e firmato da Caterina Ferri, Antonio Giusa,

Melania Lunazzi e Antonio Massarutto, il libro è costruito affiancando ad alcuni racconti e relazioni d'epoca le schede tecniche aggiornate dei percorsi. Sono stati selezionati 35 itinerari, scelti fra le più significative testimonianze delle vie scoperte, o abitualmente percorse, dagli alpinisti che frequentarono le nostre montagne nella seconda metà dell'Ottocento: Peralba, Fleons, Volaia, Cogliàns e altri. Mentre le schede contengono le informazioni essenziali per chi intenda effettuare oggi queste ascensioni, i racconti storici vogliono essere soprattutto un invito a riscoprire un modo di andare in montagna diverso e inconsueto, e insieme ad avvicinare questi itinerari – oggi per lo più classificati come “facili”, e pertanto spesso snobbati dallla maggior parte degli alpinisti – con la stessa modestia, lo stesso entusiasmo, lo stesso spirito di scoperta di chi per primo li percorse più di cento anni fa.

Può sembrare paradossale, in tempi di frequentazione di massa della montagna: eppure visitare queste cime e salirle per questi itinerari, oggi dai più trascurati, può restituire un senso di avventura e di solitudine che altrove, spesso, si è perso. Quelle descritte nella guida, a parte pochissime eccezioni, non sono ascensioni “di moda”, e difficilmente lo diventeranno (o lo ridiventeranno). Troppo “facili” per gli alpinisti tecnicamente preparati, ormai avvezzi a ben altre difficoltà in arrampicata; troppo selvagge e troppo poco “addomesticate” da segnali e attrezzature per richiamare gli

ARCHEOLOGIA

L'ultimo fuggitivo di Pompei

Ha avuto in sorte una fine orribile e l'ha guardata in faccia, investito dalla furia bollente del Vesuvio che gli ha scagliato addosso, decapitandolo, un masso di 300 chili. A Pompei gli scavi hanno restituito una nuova vittima, un 35enne con una gamba malata che forse proprio per la sua disabilità si era attardato nella fuga. Una scoperta «drammatica ed eccezionale», ha detto il direttore del Parco Archeologico Osanna. La scoperta è avvenuta nella zona dei nuovi scavi, la Regio V, proprio all'angolo tra il Vicolo dei Balconi (la strada che il team del Parco archeologico di Pompei ha appena riportato alla luce) e il vicolo delle Nozze d'Argento. «Lo abbiamo ritrovato in un punto dove c'era uno slargo e forse una fontana- racconta Osanna- uno spicchio di terreno ancora ricoperto da un notevole strato di materiale piroplastico». La terra gli era in parte collassata addosso, per cui, spiega, non è stato possibile ricostruirne le sembianze usando la tecnica del calco di gesso».

dite. Da noi, intanto, l'intera opera di Fante ha ottenuto la consacrazione tra i classici contemporanei trovando spazio nella collana dei Meridiani Mondadori in un volume curato da Francesco Durante. Con la riedizione di "1933. Un anno terribile" è possibile riscoprire un capolavoro di freschezza e comicità che si presenta come un omaggio al mito del baseball, un romanzo di formazione nel quale il giovane eroe prende coscienza che nella sua vita non c'è alternativa alla fuga ed è costretto a entrare in una amarissima età adulta.

Infine ricco e famoso, John Fante in "1933" e nelle altre opere del ciclo narrativo che ha per protagonista Arturo Bandini riversa la sua rabbia intellettuale in un personaggio inventato per dar corpo e voce alle aspirazioni dell'intellettuale frustrato, cronista di un quotidiano vissuto tra bar e motel a poco prezzo.

Per la letteratura americana del ventesimo secolo le storie di Bandini rappresentano un punto di svolta perché Fante inaugura quel rapporto circolare tra arte, scrittura e vita che apre la strada alla ricerca di Kerouac e della beat generation di cui si trova traccia in ogni suo libro, da "La confraternita dell'uva" a "La Strada per Los Angeles", da "I sogni di Bunker Hill" a "Aspetta primavera, Bandini". Il lavoro per il cinema, intanto, ne soffoca pian piano le energie creative: per un lungo periodo non scrive più nulla, poi quando riprende, con la vista sempre più debole a causa del diabete, è costretto a dettare alla moglie. Muore l'8 maggio 1983 dopo un'agonia protrattasi per circa dieci anni: la malattia lo aveva prima reso cieco e poi obbligato i medici ad amputargli le gambe.

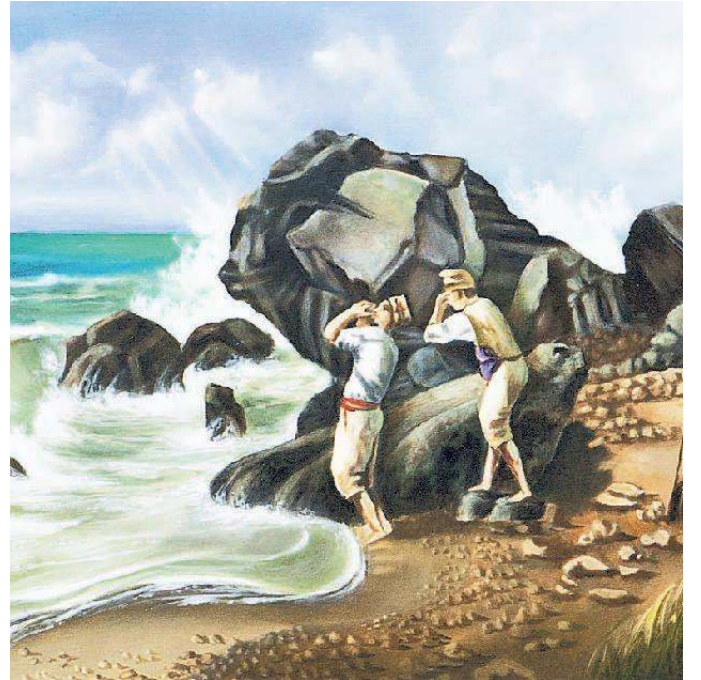
"Lo stipendio percepito a Hollywood non lo aveva corrotto, ma riuscì a fiaccarne il cuore e lo spirito", ricordò in seguito il figlio Dan. Il favore di cui ora gode la sua opera, anche grazie alle riduzioni cinematografiche (numerose, da "Chiedi alla olvere" in poi, "1933" esce nel 2001 per la regia di Randal Myler e Brockman Seawell) sembra quasi un tardivo risarcimento per l'altissimo prezzo che in vita fu costretto a pagare dopo aver scelto di mettere il suo talento al servizio della "trappola di celluloide".

> Il suo fascino ha origine dal caos interiore dei protagonisti delle sue storie dal quale emergono brandelli di un cattolicesimo bigotto e turbamenti erotici

A fianco, alpinisti sulle Carniche, una delle immagini contenute nel libro "Alpi Carniche e Dolomiti Friulane". A sinistra la copertina del volume

escursionisti; troppo lunghe e faticose per chi è abituato a un approccio frettoloso, "mordi e fuggi", con l'alpinismo. Un motivo in più dunque per accostarle con curiosità e rispetto, e per cercare di capire le ragioni che le hanno rese per un cinquantennio terreno di elezione di un'intera generazione di alpinisti, per cercare di immaginare quali difficoltà tecniche, ma soprattutto logistiche e informative, sia stato necessario superare per aprirle.

LA MOSTRA

Le anime visionarie di Valentinuzzi dalla pop art all'optical

"Percorsi mentali" (particolare) di Diego Valentinuzzi

di CRISTINA FERESIN

Visione, memoria, inconscio, immaginario, enigma sono termini che ricorrono spesso nell'arte di Diego Valentinuzzi, e non solo nei titoli, sono elementi costitutivi delle sue composizioni, si potrebbe dire caratterizzanti proprio per la natura così fuori dall'ordinario e dalla realtà. Eppure, proprio dalla concretezza del quotidiano, dalla sua osservazione e da ciò che accade, che Valentinuzzi attinge per queste sue incursioni fantastiche, dislocate in una dimensione che trascende il conosciuto, per addentrarsi nei luoghi dell'immaginazione, come si può osservare nella personale intitolata "Il viaggio delle Anime" alla Galleria comunale d'arte contemporanea di Monfalcone (Piazza Cavour 44), visitabile fino al 2 giugno (da giovedì a sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 e mercoledì e domenica dalle 10 alle 13. INgresso libero). L'esposizione si inserisce all'interno del programma espositivo promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Monfalcone che vede la presenza di importanti artisti di fama nazionale ed internazionale.

Nella sua pittura si ritrovano così immagini famigliari e riconoscibili, simboli della civiltà dei consumi in contrapposizione a brani di antichi maestri, da Sebastiano Ricci a François Boucher, introducendo numerosi riferimenti alle figure mitologiche e femminili di dipinti del Seicento e Settecento. Molteplici sono i suoi riferimenti intellettuali, dall'arte classica alla cartellonisitca, alla pop art, all'optical, all'arte cinetica ed è evidente che il surrealismo storico, la metafisica, il Dada hanno avuto un ruolo determinante per l'artista e la sua formazione. Valentinuzzi frantuma le immagini così come le conosciamo per ricomporle attraverso simboli, allusioni, numeri, decori, geometrie in sogni, desideri, in quella serena commedia dell'inconscio a cui l'artista stesso aspira. C'è tanto e di tutto nei suoi dipinti. Principalmente salti temporali nella scelta dei soggetti, che invece di generare uno scontro, lasciano spazio ad un dialogo costante e costruttivo tra immagini contrapposte. Valentinuzzi crea un universo autonomo e personale, distante da tutto ciò che è effettivo e concreto, congela il senso comune delle cose e delle situazioni, posizionandole su un altro piano, al di fuori del conosciuto. Non mancano le citazioni pop e i riferimenti a Andy Warhol, i barattoli Campbell e la Marilyn, accostati a figure e paesaggi classici, mentre occhi languidi e bocche carnose si adagiano tra numeri non casuali, lettere sparse e piccole geometrie colorate. Nature morte morbide e voluttuose si tingono di colori improbabili sia nei dipinti, sia nei disegni, quest'ultimi resi con la leggerezza che le matite su carta concedono, mentre sullo sfondo si stagliano vedute urbane riconoscibili. Artista visionario, Valentinuzzi mette in scena la sua rappresentazione libera ed anticonvenzionale del sogno, con la naturalezza e l'abilità di chi, il sogno lo vive come chiave di lettura per indagare se stesso e il mondo che lo circonda.

> MONDO ONIRICO
> Un suggestivo "palcoscenico meditativo"

TRIESTE

La Triestina in foto, visita guidata alla mostra

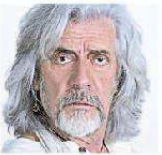
Alle 17, alla sala Selva di palazzo Gopcevich, ingresso libero e visita guidata gratuita per la mostra fotografica "Oltre il 90°. La Triestina e Trieste nello sguardo dei fotografi della Fototeca dei Civici Musei di Storia e arte", iniziativa che rientra nell'ambito dei cento anni dalla nascita della squadra alabardata. Aperta liberamente al pubblico tutti giorni da martedì a domenica fino al 17 giugno, con orario 10-18.

TRIESTE

"Le radici dell'anima" di Alfonso Guizzardi

Oggi alle 18, alla Lovat, Alfonso Guizzardi presenta "Le radici dell'anima. Analisi energetico vibrazionale" (Edizioni Sì). A partire da una solida base scientifica, Guizzardi riesce a intersecare la visione del mondo dell'uomo orientale con quella moderna e occidentale, aiutato in questo dalla conoscenza e dal lavoro di Jung, Reich, Pierrakos e di molti altri autori. Guizzardi è psicologo, psicoterapeuta e sessuologo clinico.

TRIESTE

Shel Shapiro in concerto domani al Miela

Il '68 l'ha vissuto e difeso a suon di note e parole. Per Shel Shapiro quegli anni furono un periodo splendido, perché nell'aria aleggiava profumo di speranza. E proprio al '68 è dedicato il concerto "Sarà una bella società", che lo vedrà protagonista sul palco del Miela domani alle 21, in un appuntamento proposto a corollario della mostra "Prendiamo la parola-Esperienze dal '68 in Friuli Venezia Giulia", visitabile al Magazzino delle idee.

UBIK

La grande illusione di Osvaldo

Erica Bonanni (nella foto) presenta, alla Ubik, il suo nuovo romanzo "La grande illusione" (Augh! Edizioni). Alle 18, la scrittrice ne parlerà con il giornalista Mattia Assandri. All'incontro interverrà Cristina Primavera. Protagonista del libro è Osvaldo. Immobile ma cosciente. Silente ma arguto. Bello, per chi apprezza l'estetica; simpatico per chi ha il senso dell'umorismo. Osvaldo è un mezzobusto ritratto a olio su tela, risalente alla fine del XVIII secolo. Vive per mesi in un armadio prima di essere relegato in una soffitta; passa indenne attraverso due guerre e tre terremoti, finendo persino nella cuccia di un cane. Conosce un Cristo in croce, un prete farabutto e una prostituta che ha perso la memoria. Impara l'inglese, le parole della canzone Rosamunda e le parolacce... È proprio la voce di Osvaldo a narrare queste storie. Il suo temperamento malinconico lo spinge a confrontarsi con i dilemmi esistenziali, così fioccano gli interrogativi sul senso dell'esistenza, sul destino, sull'amore, per finire con un ultimo enorme dubbio: e se fosse solo una grande illusione?

"La grande illusione" alle 18
Info su www.aughedizioni.it

TARTINI

Brahms con soprano e pianoforte

Una serata nel segno dei Fünf Lieder, ciclo di composizioni di Johannes Brahms, che ben riflette l'intimismo malinconico del compositore. Ma anche nel segno di arie celebri dei maestri del melodramma, da Mozart a Bellini a Donizetti e Mascagni. È quanto propone Wiegenlied, il prossimo appuntamento della Stagione primavera-estate dei Concerti del Conservatorio, in programma alle 20.30, nella sala Tartini del Conservatorio. In scena un Duo al femminile, con il soprano bulgaro Trayana Nikolova (nella foto), diplomata al Conservatorio Tartini nella classe di Rita Susovsky e ora avviata a una promettente carriera solistica; e con la pianista albanese Brikela Backa, che è attualmente docente alla scuola di musica della Civica Orchestra di fiati Giuseppe Verdi di Trieste. L'ingresso è aperto al pubblico previa prenotazione (info tel. 040-6724911, *www.conservatorio.trieste.it*).

Concerti del Conservatorio alle 20.30
Info allo 040-6724911 e su www.conservatorio.trieste.it

IDROVOLANTI, MOSTRE "SU E ZÒ PER L'ARIA"

Ultimi giorni nel cartellone di "Su e zò per l'aria", allo Yacht Club Adriaco (Molo Sartorio 1), della mostra, curata dell'Associazione "Mare Cielo Gianni Widmer" comprendente circa 35 immagini, sia storiche che attuali, sui voli degli idrovolanti in Adriatico. Tra le foto, diverse riguardano i voli rievocativi compiuti in questi ultimi anni, a Torino nel 2016 e a Zara nel 2017, ma vi sono anche alcune significative e inedite "chicche" riguardanti la Trieste e la Lussino di un tempo. L'esposizione potrà essere visitata da tutti, dalle 9 alle 13.30 e dalle 17 fino a sera, negli orari di apertura dell'Adriaco, ancora oggi. Prosegue invece, fino a domenica 3 giugno, al Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata di via Torino 8, l'analoga ma più ampia mostra "Sisa-Trieste e Lussino al volo fra gli anni '20 e gli anni '30", allestita dall'Irci in collaborazione con la Comunità di Lussinpiccolo in Trieste e con l'Associazione "Mare Cielo Gianni Widmer". Orario di visita, con ingresso libero, da lunedì a sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30; domenica dalle 10 alle 18.30.

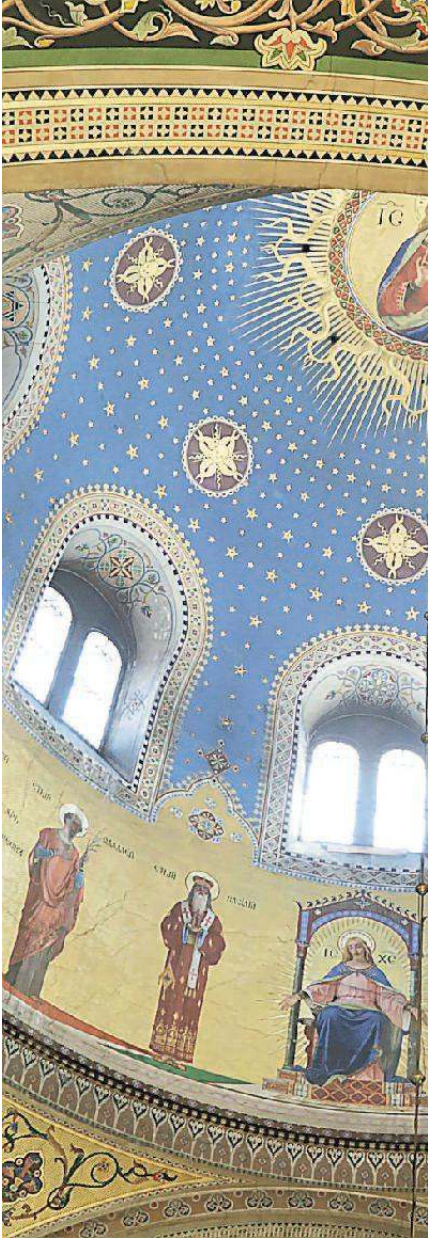
MUSICA

Il Coro della tv serba oggi in concerto a San Spiridione

Sopra, il Coro della Radio televisione serba. A destra, San Spiridione

Alcuni dei brani più significativi della produzione corale della tradizione russa e serba dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento. Sono i temi che caratterizzano l'appuntamento in programma oggi nella chiesa di San Spiridione, teatro - dalle 19.30 - del concerto del Coro della Radio televisione serba, diretta da Bojan Sudjic, evento a cura della Comunità serbo-ortodossa di Trieste.

La serata di stampo coristico-sacrale prevede opere legate alle firme più significative del ramo compositivo, da Kornelije Stankovic a Stevan Mokranjac, sino a Sergej Rachmaninov, Stevan Hristic e Marko Tajcevic. Il Coro della Radio televisione serba, attualmente in tourneè in Italia, Svizzera, Austria e Germania, costituisce da decenni una delle massime espressioni del linguaggio coristico professionistico della Serbia, una realtà dedita alle letture delle più importanti opere - vocali, strumentali e a cappella - dei repertori internazionali ma con una altrettanto speciale attenzione riservata agli autori serbi, consolidati o emergenti.

Il percorso del Coro serbo atteso oggi nella chiesa di San Spiridione è caratterizzato inoltre da diversi riconoscimenti e da un'intensa attività concertistica, coniugata a incisioni per case discografiche nazionali e internazionali. L'ensemble, formato da una quarantina di coristi, annovera Irina Savic in veste di responsabile e affida le bacchetta della regia a Bojan Sudic, direttore dal 2005, artista definito in Serbia come uno dei «più rinomati maestri della musica contemporanea». Docente di direzione d'orchestra e coro alla Facoltà di Arti musicali di Belgrado, Sudic riveste anche il ruolo di direttore capo dell'Orchestra sinfonica della stessa struttura universitaria e vanta un singolare curriculum in chiave di collaborazioni ed esperienze all'estero. Un percorso segnato, infatti, dall'attività svolta alla corte dell'Opera reale svedese di Stoccolma, dove ha diretto oltre 150 rappresentazioni, dalle opere curate con la Filarmonica di Belgrado e dal recente passaggio in Italia, nello specifico a Milano, dove è diventato direttore ospite dell'Orchestra UniMi.

Il programma di sala del con-

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Solo: A Star Wars story 16.30, 18.45, 21.15

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

The Constitution
Due insolite storie d'amore
16.30, 18.45, 21.00
di R. Grlic. Versione originale s/t
Ingresso € 5,00

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Solo: A Star Wars story. Spettacoli dalle ore 16.20. Ingresso bambini a solo 4,90 €. Altri films su www.thespacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Parigi a piedi nudi
16.50, 18.15, 20.00, 21.45
Emmanuelle Riva, Pierre Richard.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Dogman 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Matteo Garrone. Palma d'Oro a Cannes.

La terra di Dio - God's own country
16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Una storia sensuale e struggente. Premiata ai festival di Sundance e Berlino.

Loro 2 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Paolo Sorrentino con Toni Servillo.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Solo: A Star Wars story 17.15, 19.30, 22.00

Van Gogh - Lust for life 16.30, 18.45
La vita e le sue opere. Prezzi normali.

Ultimo tango a Parigi 21.15
in originale con s.t. ital. Prezzi normali

Deadpool 2 16.30, 18.45, 20.00, 21.15

Show Dogs, entriamo in scena 16.40

Le meraviglie del mare 16.40
di Jean-Michel Cousteau. Imperdibile!

Hotel Gagarin 18.10, 19.40, 22.10
C. Amendola, L. Argentero, B. Bobulova.

Sergio e Sergei
Il professore e il cosmonauta 18.10, 21.45
Premiato al Toronto Film Festival.

SUPER Solo per adulti

Il mistero del convento 16.00 ult. 19.00

Domani: Storie d'amore trans

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Ingresso unico 5 €

Solo: A Star Wars story
17.15, 19.45, 21.15, 22.10

Deadpool 2 18.00, 20.10, 22.20

Mektoub, my love - Canto uno
17.00, 20.30

Dogman 17.10, 20.10, 22.20

Hotel Gagarin 16.40, 19.30

Loro 2 18.20

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Ingresso unico 5 €

Solo
A Star Wars story 17.15, 20.00, 21.00

Deadpool 2 17.00

Loro 2 19.00

Dogman 17.40, 20.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com
numero verde 800-898868

Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30 e 15.30-19.00.

La prova di un'opera seria. Opera in un atto di **Francesco Gnecco.** Oggi mercoledì 30 maggio e venerdì 1 giugno ore 11.00. Biglietto intero 7 euro. Biglietto ridotto under 18 e scuole 5 euro. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2017-18. L'Italiana in Algeri. Opera di G. Rossini. Giovedì 31 maggio ore 20.30 (E), domenica 3 giugno ore 16.00 (D). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO MIELA

XI FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE - Oggi, ore 20.30: **Keigo Takakura,** i suoi premi sono stati in crescendo, partendo da un terzo premio in Giappone, per arrivare al secondo premio al Yokosuka Piano Competition of Minoru Nojima e il primo premio all'ultimo concorso Giuliano Pecar di Gorizia. Ingresso € 7,00, ridotto € 5,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00.

PRENDIAMO LA PAROLA - Domani, ore 21.00: **Shel Shapiro** autore, arrangiatore e produttore di grandi artisti da sempre. Ingresso € 15,00, ridotto € 12,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

TRIESTE

La lotta armata nell'Italia degli anni Settanta

■■ L'Associazione culturale "Tina Modotti" organizza alle 20, alla Casa del popolo di via Ponziana 14, un incontro di studio e riflessione su "La lotta armata nell'Italia degli anni Settanta". Questo incontro ha come obiettivo di ragionare ad alta voce sui protagonisti, le motivazioni, i metodi e gli esiti di quella importante fase storica. A parlarne saranno gli storici Gabriele Donato e Claudio Venza.

TRIESTE

"La democrazia dell'odio" domani in Viale

■■ Domani alle 18.30, al Caffè Lettera viva, in viale XX Settembre, l'associazione Rime organizza l'evento "La democrazia dell'odio", un confronto e dibattito sul rapporto tra odio e politica che ha coinvolto l'opinione pubblica nelle ultime elezioni politiche e non solo. L'ingresso è gratuito e l'ospite dell'incontro sarà Davide Mattiello, ex deputato, impegnato fin da giovane in associazioni di volontariato legate alla lotta contro l'illegalità e le mafie.

VILLESSE

Thomas al Tiare per presentare il suo album

■■ A inizio maggio è uscita l'edizione speciale del suo ultimo album "Thomas 18 Edition" con il quale Thomas Bocchimpani, in arte Thomas, vuole celebrare la maggiore età. Ora il giovane cantautore - che ha partecipato ad Amici 17 - è impegnato in un tour negli store per incontrare i propri fan: appuntamento alle 17.30, nell'area ingresso, con accesso riservato ai possessori di una copia dell'album e priorità a chi lo acquista da MediaWorld.

certo prevede una prima parte a base di brani firmati da Stankovic (da "Osmoglasnik"), Hristic (da "Opelo") e Tajcevic ("Vospojte"). La seconda parte del concerto include alcune delle maggiori produzioni del tardo Ottocento, proponendo altri sei brani firmati da Mokranjac e Rachmaninov, rapsodie corali (rukovet) in grado di esprimere una linea drammaturgica particolarmente intensa e complessa. Ingresso libero.

Francesco Cardella

PICCOLA FENICE

Un ritratto di Francesco Petrarca

La "Dante Alighieri" compie cent'anni E celebra Petrarca

È particolarmente significativa la Giornata della Dante 2018, che sarà celebrata oggi, alla sala Piccola Fenice di via San Francesco 5. Ricorrono infatti i cent'anni dalla nascita, nel 1918, del Comitato triestino della Società Dante Alighieri. Società che è stata fondata a Roma nel 1889, il cui scopo è quello di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo, alimentando tra gli stranieri l'amore per civiltà italiana. La "Dante Alighieri" è aperta in tutto il mondo e numerosissimi sono i Comitati: in Italia se ne enumerano oltre cento, nel mondo oltre quattrocento.

Questo pomeriggio dunque, con inizio alle 18, al saluto del presidente del Comitato triestino Fulvio Salimbeni seguirà l'introduzione di Sergia Adamo dell'ateneo di Trieste che parlerà di Francesco Petrarca, poeta e umanista, nato ad Arezzo nel 1304 e morto ad Arquà nel 1374. L'amore per Laura "marginale nella sua vita reale", fu invece determinante nella sua biografia letteraria. Secondo il racconto del poeta l'amore iniziò nel 1327, un Venerdì santo quando Laura gli apparve per la prima volta nella chiesa di Santa Chiara ad Avignone, dove Petrarca si era stabilito. L'amore per Laura non cessò mai, neppure dopo la morte della donna.

"Il corpo della musica son le note, e le parole son l'anima": questo il titolo dell'intervento di Paolo Da Col del Tartini, che farà degli esempi di intonazione madrigalistica di testi petrarcheschi.

"Il Petrarca e la musica" si concluderà con il soprano Laura Antonaz e Elia Macrì al pianoforte che interpreteranno i sonetti pertrarcheschi musicati da Haydn, Schubert e Liszt.

Grazia Palmisano

EVENTI

FESTIVAL PIANISTICO AL MIELA

■■ Alle 20.30, al Miela, per il XI Festival pianistico internazionale è di scena Keigo Takakura. Il giovane pianista ha iniziato i suoi studi in Giappone. Successivamente ha frequentato l'Università delle arti a Tokyo, trasferendosi poi a Parigi al Conservatorio nazionale superiore della musica nel 2015. Il programma prevede musiche di Bach (Suite francaise no.5), Schubert (Piano Sonate no.14 en la mineur D.784), e Debussy (Preludes, Image livre 2). Prevendita alla biglietteria del teatro dalle 17 alle 19 e su www.vivaticket.it. Prossimo e ultimo appuntamento mercoledì 6 giugno, sempre alle 20.30 al Miela, con Dmytro Choni. Nato in Ucraina nel 1993, ha iniziato gli studi nella sua città natale all'età di quattro anni, e ora li sta proseguendo a Graz all'University of music and performing arts.

"IL MIO CARSO" DI RENATO MANUELLI

■■ Continua fino a domenica, alla sala Negrisin di piazza Marconi 1 a Muggia, la personale di quadri e sculture di Renato Manuelli "Il mio Carso": orario fino a venerdì 17-19, sabato 10-12 e 17-19, domenica 10-12.

CIRCOLO DELLA STAMPA

Architetti e ingegneri dell'800

Oggi, alle 17.30, verrà presentata al Circolo della stampa (corso Italia 13, primo piano) la ristampa anastatica del libro di Giuseppe Righetti sugli architetti e ingegneri di Trieste a metà del XIX secolo. Il volume si intitola "Cenni storici, biografici e critici degli artisti ed ingegneri di Trieste". È un libro di grande interesse per la storia dell'architettura della nostra città nel periodo del suo grande splendore quando cresceva vertiginosamente a livelli simili soltanto nelle città americane. È il periodo in cui trionfa il neoclassico e si crea quel prodigioso scenario teatrale rappresentato dagli splendidi palazzi delle rive. Giuseppe Righetti, architetto, proveniente da una famiglia di architetti, trae le abbondanti informazioni anche dalle testimonianze del padre Giovanni che fu assistente di Matteo Pertsch nella costruzione di palazzo Carciotti (nella foto), del teatro Verdi e della rotonda Pancera. La prefazione del volume è stata curata dall'architetto Giulio Polita, che illustrerà l'opera dopo l'introduzione da parte di Sergio Zorzon, editore del volume.

"Cenni storici degli artisti ed ingegneri di Trieste" alle 17.30
■ Corso Italia 13

MINERVA

Flat tax e fisco nel libro di Ghiselli

Oggi alle 18, alla libreria Minerva di via San Nicolò 20, Fabio Ghiselli (nella foto) presenterà il suo libro "Imposta progressiva versus flat tax", pubblicato da Imprimatur. L'autore ne parlerà con Stefano Cosma, giornalista e scrittore, e Igor Jelen, del dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste. La scelta di un sistema tributario è funzionale alla visione che la classe politica dominante ha del mondo. Il libro analizza le proposte politiche e quelle più tecniche sulla flat tax riservando a queste ultime un'analisi critica al fine di verificarne la corrispondenza con i principi costituzionali di progressività, di capacità contributiva, di solidarietà e di uguaglianza che esprimono una precisa scelta di campo fatta dai Padri costituenti. Ma anche, dopo un'analisi senza sconti del nostro sistema fiscale ormai frammentato, iniquo e distorsivo, si pone l'obiettivo di riscoprire il principio della progressività e della tassazione del reddito complessivo, secondo i contenuti elaborati dai più illustri giuristi e accademici.

"Imposta progressiva versus flat tax" alle 18
■ Info su www.imprimatureditore.it

STASERA

Al Teatro sloveno il musical "Ramayana"

Stasera alle 20.30, al Teatro sloveno di via Petronio 4, andrà in scena il dramma musicale originale "Ramayana The Musical", composto e interpretato dagli studenti del gruppo musical del liceo Petrarca, con il supporto del corpo di ballo della scuola di danza Alfa Dance. Lo spettacolo, liberamente tratto dall'omonimo poema indù, nasce da un'idea dello studente Raffaele Ficiur, che ha composto musica e testo di 23 canzoni. Originale è anche il copione, tratto da una riduzione in inglese del poema, scritto dalla studentessa Caterina Mezzena Lona. La scenografia è frutto di una progettazione autonoma, coordinata dalla studentessa Matilde Pizzati e le coreografie, di Elina Oganjan della scuola di danza Alfa Dance, sono originali. Il progetto triennale, che si conclude con la rappresentazione di oggi realizzata grazie al contributo della Fondazione beneficia Casali, della Fondazione Brovedani e dell'Unione indusita italiana, è stato coordinato dalle docenti Irma Marin ed Eleonora Zeper. Chi fosse interessato ad assistere allo spettacolo potrà inviare una email a ramayanathemusical@gmail.com.

LA FESTA

Jazz, cori e un murales oggi al Padovan

Festeggia i 110 anni di attività il ricreatorio Padovan, e lo fa oggi con una grande festa. Al centro delle celebrazioni in programma, all'insegna di sport, teatro, musica, arte e gioco. Ingresso dal cancello di via Padovan 1 (in caso di maltempo si sposta tutto a domani) dove, dalle 16, dopo il saluto delle autorità e un breve omaggio musicale - a cura degli studenti del liceo musicale Dante con un ensemble di saxofoni e percussioni - prenderanno il via i giochi sportivi. Sul campo del ricreatorio, suddiviso in quattro stazioni autonome, si svolgeranno contemporaneamente attività di animazione a cura dell'equipe del Padovan e del Cobolli, con spazi dedicati al basket, alle gimkane in bicicletta, ai giochi di gruppo (calcetto, tennis, tavolo) e laboratori artistico manuali con la carta e con la plastilina. Sul muro vicino alle scalette, precedentemente predisposto, verrà realizzato un murales con la scritta "110% Padovan" e le aiuole saranno abbellite con fiori e piantine. Lo spazio giochi sarà compreso tra le 16.30 e le 18. E proprio alle 18 è previsto il taglio della torta. A seguire, dalle 18.30, prenderà il via il programma musicale con i coristi del ricreatorio Padovan e Lucchini, seguiti dai ragazzi dell'ensemble di jazz del liceo musicale e coreutico Carducci-Dante. E in conclusione il Coro Illesberg il cui direttore, Tullio Riccobon, è un ex allievo del Padovan.

PALAZZO GOPCEVICH

Alla Bazlen storie da Leros, l'isola dei matti

Nell'ambito di Campus 40#180, il ciclo di incontri sui temi della contenzione, delle libertà, dei diritti e dell'integrazione aperto a tutti, oggi - dalle 17 - alla sala Bazlen di palazzo Gopcevich, a cura di Duemilauno Agenzia Sociale verrà presentato "Nisì parte seconda-L'isola ritrovata", il numero 33 della rivista semestrale Sconfinamenti. Il tema? L'esperienza e l'emozione della liberazione del manicomio di Leros tra il 1991 e il 1995. Introducono: Carlotta Baldi e Cesare Zago (distribuzione gratuita). Siamo arrivati alla seconda parte della narrazione sulle storie di Leros, in particolare nel periodo di tempo tra il 1991 e ieri, là dove (a detta di molti osservatori internazionali) ci fu il più tremendo manicomio del '900. Come introdotto nel numero precedente della rivista, alla fine degli anni '80 la comunità internazionale e soprattutto l'Europa unita, opportunamente sollecitata da molte voci di medici, intellettuali, artisti e politici di molte nazionalità, non poté più sopportare l'estremo degrado umano che esisteva nel cuore del Mediterraneo, di quella che è stata la culla della civiltà.

MUSICA

Il dj Gabry Ponte a Monfalcone

MONFALCONE

L'estate Monfalconese si apre con il live di un grande dj italiano, Gabry Ponte. L'evento, promosso dal Comune di Monfalcone Assessorato al Marketing territoriale, è inserito nella cornice dello Street Food Village che animerà Piazza della Repubblica dal domani al 3 giugno con truck food nazionali ed internazionali. Per il live di Gabry Ponte, venerdì 1 giugno dalle 21. 30 in Piazza della Repubblica, la previsione è di un vasto pubblico proveniente sia dal Triveneto che da oltre confine per una fascia d'età ampia visto che la sua carriera inizia nei primi anni novanta ma si rinnova con continui successi fino ad oggi. Torinese di nascita è fra più famosi dj, produttori, remixer italiani, e membro della band Eiffel65, con i quali ha venduto oltre dieci milioni di dischi nel mondo. Ha fondato e tuttora dirige una casa discografica indipendente, Dance and Love. Moltissime le sue collaborazioni anche internazionali che dal 1993 lo portano a realizzare hit di successo e tour mondiali. Nel 2000 con la band Blissteam 883 ha ottenuto una nomination ai Grammy Awards come "The best dance artist of the year" e ha vinto l'Europen Music Awards a Montecarlo come "the best italian artist in the world". Sempre in quell'anno il primo disco della band, Europop, ha ottenuto tre dischi di platino con oltre 3 milioni di copie vendute. Nel 2002 realizza il suo primo disco da solista e i suoi primi due singoli, Time to Rock e Geordie, che in meno di un anno raggiungono il top delle classifiche, conferendogli il titolo pieno di uno dei DJ più famosi in Italia ed entra a far parte del team di Radio Deejay. Nel marzo 2003 partecipa insieme agli Eiffel 65 al festival di Sanremo,.

Il dj Gabry Ponte. Venerdì 1 giugno a Monfalcone

Esce il fuoco del triestino Bill Lee Curtis

«Let's this fire burn» nuovo ep di cinque pezzi inediti composti coinvolgendo 17 musicisti

di Elisa Russo
TRIESTE

Il cantante e chitarrista Bill Lee Curtis, triestino classe '89, in passato in altre band come Spero Promitto Iuro e oggi nei Welcome Coffee, porta avanti anche un progetto solista che si vede ora concretizzato in un ep di cinque pezzi inediti da lui scritti e composti, intitolato «Let's this fire burn»: il fuoco che brucia sembra lo stesso dei grandi rocker tormentati di Seattle, come i compianti Chris Cornell (Soundgarden) e Layne Staley (Alice in Chains) le cui vocalità si scorgono tra le influenze, con una visione della vita, però, non così cupa ma tinta dai colori del Carso in una giornata di sole.

Il rock americano (soprattutto quello anni '90) nel cuore, per un prodotto 100% made in Trieste, registrato nello studio di Marco Parlante, l'ep esce sia fisicamente che in digitale per l'etichetta Epops di Moreno Buttinar (batterista e produttore che in curriculum ha anche una collaborazione con i Cream di Eric Clapton, nei leggendari studi di Abbey Road che ospitarono i Beatles).

Bill Lee ha coinvolto ben 17 ospiti «Ciascuno proviene da un genere differente – spiega – e ha portato il proprio stile, questo rende difficile definire con precisione il genere che ne è venuto fuori», scelti tra i musicisti locali più apprezzati: dai quotati chitarristi Emanuele Grafitti (Canto Libero) e Jacopo Tommasini (ex Brazos, ora solista e con gli Enema Bandits – tributo a Frank Zappa), ai bluesman Mike Sponza e Franco Toro, la batteria del già citato Buttinar, il basso di Francesco Cainero (The Topix) e ancora il piano di Riccardo Morpurgo con un pezzo jazz, le percussioni di Alessandro Perosa (batterista visto in tantissime band, dalla Berimbau agli Omza) e Marco Parlante, la batteria di Mathias Butul (Brazos, Nasty Monroe), il violino di Lucy Passante Spaccapietra (Figli di Puff) che ha portato un tocco folk-tribal, il contrabbasso di Kevin Reginald Cooke (che suona al Conservatorio Tartini), il basso di Michele Chiesa (Blue Cheese), la chitarra di Paolo Galimberti, la voce black dub di Elisa Gellici, le tastiere di Stefano Bigontina…

Non capita spesso che in un progetto cittadino siano coinvolti così tanti nomi: «Nell'ambito della musica triestina – aggiunge Bill Lee – ci si conosce un po' tutti. Io sono partito con l'idea di fare una cosa molto semplice, chitarra e voce, poi ho cominciato a chiamare il primo ospite e alla fine sono diventati 17 senza che me ne accorgessi, in maniera molto naturale. Abbiamo lavorato sette mesi, con tante sessioni in studio, è stato faticoso ma piacevole». Tra le altre competenze coinvolte Curtis cita: «Axel Drioli, triestino ora residente a Londra dove studia e lavora con l'audio immersivo, ci ha dato una mano per una canzone che sarà possibile ascoltare in 3d; con un programma ha creato una stanza virtuale dentro la quale, mettendosi le cuffie, ci si immerge letteralmente nel suono, un incontro tra musica e tecnologia davvero particolare. E poi le video interviste a cura di Max Sganga di Intervistar, realizzate in una grande sala nello studio del regista Eugen Bonta che abbiamo allestito con delle immagini di Federica Miani». Ogni settimana, infatti, viene messo online anche un video: «L'idea è di creare per ogni pezzo una piccola storia – dice Bill Lee – per cui ho convocato Bonta e abbiamo deciso di fare un breve trailer di backstage video di ogni pezzo: per cinque settimane, fino alla fine di giugno, esce un contributo video e audio. Il tutto si concluderà con un videoclip che stiamo girando con protagonisti Sharon di Salvo e Chris T Bradley, il cantante degli Elbow Strike qui nei panni dello sciamano, che uscirà a luglio. Conterrà delle riprese fatte in Carso e altre in Piazza Unità (una nota di colore: giravamo lo stesso giorno in cui è passato Berlusconi, quindi c'era un gran via vai in piazza)». Solo cinque pezzi, per stare al passo con i tempi: «Penso che la fruizione attuale, soprattutto per i più giovani, sia segnata dalla velocità e dalla tecnologia. Per il momento l'idea della formula breve mi affascinava, mi è sembrato di riuscire a racchiudere tutto in maniera più convincente, familiare. Purtroppo oggi ascoltando nove-dieci canzoni di fila, a meno che non sia il gruppo della tua vita, hai un calo d'attenzione, hai bisogno di sentire qualcos'altro». Per quanto riguarda i temi trattati l'artista triestino spiega: «I testi, in inglese, raccontano il periodo di enorme cambiamento che sto vivendo, un momento di grandissima energia e di ricerca». Un'attitudine positiva che ha permesso al rocker triestino di convogliare tanti artisti diversi nel suo progetto: «A Trieste – conclude – chiudono tanti locali e le possibilità di esibirsi diminuiscono, eppure i talenti musicali aumentano».

Il cantante e chitarrista Bill Lee Curtis. Esce l'ep «Let's this fire burn»

> **ARTISTI LOCALI**
> Abbiamo lavorato sette mesi nello studio di Marco Parlante con tante sessioni, è stato faticoso ma piacevole

IN BREVE

MUSICA

In radio il nuovo brano degli U2

Da domani è in radio il nuovo singolo degli U2 «Love is bigger than anything in its way». Il brano è il terzo dall'ultimo disco «Songs of Experience».

MUSICA

Ultimo concerto di Elio e le Storie Tese

Elio e Le Storie Tese hanno annunciato, per il 29 giugno al Collisioni Festival (a Barolo), l'ennesimo ultimo concerto della band. Per quello che si annuncia come il saluto finale hanno chiamato amici e colleghi.

LIRICA

Franco Fagioli e l'Orchestra Barocca di Venezia protagonisti al Cankarjev Dom di Lubiana

di Oscar Cecchi
TRIESTE

Anche la Slovenia riscopre la musica barocca con un concerto raffinato e di livello internazionale sabato sera alle 20, nella splendida sala del Cankarjev Dom di Lubiana, protagonisti: il controtenore Franco Fagioli e l'Orchestra Barocca di Venezia diretta dal primo violino Giampiero Zanocco. Nel programma un intelligente alternanza tra arie e musica strumentale di Georg Friederich Händel, Antonio Vivaldi e Francesco Maria Veracini. Non saranno eseguite né le celebri vivaldiane Quattro Stagioni ne l'händeliana Music for the Royal Fireworks, anche perché il patrimonio musicale di entrambi è ricchissimo anche in campo operistico. Fagioli canterà di Vivaldi , due arie tratte da L'Olimpiade e Orlando furioso, di Händel due arie da Ariodante. Tra i brani strumentali del Veneziano, la Sinfonia da La selva festeggiante ed un concerto per flauto traverso, violino ed archi, del tedesco un concerto Grosso, del fiorentino Veracini, l'overture per 2 oboi, fagotto ed archi.

Nato in Argentina da famiglia di origine italiana, Franco fagioli è considerato uno dei migliori e più richiesti controtenori del momento. Si esibisce regolarmente nei principali teatri che producono opere barocche quali il viennese Theater an der Wien e il parigino Théâtre des Champs-Élysées; come pure nei Festival di Halle, Ludwigsburg, Innsbruck e Froville. Ha lavorato con direttori quali Rinaldo Alessandrini, Alan Curtis, Gabriele Garrido, Nikolaus Harnoncourt, René Jacobs, Marc Minkowski, Riccardo Muti e Christophe Rousset.

Dall'incontro tra Andrea Marcon e Accademia di San Rocco è sorto nel 1997 il progetto Orchestra Barocca di Venezia - Venice Baroque Orchestra (VBO). L'orchestra dispone di musicisti attivi ormai da anni nel campo della musica antica ed è specializzata nell'esecuzione su strumenti originali.

Come afferma anche Cecilia Bartoli nelle interviste di questi giorni: la musica barocca sia strumentale che operistica è nata in Italia e fa parte del nostro ricco patrimonio culturale ma è stata dimenticata ed poco eseguita, mentre in Francia, Germania, Austria, è molto popolare e richiesta dal pubblico. Nel '700 i castrati erano le vere superstar dell'opera, nei teatri di Napoli e Venezia che se li contendevano, il pubblico era in totale visibilio. Dopo decenni di esecuzioni affidate ai contraltì ora i controtenori riprendono a pieno titolo questo repertorio.

Anche a Lubiana la curiosità è forte e quindi ci sono ancora pochissimi posti rimasti che si possono comprare a Radioattività in Via Campo Marzio 6, info 040.304444 inoltre Radioattività organizza il comodo servizio pullman.

La voglia di musica barocca della Slovenia riporterà a Lubiana Franco Fagioli il 20 ottobre prossimo per l'esecuzione in forma concertante di Serse, opera in tre atti di Händel.

> **SABATO IL CONCERTO**
> In programma Händel, Vivaldi e Veracini

Il controtenore Franco Fagioli

IL CONCERTO

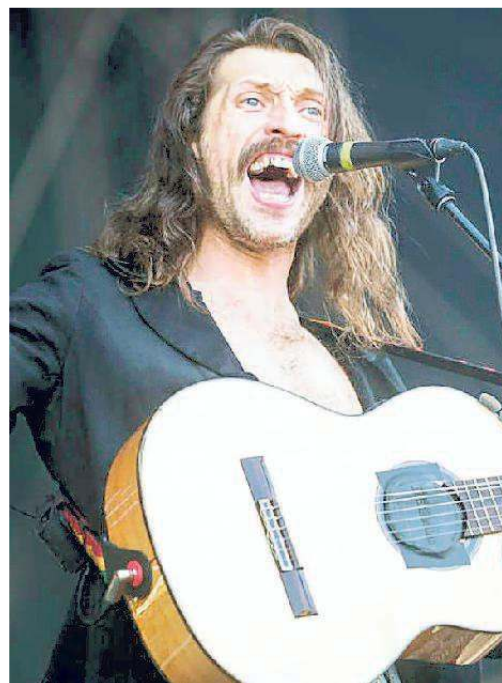
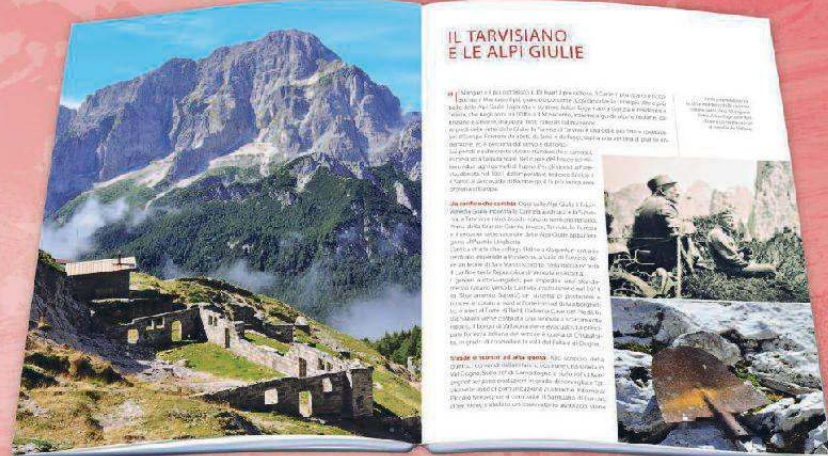
I Gogol Bordello fanno festa a Capodistria

Sabato la banda gypsy punk in Piazza Tito. Flavia Gregoris è la vincitrice del contest de "Il Piccolo" per due biglietti

di Elisa Russo
TRIESTE

«Non l'ho di certo inventato io il detto "fai ciò che ami e non lavorerai mai in vita tua" ma posso dire che è la pura verità. Lo scopo dell'esistenza è raggiungere questo tipo di benessere, è un concetto antico e universale che si ripete ovunque, dalla Bibbia allo yoga»: è una delle perle di Eugene Hütz, il baffuto frontman dei Gogol Bordello, spiega anche cosa aspettarsi dal loro concerto di sabato a Capodistria. Una grande e spensierata festa, come sempre per la colorata banda gypsy punk, a cui parteciperanno molti triestini. Flavia Gregoris è la vincitrice del contest de Il Piccolo che alla domanda: «Con quale parola descriveresti lo stile dei Gogol Bordello?» ha risposto «Liberi orizzonti». La definizione è stata la più votata dai lettori (con oltre 40 mi piace), permettendole di aggiudicarsi due ingressi per il live in Piazza Tito. L'apertura porte è prevista per le 19, alle 20.30 ci sarà l'opening act con i Maika (tra balkan, elettronica e punk) e alle 21.30 i Gogol con il loro «Seekers and Finders Tour».

La gypsy punk band dei Gogol Bordello, in concerto sabato a a Capodistria. A destra il frontman Eugene Hütz

Negli anni i Gogol hanno suonato spesso - con grande partecipazione di pubblico - dalle nostre parti, dal castello di Udine al Guča sul Carso triestino: chi li segue sa che la vera dimensione per amarli non è tanto (o non solo) quella dell'ascolto degli album quanto la partecipazione attiva sotto al palco. Band fracassona, stravagante e multietnica formatasi a New York, i Gogol Bordello miscelano folk e punk, musica balcanica e cabaret brechtiano, Giamaica e Taranta, violini zigani e chitarre distorte, ritmi arabi, Emir Kusturica e Goran Bregovic, Ennio Morricone e Nino Rota, Tom Waits, Clash, Mano Negra, Fugazi, Nick Cave&The Bad Seeds. Ciò che li rende unici è l'urgenza punk, una tensione fisica esplosiva, l'energia e la presenza scenica di Hütz, visto anche al cinema in pellicole come «Ogni cosa è illuminata», «Sacro e Profano» diretto da Madonna (che per lui si prese una vera e propria fissa) o il bellissimo documentario «The Pied Piper of Hützovina» di Pavla Fleischer. Tra i sette cd in studio, fondamentali «Gipsy Punks: Underdog World Strike» e «Super Taranta!»; il più recente è «Seekers and Finders», pubblicato lo scorso agosto, primo disco prodotto dallo stesso Eugene, che afferma: «Per noi è un disco magico e spensierato. Le canzoni stavano già iniziando a emergere nel periodo in cui mi dividevo tra America Latina ed Est Europa ma alla fine è stato non appena sono tornato a New York che tutto è diventato più chiaro». Ancora il frontman di origini ucraine: «Nonostante le molteplici influenze, la forza dirompente della nostra musica nasce dal mio legame con la musica e la cultura gypsy. Possiamo viaggiare musicalmente per tutto il mondo, ma la nostra anima sarà sempre radicata in qualche modo nell'Europa dell'Est». «Le vendite stanno andando bene anche in Italia, - fa sapere uno degli organizzatori, Luigi Vignando - e sappiamo che molti biglietti saranno venduti anche la sera stessa, come era successo qualche anno fa quando li portammo sul Carso. Sono ancora disponibili anche online».

SPORT

LO SPORT IN TV

- Ore 12 - SkySport1-2: Tennis, Internazionali di Roma. Terza giornata
- Ore 15 - Rai2: Ciclismo, Giro d'Italia. Undicesima tappa
- Ore 20.15 - Eurosport2: Basket, Serie A. Quarti, Varese-Brescia
- Ore 20.30 - RaiSport: Basket, Serie A. Quarti, Cantù-Milano
- Ore 20.45 - SkySport1: Calcio, Europa League, Finale, Marsiglia-Atl. Madrid
- Ore 3 - SkySport2: Basket, Nba. Playoff, Houston-Golden State

ALMA	69
TREVISO	65

ALMA PALLACANESTRO TRIESTE
Fernandez 2, Green 33, Mussini 7, Janelidze, Prandin, Cavaliero 8, Da Ros 6, Bowers 5,Cittadini 2, Loschi 6, ne Schina, Deangeli. **All.: Dalmasson.**

DE' LONGHI TREVISO
Brown 15, Sabatini 5, Bruttini 5, Swann 3, Musso 8, Antonutti 2, Imbrò 4, Fantinelli 12, Negri 3, Lombardi 8. Ne: De Zardo, Barbante. **All.: Pillastrini.**

Arbitri: Ursi, Noce e Certonza.
Note - Tiri liberi Alma 8 su 13, Treviso 12 su 15. Tiri da tre punti Alma 9 su 24, Treviso 3 su 20. Rimbalzi Alma 37, Treviso 397. Spettatori 5747. Uscito per falli Loschi

La partita è finita: esulta il marziano Javonte Green, osannato dal pubblico dell'Alma Arena (Foto Bruni)

Alma sul 2-0

Un Green da Nba schianta Treviso

Avanti di 12, Trieste subisce la rimonta ma conduce in porto il successo

di Roberto Degrassi
TRIESTE

Alma a 40 minuti dal possibile pass per la finale per la A. Sarà anche vero che le vittorie per gustarsele davvero devono essere sofferte e di sofferenza Trieste ne vive a sufficienza in un ultimo quarto che la vede passare in pochi minuti dall'estasi mistica dei numeri di Javonte Green e del relativo +12 di vantaggio alla disperata rimonta di una De'Longhi poco disposta a rimandare la pratica al palaVerde.

Ma l'Alma ha un'identità e non la smarrisce nemmeno nei play-off, nemmeno di fronte a una Treviso che due sconfitte in fila non le rimediava da inizio stagione. Trieste combatte e non ha paura di andare a sfidare i propri limiti. Sa che i successi più belli se li è costruiti in difesa ed è lì che carica la pressione, non si fa problemi a spazzolare il parquet con le magliette per raccattare un rimbalzo lungo, non intende mai abbassa mai la guardia. "La gente come noi non molla mai", cantano i tifosi. Appunto.

In attacco, poi, c'è l'uomo della Provvidenza. Cospargiamoci il capo di cenere: Javonte Green non è solo uno strepitoso showman che talvolta si concede pause e cali di tensione. Contro Treviso sta firmando la serie in modo quasi imbarazzante. Ventinove punti domenica sera, 33 ieri con la capacità di fare sempre la giocata giusta, mettendo al servizio della squadra un atletismo senza paragoni. E non che non ci abbia provato, Treviso a fermarlo. Niente da fare. Quando Green punta a canestro ha il Telepass...

L'Alma ripropone gli stessi 12 di gara1 (complice anche un infortunio alla vigilia a Baldasso) e lo stesso quintetto di partenza, con Cavaliero e Fernandez pronti a subentrare in corso d'opera. Tra i veneti John Brown c'è, come era prevedibile. Simile a gara1 anche l'avvio, con Treviso avanti e Trieste inseguire.

Fin qui le analogie, adesso le differenze: passano sei minuti per aspettare la prima tripla (Green), evento pressochè unico nel basket attuale. L'Alma ci mette meno rispetto a domenica sera per assorbire il primo allungo veneto e reagire. La spremuta di cuore e difesa stavolta viene servita in anticipo, come dimosta l'ennesimo recupero kamikaze di Prandin o Fernandez che plana sul parquet per catturare il pallone. Ma non si vive di solo impegno, la tecnica conta ancora: un paio di assist ad alto coefficiente di difficoltà di Mussini e Da Ros sono l'eclatante segnale di un'Alma che vuole affrontare la seconda parte della gara con un gruzzoletto da amministrare, grazie anche a due graffiate di Federico Loschi. Un trevigiano, per dire.

Il +8 viene gestito sino all'inizio dell'ultimo parziale e poi dilatato a un +12 a sette minuti dalla fine. Un 11-0 veneto riapre, a sorpresa, la partita con l'Alma a secco per 4 minuti. Finale da brivido. Difesa. Difesa, difesa. E Green. Tanto Green. Treviso forza, l'Alma ha la freddezza per punirla. Vittoria di Trieste, come peraltro era sacrosanto per quanto visto in campo. Venerdì sera si va al PalaVerde. Campo tabù. Ma i tabù sono fatti per venir esorcizzati. Proviamoci.

IL FILM DELLA PARTITA

TRIESTE

Si riparte dagli stessi quintetti di gara1. Alma con Mussini, Prandin, Green, Da Ros e Bowers, la De' Longhi con Fantinelli, Sabatini, Musso, Antonutti e Brown.

Primo quarto Subito Lombardi per Antonutti ed è il lungo atipico di Pillastrini, con 6 punti e il 100% dal campo, a trascinare Treviso al 6-12 del 5'. Trieste rincorre fino al 15-15 siglato dalla lunetta da Green poi mette la freccia grazie a Javonte e chiude i primi 10' avanti 19-18.

Secondo quarto Le bombe di Loschi e Mussini per il 27-22 Alma dopo 4'. Trieste controlla ma non ammazza la partita. Fantinelli tiene viva Treviso che chiude a -8, 38-30.

Terzo quarto Treviso torna a -4 sul 42-38 ma non sa come si ferma (si ferma?) Green. Canestro di inaudita difficoltà da centro area, 2+1 per il 47-38 che sembra spaccare la partita. Sembra, perché Brown e Swann riaprono il match fino al 52-50. Nel momento più difficile altri 6 punti di Green (26, 6/7 da due, 3/5 da tre, 5/7 ai liberi): 58-50.

Quarto quarto Quintetto tutto italiano per l'Alma: Mussini, Cavaliero, Loschi, Da Ros e Cittadini. Rientra Green e sigla il massimo vantaggio 64-52 ma la tripla di Fantinelli, i canestri di Musso e 2 liberi di Bruttini tengono viva Treviso (64-61 a 4'20" dalla fine). Sabatini per il 64-63, Musso sbaglia due volte la tripla del sorpasso, un libero Bowers e canestro Green per il 67-63 a 25", Bruttini per il 67-65 a 8" poi due liberi di Green per il definitivo 69-65.

Lorenzo Gatto

LE PAGELLE BIANCOROSSE

FERNANDEZ 6/7 Sta meglio fisicamente e si vede nei primi 20' in chiave difensiva. Non domina in attacco ma resta in campo nei momenti che contano e garantisce la consueta solida regia.

JANELIDZE: 5/6 Cinque minuti senza infamia e senza lode.

CAVALIERO: 6/7 Nuova maschera, difficoltà vecchie. I 6' di campo concessi significano oltre modo la relativa pericolosità. Poi però quando serve infila due triple di classe, maschera o non maschera.

CITTADINI: 7 Quattro stoppate date clamorose, un ombrellone sotto il sole di Trieste. La sua presenza è autorità sul parquet: 2 punti, 4 rimbalzi.

DA ROS: 6/7 Sta bene e si vede. Trasuda competenza tecnica, con l'aggiunta di mostarda. Tanta difesa anche nel primo tempo. Tira male, 3/11, ma prende 7 rimbalzi e smazza 4 assist. Fondamentali i ribaltamenti di lato dal post bassi per tiri aperti dei compagni.

MUSSINI: 6/7 Un moto perpetuo, un Sabatini con molto più talento offensivo. Davanti al suo ex coach Menetti sfodera una prova di personalità.

GREEN: 9 L'alieno non risale sull'astronave dopo gara 1 e resta all'Alma Arena. Molto più presente nei primi 20', sprecando qualche goccia di sudore in più per la fase offensiva. Nel secondo tempo è immarcabile: 33 punti, 4 triple, 11 rimbalzi, 12 falli subiti e 51 di valutazione. Il Lebron di casa nostra.

BOWERS: 5 Molto ben marcato fa fatica a tirare dall'arco e a penetrare; non entra praticamente mai in partita seppure lo si vorrebbe in campo sempre nei minuti che contano. 2/8 dal campo e 4 rimbalzi sono poca cosa.

PRANDIN: 5/6 Dedito alla consueta fase difensiva, coperta di Linus che non l'ha mai tolto dai 12 della post-season. Questa volta la versione offensiva piace poco, confusionaria e poco precisa.

LOSCHI: 7 Spende qualche secondo per togliere le ragnatele, poi diventa un animale da playoff: ruvido, "cattivo" il giusto, incisivo nelle triple. Chiude con cinque falli ma 6 punti con due triple fondamentali.

MORBIN: 10 Il volo leggiadro volto ad affondare una spettacolare schiacciata vale il prezzo del biglietto. Sapendo l'età, siamo alla leggenda.

DALMASSON: 7/8 "Scongela" Loschi e fa l'affare del secolo (agevolato dall'infortunio di Baldasso), bravo a gestire un Cavaliero oggettivamente in difficoltà. Nel secondo tempo calibra i cambi in modo certosino, riproponendo Daniele nel momento giusto e lasciando fino allo sfinimento il marziano Javonte.

Raffaele Baldini

BASKET NBA

Golden State in finale, Houston ko

■■ Saranno ancora Golden State e Cleveland a giocarsi il titolo Nba. I campioni in carica hanno infatti battuto 101-92 Houston nella decisiva gara7 della finale di Western Conference. Dopo un ottimo primo tempo, i Rockets hanno subito il parziale chiave nel terzo quarto, dominato dai Warriors (33-15). Protagonisti assoluti Kevin Durant, che infila 34 punti, e Steph Curry, che sfiora la tripla doppia con una prestazione da 27 punti, 10 assist e 9 rimbalzi. Ai Rockets, che hanno pagato l'assenza per infortunio di Chris Paul, non sono serviti i 32 punti con 6 assist di James Harden. Inutili anche i 23 punti di Gordon e i 20 di Capela. Le Finals Nba inizieranno giovedì a Oakland.

IL DOPOGARA

Gli applausi di Dalmasson «Javonte, che partita!»

E il giocatore racconta la serata: «Bravi a mantenere la concentrazione»
Sul fronte Treviso Pillastrini pensa già a gara3: «Sfruttiamo il fattore campo»

di Raffaele Baldini e Lorenzo Gatto
TRIESTE

Arriva in sala stampa coach Eugenio Dalmasson e per prima cosa applaude alla prova offerta da Green in questa partita che ha portato la serie sul 2-0. Questa, infatti, la disamina del tecnico: «Javonte ha giocato una partita di altissimo livello, considerando anche le condizioni fisiche generali e in particolare la scavigliata recente. La prestazione difensiva di Green è da sottolineare al pari di quanto ha fatto in attacco. La sua crescita fisica e mentale è evidente, è giusto dar merito al ragazzo».

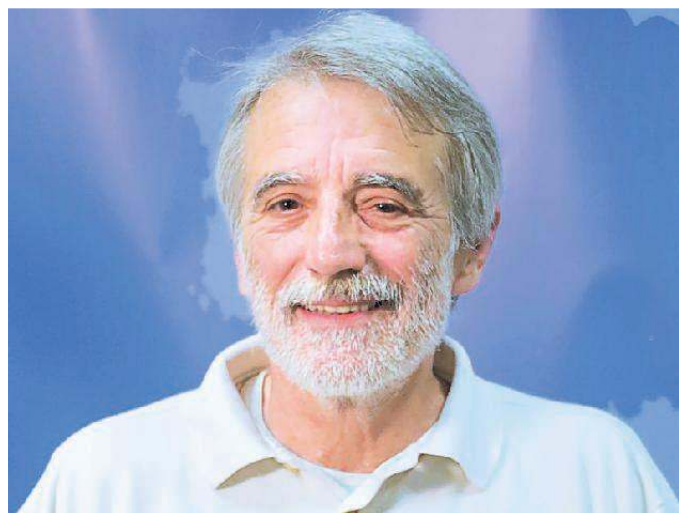
Detto questo, allarga l'orizzonte: «È stata una partita di sofferenza, è stata brava Treviso a recuperare quando è finita sotto di 12 punti, ma noi siamo stati altrettanto bravi a sfruttare la stanchezza evidente nel finale nei nostri avversari, gestendo bene i palloni decisivi. Le squadre si stanno affrontando a viso aperto e sarà una serie così, equilibrata. In gara 3 dobbiamo aumentare il livello del gioco e mentalmente reggere in una situazione ambientale che naturalmente sarà ben diversa».

Asciugamano bianco a tamponare il sudore che cola dalla fronte, Javonte Green è il primo ad arrivare in sala stampa. Energia pura sul campo, tranquillità nella conferenza stampa. «Il basket è uno sport di strappi - sottolinea Javonte - e noi siamo stati bravi a restare concentrati sulla partita e giocare bene i possessi decisivi». Seconda partita ai confini della fantascienza per Green, inarrestabile per una Treviso che non ha trovato le contromisure per limitarlo. «Non è importante quello che faccio io - si schernisce con la modestia che fa parte del suo carattere -. Adesso dobbiamo solo pensare a continuare a lavorare come abbiamo fatto fino ad oggi e preparare al meglio gara3».

Daniele Cavaliero con la maschera protettiva contro Swann (Foto Bruni)

Sul fronte veneto, coach Pillastrini si accomoda in sala stampa a leggere le statistiche prima di cominciare l'analisi del match. E parte proprio dai numeri: «Siamo stati deficitari nelle percentuali da 3, contro i nostri migliori tiratori. Tiri aperti che potevano cambiare il destino della gara - il giudizio del tecnico della De' Longhi -: è chiaro che così è molto difficile vincere a Trieste. Devo dire che sono molto arrabbiato con i miei giocatori. Abbiamo cercato di giocare troppo con le individualità, invece che migliorare abbiamo amplificato gli errori fatti in gara1. Adesso l'obiettivo è sfruttare il fattore campo per poi tornare qui la prossima settimana. La pressione è tutta sulle nostre spalle, dovremo essere bravi a reggere il peso dello svantaggio».

SU WWW.ILPICCOLO.IT

"Aperitivo sotto canestro" con Stibiel

■■ C'è una sola persona a Trieste in grado di spaziare dai Ricreatori all'amicizia con tecnici Nba. Franco Stibiel. Il maestro è l'ospite d'onore di "Aperitivo sotto canestro", da ieri sul sito de Il Piccolo www.ilpiccolo.it (Foto Lasorte)

Stasera rivincita tra Casale e Fortitudo

Va in scena stasera a Casale Monferrato la seconda partita della semifinale tra Novipiù e Consultinvest Fortitudo Bologna. I piemontesi si sono aggiudicati il primo confronto grazie a una tripla di Tomassini a dieci secondi dalla sirena.

Balotelli dedica il gol a Davide Astori e attacca i razzisti

Dopo il test con l'Arabia Saudita la squadra a Coverciano Mancini deve preparare la sfida di venerdì con la Francia

di Alessandro Bernini

Non è ancora l'Italia di Roberto Mancini, ma intanto non è più l'Italia di Gian Piero Ventura. Ed è già qualcosa. Lo striscione visto in Svizzera con su scritto "Dalla SVentura alla gloria" parte da un dato di fatto e finisce con una speranza, ma d'altronde un vincitore è semplicemente un sognatore che non si è arreso, come diceva Nelson Mandela. Speriamo.

Da cosa ripartire Al tavolo azzurro non c'è champagne ma almeno un po' di acqua frizzante. Mancini aveva chiesto ai suoi giocatori di essere sbarazzini, di giocare col sorriso sulle labbra. Per un tempo lo abbiamo visto. Di fronte c'era l'Arabia Saudita, per carità, ma noi siamo quelli che hanno fatto 1-1 a Torino con la Macedonia, che hanno perso con la Svezia, che a un quarto d'ora dalla fine stavano 2-0 in casa col Liechtenstein quando servivano grappoli di gol. Meglio non dimenticarlo.

Proviamo insomma a ripartire da quel primo tempo. Dai guizzi di Balotelli e Insigne, dalla potenza di Pellegrini, magari anche dalla coppia Bonucci-Romagnoli che però dovranno avere ben altri test. Gli esterni Zappacosta e Criscito erano piaciuti proprio tanto, poi però quelle amnesie difensive nel finale hanno frenato l'ottimismo su di loro.

Non c'è tanto materiale, va detto. Mancini dovrà inventarsi qualcosa. Forse l'unico reparto dove abbiamo una discreta abbondanza è l'attacco. Dove Balotelli nelle gerarchie del Mancio ha superato Immobile e Belotti, che pure sono punte di assoluto valore (europeo di sicuro, internazionale ahinoi non lo possiamo sapere). E guardate che Mancini non si sta impuntando su Balotelli perché vuole fare un po' il fenomeno: no, no, Mancini è convinto al 100% che Mario sia più forte degli altri due.

Balo, Astori e lo striscione Comunque il dopo-partita di Mario Balotelli è durato decisamente di più della partita (58' prima di uscire per un indolenzimento muscolare). Il tutto naturalmente sui social, dove Mario viaggia a doppiette e triplette quotidiane (ma di tweet). «Lo so che è tardi, lo so che ormai sei la. – ha postato su un social l'attaccante tornato in Nazionale dopo quattro anni – ma sono convinto che là, in alto, oggi la guardavi con mio papà la partita. Questo gol, anche se non vorrà dire niente, anche se non servirà a niente, lo dedico a te #davideastori. Forzaitalia, grazie tutti voi».

Oddio, non proprio tutti. Di certo non a quel tifoso che a San Gallo ha appeso uno striscione con su scritto "Il mio capitano è di sangue italiano". La replica di Balotelli è arrivata puntuale ma, va detto, è stata pure elegante: «Siamo nel 2018 ragazzi, basta! Svegliatevi! Per favore!».

Balotelli è stato il protagonista più atteso del test con l'Arabia Saudita

Niente allenamento La Nazionale intanto è di nuovo a Coverciano. Gli azzurri sono rientrati a Firenze nella tarda mattinata di ieri e resteranno al centro sportivo federale fino a domani quando si trasferiranno in Francia, a Nizza per affrontare venerdì primo giugno la seconda amichevole in programma, quella contro la Francia. Mancini ha annullato l'allenamento inizialmente previsto per il pomeriggio. Da verificare le condizioni di qualche giocatore uscito stanco o acciaccato dal match di lunedì sera, fra questi anche Mario Balotelli. Di certo contro la Francia ci saranno diverse novità. È il momento di capire su chi si può contare.

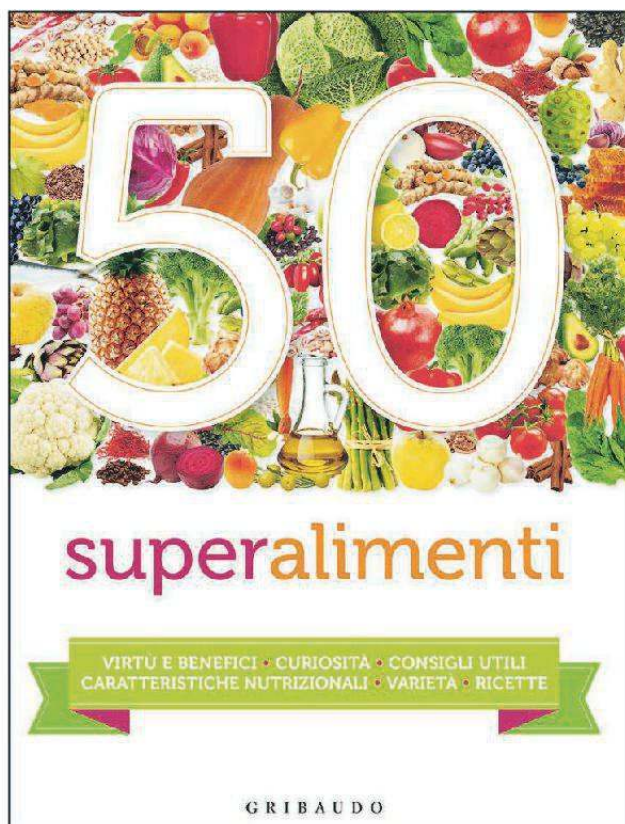
TENNIS

Le ragazze italiane infiammano il torneo di Grado

GRADO

Un'atleta italiana sarà nei quarti della 21.ma Città di Grado Tennis Cup: Georgia Brescia e Martina Di Giuseppe dopo aver vinto il primo turno si affronteranno domani negli ottavi.

Brescia ha superato 6/2 6/2 Kayla Day, Usa, quarta testa di serie e n° 192 del ranking mentre Di Giuseppe ha ribaltato il match con la slovacca Michaela Honcova; dopo aver perso il primo set 6/1 è passata 6/1 6/4. Ma la sorpresa l'ha regalata Alice Matteucci (422), 6/0 6/3 della russa Viktoria Kamenskaya (281) e al secondo turno affronterà la prima testa di serie Cagla Buyukakcay, la turca che ha sofferto per battere la georgiana Ekaterine Gorgodze, 4/6 6/3 6/1. Giorgia Marchetti (634) ha venduto cara la pelle contro l'ottava forza del torneo, la rumena Jaqueline Adina Cristian (221), cedendo 7/6 5/7 6/3. Nulla da fare, invece, per Martina Caregaro, arresasi 5/7 6/4 6/3 alla tedesca Sarah Rebecca Sekulic, e per Stefania Rubini, sconfitta 6/3 6/0 dalla belga Marie Benoit.,

Oggi si gioca dalle 11: match clou tra Maria Camila Osorio Serrano e la Usa Francesca Di Lorenzo alle 18. Le tre italiane giocano il singolare giovedì.

CALCIO » SERIE C

Massimo Pavanel firma il contratto con l'amministratore unico della Triestina Mauro Milanese

Triestina, finalmente Pavanel «Felice di questa responsabilità»

Ufficiale la firma del nuovo tecnico. Venerdì la presentazione. L'accordo è biennale fino al giugno 2020
«Il progetto funziona solo se si va avanti uniti. L'affetto dei tifosi fa piacere, prometto il massimo impegno»

di Antonello Rodio
TRIESTE

Il lungo incontro con Mauro Milanese della scorsa settimana aveva già fatto capire che l'accordo era vicinissimo. Ma ieri è arrivata anche la firma (accordo biennale, fino al giugno 2020) e adesso è davvero ufficiale: Massimo Pavanel è il nuovo tecnico della Triestina, quello chiamato a guidare la squadra nella stagione del Centenario.

Presentazione, programmi, prospettive e dettagli sullo staff tecnico verranno illustrati venerdì in una conferenza stampa, ma già adesso Pavanel, commentando a caldo la firma, si dice felice ma anche conscio delle responsabilità che lo attendono: «Ovviamente sono molto contento - racconta il tecnico alabardato - ed è chiaro che so quanto importante e delicato sia il mio compito e quante responsabilità comporti. Responsabilità che sono felice di avere. L'ordine di idee è che bisogna cercare di fare un campionato diverso da quello dell'anno scorso, ma prendendo tutto con le pinze, perché è tantissimo tempo che la Triestina non disputa un campionato di un certo tipo al vertice, e bisogna arrivarci con umiltà, in maniera graduale e con la consapevolezza che il progetto funziona se si va avanti tutti uniti».

In questi giorni, quando si prospettava che sarebbe stato lui a guidare in panchina la Triestina, dai tifosi è arrivata una marea di affetto e di entusiasmo attorno al suo nome. Cosa che ovviamente ha colpito Pavanel: «L'affetto dei tifosi fa piacere, significa che anche da giocatore ho lasciato un ricordo importante, soprattutto come persona, al di là delle capacità. Poi il campo sarà il giudice e i risultati dipendono da mille fattori. Ma quello che posso promettere - aggiunge il nuovo allenatore dell'Unione - è un impegno massimo, con grande animo e con lo spirito di chi sa cosa vuol dire indossare questa maglia. Uno spirito che cercherò di trasmettere ai giocatori, tanto più nel campionato del centenario, con uno stadio rinnovato e in una piazza con cui c'è un rapporto di amore viscerale. I giocatori lascino stare l'io, l'unica che conta sarà la Triestina».

Accordo biennale dunque per Pavanel, come preannunciato del resto da Milanese, che ha sempre visto nel tecnico originario di Portogruaro il primo obiettivo di queste settimane. Come si ricorderà, il matrimonio era stato già sfiorato lo scorso anno, prima che la scelta cadesse poi su Sannino.

Ma nel frattempo Pavanel, 51 anni, si è fatto un anno di esperienza di quelle toste, portando alla salvezza l'Arezzo tra mille difficoltà e con la zavorra di ben 15 punti di penalizzazione. Non è un caso se al suo addio alla società toscana, molti tifosi amaranto erano in lacrime.

Per Pavanel si tratta di un altro ritorno in alabardato. A metà anni Novanta è stato giocatore e capitano dell'Unione che cercava di risalire dopo il fallimento del 1994, poi è stato sulla panchina alabardata prima con le giovanili e quindi in prima squadra (stagione 2011/2012) come vice di Discepoli e Galderisi. Prima di fare il vice, però, aveva fatto il titolare lui per qualche settimana ottenendo in Coppa Italia quella storica vittoria ai rigori in Abruzzo contro il Pescara di Zeman.

Come allenatore ha alle spalle quattordici anni di carriera tra Sanvitese, Itala San Marco, Monfalcone, Pordenone, Triestina ed Hellas Verona, dove per cinque anni ha brillantemente allenato la formazione Primavera. Nell'ultima annata agonistica, come detto, il miracolo di Arezzo. Sperando che adesso possa firmare altre imprese anche sulla panchina alabardata.

L'INIZIATIVA

Prima del rompete le righe la squadra va all'Itis

Gemellaggio tra l'Istituto e il club alabardato: stamani i giocatori con gli anziani nelle attività di animazione

TRIESTE

Mauro Milanese l'aveva annunciato e in qualche modo l'aveva promesso: prima del rompete le righe, ci sarà un'iniziativa sociale che coinvolgerà i giocatori, in maniera che dopo questa stagione (e soprattutto dopo la delusione del mancato approdo ai play-off) lascino qualcosa di buono alla città. Sia chi resterà, sia chi è destinato a partire per altri lidi. Detto e fatto.

Anzi, l'amministratore unico della Triestina è riuscito ad abbinare a questa idea così originale un'altra iniziativa importante, ovvero il gemellaggio che verrà sancito proprio oggi tra la Triestina e l'Azienda pubblica di servizi alla persona Itis, in corrispondenza dei rispettivi anniversari della nascita di queste due fondamentalgi realtà del territorio, 200 anni per l'istituto e 100 per l'Unione.Per quanto riguarda la parte sportiva, gli alabardati della prima squadra hanno disputato ieri

I giocatori della Triestina durante un'uscita alla Mostra a palazzo Gopcevic

l'ultimo allenamento della loro stagione (come promesso da Milanese, hanno continuato ad allenarsi per tutto maggio). Ma stamane, prima di cominciare a godersi le vacanze, già a partire dalle ore 10 i giocatori saranno protagonisti all'Itis e parteciperanno assieme agli anziani residenti nella struttura alle attività di animazione nel giardino interno del complesso di via Pascoli 31. Si inseriranno infatti all'interno di un'iniziativa dell'istituto che vede gli anziani insegnare ai bambini e ai ragazzini presenti i giochi di una volta, con cui si divertivano loro da piccoli, ben diversi da quelli odierni fra playstation e consolle. I giocatori saranno di supporto agli anziani residenti proprio per questa attività. A seguire, alle ore 12, ci sarà la presentazione di questa partnership fra Triestina e Itis, curiosamente caratterizzata come detto da importanti anniversari per entrambe le realtà cittadine, un suggestivo incrocio di ricorrenze che non poteva non essere celebrato in maniera adeguata e solenne. Se la società alabardata come noto è entrata nell'anno del centenario, nel 2018 l'Itis raggiunge infatti lo storico traguardo dei duecento anni dalla fondazione. Ecco dunque che a celebrare il gemellaggio ci sarà la conferenza stampa presso la Sala Maggiore dell'istituto di via Pascoli, nella quale verranno presentati gli eventi organizzati in comune per festeggiare la ricorrenza. Interverranno l'architetto Aldo Pahor, presidente dell'Asp Itis, e Mauro Milanese, amministratore unico dell'Unione. *(a.r.)*

Giovanissimi: il Domio sconfitto lascia la categoria regionale

TRIESTE

I Giovanissimi del Domio salutano la categoria regionale. Nulla da fare per i ragazzi di Bubola nello spareggio per mantenere la categoria. Contro l'Ol3 i verdi di Mattonaia hanno perso 4-1 al termine di una gara disputata comunque con onore. I friulani chiudono il primo tempo sul 3-0 confermando i favori del pronostico (l'Ol3 aveva preso parte al girone d'Elite, ma arrivando ultima è stata costretta a disputare uno spareggio salvezza). Nel secondo tempo vige l'equilibrio e alla fine Trampus riesce a mettere a segno il gol della bandiera. Il Domio: Sorci, Musuruana, Coslovi, Trampus, Barbato, Fatigati, Minen, Krulcic, Gorla, Vecchiet, Robba; Goruppi, Burolo, Rollo, Guadagnin.

Notizie decisamente migliori arrivano per gli Juniores provinciali del Sant'Andrea San Vito. La squadra di Sandro Mervich, dopo aver messo in cassaforte il titolo provinciale con promozione ai regionali per la prossima stagione è riuscita a mettere in bacheca un altro trofeo: la Coppa Regione di categoria. Il titolo è arrivato grazie alla vittoria sull'Aviano battuto 1-0 grazie al sigillo di Mazzoleni e all'ottima prova del portiere Baldassi. Nel primo match i triestini si erano imposti 3-1 sul Ragogna. Il S.Andrea: Baldassi, Pischianz, Petri (Delise), Di Stefano, Danaj, Petkovic (Signore), Scaligine (Cuzmich), Carocci, Melis, Barnobi (Boschini), Mazzoleni; Cecot, Iannone. *(r.t.)*

VELA » VOLVO OCEAN RACE

Il team di Bolzan conquista l'Atlantico e vola in classifica

Team Brunel batte allo sprint l'equipaggio di AkzoNobel e sale al terzo posto: tutto si deciderà nelle ultime due tappe

di Guido Barella

Un altro arrivo in volata, e questa volta Team Brunel, del cui equipaggio fa parte il velista di Romans d'Isonzo Alberto Bolzan, è riuscita a tagliare in prima posizione il traguardo. L'Atlantico ha premiato l'imbarcazione con bandiera olandese dello skipper Bouwe Bekking che ha così festeggiato da trionfatrice l'approdo in Europa, a Cardiff, al termine della terz'ultima tappa della Volvo Ocean Race, la regata attorno al mondo in equipaggio. Otto giorni, 8ore, 39'53" il tempo impiegato da Bolzan e compagni per attraversare l'Atlantico da Newport a Cardiff, con appena 4'5" di vantaggio sull'altra barca che batte bandiera olandese, AkzoNobel.

E la classifica della Volvo OPcean Race adesso è sempre più corta: in vetta con 60 punti c'è Dongfeng Race Team, terza in questa tappa che assegnava doppi punti, ma con una sola lunghezza di vantaggio sugli spagnoli di Mapfre (59), che a Cardiff hanno chiuso con un deludente quinto posto, e con l'equipaggio di Brunel che ora è a soli tre punti dalla vetta, a quota 57. Resta in ultima posizione invece la barca sulla quale regata Francesca Clapcich (che però nella traversata atlantica ha osservato il proprio periodo di riposo), Turn the Tide on Plastic, che nelle ultime due tappe europee (Cardiff-Goteborg e Goteborg-L'Aia) ha comunque l'occasione per abbandonare il fanalino di coda.

«È una bellissima vittoria, molto importante per noi: per la classifica e per il morale» ha commentato Alberto Bolzan appena toccato terra a Cardiff. «Stiamo continuando a regatare bene, la performance durante tutta la tappa è stata costante a un ottimo livello il che dimostra che abbiamo raggiunto un bel modo di lavorare assieme il che sta dando i suoi frutti. Questa comunque è la terza tappa che chiudiamo tra i primi due posti per cui siamo molto soddisfatti».

Ma non è stata una tappa facile, questa numero 9 della regata attorno al mondo, con l'attraversamento dell'Atlantic. «Anzi, è stata una tappa complicata - ha commentato il velista di Romans d'Isonzo, alla sua seconda Volvo Ocean Race -.Sembrava tutto sommato semplice e invece dal punto di vista della strategia e della meteorologia è stata molto impegnativa. Abbiamo anche spinto tantissimo, tanto che a un certo punto abbiamo fatto il record sulle 24 ore sfiorando le 600 miglia e questo ha significato, tra l'altro, in condizioni dure da vivere a bordo. Insomma, una tappa molto stancante con un arrivo, al solito, davvero stressante: abbiamo fatto le ultime dieci miglia lottando testa a testa con AkzoNobel, superandoci l'un altro più volte!»

Questa vittoria di tappa comunque rilancia Team Brunel anche in classifica: «A metà regata - ha commentato ancora Bolzan - eravamo dati per spacciati e invece lavorando sodo abbiamo recuperato posizioni su posizioni. Ora abbiamo concretamente la possibilità di puntare in alto in classifica in vista della graduatoria finale: mancano soltanto due tappe, noi daremo il massimo. Come sempre».

Questa era stata l'uscita da Newport: Team Brunel si è presentato davanti a tutti anche all'arrivo a Cardiff

Team Brunel (con Alberto Bolzan al centro della foto) festeggia la vittoria

REGATE

L'Europeo ORC Sportboat a Portopiccolo

Si svolgerà da domani a domenica a Portopiccolo l'ORC Sportboat European Championship 2018. Lo Yacht Club Portopiccolo, in collaborazione con il Diporto Nautico Sistiana e l'Offshore Racing Congress (che ha assegnato a Portopiccolo l'organizzazione dell'evento dopo che Trieste era già stata protagonista nel 2017 con l'ORC World Championship) è pronto ad accogliere quella che rappresenta una delle competizioni più importanti della stagione agonistica per l'Alto Adriatico, dove si sono dati appuntamenti i migliori specialisti della formula a compenso ORC per imbarcazioni di lunghezza massima non oltre i 9 m e 15 cm. La flotta italiana, dal punto di vista numerico, la fa da padrone in una entry list che vede presenti anche i colori nazionali francesi, sloveni, olandesi e austriaci.

Antonelli illumina il "Sedmak-Bressan"

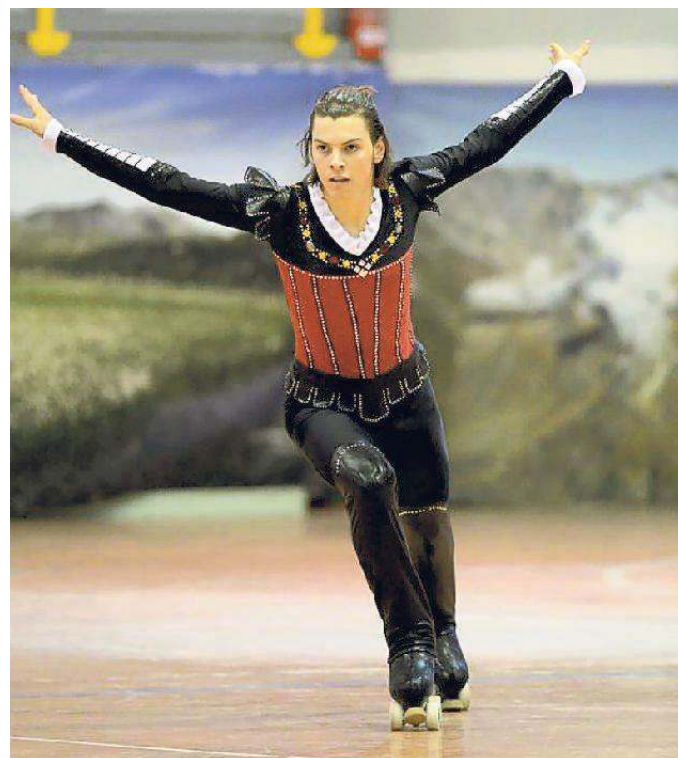
Pattinaggio: successo della manifestazione organizzata dal Polet a Opicina

di Riccardo Tosques
TRIESTE

Ottimo successo per l'edizione 2018 del trofeo internazionale "Sedmak-Bressan" di pattinaggio su rotelle. La kermesse organizzata dal Polet al PalaPikelc di Opicina ha registrato la presenza di 340 atleti appartenenti a quindici nazioni.

Tra le Coppie Danza tra i Seniores hanno vinto il goriziano Massimiliano Antonelli (Aquileia Skating) e la rivolese Camilla Barguino. Nell'inline prima l'atleta del Polet Metka Kuk, già bronzo ai World Roller Games del 2017. Per quanto riguarda le Coppie Artistico Seniores la vittoria è andata ad Alessia Gambardella e Alessandro Fratalocchi, in seguito anche all'abbandono della gara da parte di Rebecca Tarlazzi e Luca Lucaroni. I campioni del mondo in carica, primi dopo uno splendido short program, si sono ritirati a causa delle condizioni fisiche ancora precarie: entrambi arrivavano da un grave infortunio.

Al termine della manifestazione grande soddisfazione per il presidente del Polet Samo Kokorovec: «La gara è stata di altissimo livello, in tutte le categorie molto combattuta, E' la terza edizione che disputiamo con il sistema di giudizio Roll Art, che premia al massimo la qualità generale del programma e non solo alcuni elementi, tanto che l'anno prossimo entrerà in vigore per tutte le gare Junior e Senior».

La massima carica del sodalizio neroarancio non ha dubbi: «Questo sistema di giudizio era stato inaugurato, proprio al Sedmak Bressan, in forma sperimentale, nel 2016 e da quest'anno è stato utilizzato per tutte le specialità. Tutti gli atleti hanno dovuto adeguare i loro programmi di gara a questo sistema di giudizio: ciò ha portato ad un miglioramento davvero molto netto della qualità generale di tutti i programmi».

La fiducia nel nuovo sistema di giudizio da parte di Kokorovec è alta: «C'è ancora molto da fare, ma ritengo che Roll Art farà crescere la qualità del pattinaggio artistico in modo esponenziale».

A sinistra Samo Kokorovec. A fianco la coppia Rebecca Tarlazzi-Luca Lucaroni

Massimiliano Antonelli

Paddock

Lo sport dei motori

L'INTERVISTA

Aleix Espargaro: «Valentino immenso e l'Aprilia cresce»

di MAURO CORNO a pagina 46

FORMULA 1

Gian Carlo Minardi: «Ricciardo e Vettel gran coppia Ferrari»

di MAURO CORNO a pagina 50

IL PUNTO

UN CIRCUITO CROCEVIA DELLE AMBIZIONI

Il circuito del Mugello è un vero e proprio termometro della stagione e in particolare per le ambizioni di Rossi. È vero che il Gp d'Italia non può essere considerato decisivo ma da sempre in qualche modo riesce a fornire tendenze. Stavolta anche e soprattutto per il lanciatissimo Marc Marquez che ha l'occasione per dare un colpo letale alle ambizioni dei rivali.

Sulla pista toscana Valentino non conosce vie di mezzo: solo immense gioie o atroci dolori, a partire da quelli della caduta del 2010 con rottura di tibia e perone e anche del primo rapporto con la Yamaha. Al Mugello Rossi non vince dal 2008 e ha ritrovato il podio solo nel 2014 e 2015 ma è stata la rottura del motore del 2016 quella che più di ogni altra ha rappresentato un "segnale" chiaro sull'andamento della stagione. Quel giorno si è capito che non era cosa, che sarebbe stato difficile recuperare.

Stavolta Valentino si presenta con una moto non al top ma anche con ritrovato vigore grazie a un insperato ultimo gradino nel podio a Le Mans e un quarto posto nel Mondiale a tre punti dalla piazza d'onore ma anche a 39 da Marquez. Perdere altro terreno può essere pesante, non solo per lui ma anche per il resto del paddock, a cominciare da Andrea Dovizioso e dalla sua Ducati in po' balbettante e un po' sfortunata di questo primo scorcio di stagione. Insomma, un Gp dal sapore di ultima spiaggia e dal possibile tutto esaurito. Come e più di sempre non ci sarà da annoiarsi.

Caccia al marziano Marc

DOMENICA AL MUGELLO ULTIMA OCCASIONE PER FERMARE LA FUGA

di **CRISTIANO MARCACCI**

Attenzione: chi andrà al Mugello per assistere al Gran premio d'Italia di motociclismo dovrà ogni tanto voltare lo sguardo all'insù. Perché potrebbe irrompere e atterrare una navicella su cui sarebbe pronto a salire un alieno, che all'anagrafe dei non umani risponde al nome di **Marc Marquez**, con virtualmente sottobraccio il suo settimo titolo mondiale, di cui il terzo consecutivo.

Se infatti lo spagnolo vincesse anche in terra di Toscana potrebbe davvero essere fatta. I numeri dell'attuale classifica parlano chiaro: +36 su **Maverick Viñales**, +37 su **Johann Zarco**, +39 su **Valentino Rossi**, +41 su **Danilo Petrucci**, +49 su **Andrea Dovizioso** e un incredibile +79 su **Jorge Lorenzo**, a pari merito con **Franco Morbidelli**.

Non si può non parlare di fuga. Anche perché, dopo Le Mans, *el Cabroncito* sembra non aver rivali. Le polemiche e le critiche per il suo comportamento in pista rappresentano ulteriore birra in corpo per lui. Sta attraversando uno stato di forma impareggiabile, supportato sicuramente dalla moto. La Honda sta dimostrando di essere performante su ogni tracciato, si comporta al meglio con le gomme e non sembra avere punti deboli. La Rc213v si è rivelata impeccabile sia sui tracciati favorevoli sia su quelli tradizionalmente più in salita come Le Mans.

Hrc ha compiuto un grande lavoro di sviluppo durante l'inverno, ma anche nei test di Jerez e del Mugello, trovando soluzioni elettroniche che hanno partorito un "surplus" tecnico rilevante. E azzeccate sono state anche le soluzioni aerodinamiche.

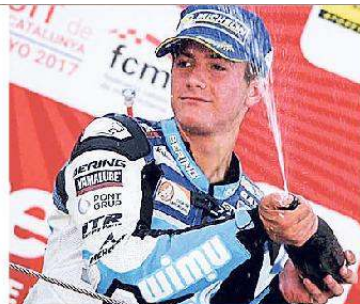
Gli avversari ne sono indubbiamente sorpresi e sono rimasti spiazzati. Tutti i rivali di Marquez sono avvertiti e d'ora in avanti non potranno più sbagliare un colpo, a partire proprio dal Mugello. Quando un talento come Marquez può gestire quasi due Gran premi di vantaggio rispetto agli inseguitori, tutto ovviamente diventa più semplice per lui e più complicato per gli altri.

La Ducati sta dimostrando di avere un potenziale notevole, ma non lo sta tramutando in punti. La Yamaha, invece, soffre tremendamente per colpa della sua M1, in difficoltà come poche a livello di gomme. Il nuovo motore di Valentino Rossi e Maverick Viñales è indubbiamente più aggressivo rispetto al vecchio, ma finisce con il provocare un maggiore stress alle gomme. Ecco perché lo stesso *Vale* si è spesso lamentato del poco grip al posteriore. A questo si aggiungono le "bizze" dell'elettronica e quest'anno, purtroppo per il *Dottore*, il software targato Magneti Marelli non si è adattato bene alle caratteristiche della nuova moto.

Al Mugello, comunque, Rossi farà certamente il possibile per non deludere il suo popolo in giallo e per far sì che boati, applausi e trombette possano coprire la marea di fischi per l'eventuale successo di Marquez. Soddisfazioni potranno arrivare dalle classi inferiori, Moto2 e Moto3, dove a comandare la classifica sono due italiani: **Bagnaia** e **Bezzecchi**, a cui vanno aggiunti **Baldassarri** e **Di Giannantonio**, quattro futuri talenti che si stanno facendo gara dopo gara.

NUOVE DISPOSIZIONI

Caravan, uscita ritardata

■■ Camper e autocaravan potranno rimanere nell'impianto del Mugello fino alla mattina del lunedì successivo al Gran premio d'Italia. Questi mezzi potranno comunque uscire dal perimetro dell'Autodromo toscano solamente dopo le ore 21 di domenica 3 giugno.

MOTO2

Garzò al posto di Gardner

■■ In occasione del Gran premio d'Italia sarà per la terza volta consecutiva lo spagnolo Hector Garzò (foto) a prendere il posto di Remy Gardner, l'australiano del Team Tech3 impegnato nel campionato del mondo delle Moto2 che alla fine di aprile si è fratturato entrambe le gambe nell'allenarsi facendo motocross.

GOSSIP

Baci appassionati in pizzeria fra Rossi e la nuova fiamma

Due immagini tratte dal profilo Twitter di Francesca Sofia Novello

Galeotta fu l'ombrellina. Sembra che sia scattata proprio nel paddock o sulla linea di partenza la scintilla per il nuovo amore di **Valentino Rossi**. Il settimanale *Chi*, infatti, ha pizzicato il campione di MotoGp in una pizzeria di Pesaro con la nuova compagna, la modella 24enne **Francesca Sofia Novello**.

Francesca è praticamente una sosia di **Brooke Shields**, interprete del film *Laguna Blu*, rimasto nell'immaginario collettivo certo anche per gli incantevoli scenari ma anche per la bellezza della protagonista. Dopo la fine della storia d'amore con **Linda Morselli**, ora compagna del pilota di Formula 1 **Fernando Alonso**, Valentino sembra aver ritrovato la passione per questa ragazza originaria di Arese, dal fisico statuario e dallo sguardo intrigante, che ha 15 anni meno di lui. In passato è stata ombrellina proprio nel Motomondiale e la conoscenza fra i due sembra sia sbocciata proprio in pista. Francesca è protagonista di numerose campagne pubblicitarie e il suo profilo *Instagram*, dal quale sono tratte le immagini a corredo di questo articolo, conta quasi 75mila follower.

Paddock *Lo sport dei motori*

IL MOTO MONDIALE

LA SITUAZIONE

PILOTI

1) MARC MARQUEZ Honda	95
2) MAVERICK VIÑALES Yamaha	59
3) JOHANN ZARCO Yamaha	58
4) VALENTINO ROSSI Yamaha	56
5) DANILO PETRUCCI Ducati	54
6) JACK MILLER Ducati	49
7) ANDREA IANNONE Suzuki	47
8) CAL CRUTCHLOW Honda	46
9) ANDREA DOVIZIOSO Ducati	46
10) DANIEL PEDROSA Honda	29
11) TITO RABAT Ducati	24
12) ALEX RINS Suzuki	22
13) POL ESPARGARO Ktm	18
14) JORGE LORENZO Ducati	16
15) FRANCO MORBIDELLI Honda	16
16) ALEIX ESPARGARO Aprilia	13
17) HAFIZH SYAHRIN Yamaha	13
18) ALVARO BAUTISTA Ducati	12
19) TAKAAKI NAGAKAMI Honda	10
20) MIKA KALLIO Ktm	6
21) SCOTT REDDING Aprilia	5
22) BRADLEY SMITH Ktm	5
23) KAREL ABRAHAM Ducati	1

COSTRUTTORI

1) HONDA	120
2) YAMAHA	92
3) DUCATI	82
4) SUZUKI	61
5) KTM	19
6) APRILIA	18

L'INTERVISTA ■ ALEIX ESPARGARO

«Marc inarrivabile, Valentino immenso e l'Aprilia cresce»

IL PILOTA CATALANO FRESCO DI RINNOVO: «IL MUGELLO? PROVIAMO A SOGNARE...»

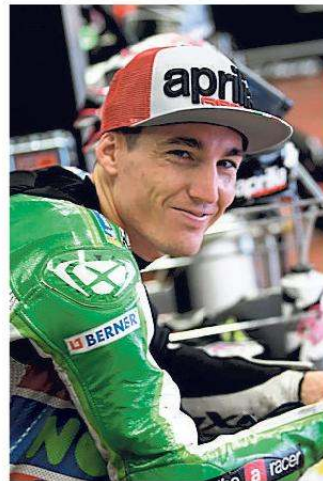
di MAURO CORNO

L'Aprilia e Aleix Espargaro sono freschi di prolungamento di contratto, con il catalano che ha messo nero su bianco fino al 2020 con la Casa di Noale. Un bell'attestato di fiducia per il pilota di Granollers, che compirà 29 anni il prossimo 30 luglio e che è approdato nel 2017 nella scuderia italiana dopo avere chiuso la sua esperienza con la Suzuki. Al primo anno in Aprilia si è piazzato al 15esimo posto nel Mondiale, ottenendo come migliori risultati i sesti posti di Qatar e Aragona. Quest'anno il suo piazzamento più importante è stato il nono posto di Le Mans, nella gara più recente. Anche il fratello minore, Pol, classe 1991, partecipa al campionato iridato delle MotoGp con la Ktm.

Aleix, partiamo dal suo rinnovo con Aprilia.

«Sono molto contento, per la prima volta da quando sono nel Motomondiale ho la possibilità di gareggiare per più di due anni con la stessa squadra e le stesse persone oltre che, naturalmente, la stessa moto. Tutti noi sappiamo quanto sia importante la continuità per un pilota. E poi l'Aprilia, per me, è ormai come una famiglia».

Quali sono i suoi obiettivi per la stagione in corso?

«Non sarà particolarmente facile arrivare ad avere una classifica splendida a fine campionato: purtroppo, nelle prime cinque

gare, per due volte mi sono ritirato e in una, la prima, in Qatar, sono rimasto lontano dalla zona punti, beffato da un problema tecnico all'ultimo giro. Questi "zero" avranno il loro peso. Però stiamo migliorando e sono convinto che già quest'anno possiamo portare la moto vicino al podio se non, addirittura, salirci, sfruttando le occasioni che ci potrebbero capitare. Il nono posto di Le Mans lo possiamo prendere come un buon punto di partenza dopo un inizio di stagione sfortunato, ma non ci accontentiamo di sicuro».

E per il 2019?

«Lì il nostro obiettivo sarà quello di lottare per la top-6».

Nel prossimo fine settimana si correrà al Mugello, il Gp di casa per il suo team.

«Il Gran premio d'Italia e quello di Catalogna, che andrà in scena due settimane dopo, saranno per me, per certi versi, le gare più significative della stagione. La pista toscana è spettacolare, mi piace moltissimo, è una pista molto tecnica e difficile da affrontare. Dovremo essere concentrati fin dalle prime prove libere, sarà fondamentale trovare un set-up ottimale prima possibile».

Un ottimo risultato al Mugello sarebbe un bel modo per ricordare il patron dell'Aprilia Ivano Beggio, purtroppo scomparso a marzo.

«Sì, con la squadra stiamo crescendo insieme giorno dopo giorno. Perché non dovremmo sognare proprio in occasione della gara italiana?».

E poi si andrà a Barcellona.

«Sarà la mia corsa di casa, davanti ai miei tifosi. Un bel piazzamento tra i primi sei non sarebbe affatto male (ride, *ndr*)».

Si è fatto un'idea di dove deve migliorare?

«Ci manca la continuità, vorrei tanto terminare una serie di gare in fila, per potere lottare con gli avversari e avere un maggior numero di indicazioni sul come rendere ancora più competitiva la moto. Il motore del 2018 va sicuramente meglio rispetto a quello dell'anno precedente, stiamo anche lavorando su un telaio nuovo. Lo sviluppo sta procedendo bene, però sappiamo anche che dobbiamo crescere ulteriormente. E posso assicurare che tutti ce la stiamo mettendo tutta per riuscirvi».

L'esito del Mondiale delle MotoGp sembra indirizzato, come la vede?

«Il Marc Marquez di quest'anno mi ricorda quello del 2014. Il campionato di quell'anno lo stravinse arrivando primo nelle prime dieci gare, ce lo ricordiamo tutti. Ora sta guidando in maniera spettacolare, è molto superiore a tutti e anche da fuori si ha l'impressione che sia in sella a una delle Honda più competitive di sempre. E poi va ammesso che il binomio Honda-Marquez rappresenta qualcosa di spavento so».

Di Valentino Rossi cosa ci dice?

«È nello stesso tempo eccezionale e spettacolare quello che ci sta regalando. Dopo tantissimi anni continua a essere lì davan-

Aleix Espargaro in relax, in pista e con il capo dell'Aprilia Romano Albesiano il giorno del rinnovo del contratto

ti. E riesce a farlo anche nei fine settimana nei quali fa fatica nelle prove. La domenica è sempre lì, immenso, a battersi per le prime posizioni ed è già salito due volte sul podio. E poi c'è un altro aspetto da non sottovalutare: con le sue prestazioni sta mettendo in difficoltà il suo compagno di squadra Maverick Viñales, che oltre ad avere un bel po' di anni in meno è un pilota di grandissimo livello».

Lei è stato compagno di Viñales in Suzuki. Crede che quello possa essere l'ambiente ideale per il rilancio di Jorge Lorenzo dopo le sofferenze in Ducati?

«Non penso che Lorenzo vada a correre in quel team, ma se dovesse farlo posso assicurare che andrebbe in uno splendido ambiente. Non posso che parlarne bene, è una squadra fortissima e lì, per la prima volta, ho corso come pilota ufficiale. E poi conta molto anche l'aspetto umano e da quel punto di vista con Davide de Brivio (team manager della squadra giapponese, *ndr*) si va sul sicuro».

Lei è molto attivo sui social. Di recente c'è stata qualche frizione con Danilo Petrucci e Xavier Simeon.

«In effetti bisogna stare attenti, a volte ci si fa prendere un po' la mano. Però sono convinto sia molto importante adoperare questo mezzo di comunicazione perché ti permette di interagire con i tuoi tifosi: loro sono quelli che ci danno una spinta in più per centrare i nostri obiettivi e non possiamo che essergli riconoscenti».

SPONSOR DEL TEAM SNIPERS

È morto Marinelli

Tremendo lutto per il team Marinelli Snipers (Moto2 e Moto3): martedì, all'età di 46 anni, è morto Andrea Marinelli (a sinistra nella foto), imprenditore noto come "re delle cucine" diventato il primo sponsor della squadra. «Era il nostro primo tifoso. Era colui che ci proteggeva. Ci guidava anche. Con Romano Fenati aveva instaurato un rapporto speciale. "Uniti si vince" era il suo motto, poi diventato il nostro motto» il ricordo del team.

IL CIRCUITO

Tribune già esaurite Posti liberi sul prato

ENTUSIASMO ALLE STELLE FRA GLI APPASSIONATI
SERVIZIO NAVETTA E NUOVE REGOLE PER LA VIABILITÀ

di Cristiano Marcacci

Vivere nel bello è una grande soddisfazione, e chi abita nel Mugello beneficia di questo privilegio. Esserci e godere di uno spettacolo come il Gran premio d'Italia di motociclismo vale doppio.

CURVE MOZZAFIATO. Il tracciato è indubbiamente il più tecnico e impegnativo in assoluto: oltre cinque chilometri di lunghezza (per l'esattezza 5.245 metri), che si articolano fra tratti molto guidati, cambi di pendenza e dislivelli notevoli nonché un rettifilo in cui le moto raggiungono il massimo della velocità che si possa registrare durante tutta la stagione. Logico, quindi, pensare al Mugello come a un tracciato assolutamente unico. Subito dopo la partenza c'è la violentissima staccata che porta alla curva "San Donato". Dopo quest'ultima, in salita, si arriva a una serie di varianti di media velocità, composta da "Luco", "Poggio Secco", "Materassi" e "Borgo San Lorenzo", che poi sfocia in uno dei punti più spettacolari della pista: la variante "Casanova-Savelli" e le due "Arrabbiate". I piloti giungono quindi alla "Scarperia" prima e alla "Palagio" poi, punto ondulato che precede un infinito tornante chiamato "Correntaio", da dove, dopo una piega interminabile, si esce per affrontare la velocissima variante "Biondetti", determinante per scegliere la traiettoria ideale per affrontare al meglio l'ultimo tornante, quello denominato "Bucine".

BIGLIETTI. L'edizione 2018 del Gran premio d'Italia, ormai appuntamento fisso dal 1991 (eccezion fatta per le due edizioni sotto la denominazione di "Gran premio di San Marino"), sarà l'ennesima occasione di rinnovare il connubio tra il circuito e gli appassionati. I primissimi dati relativi al weekend del Gran premio (da venerdì 1° a domenica 3 giugno) confermano il grande appeal esercitato dal circuito toscano. Da marzo le tribune sono esaurite, nonostante la realizzazione di 3.000 nuovi posti. Quindi, sono disponibili solamente i biglietti per il prato. Inoltre, sono state incrementate le aree esterne per i parcheggi con possibilità anche di prenotazione così da facilitare anche i possessori di moto che da quest'anno, per il cambiamento della legislazione nazionale in materia di sicurezza per le manifestazioni di pubblico spettacolo, non saranno ammesse all'interno. Sia nella giornata del 2, Festa della Repubblica, che in quella del 3, è stata potenziata l'offerta da parte di Trenitalia e contestualmente attivato un servizio gratuito dalla stazione Borgo San Lorenzo al bivio di Figliano (2,5 chilometri dal circuito) per i possessori di biglietto ferroviario. L'amministrazione comunale di Scarperia ha organizzato nelle giornate di venerdì 1° e sabato 2 giugno, a partire dalle 15.30 e fino alle 24, con una frequenza di 30 minuti, un servizio bus navetta autodromo-Scarperia. Le corse avranno inizio dalla rotonda in prossimità dell'ingresso del Mugello Circuit denominato "Arrabbiata", proseguendo fino agli accessi "Scarperia" e "Palagio", e continuando verso Scarperia, toccando l'incrocio fra viale Dante e via Boccaccio, la rotonda "Coltelli" e il Centro Commerciale. In prossimità delle fermate sarà posizionata un'adeguata segnalazione.

VIABILITÀ. In materia di circolazione sarà attivato il piano perfezionato in numerose riunioni, che prevede una serie di provvedimenti sulle strade adiacenti il circuito per facilitare, soprattutto, il deflusso. L'apertura del casello Firenzuola-Mugello, sulla variante della A1 sarà uno "sfogo" decisivo dopo il grande contributo verificato nel 2017. Si utilizzeranno nel deflusso strade diverse così da non intersecare i flussi di traffico grazie anche all'uscita obbligata dai parcheggi in direzione preordinate.

OCCHIO ALL'AMBIENTE. Ci sarà anche la sostenibilità in pista al Gran premio d'Italia. Torna infatti per il sesto anno consecutivo "*Kiss Mugello-Keep It Shiny and Sustainable*", programma di sostenibilità ambientale e sociale il cui obiettivo è sensibilizzare il grande pubblico sull'importanza di adottare comportamenti sostenibili nei grandi eventi sportivi, mostrando una serie di buone pratiche in ambito ambientale e sociale e invitando ad adottarle anche nella vita quotidiana. A questo proposito, verranno distribuiti agli ingressi 20mila kit sacchetti per la raccolta differenziata, ci saranno isole ecologiche attrezzate, un servizio gratuito di raccolta di olio alimentare esausto nell'area paddock ed erogatori di acqua potabile nelle aree prato e campeggio.

Domenica diretta su Sky e Tv8

Le qualifiche del sabato e la gara di domenica del Gp del Mugello andranno in onda sia su Sky (a pagamento) sia su Tv8 (in chiaro). Le libere del venerdì solo su Sky.

Il pubblico in pista dopo il Gp del 2017

ITALIA
Circuito del Mugello
6° GP
3 Giugno 2018

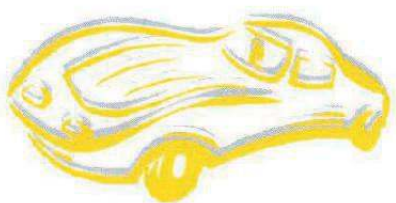
Giri	23
Km da percorrere	120,6 Km
Lunghezza circuito	5.245 M
Curve	15 (6Sx/9Dx)

Podio 2017
Dovizioso Ducati 41'32"126
Vinales Yamaha 1"281
Petrucci Ducati 2"334

Record Circuito (in gara)
2013 Marquez (Honda)
175,4 Km/h
1'47"639

MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2018

«Sì, vincere al Mugello è una cosa stupenda Il bis? Sarebbe immenso»

IL PILOTA ROMAGNOLO STA VIVENDO UNA SECONDA GIOVINEZZA È IN CORSA PER SUCCEDERE A MORBIDELLI NEL MONDIALE MOTO2

LA SCHEDA

È figlio d'arte

■■ Mattia Pasini. 33 anni ad agosto, è figlio d'arte. Anche il padre Luca è stato pilota professionista. Ha esordito nel Motomondiale nel 2004. Fin qui ha disputato 213 Gran premi vincendone 12 e collezionando 30 presenze complessive sul podio. Sono 1.287 i punti ottenuti, 16 le pole position e cinque i giri veloci in gara. La vittoria più significativa è stata senza dubbio quella dello scorso anno (il 4 giugno), sempre in Moto2, al Gran premio del Mugello.

IL MOTO MONDIALE

di Mauro Corno

Nel 2017, otto anni dopo il suo ultimo successo nel Motomondiale, conquistato tra l'altro proprio al Mugello, Mattia Pasini ha messo in fila tutti, vincendo il Gran premio d'Italia delle Moto2. Un'impresa fantastica, impreziosita dalla toccante dedica al suo grande amico Marco Simoncelli. E quest'anno il talentuoso riminese classe 1985 dell'Italtrans Racing ha già sbaragliato la concorrenza in Argentina con la sua Kalex ed è tra i candidati alla conquista del Mondiale lasciato vacante da Franco Morbidelli, approdato nelle MotoGp.

Si torna al Mugello.

«È sempre bello correre davanti alla nostra gente. Però, lo ammetto, sento molta pressione, dopo la gara dell'anno scorso: sarà difficile riconfermarsi alla stessa maniera, ma anche se arriviamo dal poco soddisfacente fine settimana di Le Mans pensiamo di avere individuato quali sono stati i problemi e quindi sono fiducioso. Sarebbe immenso fare il bis...».

Possiamo dire che per lei è una seconda giovinezza?

«Sì. Molti, alla mia età, hanno già smesso mentre io mi sento più in forma e più giovane di quando ero ragazzo. Entrare nella famiglia Italtrans e il lavoro di questi anni mi hanno ringiovanito e fatto ritrovare le motivazioni. Non c'è niente di meglio che correre quando sei competitivo e quando fai parte di una squadra seria, nella quale non manca niente».

Mattia Pasini ai box e in pista (col numero 54)

Dopo la crisi agonistica che l'ha colpita tra il 2014 e il 2015 avrebbe mai creduto di poter tornare nel lotto dei migliori?

«Ho sempre pensato di potere dare molto e di avere da dire tanto: la variabile era se fossi riuscito a trovare le persone giuste per poterlo fare ed è successo. Quando arrivi da anni difficili la gente è subito pronta a metterti in un angolo e non era facile tornare a questi livelli».

E ora?

«Ora abbiamo le potenzialità per giocarci il titolo iridato fino alla fine: starà a noi sfruttare al meglio le situazioni, ma io sono sereno e consapevole dei nostri mezzi».

Lei è considerato uno fra i più grandi talenti italiani. Cosa le è mancato, a oggi, per diven-

Anche Marquez avrà la sua claque

La passione è pronta a esplodere sulle tribune e sugli spalti naturali del Mugello, una fra le piste più calde per quanto riguarda il tifo. I più si preparano fin dal giovedì, con tende e camper, a godersi un weekend all'insegna del celebre motto "Al Mugello non si dorme". Sì perché è una tradizione rompere il silenzio notturno con motori modificati per fare più chiasso possibile. Un fenomeno che negli ultimi anni gli organizzatori hanno cercato di ridimensionare ma che non scomparirà facilmente.

ROSSI-MARQUEZ, CI RISIAMO? Inutile dire quanto la marea gialla che sostiene **Valentino Rossi** surclassi tutti gli altri fan club. Succede all'estero, figuriamoci sulla pista chesi è guadagnata il curioso appellativo di "Mugiallo". I tifosi del numero 46 sono così tanti che è impossibile racchiuderli in una tribuna: la "curva" di Rossi si riunirà sul prato della zona Poggio Secco. Purtroppo, si sa, il tifo organizzato può arrivare anche a degli eccessi e, nelle ultime edizioni del Gp d'Italia, si sono iniziati a segnalare alcuni episodi spiacevoli. A inasprire un ambiente che, almeno negli ultimi anni, era sempre rimasto estraneo a certi comportamenti, ci hanno pensato, per così dire, proprio Rossi e il suo acerrimo rivale **Marc Marquez**. Le parole e le sportellate della Malesia nel 2015 hanno infatti lasciato più di qualche strascico. Nel 2016 il fan club italiano del pilota spagnolo fu costretto ad annunciare che non avrebbe organizzato alcuna iniziativa per il Gp del Mugello, «per problemi legati all'incolumità dei propri soci». Quest'anno, nonostante il riacuirsi della rivalità tra i due piloti dopo l'Argentina, la situazione non dovrebbe riproporsi. I tifosi di Marquez hanno annunciato la loro presenza.

ROSSO DUCATI. Da Borgo Panigale al Mugello c'è poco più di un'ora di auto. Normale che la Ducati si senta a casa, anche perché il tracciato toscano è abitualmente usato per i test.

Davide Casarotto

tare campione del mondo?

«Negli anni dal 2004 al 2008 (i primi quattro nella classe 125, l'ultimo nelle 250, *ndr*) è mancata un po' di fortuna e magari c'è stato anche qualche errore, dovuto alla poca esperienza. Nel 2007 abbiamo vinto quattro gare e collezionato dodici pole position ma la moto si è fermata addirittura in sei gare e tutto si è compromesso. Dal 2009 al 2014 non sono riuscito a essere in un team in cui ci fosse la reciproca fiducia e non ho potuto dare continuità al mio lavoro. Questa è la prima volta in carriera nella quale riesco a rimanere per tre anni nella stessa squadra e con la stessa moto».

Alla possibilità di approdare nelle MotoGp pensa ancora?

«Sì, nel 2012 non posso dire di avere partecipato a quel Mondiale. Correvo con una moto che era qualcosa meno di una Superbike (una Art, *ndr*): non c'erano risorse. Mi piacerebbe molto arrivare nella classe regina, ma soprattutto mi piacerebbe meritarmi questa opportunità attraverso i risultati e non attraverso altri fattori, come a volte sta succedendo ultimamente».

Tra i più giovani italiani chi pensa possa avere maggiori chances?

«Difficile fare dei nomi, perché tutti quelli che sono al Motomondiale meritano di esserci: sono tutti forti. Però se devo dirne uno, allora posso assicurare che Marco Bezzecchi è un grande talento e che ha tanta voglia di fare. È davvero bravo e lo sta dimostrando con il primo posto nella classifica del Mondiale della Moto3».

Dai giovani a un "vecchio": Valentino Rossi.

«Lo conosco bene, nonostante la sua età anagrafica dentro di sé è sicuramente più giovane di tanti piloti che hanno molti anni in meno. Sono veramente contento che stia continuando a correre e a ottenere risultati di livello. Sta facendo vedere a chi parla con superficialità che quando ti impegni il tuo lavoro paga sempre al di là di quello che c'è scritto sulla carta di identità. Certo, lui è un fenomeno, ma va anche aggiunta una considerazione...».

Prego.

«In molti, oggi, cercano piloti giovani per progetti a lungo termine, ma se poi andiamo a vedere spesso a metà stagione questi ragazzi vengono messi in discussione e a fine anno vengono lasciati a casa: è una contraddizione molto grossa».

Lei era molto amico di Marco Simoncelli.

«Una delle mie più grandi paure era che la gente si dimenticasse di lui, invece è ancora presentissimo nei cuori di tutti e non solo di chi, come me, era suo amico. Papà Paolo, con la creazione del suo team, ha fatto qualcosa di splendido, perché consente ai giovani di correre sotto un'insegna veramente di prestigio. E lo spirito del Team Sic58 rispecchia in pieno quello di Marco, che era un ragazzo con tanti valori: l'impegno e tantissima passione erano tra questi».

Superbike, Rea verso il poker

INGHILTERRA: DOPPIA VITTORIA DI VAN DER MARK
CROSS: CAIROLI IN CRISI, VOLA JEFFREY HERLINGS

di Nicola Artoni

Michael Van Der Mark, protagonista di una clamorosa doppietta nell'ultimo Gran premio della Superbike

Duelli già infuocati, sfide all'ultimo sorpasso e tanta voglia di stupire. I mondiali a due ruote stanno entrando nel vivo e sono già tante le discipline che stanno facendo emozionare il grande pubblico, ai quattro angoli della Terra.

SUPERBIKE. Nel weekend appena trascorso si è fatta, seppur in piccolo, la storia della disciplina. **Michael Van Der Mark** infatti, con la vittoria in Gara-1 al Gp d'Inghilterra, è diventato il primo olandese di sempre ad aggiudicarsi una gara in Superbike. Poi, non contento, in sella alla sua Yamaha ha deciso di tagliare per primo il traguardo anche nella seconda manche, centrando una doppietta e un fine settimana da sogno: «Conquistare la prima vittoria è stato un qualcosa di incredibile – ha detto l'olandese – ma centrare la doppietta lo è stato ancora di più. Ringrazio la Yamaha e tutto il team, abbiamo aspettato a lungo questo momento. Partire dalla nona posizione non era per nulla facile, specialmente nel primo giro, dove alcuni piloti hanno effettuato sorpassi strani. Ho solo provato a rimanere calmo e a trovare una via pulita, riuscendo pian piano ad arrivare davanti. Alla fine sono riuscito a sorpassare **Johnny Rea** e a scappare via». E a guardare tutti dall'alto verso il basso c'è proprio il britannico Jonathan Rea, dominatore indiscusso della disciplina e, grazie a un secondo e a un terzo posto a Donington, saldamente in vetta con 245 punti, con **Chaz Davies** secondo a quota 181 e lo stesso Van Der Mark terzo a 163: «All'inizio erano tutti super aggressivi, in particolar modo i piloti non abituati a stare al vertice. Con Van Der Mark è stato un bel duello, ma per riportarmi sotto e non farlo scappare ho finito le gomme, così nel finale non ero in grado di poterlo attaccare». Poco male, perché nel frattempo il fenomeno nordirlandese, che si prepara a raggiungere il primatista **Carl Fogarty** a quota quattro Mondiali Sbk vinti (e consecutivi tra l'altro), è prossimo a rinnovare per due anni il proprio contratto con la Kawasaki, resistendo alle sirene sempre più insistenti della MotoGp. Il prossimo appuntamento con il mondiale Superbike è fissato al 9-10 giugno a Brno, in Repubblica Ceca.

MOTOCROSS. Ottava tappa del mondiale MxGp che ancora una volta sorride al fenomeno olandese **Jeffrey Herlings**, che in Germania porta la sua Ktm ufficiale per due volte a tagliare il traguardo per prima, in entrambe le manche davanti a **Tim Gajser** e **Gautier Paulin**. Fine settimana decisamente in sordina per **Antonio Cairoli**. Il fenomeno siciliano, poco brillante in partenza, che da sempre è il suo fiore all'occhiello, ha chiuso con un sesto posto in Gara-1 e un quinto in Gara-2, e ora vede scappare Herlings a +48 punti in classifica: «Gp da dimenticare, era importante qualificarsi bene per provare a partire al meglio, ma un problema meccanica mi ha frenato, facendomi partire settimo, più largo rispetto al solito. Sono scattato male, ma una caduta mi ha rispedito indietro. Su questa pista è quasi impossibile superare e, avendo sbagliato le partenze, non sono riuscito a recuperare. Il campionato dice che Herlings è davanti, ed è giusto, è molto veloce e sbaglia pochissimo. Speriamo che cambi qualcosa».

In Mx2 vittorie di **Pauls Jonass** e **Jorge Prado**, con la classifica iridata che vede in vetta proprio Jonass. Nel femminile secondo posto di giornata per **Kiara Fontanesi**, che chiude il suo weekend con due secondi posti di manche e nella generale è terza con 118 punti, a –22 punti dalla vetta.

L'EX PATRON

Benetton promuove Sebastian

■■ «Io penso che Vettel sia un grande pilota, forse il migliore, la macchina però ancora non lo è, speriamo possa migliorare, però la Mercedes è imbattibile». Luciano Benetton, a margine della mostra «Join the dots - Unire le distanze», a Trieste, commenta così il secondo posto di Sebastian Vettel al Gp di Monte Carlo. Dovesse tornare in Formula 1, Benetton dice che punterebbe sui giovani; gli viene fatto il nome di Max Verstappen, e Benetton sorride.

LA FORMULA 1

LA SITUAZIONE

PILOTI

Pilota	Punti
1) **LEWIS HAMILTON** Mercedes	110
2) **SEBASTIAN VETTEL** Ferrari	96
3) **DANIEL RICCIARDO** Red Bull	72
3) **VALTTERI BOTTAS** Mercedes	68
5) **KIMI RAIKKONEN** Ferrari	60
6) **MAX VERSTAPPEN** Red Bull	35
7) **FERNANDO ALONSO** McLaren	32
8) **NIKO HULKEMBERG** Renault	26
9) **CARLOS SAINZ** Renault	20
10) **KEVIN MAGNUSSEN** Haas	19
11) **PIERRE GASLY** Toro Rosso	18
12) **SERGIO PEREZ** Force India	17
13) **ESTEBAN OCON** Force India	9
14) **CHARLES LECRERC** Sauber Alfa Romeo	9
15) **STOFFEL VANDOORNE** McLaren	8
16) **LANCE STROLL** Williams	4
17) **MARCUS ERICSSON** Sauber Alfa Romeo	2
18) **BRENDON HARTLEY** Toro Rosso	1

COSTRUTTORI

Costruttore	Punti
1) **MERCEDES**	178
2) **FERRARI**	156
3) **RED BULL** Renault	107
4) **RENAULT**	46
5) **MCLAREN** Renault	40
6) **FORCE INDIA** Mercedes	26
7) **TORO ROSSO** Honda	19
8) **HAAS** Ferrari	19
9) **SAUER ALFA ROMEO** Ferrari	11
10) **WILLIAMS** Mercedes	4

L'INTERVISTA ■ **GIAN CARLO MINARDI**

«Sì, la Ferrari può farcela e Ricciardo-Vettel sarebbe una bella coppia»

L'EX TITOLARE DELL'OMONIMA SCUDERIA: «OCON L'EMERGENTE E L'ALFA PUÒ DIVENTARE LA VERA SQUADRA 2 DI MARANELLO»

di **Mauro Corno**

Il campionato del mondo di Formula 1 sta entrando nel vivo: con quello di Monaco sono sei (su 21) i Gp disputati: ne hanno vinti due per ciascuno Lewis Hamilton (e il pilota della Mercedes guida la classifica iridata con 110 punti), il ferrarista Sebastian Vettel (secondo con 96 punti) e Daniel Ricciardo, che con la sua Red Bull occupa la terza piazza con 72 punti. Ne abbiamo parlato con una persona che non ha bisogno di presentazioni, Gian Carlo Minardi, fondatore dell'omonima scuderia, poi ceduta alla Red Bull che l'ha chiamata Toro Rosso, e scopritore di grandissimi talenti.

Come può la Ferrari arrivare all'agognato titolo iridato?

«Deve fare la corsa su Lewis Hamilton, l'ascesa della Red Bull è importante perché farà da arbitro nella lotta tra Sebastian Vettel e il britannico. Il tedesco deve sempre ricordarsi che il suo rivale, per il momento, ma che ritengo resterà tale fino al termine del campionato, è Hamilton. È quindi fondamentale che eviti errori come quello di Baku o che rischi di farsi coinvolgere in incidenti per stare davanti ad altri piloti che non siano Lewis. A Monte Carlo Vettel ha guadagnato 3 punti importanti sul suo reale avversario: sarà battaglia fino all'ultima gara».

Il prossimo appuntamento

CANADA – CIRCUIT GILLES VILLENEUVE – 7° GP – 10 Giugno 2018 – Ore 20:10

Podio 2017
HAMILTON Mercedes - 1h33'05"153
Bottas Mercedes - 19"783
RICCIARDO Red Bull - 35"297

Record Circuito (in gara)
2004 - **Barrichello** (Ferrari)
213,2 Km/h – 1'13"622

Giri	71
Km da percorrere	305,27 Km
Lunghezza circuito	4.361 M
Curve	14 (8dx/6sx)

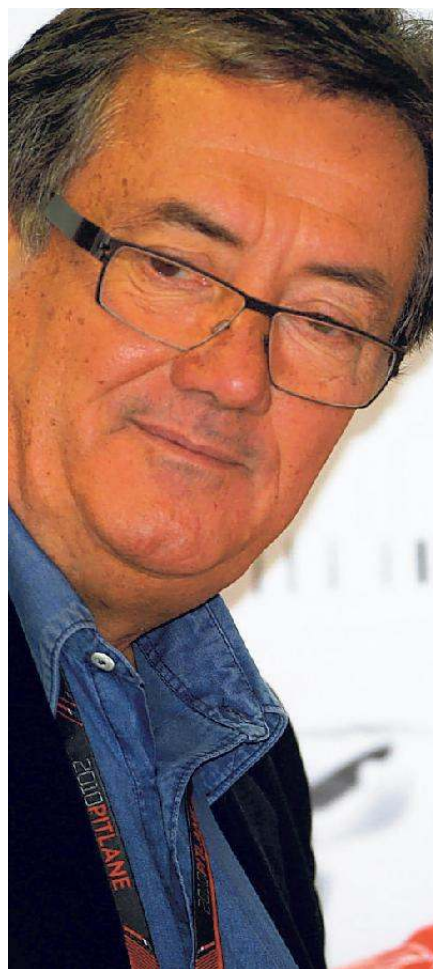
CROMASIA

Sebastian Vettel e, sopra, Gian Carlo Minardi con Fernando Alonso

Vedrebbe bene, nel 2019, Ricciardo al fianco di Vettel?

«L'australiano è il più appetibile perché è un top driver ed è in scadenza di contratto. Per questo suppongo e credo ci siano già stati degli abboccamenti, sarebbe demenziale se ciò non fosse accaduto. Daniel deduco si sia a sua volta guardato intorno. D'altronde non credo sia facile che vengano ribaltate le gerarchie venutesi a creare dopo la netta presa di posizione del management Red Bull».

Che a parole e a fatti vede in Max Verstappen il pilota su cui puntare.

«Verstappen sono tre anni che è in Formula 1 eppure viene ancora considerato un rookie. Ma non lo è e credo che fin dall'inizio il suo team lo abbia un po' troppo protetto e questo atteggiamento, a mio parere, non ha aiutato la crescita del pilota. Io avrei fatto diversamente. Si sono creati problemi all'interno del team, perché Max è stato privilegiato in svariate occasioni a scapito di Ricciardo».

Le sta piacendo questo campionato del mondo?

«Sì. Al di là del fatto che il Gran premio di Monaco sia stato un po' noioso, se lo guardiamo dal lato tecnico non possiamo negare che si sia trattata di una gara competitiva. Diciannove vetture al traguardo a Monte Carlo sono un risultato importante, la differenza tra i primi e gli ultimi in pista era compresa tra 1" 2 e 1"3, non parliamo poi dei battistrada visto che fino a pochi giri dalla fine c'erano cinque macchine in cinque secondi: non era mai successo sulla pista monegasca ma più in generale da nessuna parte.

È evidente che c'è una crescita di competitività, che però toglie spettacolo: quando le macchine sono più o meno sullo stesso piano è difficile compiere dei sorpassi, a meno che qualcuno non commetta un errore evidente».

In quanto alla scoperta dei giovani lei è un numero 1, cosa ci racconta degli attuali talenti in erba?

«Sebastian Ocon, indipendentemente dal "servilismo" mostrato domenica (il pilota della Force India, che ha un motore Mercedes, non ha opposto resistenza né a Hamilton, né a Bottas, i due piloti della scuderia tedesca, *ndr*), è un ragazzo che ha un futuro importante davanti a sé. Lo stesso suppongo di Charles Leclerc, che ha dimostrato, nei circuiti che conosce, di essere un discreto pilota anche se al momento ha una macchina non all'altezza della situazione».

A proposito di Alfa Romeo Sauber, come la vede?

«Sono convinto che con l'arrivo di Simone Resta farà un salto di qualità e suppongo che alla base di questa operazione ci sia una strategia ben precisa del Gruppo Fca (proprio domani, 31 maggio, l'ingegnere romagnolo lascerà il suo incarico di responsabile coordinamento progetto veicolo in Ferrari: approderà all'Alfa Romeo Sauber nel ruolo di direttore tecnico rimasto vacante dopo l'addio di Jorg Zander, *ndr*). Potrebbe essere la volta buona che la Ferrari crei uno junior team».

E riguardo ai piloti italiani?

«Antonio Giovinazzi meriterebbe già adesso un volante in Formula 1, ha dimostrato anche nei recenti test di Barcellona di esserne all'altezza. Sarebbe bello avesse la possibilità di un salto in alto che gli permetta di entrare nei top-20».

Chiusura su Fernando Alonso, che lei conosce perfettamente.

«Non è facile dargli un consiglio. Innanzitutto perché un insieme di errori nel passato non gli ha permesso di vincere quel numero di titoli che avrebbe meritato. Io credo che anche oggi, in pista e in macchina, il miglior pilota in assoluto o certamente sul "podio" prendendo in esame i protagonisti della Formula 1 attuale. Purtroppo la McLaren non è competitiva, negli ultimi anni ha sofferto pesantemente. Anche il telaio, al di là delle colpe che venivano sempre date alla Honda per il motore, non era poi così all'altezza della situazione: lo sta dimostrando oggi la Toro Rosso, equipaggiata dal propulsore giapponese. Credo che dopo Le Mans anche Fernando si sbilancerà: siamo alla fine di un film e ne comincerà un altro».

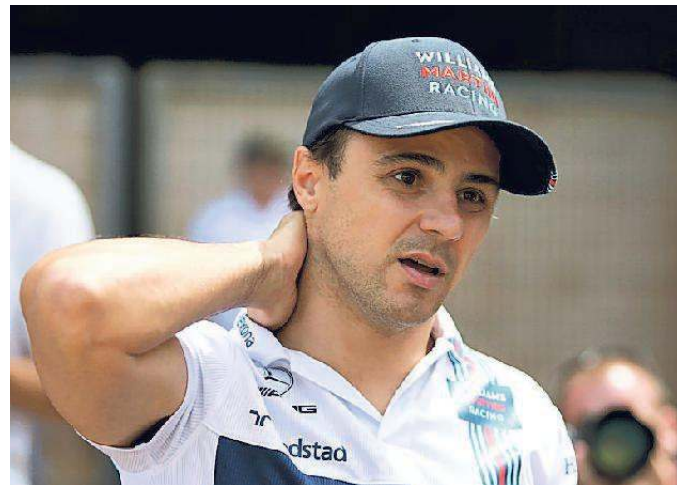
Massa ci riprova con la Formula E

L'EX FERRARISTA CON IL VENTURI GRAND PRIX
MONDIALE RALLY: NEUVILLE SCAVALCA OGIER

di Nicola Artoni

Sfide all'ultimo sorpasso per i campionati a quattro ruote, che raccolgono consensi e applausi ad ogni loro esibizione.

FORMULA E. Il primo ePrix di Roma è stato uno spettacolo straordinario, con l'esperimento riuscito in pieno e dunque ripetibile nel tempo. Dopo la Capitale il Circus elettrico si è spostato a Parigi e Berlino. In quest'ultima tappa la vittoria, un po' a sorpresa, è andata al pilota di casa **Daniel Abt** (Audi Sport Abt), che ha completato la sua giornata di grazia con pole position e giro veloce. Seconda piazza per **Lucas Di Grassi** e terza per il leader del mondiale **Jean Eric Vergne**, primo con 162 punti contro i 122 del britannico **Sam Bird**. La prossima tappa andrà in scena il 10 giugno a Zurigo, con il gran finale fissato nel doppio appuntamento del 14 e 15 luglio a New York, sulle strade di Brooklyn. Ma a tenere banco più di ogni altra cosa in questi giorni è una notizia di mercato riguardante la prossima stagione. A pochi mesi dall'addio alla Williams e alla Formula 1 infatti, **Felipe Massa** ha annunciato che nel 2018-2019 correrà con il team Venturi Grand Prix, con il quale ha firmato un contratto triennale: «Inizia una nuova fase della mia carriera – ha scritto il brasiliano sul proprio profilo Twitter – ho appena firmato con il team Venturi Gp per partecipare alla prossima stagione della Formula E. È un momento molto speciale per me». «Sono anni che dicevo di essere interessato a questa serie così futuristica e innovativa. Il campionato è cresciuto tantissimo e in pochissimo tempo, ed è diventato davvero magnifico. Non vedo l'ora di prendere parte ai primi test».

RALLY WRC. Entra nel vivo il Mondiale rally, giunto intorno al giro di boa della stagione con la sesta tappa in Portogallo. E al termine della prova lusitana si è assistito a un ribaltone in vetta alla classifica: il campione in carica **Sebastien Ogier** infatti ha commesso una sbavatura che gli è costata il ritiro, facendolo terminare per la prima volta in stagione senza punti e facendolo scivolare al secondo posto della generale con 100 punti, 19 in meno rispetto al belga **Thierry Neuville**, vincitore della gara. A completare il podio il britannico **Elfyn Evans** e il finlandese **Teemu Suninen**. Ora lo spettacolo di strade sterrate e prove speciali si sposta nel nostro paese, che dal 7 al 10 giugno ospiterà il Rally di Sardegna.

GRAN TURISMO WTCR. Quarto appuntamento con il Wtcr, che ha sostituito l'ormai pensionato Wtcc. A Zandvoort, in Olanda, tris francese con i primi posti di **Yann Ehrlacher**, **Aurelien Comte** e **Jean-Karl Vernay**. In vetta alla classifica c'è sempre Ehrlacher con 146 punti, seguito da **Yvan Muller** (137, costretto al ritiro in Olanda) e da **Robert Huff** (130).

Quinta posizione per il nostro **Gabriele Tarquini**. Prossima tappa il 24 giugno in Portogallo.

INDYCAR. Quella appena andata in archivio è forse la corsa più famosa e veloce della storia. Stiamo parlando della leggendaria 500 miglia di Indianapolis, che quest'anno (102esima edizione) ha sorriso per la prima volta a **Will Power**, che è balzato anche al comando della generale con 243 punti, appena due in più rispetto a **Alexander Rossi** e 10 in più rispetto a **Josef Newgarden**. Prossimo appuntamento fissato per il 2 giugno a Detroit.

NASCAR. Pochi giorni fa si è corsa la Coca Cola 600 sull'ovale di Charlotte, gara terminata con il successo di **Kyle Busch** su **Martin Truex Jr** e **Denny Hamlin**. In classifica comanda proprio Busch (573 punti) su **Joey Logano** (506) e **Kevin Harvick** (485). La prossima tappa è fissata per il 3 giugno a Pocono.

Al centro Felipe Massa, pronto al rientro in Formula E, qui sotto Thierry Neuville, nuovo leader del rally

L'INTERVISTA. CINQUE TITOLI E TANTA VOGLIA DI CRESCERE

Kiara Fontanesi, cinque volte campionessa del mondo di motocross

Kiara, la campionessa che sfida gli uomini: «Mai porsi dei limiti»

LA REGINA DEL MOTOCROSS: «CRESCIUTA CON VALENTINO MA SONO AMICA DI MARQUEZ, UN BRAVISSIMO RAGAZZO»

di MAURO CORNO

Cinque Mondiali conquistati nel motocross fanno di Kiara Fontanesi una fra le sportive italiane più vincenti di sempre. Ora è in lotta per il sesto titolo. Di questo, e non solo, abbiamo parlato con lei in occasione della presentazione del Gran premio di Lombardia, tappa della rassegna iridata che andrà in scena a Ottobiano, in provincia di Pavia, il 16 e il 17 giugno. Kiara (nata Chiara, è andata all'anagrafe e, dopo un non breve iter si è fatta sostituire il "Ch" con la "K") è di Parma ed è nata nel marzo del 1994: ha 24 anni soltanto e non è un dettaglio quando si ha una bacheca personale già piena di trofei come la sua.

Come si presenta la situazione a questo punto della stagione?

«Ho 22 punti di svantaggio rispetto alla prima in classifica (la neozelandese Courtney Duncan, *ndr*). Complessivamente le gare sono soltanto sei, se ne sbagli una rischi di buttare tutto all'aria. E così, come già successo in passato, mi trovo a dovere recuperare: anche se sei la più veloce non sempre le gare vanno per il verso giusto».

Siamo a metà calendario, il via alla riscossa a Ottobiano?

«Lo spero, correre davanti ai propri tifosi è sempre elettrizzante. In Italia sento metà della pressione rispetto all'estero perché i miei fan mi sostengono. E poi la pista mi piace molto, perché è il tracciato è bellissimo e c'è la sabbia, che preferisco alla terra, anche perché serve maggiore tecnica. Su una superficie del genere se sai andare forte puoi fare la differenza ed è quello che mi auguro».

Un passo alla volta, possibilmente verso un nuovo titolo.

«In realtà ragiono di gara in gara e mi concentro su quello che sto facendo. Pensare a lungo termine ti porta a perdere concentrazione sull'obiettivo immediato. E nel mio caso è raccogliere il maggior numero di punti pesanti in classifica e, perché no, divertire il pubblico presente. Poi si vedrà».

Come si sta attrezzando?

«Mi sono concentrata molto sulla moto, abbiamo operato alcune modifiche a livello di sospensioni e di motore. E poi cerco di stare in sella il più possibile, diminuendo il lavoro in palestra».

A oggi ha già vinto tantissimo.

«Non mi sveglio alla mattina pensando di essere tra le sportive italiane più vincenti però più di una volta mi è capitato di vedere il mio nome, in determinate classifiche, al fianco di quello di alcune grandi campionesse: mi ha riempito di orgoglio».

In un certo senso si sente di rappresentare un modello per chi si avvicina allo sport?

«Non sento questa responsabilità però sono consapevole che ci sono tanti ragazzi che mi seguono, lo vedo anche attraverso i social. Io cerco soltanto di essere sempre me stessa, penso di essere una ragazza solare. E di sicuro non sono cambiata negli anni nonostante le vittorie. Mi sento sempre la stessa, con i piedi per terra».

C'è qualche donna dello sport che apprezza in modo particolare?

«La sciatrice statunitense Lindsey Vonn. Ho grandissima stima nei suoi riguardi per quello che ha fatto e che sta facendo, sia a livello personale sia sportivo e, soprattutto, per la forza che ha messo nel recuperare dagli infortuni che le sono capitati».

Lei è riuscita anche a sfidare gli uomini.

«Non bisogna porsi limiti. Era uno sfizio che mi volevo togliere quello di correre una gara di campionato maschile motocross e ho avuto la possibilità di farlo l'anno scorso, in Olanda. È stata un'esperienza bellissima, che mi ha consentito di ampliare il mio bagaglio di conoscenze. Non so se la ripeterò però».

Passiamo al gossip?

«Da quando sto con Scott (Redding, pilota della MotoGp del Team Aprilia, *ndr*) la mia vita è cambiata totalmente: quando frequenti un altro pilota è come stare come una persona ma, in un certo senso, sapere che per determinati periodi non la vedrai. Fa la mia stessa vita, capisce quali sono i miei impegni. Quando sono via cerca di darmi il maggiore supporto possibile e io faccio lo stesso con lui. È una persona solare, sempre sorridente e questo fa molto nel rapporto di coppia. Sono contenta al 100% di quello che stiamo vivendo».

Grazie a Redding, che è molto legato a Marquez, ha avuto modo di conoscere lo spagnolo.

«Sono cresciuta con Valentino Rossi come idolo assoluto però sono amica di Marc. Secondo me a renderlo antipatico, nel suo caso, sono i mezzi di comunicazione, che tante volte tendono a fare vedere quello che vogliono. Bisogna essere bravi da casa a capire che non sempre tutto quello che si percepisce è realtà. E va aggiunto che essere giudicati in maniera negativa quando si è al vertice è molto facile. Oltre a essere dotato di un talento incredibile Marc è un bravissimo ragazzo ed è una delle persone più umili che abbia mai conosciuto, nessuna esclusa. Non andrebbe mai criticato lui, così come Valentino naturalmente. Sentire i fischi sotto al podio o peggio ancora leggere certi commenti sui social fa davvero impressione: è gente che sta comodamente dietro a una scrivania, senza pensare a quello che si mette a scrivere, mentre questi ragazzi rischiano la vita andando a 300 all'ora. E meriterebbero grandissimo rispetto».

Si è letto che con il suo ex fidanzato, Maverick Viñales (anch'egli pilota di MotoGp), potrebbe finire in tribunale a causa di un husky conteso…

«Non ho assolutamente capito come abbiano fatto a uscire articoli del genere: sono privi di fondamento. Da quando Maverick e io ci siamo lasciati il cane (Ice, *ndr*) è rimasto con me e non c'è alcun tipo di problema sulla questione».

E del Parma che è tornato in serie A cosa ci dice?

«Che sono veramente contenta, perché questa ennesima promozione è un'impresa autentica. Non era facile risollevarsi dopo essere sprofondati addirittura in serie D: sono serviti orgoglio, temperamento, passione. Tutto. È la squadra della mia città e poi…».

E poi?

«Il Parma è un po' anche mio. Ho una piccola quota societaria».

Valentino Rossi ama il rally, Tony Cairoli (nove volte iridato di motocross) proverà una macchina di Formula 1. E lei?

«Sono tantissime le esperienze alternative che vorrei provare: per esempio mi piacerebbe mettermi uno snowboard sotto ai piedi».

Abbastanza pericoloso, non trova?

«Ma scusi, lo viene a dire a chi fa motocross (ride, *ndr*)?».

La partita del Cuore 2018

In diretta dallo stadio Luigi Ferraris di Genova le stelle della musica, del cinema, dello sport e della televisione scendono in campo per raccogliere fondi destinati all'Istituto pediatrico Giannina Gaslini e all'Airc. Madrina della serata, l'attrice premio Oscar **Penelope Cruz**.
RAI 1, ORE 21.25

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Scanzonissima

Maryam Tancredi e Andrea Butturini, rispettivamente vincitrice e terzo classificato dell'ultima edizione di The Voice of Italy, sono i due capisquadra della terza puntata del game show. Tra i concorrenti, **Pamela Prati** e Raffaela Fico.
RAI 2, ORE 21.20

Chi l'ha visto?

Marco è un giovane di 25 anni, lavora come operatore ecologico e vive con la sua famiglia vicino Roma. Ma un giorno sparisce. Il suo corpo viene ritrovato nelle campagne vicine. Sul caso si sofferma questa sera **Federica Sciarelli**.
RAI 3, ORE 21.15

Il mistero dei Templari

La famiglia di Benjamin (**Nicolas Cage**) è impegnata da generazioni nella ricerca del tesoro dei Templari. Ora lui ha scoperto l'esistenza di un mappa, disegnata dietro la Dichiarazione d'Indipendenza.
ITALIA 1, ORE 21.30

The Interpreter

Silvia (**Nicole Kidman**) lavora come interprete nella sede delle Nazioni Unite di New York. È una donna intelligente e raffinata, ma nasconde una parte del suo passato. Un giorno, ascolta per caso una conversazione segreta su un complotto.
IRIS, ORE 21.00

RAI 1

6.00 RaiNews24
6.30 Tg1
6.35 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina *Attualità*
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane *Rubrica*
11.05 Buono a sapersi *Rubrica*
11.50 La prova del cuoco *Cooking Show*
13.30 Telegiornale
14.00 Zero e Lode *Quiz*
15.15 La vita in diretta *Attualità*
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia *Rubrica*
16.50 La vita in diretta *Attualità*
18.45 L'eredità *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno *Game Show*
21.25 La partita del Cuore 2018 Evento
23.45 Porta a porta *Attualità*
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Sottovoce *Attualità*
2.25 Movie Mag *Rubrica*
2.50 Poco a Poco *Miniserie*
4.30 Da Da Da *Videoframmenti*
5.15 RaiNews24

RAI 2

7.10 Sea Patrol *Serie Tv*
8.35 Il nostro amico Charly *Serie Tv*
10.00 Tg2 Lavori in corso *Attualità*
10.55 Tg2 Flash
11.00 I fatti vostri *Varietà*
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 *Rubrica*
14.00 Detto fatto *Tutorial Tv*
16.35 Castle *Serie Tv*
18.00 Rai Parlamento Telegiornale *Rubrica*
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 Hawaii Five-0 *Serie Tv*
19.40 NCIS *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 Quelli che... dopo il Tg *Tg Satirico*
21.20 Scanzonissima Game Show
23.20 Fan CarAoke *Game Show*
0.25 Sulla via di Damasco *Rubrica*
0.55 Biagio *Film drammatico ('14)*
2.20 14° Distretto *Serie Tv*
4.40 Videocomic *Videoframmenti*
5.00 Detto fatto *Tutorial Tv*

RAI 3

6.00 RaiNews24 / Traffico
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
7.00 TGR Buongiorno Italia *Attualità*
7.30 TGR Buongiorno Regione *Attualità*
8.00 Agorà *Attualità*
10.00 Mi manda Raitre *Attualità*
10.45 Tutta salute *Rubrica*
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg *Attualità*
12.45 Quante storie *Rubrica*
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
15.00 Last Cop - L'ultimo sbirro *Serie Tv*
15.45 Aspettando Geo *Documenti*
17.10 Geo *Documenti*
18.25 #cartabianca *Attualità*
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.20 Be Happy *Show*
20.40 Un posto al sole *Soap Opera*
21.15 Chi l'ha visto? Attualità
24.00 Tg3 Linea notte *Attualità*
1.05 Rai Parlamento
1.15 Diario Civile *Documenti*

RETE 4

6.40 Tg4 Night News
7.30 Renegade *Serie Tv*
9.40 Nikita *Serie Tv*
10.40 Ricette all'italiana
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Un detective in corsia *Serie Tv*
13.00 La signora in giallo *Serie Tv*
14.00 Lo sportello di Forum *Court Show*
15.30 Hamburg Distretto 21 *Serie Tv*
16.45 Nessuna pietà per Ulzana *Film western ('72)*
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 L'almanacco di Retequattro *Rubrica*
19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
20.30 Stasera Italia *Attualità*
21.15 Roots - Radici Miniserie
23.30 Atto di forza *Film fantascienza ('90)*
1.30 Tg4 Night News
2.10 Popcorn 1980 *Musicale*
3.40 Il viaggio della sposa *Film drammatico ('97)*
5.10 Il prigioniero della montagna *Film drammatico ('55)*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque *Attualità*
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum *Court Show*
13.00 Tg5
13.40 Beautiful *Soap Opera*
14.10 Una vita *Telenovela*
14.45 Uomini e donne *People Show*
16.10 Grande Fratello *Real Tv*
16.20 Amici *Real Tv*
16.30 Il segreto *Telenovela*
17.10 Pomeriggio Cinque *Attualità*
18.45 Caduta libera *Game Show*
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia - La voce dell'intreprendenza *Tg Satirico*
21.25 Blood Father Film thriller ('16)
23.05 Matrix *Attualità*
0.30 Tg5 Notte
1.10 Striscia la notizia - La voce dell'intreprendenza *Tg Satirico*
1.35 Uomini e donne *People Show*
5.15 Tg5

ITALIA 1

7.30 L'isola della piccola Flo
8.05 Mila e Shiro - Il sogno continua *Cartoni*
8.30 Royal Pains *Serie Tv*
10.15 Dr. House - Medical Division *Serie Tv*
12.10 Cotto e mangiato *Rubrica*
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello *Real Tv*
13.15 Sport Mediaset *Rubrica*
13.55 Sport Mediaset Mondiali
14.05 I Griffin *Cartoni*
14.30 I Simpson *Cartoni*
15.00 The Big Bang Theory *Sitcom*
15.30 2 Broke Girls *Sitcom*
15.55 The Middle *Sitcom*
16.50 How I Met Your Mother *Sitcom*
17.15 Mike & Molly *Sitcom*
18.20 Colorado Pills *Show*
18.30 Studio Aperto
19.15 Grande Fratello *Real Tv*
19.35 CSI Miami *Serie Tv*
21.30 Il mistero dei Templari Film avventura ('04)
24.00 Il Re Scorpione 4 - La conquista del potere *Film avventura ('15)*
2.00 1978 - Argentina Campeones *Film documentario ('78)*

LA 7

6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 Coffee Break *Attualità*
11.00 L'aria che tira *Rubrica*
13.30 Tg La7
14.00 Tg La7 Cronache *Attualità*
14.20 Tagadà *Attualità*
16.15 The District *Serie Tv*
18.05 L'ispettore Barnaby *Serie Tv*
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo *Attualità*
21.10 Il giorno in più Film commedia ('11)
23.15 La patata bollente *Film commedia ('79)*
1.00 Tg La7
1.10 Otto e mezzo *Attualità*
1.50 L'aria che tira *Rubrica*
4.00 Tagadà *Attualità*

TV8

14.15 Profilo di un assassino *Film Tv thriller ('13)*
16.00 Due anni d'amore *Film commedia ('17)*
17.45 Vite da copertina *Doc.*
18.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età *Game Show*
21.30 Hell's Kitchen Italia Cooking Show
23.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*

NOVE

13.45 Coppie mortali
14.45 Attrazione perversa
15.45 Disappeared *Real Crime*
16.45 O mare mio
17.45 Cucine da incubo Italia
18.45 Cake Star - Pasticcerie in sfida *Cooking Show*
20.30 Boom! *Game Show*
21.25 Little Big Italy
23.30 La confessione *Attualità*
23.55 Cucine da incubo Italia
1.20 Nudi e crudi *Real Tv*
5.30 Stalking: donne perseguitate *Real Crime*

20 (20)

10.30 The Mentalist *Serie Tv*
12.15 Chicago Fire *Serie Tv*
13.50 Chicago P.D. *Serie Tv*
14.35 Dr. House - Medical Division *Serie Tv*
16.15 The Mentalist *Serie Tv*
17.50 Person of Interest *Serie Tv*
19.30 Chicago Fire *Serie Tv*
21.00 Ma che bella sorpresa Film commedia ('15)
22.55 Containment *Serie Tv*
23.50 Red 2 *Film azione ('13)*
2.05 Battlestar Galactica *Serie Tv*

RAI 4 (21)

9.45 Desperate Housewives *Serie Tv*
11.15 Cold Case *Serie Tv*
12.45 Criminal Minds *Serie Tv*
14.20 24 *Serie Tv*
15.55 Beauty and the Beast *Serie Tv*
17.25 Reign *Serie Tv*
19.00 Desperate Housewives *Serie Tv*
20.35 Lol :-) *Sitcom*
21.05 Elementary Serie Tv
23.20 Sleuth - Gli insospettabili *Film thriller ('07)*
0.50 Criminal Minds *Serie Tv*

IRIS (22)

9.25 Il padrino - Parte III *Film gangster ('90)*
12.55 Medea *Film drammatico ('69)*
15.10 La grande ruota *Film drammatico ('61)*
17.15 Delitto in Formula Uno *Film poliziesco ('83)*
19.15 Supercar *Serie Tv*
20.05 Walker Texas Ranger
21.00 The Interpreter Film thriller ('05)
24.00 Delitto perfetto *Film ('98)*
2.10 Una notte per decidere *Film drammatico ('00)*

RAI 5 (23)

15.50 Trans Europe Express
16.50 Nessun Dorma *Musicale*
18.30 Rai News - Giorno
18.35 La grande avventura dell'arte *Rubrica*
19.25 La grande avventura dell'arte *Rubrica*
20.15 Trans Europe Express
21.15 Pino Daniele - Il tempo resterà Film doc. ('17)
22.45 Variazioni su tema
22.55 Nowhere Boy *Film biografico ('09)*
0.35 Jannacci in: L'importante è esagerare *Musicale*

RAI MOVIE (24)

12.00 L'oro di MacKenna *Film western ('69)*
14.15 L'uomo che amò Gatta Danzante *Film ('73)*
16.25 Pane e burlesque *Film commedia ('14)*
18.00 La battaglia di Maratona *Film storico ('59)*
19.35 La discoteca *Film ('83)*
21.10 La leggenda degli uomini straordinari Film fantastico ('03)
22.55 Movie Mag *Rubrica*
23.30 Sex List - Omicidio a tre *Film thriller ('08)*

RAI PREMIUM (25)

8.55 Le sorelle McLeod *Serie Tv*
10.25 Rex *Miniserie*
12.00 Nero Wolfe *Miniserie*
13.55 La squadra *Serie Tv*
15.45 Capri *Serie Tv*
17.35 Un medico in famiglia 8 *Miniserie*
19.35 Provaci ancora Prof! 4 *Miniserie*
21.20 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
23.10 Brava! *Talk Show*
24.00 Non uccidere *Serie Tv*
1.40 Attenti a quei due *Serie Tv*

CIELO (26)

13.45 MasterChef Italia 5
16.15 Fratelli in affari
17.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.00 Tiny House World
18.30 Love It or List It Prendere o lasciare
19.15 Affari al buio *DocuReality*
20.15 Affari di famiglia
21.15 End of the World: Atto finale Film fantasc. ('13)
23.15 Vite da escort *DocuReality*
0.15 Gigolò *DocuReality*
1.15 L'orgasmo infinito *DocuReality*

PARAMOUNT (27)

9.40 La casa nella prateria *Serie Tv*
13.30 Giardini e misteri *Serie Tv*
15.30 Padre Brown *Serie Tv*
17.30 La casa nella prateria *Serie Tv*
19.40 La tata *Sitcom*
21.10 Veronica Guerin - Il prezzo del coraggio Film biografico ('03)
23.10 Prima e dopo *Film drammatico ('96)*
1.10 One Hour Photo *Film thriller ('02)*
3.10 Il genio della truffa *Film*

TV2000 (28)

15.20 Siamo noi *Attualità*
16.00 Grecia *Telenovela*
17.30 Il diario di papa Francesco *Rubrica*
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo *Attualità*
19.30 Sconosciuti *DocuReality*
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi *Religione*
21.05 L'anno in cui i miei genitori andarono in vacanza Film dramm. ('06)
22.40 Effetto notte *Rubrica*
23.15 Retroscena - I segreti del teatro *Rubrica*

LA7 D (29)

8.45 I menù di Benedetta
11.45 Selfie Food *Rubrica*
11.55 Joséphine, ange gardien *Serie Tv*
13.30 Coming Soon *Rubrica*
13.35 Grey's Anatomy *Serie Tv*
16.10 I menù di Benedetta
18.15 Tg La7
18.20 Coming Soon *Rubrica*
18.25 The Dr. Oz Show
19.30 Cuochi e fiamme
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.00 Selfie Food *Rubrica*
1.10 Coming Soon *Rubrica*

LA 5 (30)

9.55 Una vita *Telenovela*
10.30 Il segreto *Telenovela*
11.30 Ultime dalla Casa
11.45 Grande Fratello Live
14.10 iZombie *Serie Tv*
15.55 The Carrie Diaries *Serie Tv*
17.40 Grande Fratello Live
19.50 Uomini e donne
21.10 Grande Fratello Reality Show
1.00 Ultime dalla Casa
1.15 Grande Fratello Live *Real Tv*
2.00 Grande Fratello - Pillole *Real Tv*

REAL TIME (31)

6.00 Alta infedeltà *DocuReality*
10.30 Malattie misteriose
12.20 Operazione N.A.S.
13.50 Amici di Maria De Filippi
14.50 Ma come ti vesti?!
16.50 Abito da sposa cercasi
19.40 Alta infedeltà *DocuReality*
21.10 Ma come ti vesti?! DocuReality
23.10 Incidenti di bellezza *Real Tv*
1.55 Malattie misteriose *DocuReality*
3.45 ER: storie incredibili *DocuReality*

GIALLO (38)

10.33 Missing *Serie Tv*
12.21 Law & Order *Serie Tv*
14.15 The Listener *Serie Tv*
16.10 Missing *Serie Tv*
18.05 Law & Order *Serie Tv*
20.55 Law & Order: Il verdetto Serie Tv
22.45 I misteri di Brokenwood *Serie Tv*
0.40 Nightmare Next Door *Real Crime*
2.35 Crossing Jordan *Serie Tv*
3.30 Crossing Jordan *Serie Tv*
5.15 So chi mi ha ucciso *Real Crime*

TOP CRIME (39)

8.10 Monk *Serie Tv*
9.05 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
10.50 The Closer *Serie Tv*
13.50 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
15.40 Monk *Serie Tv*
16.35 The Closer *Serie Tv*
19.35 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
21.10 Major Crimes Serie Tv
22.50 Chicago Justice *Serie Tv*
0.30 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
2.00 Hannibal *Serie Tv*

DMAX (52)

11.50 Wild Frank Australia
12.45 Man vs Food *Real Tv*
13.35 Storage Wars Canada
15.00 Fuori dal mondo
16.55 Wild: dall'alba al tramonto *Doc.*
17.50 Lupi di mare *DocuReality*
19.35 Affari a quattro ruote
20.30 Banco dei pugni
21.25 Cose di questo mondo
23.15 Clima del terzo tipo *Doc.*
1.55 Le mega strutture di Hitler *Doc.*
2.45 Ed Stafford: duro a morire *Real Tv*

RAI3 BIS

21.20 La programmazione regionale propone "Lynx Magazine" con un servizio di Piero Pieri sulla riscoperta del parco di Villa Manin. A seguire, il documentario "Ritratti: Plinio Benedetti" di Marco D'Agostini.

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.08:** Trasmissioni in lingua friulana
11.18: Obiettivo Friuli: resoconto della recente 14a edizione di "Vicino Lontano - Premio Terzani"; **12.30:** Gr FVG; **13.29:** Giovani e comunicazione: ragazzi di talento. Ospiti Margherita Pettarin, Rossella Prignano, Alessandro Calacione, Piero Ocello e Federico Stern; **14.10:** Rock Revolution: musica e tecnologia ricordando l'US Festival. Ospiti il fotografo di spettacolo Luca D'Agostino e Filippo Giunta, patron del Rototom Sunsplash Festival; **15.00:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria.
15.45: Gr FVG; **16.00:** Sconfinamenti: consueto appuntamento con l'attività dell'Unione Italiana.
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; Buongiorno; **7.30:** Fiaba del mattino; Calendarietto; Lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Onde radioattive; **10:** Notiziario; Literars - quando la letteratura incontra l'arte; Music box; **11:** Studio D; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; Musica locale; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** So di non sapere... la filosofia per diletto; Music box; **15:** Onda giovane; **17:** Notiziario e cronaca regionale; Music box; **17.30:** Libro aperto: Vanja Pegan: Quattro miglia marine - 3.a pt; Music box; **18:** Magazine musicale; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1

19.30 Zapping Radio 1
20.20 Ascolta si fa sera
20.25 Zona Cesarini. Play off - Serie B
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2

18.00 I Cittadini
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano You TuberS

RADIO 3

19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite Panorama
20.30 Il Cartellone. Along Came Jazz 2017
21.40 Radio3 Suite
24.00 Battiti

DEEJAY

15.30 Tropical Pizza
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della sera
20.00 Via Massena
21.00 Say Waaad?
22.00 Dee Notte
24.00 Ciao Belli

CAPITAL

14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Parole note
24.00 Capital Gold

M20

16.00 Provenzano Dj Show
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

Pay — SKY - PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 47 metri *Film thriller* **Sky Cinema Uno**
21.15 Ex - Amici come prima! *Film commedia* **Sky Cinema Hits**
21.00 Baywatch *Film commedia* **Sky Cinema Comedy**
21.00 Mex 2 - Un eroe alla Casa Bianca *Film avventura* **Sky Cinema Family**

SKYUNO (108)

18.10 Great Escape - Hotel da sogno *DocuReality*
18.35 In viaggio con Chris
19.35 Bruno Barbieri 4 Hotel *Real Tv*
20.40 Bella Prof *Real Tv*
20.45 #socialface *Game Show*
21.15 Junior MasterChef USA
22.55 Mollo tutto e cambio vita
23.55 Bar da incubo
0.45 Body Fixers *Real Tv*
2.40 Ink Master Redemption

SKY ATLANTIC (110)

10.10 I Tudors *Serie Tv*
11.10 Babylon Berlin *Serie Tv*
13.00 Il Miracolo *Miniserie*
15.00 Merlin *Serie Tv*
16.40 I Tudors *Serie Tv*
18.35 Il Miracolo *Miniserie*
20.15 Trust - Il rapimento Getty Serie Tv
22.15 The Affair - Una relazione pericolosa *Serie Tv*
23.15 Pre-Crime - Algoritmo criminale *Film ('17)*

PREMIUM CINEMA

21.15 Jurassic World *Film avventura* **Cinema**
21.15 La furia dei Kyber *Film avventura* **Cinema 2**
21.15 Everest *Film drammatico* **Cinema Energy**
21.15 Immaturi *Film commedia* **Cinema Emotion**

PREMIUM ACTION (311)

16.10 Arrow *Serie Tv*
16.55 Supergirl *Serie Tv*
17.45 The Originals *Serie Tv*
18.35 Undercover *Serie Tv*
19.35 Revolution *Serie Tv*
20.25 The Last Ship *Serie Tv*
21.15 Legends of Tomorrow Serie Tv
22.05 Gotham *Serie Tv*
22.55 Constantine *Serie Tv*
23.45 Legends of Tomorrow *Serie Tv*

PREMIUM CRIME (313)

14.25 Chicago P.D. *Serie Tv*
15.15 Murder in the First *Serie Tv*
16.05 Motive *Serie Tv*
16.55 Major Crimes *Serie Tv*
18.30 Hyde & Seek *Serie Tv*
20.25 Person of Interest *Serie Tv*
21.15 Blindspot Serie Tv
22.05 Person of Interest *Serie Tv*
22.55 Rizzoli & Isles *Serie Tv*

TV LOCALI

TELEQUATTRO

06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia (2018) - documentario
13.00 Rione che passione!!!!
13.20 Il notiziario ore 13.20
13.40 Qua la zampa - Speciale adozioni
13.45 Tisane uguenti e cachet: La farmacia che era e la farmacia che è - (2018)
14.10 Play off 2017/2018: 022 Semifinali - Gara 2 - Incontro Alma Pallacanestro Trieste vs De Longhi Treviso - dd. 29/05/2018
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.00 Confcooperative Fvg
19.30 Il notiziario ore 19.30
20.05 Italia economia e prometeo
20.30 Il notiziario
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.30 Film: Le nevi del Kilimangiaro
01.15 Il notiziario
01.45 Trieste in diretta - 2018
02.45 Italia economia e prometeo
03.00 Unopuntozero

CAPODISTRIA

06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera Tgr Fvg
14.20 Pop news tv
14.30 Meridiani
15.30 K2
16.00 Colpa d'Alfredo
17.10 Tuttoggi giovani
18.00 Programma in lingua slovena - Med Valovi
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Ciak junior
20.00 Slovenia Magazine
20.30 Storie di viaggi e mari
21.00 Parlamentari 2018. Confronto tra i candidati al seggio specifico CNI
22.00 Tuttoggi II edizione
22.15 Tech princess
22.20 Pop news tv
22.25 Calcio: Coppa Slovenia. Finale: Aluminij - Olimpija, telecronaca differita
00.05 Tuttoggi - II edizione /r/
00.20 Tv transfrontaliera Tgr Fvg - tg in lingua slovena
00.54 Infocanale

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

Al mattino, in genere, tempo stabile con cielo poco nuvoloso; nel pomeriggio variabilità con nuvolosità più persistente sui monti dove saranno più probabili rovesci sparsi e qualche locale temporale, che saranno comunque possibili isolati anche in pianura e con minor probabilità sulla costa.

Temperatura (ºC)	Pianura	Costa
minima	16/19	20/22
massima	28/30	25/27
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	10	

DOMANI IN REGIONE

Al mattino prevalenza di bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso, mentre dal pomeriggio sarà possibile qualche locale rovescio o temporale sui monti e in pianura. Più bassa la probabilità sulla Bassa e sulla costa dove soffierà vento dal mare moderato.

Tendenza per VENERDÌ: Prevalenza di bel tempo al mattino, mentre nel pomeriggio saranno possibili locali rovesci e qualche isolato temporale, più probabili sulle Prealpi. Non è da escludere qualche rovescio anche sulla costa dove comunque prevarrà il sole.

Temperatura (ºC)	Pianura	Costa
minima	16/19	20/22
massima	28/30	24/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	10	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX	Umidità	Vento (velocità max)
TRIESTE	22,5	25,1	72%	22 km/h
MONFALCONE	19,6	27,6	72%	9 km/h
GORIZIA	18,0	29,3	61%	26 km/h
UDINE	18,8	27,5	84%	31 km/h
GRADO	21,6	24,7	76%	21 km/h
CERVIGNANO	17,7	29,2	73%	26 km/h
PORDENONE	18,3	27,3	90%	37 km/h
TARVISIO	10,1	17,2	92%	19 km/h
LIGNANO	21,1	26,2	68%	25 km/h
GEMONA	17,4	21,7	80%	38 km/h
PIANCAVALLO	11,5	14,7	100%	19 km/h
FORNI DI SOPRA	12,3	18,2	95%	21 km/h

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	22,7	1 nodo N-E	22.17 +47	5.46 -59
MONFALCONE	calmo	22,6	2 nodi S-S-O	22.22 +47	5.51 -59
GRADO	calmo	22,4	2 nodi S-O	22.42 +47	6.11 -53
PIRANO	calmo	22,9	2 nodi O-N-O	22.12 +47	5.41 -59

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

sereno – poco nuvoloso – variabile – nuvoloso – coperto – sole-nebbia – pioggia debole – pioggia moderata – pioggia abbondante – pioggia intensa – pioggia molto intensa – temporale – neve debole – neve moderata – neve abbondante – nebbia – foschia – brezza – vento moderato – vento forte – vento molto forte

TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	17	28
ATENE	18	27
BARCELLONA	19	22
BELGRADO	17	27
BERLINO	19	31
BRUXELLES	18	26
BUDAPEST	19	27
COPENAGHEN	16	20
FRANCOFORTE	19	29
GINEVRA	17	26
HELSINKI	11	25
KLAGENFURT	15	24
LISBONA	14	18
LONDRA	15	25
LUBIANA	15	24
MADRID	13	25
MALTA	21	22
P. DI MONACO	20	22
MOSCA	11	23
OSLO	13	28
PARIGI	19	26
PRAGA	16	26
SALISBURGO	16	28
STOCCOLMA	9	28
VARSAVIA	17	28
VIENNA	17	25
ZAGABRIA	17	29
ZURIGO	15	26

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	18	27
ANCONA	20	26
AOSTA	13	22
BARI	22	26
BERGAMO	17	26
BOLOGNA	19	27
BOLZANO	17	25
BRESCIA	18	27
CAGLIARI	21	26
CAMPOBASSO	19	26
CATANIA	18	26
FIRENZE	19	31
GENOVA	20	24
L'AQUILA	17	27
MESSINA	20	25
MILANO	18	26
NAPOLI	18	28
PALERMO	20	27
PERUGIA	19	27
PESCARA	20	27
PISA	20	30
R. CALABRIA	23	28
ROMA	19	30
TARANTO	23	29
TORINO	16	25
TREVISO	19	26
VENEZIA	21	26
VERONA	18	28

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI
Nord: avvio discreto ma con rovesci o temporali, anche intensi, entro sera in estensione da Ovest verso Est. Centro: parzialmente soleggiato ma con rovesci e temporali diurni sulle zone interne in sconfinamento sul medio Adriatico. Sud: prevale di bel tempo, salvo locale instabilità diurna su dorsale, interne pugliesi e Gargano.

DOMANI
Nord: nuvolosità tra Lombardia ed Emilia Romagna con piogge e locali temporali anche nel Triveneto. Centro: sereno sulle regioni peninsulari, piogge e rovesci sparsi nelle zone interne. Sud: sereno o poco nuvoloso ma con nubi in temporaneo aumento sia nelle zone interne peninsulari che della Sicilia con piogge e rovesci sparsi.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Nei rapporti di lavoro le cose non sempre vanno come dovrebbero, ma non bisogna mollare la presa. In amore alla lunga avrete ragione: non perdete le speranze.

TORO 21/4 - 20/5
Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. Sono in arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Nuovi amori nasceranno.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Riceverete nel corso della giornata una notizia riservata che sarà molto utile al vostro lavoro. Servitevene con discrezione e senza farne parola con nessuno. Più riposo.

CANCRO 22/6 - 22/7
Non lasciatevi suggestionare dalle incertezze di chi collabora con voi e agite d'istinto. Comportatevi in maniera analoga nel rapporto con la persona amata. Un po' di svago.

LEONE 23/7 - 23/8
Gli incontri di lavoro della mattinata vi permetteranno di contattare delle persone valide e molto interessanti. Stabilite con loro un rapporto serio. Seguite i suggerimenti del partner.

VERGINE 24/8 - 22/9
Con l'aiuto degli astri saprete realizzare parecchio, crearvi una situazione simpatica in compagnia di persone care e comprensive. Più fiducia in voi stessi e in chi amate.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Fate attenzione alla posizione degli astri. Organizzate bene il vostro lavoro, evitando le sviste e limitando le perdite di tempo. Un po' di svago in serata vi farebbe bene.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Una discussione piuttosto accesa aprirà la giornata lavorativa, poi con il passare delle ore tutto tenderà a chiarirsi. Possibili momenti di indecisione in serata.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Le stelle sono con voi e vi spingono a scelte audaci in campo finanziario. Un investimento, fatto molto tempo fa, potrebbe dare i suoi frutti al più presto.Accettate un invito.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Giornata da vivere con animo leggero, senza aspettarsi avvenimenti degni di nota, specialmente in campo lavorativo, in questi ultimi tempi un po' in ombra.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Affrontate gli impegni della giornata con molto buon senso. Nei progetti a lungo termine dovete organizzarvi meglio. Ore molto serene accanto alla persona amata.

PESCI 20/2 - 20/3
I rapporti che oggi allaccerete saranno all'insegna dell'ottimismo e della generosità. Inoltre potreste sentire delle spinte interiori che vi porteranno a capire l'animo altrui.

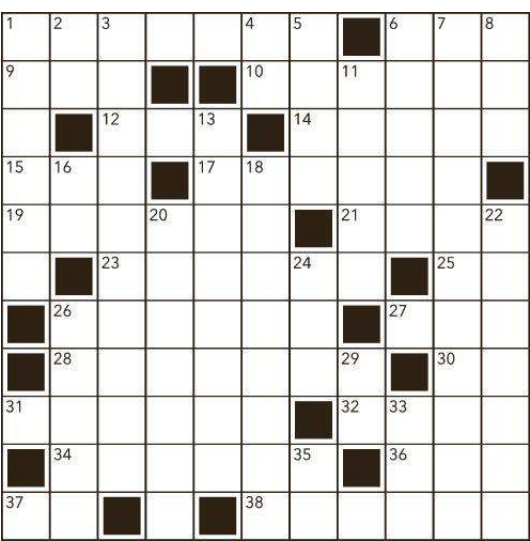
IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSSI** (responsabile), **MAURIZIO CATTARUZZA;** Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **PIETRO COMELLI;** Cultura e spettacoli: **ARIANNA BORIA;** Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**
Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **MAURIZIO MOLINARI**
Vice Direttore Editoriale: **ANDREA FILIPPI**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: http://www.ilpiccolo.it
STAMPA: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
La tiratura del 29 maggio 2018 è stata di 24.771 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI 1. Lili, in una celebre canzone tedesca - 6. Come i DIN - 9. Larga cintura di seta nel costume giapponese - 10. Impulso improvviso e incontrollabile - 12. L'amico di Ciop - 14. File di arbusti - 15. International Organization for Standardization - 17. Una costellazione della sfera celeste - 19. In ogni tempo - 21. Antiche divinità della casa - 23. Una porzione della corolla di un fiore - 25. Il pronome noi... all'inglese - 26. Tecnici esperti - 27. Il nome del regista Brooks - 28. Lo è una formica - 30. Gemelle in giallo - 31. Lo nascondevano i pirati - 32. Fanghiglia appiccicosa e limacciosa - 34. Moneta, soldi - 36. Positron Emission Tomography - 37. Dopo il do - 38. Corrisponde a cento are.

VERTICALI 1. Una regione dell'Italia centrale - 2. Le prime due dell'alfabeto - 3. Premi, gratificazioni - 4. L'articolo di Trilussa - 5. Sporgenze dei visi - 6. La dea Minerva dei greci - 7. Una categoria nel pugilato - 8. Divinità guerriere scandinave - 11. Pezzo di legno di forma cilindrica della scala - 13. Sportello di un autoveicolo - 16. Nel caso in cui - 18. Organo di propulsione che sfrutta la spinta prodotta dall'espulsione di masse fluide - 20. Essere umano senza distinzione di sesso - 22. Particolarmente sfortunato - 24. Abbreviazione di lire italiane - 26. Estremità dell'arto inferiore con funzione di sostegno - 29. Onde Medie - 33. Offerta Pubblica di Acquisto - 35. Un po' di ottimismo.

www.imagoclick.com